1988
1989
IL FILM DEL CAMPIONATO
Il trionfo dell'Inter, Milan e Napoli «consolate» dall'Europa, la lotta per la salvezza: tutti i temi del campionato riproposti attraverso le immagini più belle e curiose dell'anno.
A cura di Maurizio Borsari, Alessandro Lanzarini, Franco Montorro e Marco Strazzi
ERG

presenta

IL FILM DEL CAMPIONATO 1988-1989

a cura di Maurizio Borsari, Alessandro Lanzarini,
Franco Montorro, Marco Strazzi

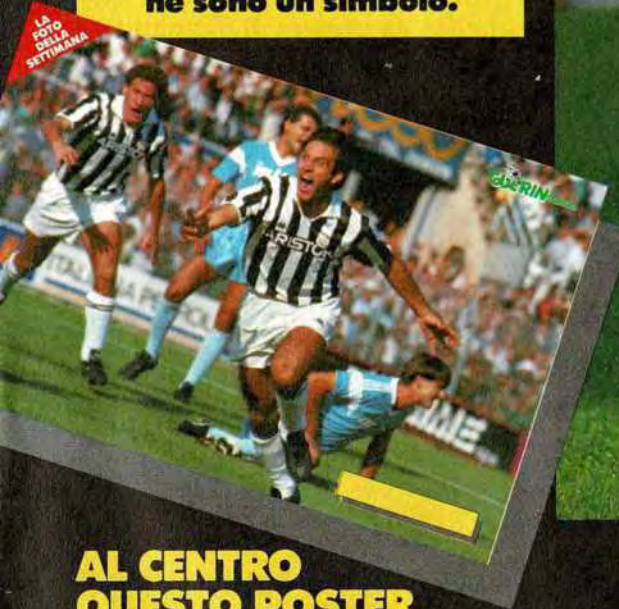
IL FILM
DEL CAMPIONATO

1

9 ottobre
1988

IL FILM DEL CAMPIONATO

Il massimo campionato riparte con cento motivi d'interesse, dalla caccia al Milan all'affermazione di nuovi metodi di gioco sulla scia dei campioni. L'esultanza di Giacchetta e la grinta di capitan Pecci ne sono un simbolo.

LA FOTO DELLA SETTIMANA

AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di
Alessandro
Lanzarini
e Maurizio
Borsari

Bergomi affrontato da Cvetkovic

Fumo allo stadio

Dopo l'affermazione di mercoledì in Svezia, l'Inter prosegue nel processo di ricostruzione morale: niente di meglio che una franca vittoria, specialmente se ottenuta su un terreno sempre difficile come quello di Ascoli. Seppur privi del regista Matthäus, i nerazzurri sono stati capaci di prendere in mano la partita anche dopo il provvisorio vantaggio di Giovannelli: un ottimo Matteoli e un ritrovato Serena gli elementi cardine tra gli uomini di Trapattoni. Tra i bianconeri, deludenti Arslanovic e Cvetkovic, apparsi privi di energia. Per Castagner è evidente l'urgenza di una punta.

Fontolan trattiene Serena

Mandorlini, l'ex di turno

NTER 1-3

Destro-Diaz: duello al sole

Zenga esulta (fotoBellini)

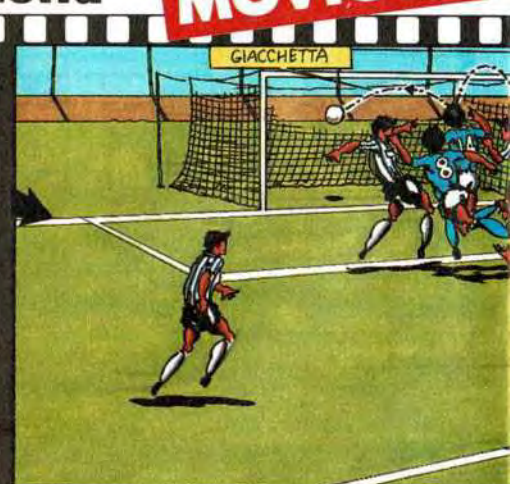
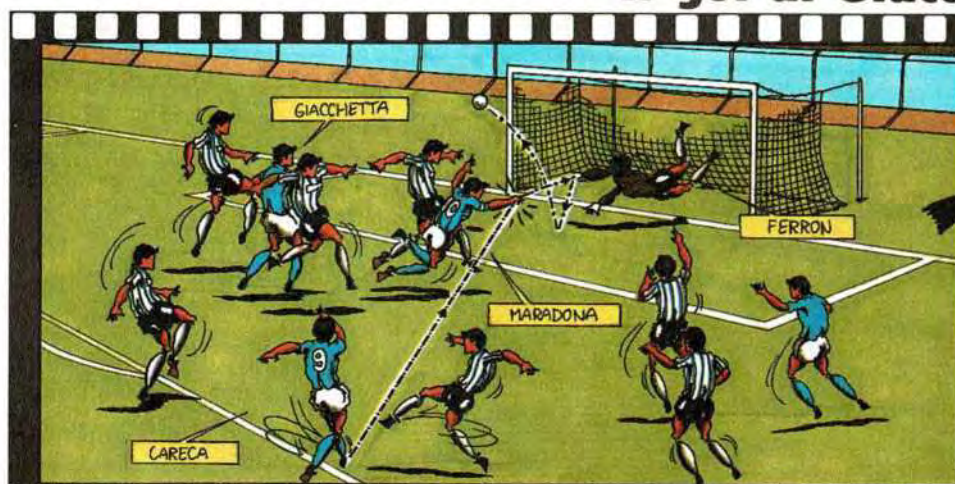
Maradona premia Bordin

È il 91': Giacchetta si rialza...

Careca e Vertova

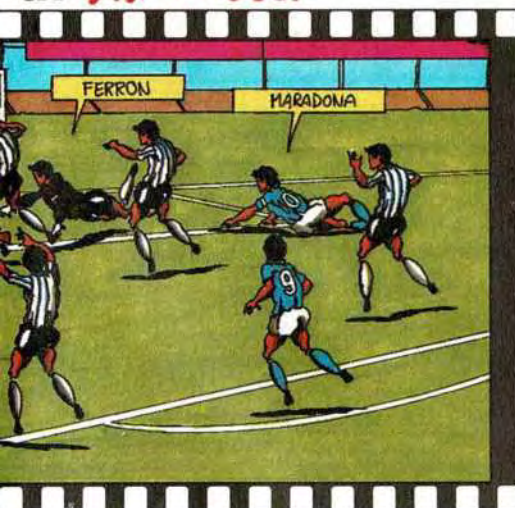
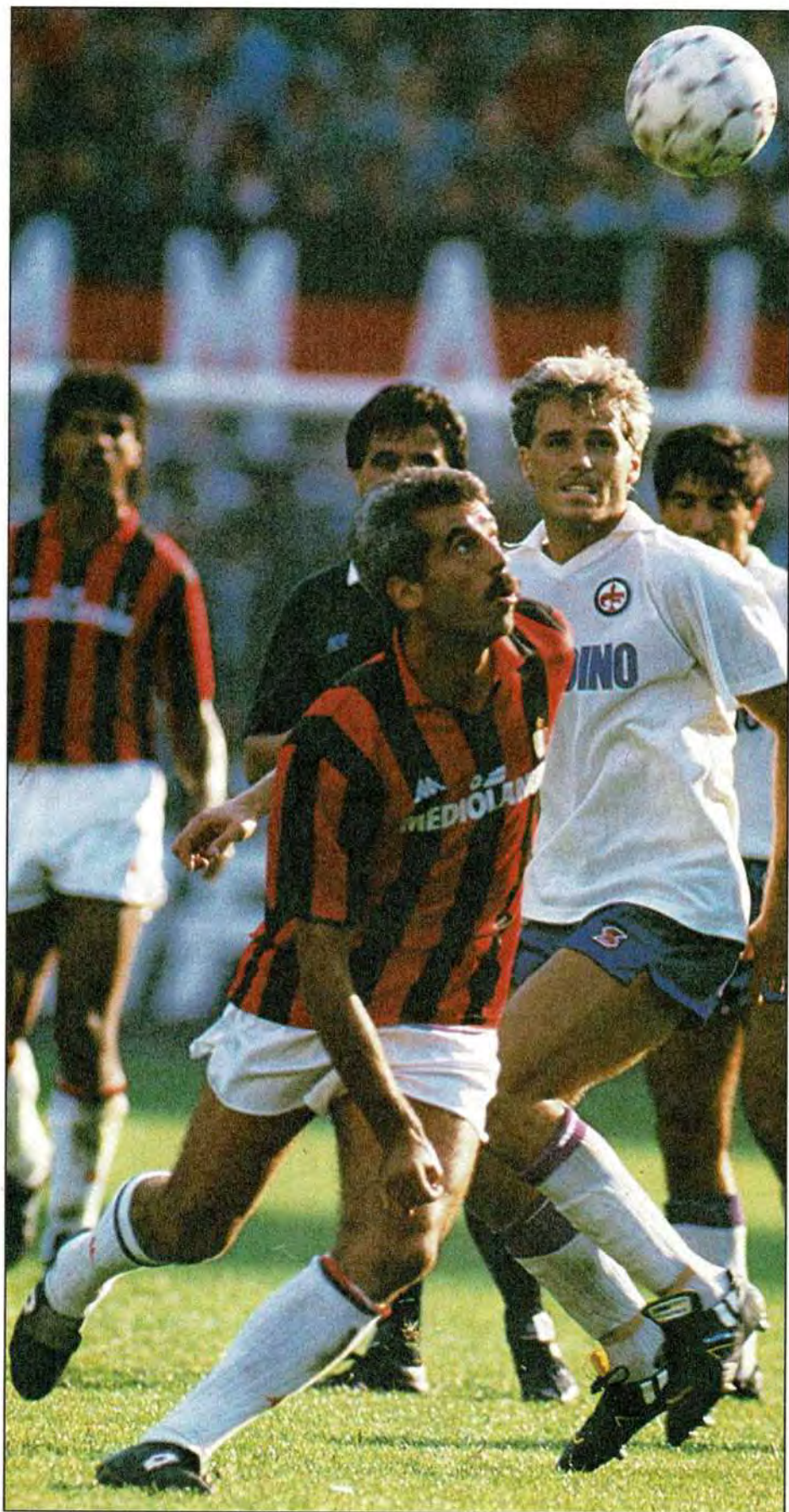
...e insacca di testa

Il gol di Giacchetta

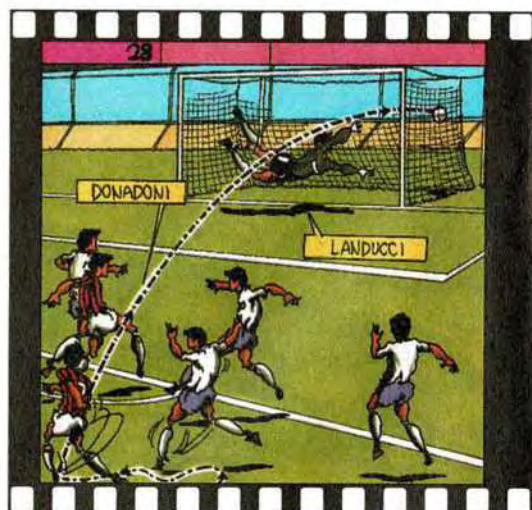
MOVIOLA

Maradona dà le dritte

Rovesciata volante di Diego

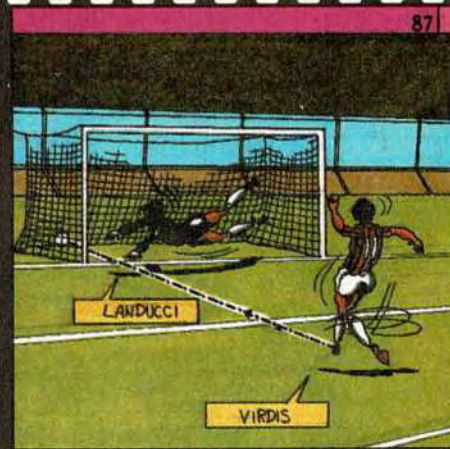
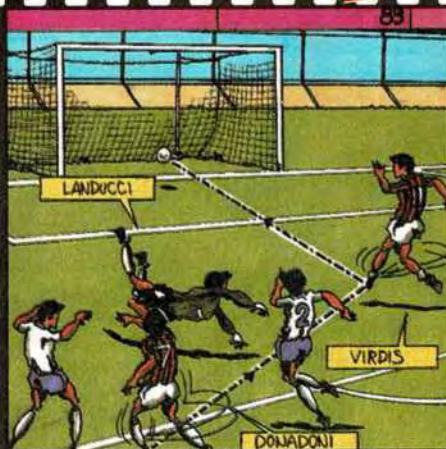
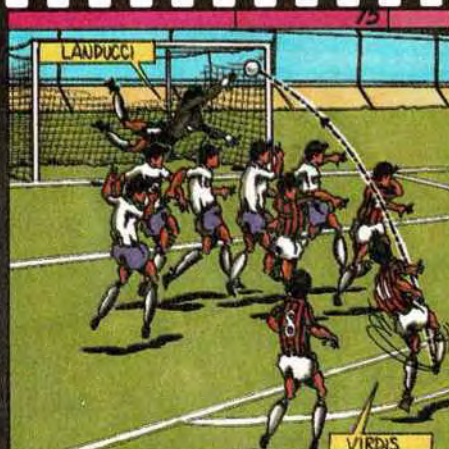
Tanta fatica per il Napoli, ma al novantunesimo minuto la mano di Maradona e il guizzo di Giacchetta tolgono le castagne dal fuoco. Partita brutta e molto nervosa, contrassegnata da una lunghissima teoria di falli. Non riuscendo a perforare la difesa avversaria, gli uomini di Bianchi si sono gettati all'arrembaggio nel secondo tempo, creando però molta confusione e pochissime azioni da gol. Un Napoli molto diverso da quello arioso e pimpante visto a Salonicco nel mercoledì europeo. Per l'Atalanta, il rammarico di un punto sfuggito proprio sul filo di lana.

Fusi dice stop (fotoCapozzi)

Virdis guarda in alto

Carobbi, Landucci e Donadoni

Un bomber per la Coppa ed uno per il campionato: forte della coppia magica Van Basten-Virdis, il Milan si presenta da padrone all'esordio della nuova stagione, nonostante le assenze di uomini-chiave come Gullit ed Evani. Nel giro di soli quattro giorni, la V2 rossonera ha messo a segno la bellezza di otto reti, a testimonianza di un gioco offensivo che non trova eguali in Italia. Sugli scudi della prima giornata anche Roberto Donadoni, autore di una prova maiuscola. E la Fiorentina? Niente da fare contro lo scatenato attacco del Diavolo: meglio attendere avversari alla sua portata.

Dunga atterra Van Basten (fotoZucchi)

Rijkaard

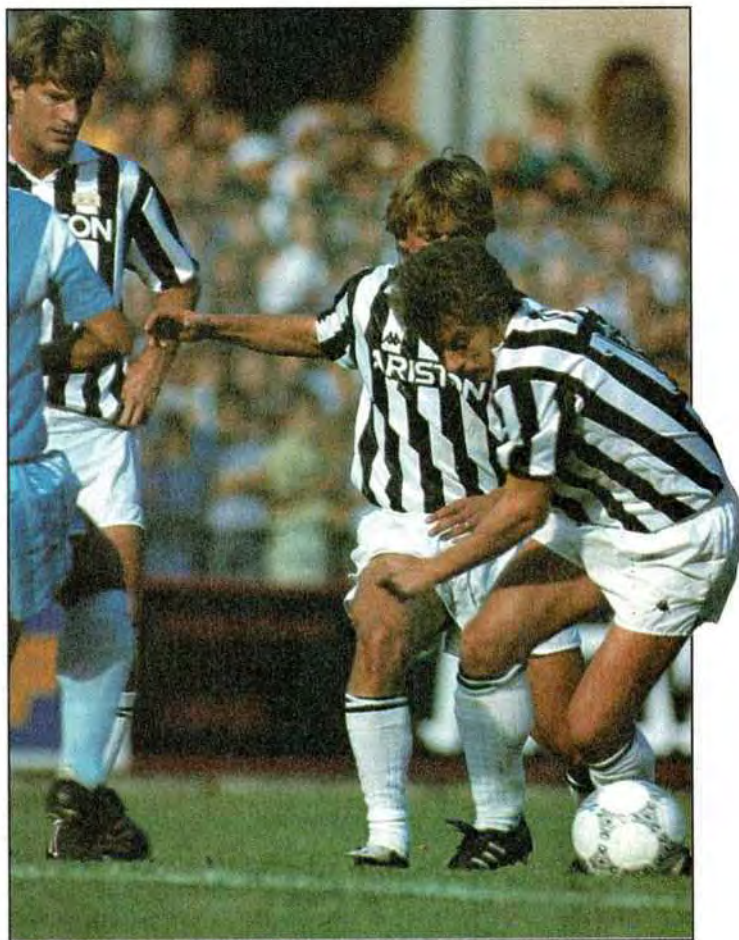
I quattro gol del Diavolo MOVIOLA di Sabellucci

LA FOTO DELLA SETTIMANA

L'esultanza di De Agostini (fotoGiglio)

COMO-JUVENTUS 0-3

RISCOSSA BIANCONERA

COMO-JUVENTUS 0-3

Milton, debutto a mezzo servizio

Sasha Zavarov dribbla... il pallone

Il dolore di Rui Barros

Felice esordio in campionato per le tante facce nuove della Juventus 1988-89: Dino Zoff parte con un 3-0 in trasferta, Sasha Zavarov esibisce numeri tali da non far rimpiangere Michel Platini. Nel mezzo, un ritrovato Laudrup reagisce sul campo alle vicissitudini dell'estate. Merita una segnalazione anche la gagliarda prova del piccoletto Rui Barros, dominatore del centrocampo. Per il Como, poco da dire se non del brasiliano Milton, giunto nella notte in Italia e subito sceso in campo: ha mostrato ciò che da lui si attendeva.

Verza e Buso (fotoGiglio)

PESCARA-ROMA 0-0

Oddi interviene su Edmar

Ancora la polizia sugli spalti

Massaro, esordio giallorosso (fotoCassella)

Zinetti in uscita

Mediocre inizio di campionato per Pescara e Roma, in una partita condizionata dal nervosismo di entrambe le compagini. Eppure i motivi di interesse non sarebbero mancati: cinque brasiliani in campo, formazioni schierate a zona, attesa per i nuovi stranieri. I novanta minuti sono invece risultati scialbi e monotoni, raramente interrotti da azioni degne di nota. L'unico che ha cercato di ravvivare l'ambiente è stato Renato, che si è però intestardito nel gioco personale, finendo con l'innervosire i compagni.

VERONA-LECCE 2-1

La grinta di «Kociss» Caniggia

Nanu Galderisi: rigore uno...

... e rigore due

Marangon e Barbas (fotoSabattini)

Due calci di rigore, tirati con la medesima tecnica ed uguale freddezza da Nanu Galderisi, e il Verona supera un Lecce combattivo e deciso ad ottenere un punto in una partita priva di particolari spunti agonistici. In grande evidenza l'argentino Caniggia, che con giocate spettacolari ha infiammato il pubblico scaligero, strappando applausi a scena aperta. In chiusura di partita l'allenatore pugliese Mazzone ha abbandonato il campo in segno di protesta contro la concessione del secondo rigore.

PISA-BOLOGNA 0-2

La smorfia di Stéphane Demol (fotoBriguglio)

Celestini all'assalto di Poli (fotoBriguglio)

Lorenzo-gol (fotoGalazzi)

Il raddoppio di Marronaro (fotoGalazzi)

Marronaro, Bonetti e Bonini

Il Bologna festeggia il ritorno in serie A dopo sei stagioni con una maiuscola prova sul campo del Pisa. Subito «gelata» da una rete di testa di Lorenzo (il primo gol del campionato), la squadra di Bolchi ha tentato in tutti i modi di raggiungere il pareggio, con il solo risultato di scoprirsi ancor più e, di conseguenza, incassare la seconda marcatura ad opera di Marronaro. Per la Maifredi-band, debutto migliore al più alto livello non poteva venire: il rossoblù torna a sventolare orgoglioso dopo anni di sofferenze e delusioni.

CESENA-LAZIO 0-0

Un contrasto Monti-Holmqvist

Bordin inseguito da Icardi (fotoBorsari)

Nella cornice rinnovata dello stadio Manuzzi, Cesena e Lazio hanno dato vita ad un incontro piacevole e a tratti divertente, cui è mancato soltanto il gol. Il risultato di parità ha soddisfatto entrambe le squadre, anche se il Cesena avrebbe forse meritato qualcosa di più per il numero di palle-gol create. Due i momenti principali dell'incontro, in occasione di falli in area che hanno fatto gridare al rigore: il primo al 37' per un intervento di Gregucci su Agostini, il secondo al 71' dopo un fallo di Jozic sullo stesso Gregucci.

Sclosa si mette in posa

TORINO-SAMPDORIA 2-3

Müller punta l'indice

Un duello Vialli-Cravero

Carboni e Ferri

Skoro scivola via a Corezo (fotoCalderoni)

Dopo quattordici anni la Samp torna alla vittoria sul terreno del Comunale in versione granata. I blucerchiati, guidati da un eccellente Dossena e da un incontenibile Vierchowod, hanno preso subito in mano le redini della partita, giostrando abilmente tra le maglie di una difesa non ancora registrata, dimostrando di non risentire dell'impegno di Coppa. Per il Torino, una doccia fredda che porterà probabilmente ad alcune modifiche nello schieramento tattico: per Radice si annunciano giorni di intenso lavoro.

RISULTATI
9 ottobre 1988

Ascoli-Inter 1-3
Cesena-Lazio 0-0
Como-Juventus 0-3
Milan-Fiorentina 4-0
Napoli-Atalanta 1-0
Pescara-Roma 0-0
Pisa-Bologna 0-2
Torino-Sampdoria 2-3
Verona-Lecce 2-1

PROSSIMO TURNO
16 ottobre 1988
ore 14,30

Atalanta-Verona
Bologna-Roma
Fiorentina-Ascoli
Inter-Pisa
Juventus-Cesena
Lazio-Torino
Lecce-Napoli
Pescara-Milan
Sampdoria-Como

CLASSIFICA MARCATORI

3 reti: Virdis (Milan, 1 rigore).
2 reti: Serena (Inter, 1), Galderisi (Verona, 2).
1 rete: Giovannelli (Ascoli, 1), Lorenzo e Marronaro (Bologna), Mandorlini (Inter), De Agostini, Laudrup e Buso (Juventus), Pasculli (Lecce), Donadoni (Milan), Giacchetta (Napoli), Bonomi (1), Vierchowod e Dossena (Sampdoria), Skoro (Torino).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Tacconi** (Juventus)
2 **Monti** (Lazio)
3 **Bonetti** (Bologna)
4 **Pecci** (Bologna)
5 **Vierchowod** (Samp)
6 **Baresi** (Milan)
7 **Diaz** (Inter)
8 **Di Canio** (Lazio)
9 **Virdis** (Milan)
10 **Dossena** (Sampdoria)
11 **Zavarov** (Juventus)
All.: **Maifredi** (Bologna)

LA CLASSIFICA DOPO LA 1. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Juventus	2	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	+1	3	0	0	0	0	0
Inter	2	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	+1	3	1	1	1	1	1
Bologna	2	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	+1	2	0	0	0	0	0
Sampdoria	2	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	+1	3	2	1	1	0	0
Milan	2	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	=	4	0	1	1	0	0
Verona	2	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	=	2	1	2	2	0	0
Napoli	2	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	=	1	0	0	0	0	0
Lazio	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	=	0	0	0	0	0	0
Roma	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	=	0	0	0	0	0	0
Cesena	1	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	−1	0	0	0	0	0	0
Pescara	1	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	−1	0	0	0	0	0	0
Atalanta	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	−1	0	1	0	0	0	0
Lecce	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	−1	1	2	0	0	2	2
Fiorentina	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	−1	0	4	0	0	1	1
Torino	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	−2	2	3	0	0	1	1
Ascoli	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	−2	1	3	1	1	1	1
Pisa	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	−2	0	2	0	0	0	0
Como	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	−2	0	3	0	0	0	0

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	-	-	-	1-3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Atalanta	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bologna	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cesena	-	-	-	■	-	-	-	-	0-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Como	-	-	-	-	■	-	-	0-3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiorentina	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inter	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Juventus	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lecce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-
Milan	-	-	-	-	-	4-0	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	1-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	0-0	-	-	-
Pisa	-	-	0-2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-
Roma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-
Sampdoria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	3-2	-
Torino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-
Verona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-1	-	-	-	-	-	-	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Juventus	2	Milan (C)	2
Ascoli	2	Pescara	2
Napoli (C)	2	Napoli	2
Avellino	2	Sampdoria	2
Empoli	2	Avellino (R)	2
Sampdoria	2	Juventus	2
Torino	2	Roma	1
Como	1	Verona	1
Roma	1	Ascoli	1
Verona	0	Fiorentina	1
Atalanta (R)	0	Torino	0
Inter	0	Como	0
Fiorentina	0	Cesena	0
Brescia (R)	0	Pisa	0
Milan	0	Inter	0
Udinese (R)	-9	Empoli (R)	-5

Sopra (fotoBriguglio), il portiere rossoblù Cusin. A fianco (fotoSabattini), Giuseppe Galderisi

2

16 ottobre
1988

Milan, Inter e Sampdoria tentano la prima fuga, approfittando delle incertezze juventine e dello scivolone del Napoli orfano di Maradona. Baggio trascina la Fiorentina e la Roma conquista Bologna

AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Franco Montorro e Maurizio Borsari

LECCE-NAPOLI 1-0

Veni, vidi, Vincze (e Ferrara).

Manca Maradona e si vede: pur facendosi spesso pericoloso il Napoli pecca in lucidità e non riesce a rimontare il gol di Baroni. Agli azzurri non riesce insomma il tentativo di ripetere il miracolo della domenica precedente: all'inizio della ripresa Bianchi spedisce in campo Giacchetta, ma il giovane «deux ex machina» del San Paolo non va oltre una deviazione di testa che non impensierisce Terraneo. Così il Lecce cancella lo zero in classifica e, soprattutto, si aggiudica meritatamente il match: Jurlano gongola.

Sotto, il gol di Baroni (fotoBellini)

BOLOGNA-ROMA 0-1

Villa cerca di fermare Völler (fotoBorsari)

Giannini-Pecci: duello al fosforo

Sopra, Poli «anticipa» la caduta del Bologna; sotto, Cusin è trafitto dalla fiondata di Desideri

E' una domenica di ritorni all'antico e la ricomparsa del Bologna davanti al suo pubblico, in una partita di Serie A, assumerebbe i connotati della festa (dopo sei anni di buio), se non fosse per quell'impianto monco e desolato che è ancora il Dall'Ara. A rovinare del tutto l'euforia petroniana ci pensa la Roma, tutt'altro che sazia del trionfo di Norimberga. Così, nonostante i proclami del presidentissimo Corioni, i rossoblù di Maifredi, «aggiustano» la... media inglese facendosi infilare da un tiro al fulmicotone di Desideri.

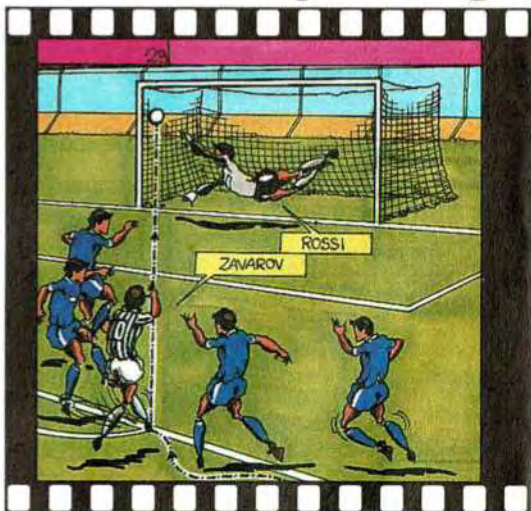
Zavarov, prima segna...

...poi esulta (fotoGiglio)

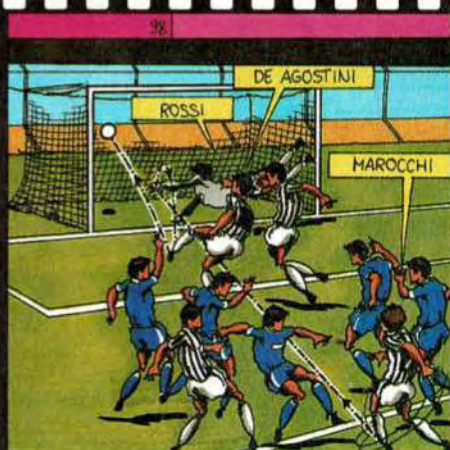
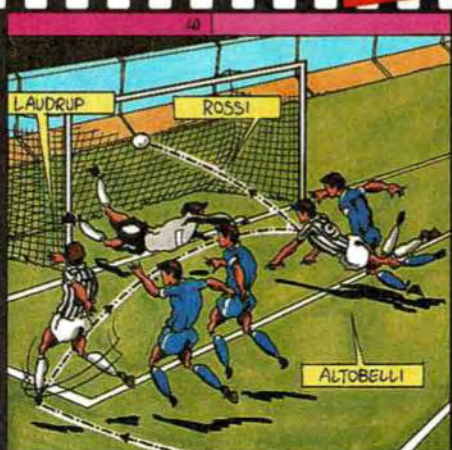
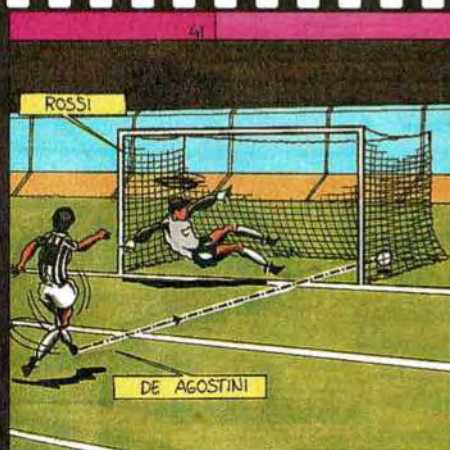
Cuttone segna il gol del pari definitivo

Rui Barros, piccolo grande uomo

L'anno scorso era finito a... botti, con Sanguin tramortito da un petardo e con la vittoria juventina trasformata nel 2 a 0 per i romagnoli. Quest'anno le due compagini hanno dato vita a un incontro altrettanto pirotecnico, ma (per fortuna) soltanto sul piano dell'agonismo e dell'impegno. Due volte in vantaggio la Juve (con uno splendido acuto di Zavarov e con un rigore di De Agostini), due volte in rimonta il Cesena. I bianconeri di Zoff al termine dell'incontro hanno recriminato su due gol annullati per motivi più o meno «misteriosi»: e Altobelli, forse, ha pagato la psicosi da «manomorta» esplosa dopo il primo turno.

I quattro gol

Ciccio Marocchi, ancora fra i migliori

De Agostini (sopra) e Traini-Bruno (sotto)

(ma solo due validi) della Juve nella MOVIOLA di Sabellucci

Virdis, sorvegliato speciale (fotoBriguglio)

Il gol di Van Basten

Ancelotti segna il 3 a 0

C'è Van Basten e Junior vola

Il rientrante Miano e Ancelotti (fotoAs)

Due zone a confronto, quella «brasiliana» di Galeone (*«È molto più umana di quella rossonera»*, afferma il tecnico adriatico, *«i miei uomini hanno il tempo di respirare»*) e quella «olandese» di Sacchi. Al di là delle teorie il divario di classe fra le due formazioni non concede molte speranze agli abruzzesi: sì, la palla è rotonda, ma quando Van Basten e Virdis entrano nei sedici metri sono dolori per tutti. Il risultato, dopo la doppietta «Vir-Van», è arrotondato da Ancelotti e reso soltanto un po' meno amaro, per i padroni di casa, da Edmar. I tifosi biancazzurri non si disperano più di tanto: non sarà sempre Milan, dopo tutto...

Maldini, un campione, e... Campione

Edmar cerca di aggirare Mussi

LA FOTO DELLA SETTIMANA
GUERIN SPORTIVO
MEDIOLANUM
GELATI
GIS

PESCARA-MILAN 1-3

IL DIAVOLO VOLA

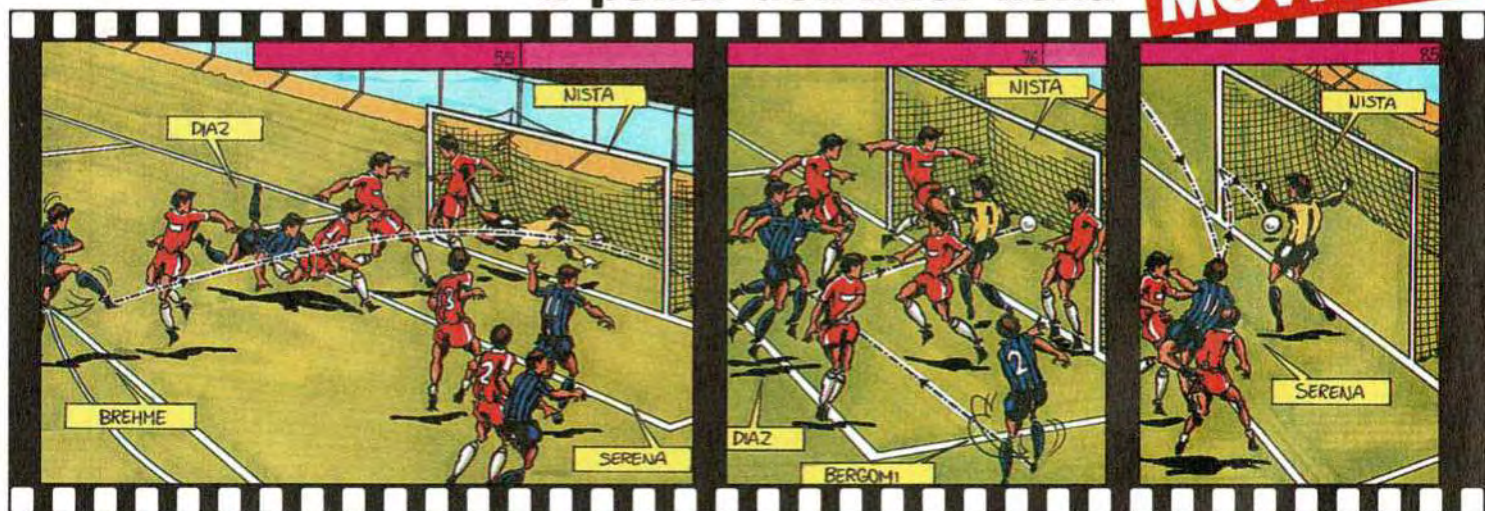
Un duello Bruno-Van Basten (fotoBriguglio)

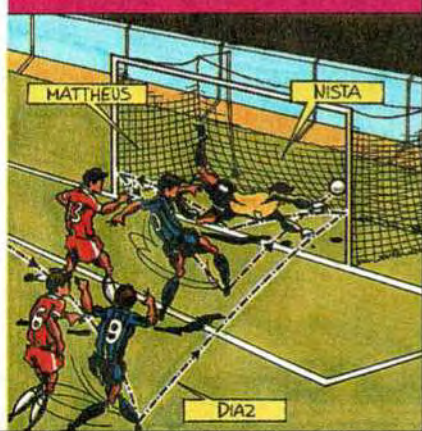
Berti e Matteoli, piramide umana

Severeyns controllato da Bergomi

Il poker dell'Inter nella MOVIOLA

Serena segna...

La grinta di Matteoli (fotoCalderoni)

Bernazzani segna e su San Siro scende il gelo. Questione di attimi, perché poi il pubblico di fede interista, rinfrancato nello spirito e nella fiducia dalle belle prestazioni dei suoi beniamini contro Brage e Ascoli, prende a incitare a gran voce gli uomini di Trapattoni. E l'Inter si riprende, stringe d'assedio l'area pisana e verso il decimo della ripresa agguanta il sospirato pareggio. Ma è un traguardo parziale: il gol di Brehme spinge all'emulazione prima Diaz e poi Serena; infine Matthäus fa poker mandando in visibilio il Meazza. Il Milan si è «fermato» a tre (gol): il duello continua, il derby non fa più paura.

Nista, Dianda, Diaz: la palla arriverà...

SAMPDORIA-COMO 2-0

Sopra,Cerezo come... Nurejev e Victor applaude (fotoNews Italia); **sotto, Vialli e Colantuono**

Vierchowod danza con Giunta (FotoNucci)

Ai blucerchiati basta un quarto d'ora di gran gioco, all'inizio dell'incontro, per disorientare la squadra di Marchesi e festeggiare nel migliore dei modi il debutto casalingo nella rinnovata cornice di Marassi. Il risultato è sbloccato da una sventola al volo di Cerezo, poi la Samp gigioneggia, perde un po' di smalto e il Como si fa pericoloso. Nell'intervallo Boskov striglia i suoi giocolieri e così l'avvio di ripresa sembra la fotocopia del primo tempo: azioni ubriacanti e una bordata di Mancini che addormenta definitivamente l'incontro.

ATALANTA-VERONA 2-2

Sopra,Galderisi è tornato Gol... derisi; sotto, Caniggia contro tutti

Evair, debutto con gol (fotoDePascale)

Il biglietto da visita di Evair, dopo una decina di minuti, manda in visibilio il pubblico del Brumana e sconvolge i piani tattici di Bagnoli. Ma il Verona di quest'anno è squadra intelligente: non perde la testa e sfrutta le incertezze altrui. Prima gli scaligeri pareggiano con Galderisi, poi reagiscono con lucidità al doppio colpo del gol di Pasciullo e della discutibile espulsione di Caniggia («martirizzato» dai difensori orobici e dal Signor Paparesta). La rete di Bortolazzi chiude al meglio un derby lombardo-veneto sostanzialmente equilibrato.

FIORENTINA-ASCOLI 2-1

Dunga, ancora fra i migliori (fotoSabe)

Borgonovo e Fontolan giocano a nascondino

Sopra, la rete di Baggio; sotto, un duello Dell'Oglio-Di Chiara

Scottate entrambe all'esordio, Fiorentina e Ascoli si affrontano con la comune speranza di una vittoria scacciacrisi. Le buone intenzioni sono trasformate in fatti dai gigliati, sospinti dall'accoppiata BB (Baggio-Borgonovo). In 17 minuti la Fiorentina mette a sedere i bianconeri, rabbonendo una tifoseria tradizionalmente calda e non molto incline alla simpatia nei confronti di Eriksson e della dirigenza viola. L'autorete di Battistini, a un quarto d'ora dalla fine, non serve a Castagner. E in arrivo, per i marchigiani, c'è la Juve.

LAZIO-TORINO 1-1

Sopra, Di Canio e Ferri. Sotto: non era qui la palla?

Ruben Sosa (fotoCassella)

La punizione di Edu deviata in rete da Pin

Dopo le contestazioni subite al termine di Torino-Sampdoria, Radice scende a Roma sperando in un pronto riscatto. Le cose per i granata sembrano mettersi bene sul finire del primo tempo, quando una punizione di Edu è deviata da Pin alle spalle dell'incolpevole Martina. Ma la Lazio non ci sta a perdere, vuole onorare il ritorno nel cantiere (pardon, nello stadio) Olimpico e agguanta il pareggio proprio allo scadere dei primi quarantacinque minuti. Un risultato che soddisfa i granata, non certo gli uomini di Materazzi.

RISULTATI

16 ottobre 1988

Atalanta-Verona 2-2
Bologna-Roma 0-1
Fiorentina-Ascoli 2-1
Inter-Pisa 4-1
Juventus-Cesena 2-2
Lazio-Torino 1-1
Lecce-Napoli 1-0
Pescara-Milan 1-3
Sampdoria-Como 2-0

PROSSIMO TURNO

23 ottobre 1988,
ore 14,30

Ascoli-Juventus
Cesena-Fiorentina
Como-Bologna
Milan-Lazio
Napoli-Pescara
Pisa-Sampdoria
Roma-Lecce
Torino-Atalanta
Verona-Inter

CLASSIFICA MARCATORI

4 reti: Virdis (Milan, 1 rigore).
3 reti: Serena (Inter, 1), Galderisi (Verona, 2).
2 reti: De Agostini (Juventus, 1).
1 rete: Giovannelli (Ascoli, 1), Pasciullo e Evair (Atalanta), Zavarov, Laudrup e Buso (Juventus), Ancelotti, Van Basten e Donadoni (Milan), Domini e Cuttone (Cesena), Desideri (Roma), Giacchetta (Napoli), Lorenzo, Marronaro (Bologna), Bonomi (1), Cerezo, Mancini, Vierchowod e Dossena (Sampdoria), Skoro (Torino), Pasculli e Baroni (Lecce), Mandorlini, Brehme, Diaz e Matthäus (Inter), Bernazzani (Pisa), Edmar (Pescara), Borgonovo e Baggio (Fiorentina), Bortolazzi (Verona), Gregucci (Lazio).
1 autorete: Vierchowod (Sampdoria), Pin (Lazio), e Battistini (Fiorentina).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Tacconi** (Juventus)
2 **Vanoli** (Lecce)
3 **Baroni** (Lecce)
4 **Brehme** (Inter)
5 **Vierchowod** (Sampdoria)
6 **Manfredonia** (Roma)
7 **Marocchi** (Juventus)
8 **Cerezo** (Samp)
9 **Virdis** (Milan)
10 **Baggio** (Fiorentina)
11 **Serena** (Inter)
All.: **Trapattoni** (Inter)

LA CLASSIFICA DOPO LA 2. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Milan	4	2	2	0	0	1	0	0	1	0	0	+1	7	1	1	1	0	0
Inter	4	2	2	0	0	1	0	0	1	0	0	+1	7	2	1	1	1	1
Sampdoria	4	2	2	0	0	1	0	0	1	0	0	+1	5	2	1	1	0	0
Roma	3	2	1	1	0	0	0	0	1	1	0	+1	1	0	0	0	0	0
Juventus	3	2	1	1	0	0	1	0	1	0	0	=	5	2	1	1	0	0
Verona	3	2	1	1	0	1	0	0	0	1	0	=	4	3	2	2	0	0
Bologna	2	2	1	0	1	0	0	1	1	0	0	−1	2	1	0	0	0	0
Cesena	2	2	0	2	0	0	1	0	0	1	0	−1	2	2	0	0	1	1
Lecce	2	2	1	0	1	1	0	0	0	0	1	−1	2	2	0	0	2	2
Lazio	2	2	0	2	0	0	1	0	0	1	0	−1	1	1	0	0	0	0
Napoli	2	2	0	2	0	0	1	0	0	1	0	−1	1	1	0	0	0	0
Fiorentina	2	2	1	0	1	1	0	0	0	0	1	−1	2	5	0	0	1	1
Torino	1	2	0	1	1	0	0	1	0	1	0	−2	3	4	0	0	1	1
Atalanta	1	2	0	1	1	0	1	0	0	0	1	−2	2	3	0	0	0	0
Pescara	1	2	0	1	1	0	1	1	0	0	0	−3	1	3	0	0	0	0
Ascoli	0	2	0	0	2	0	0	1	0	0	1	−3	2	5	1	1	1	1
Pisa	0	2	0	0	2	0	0	1	0	0	1	−3	1	6	0	0	0	0
Como	0	2	0	0	2	0	0	1	0	0	1	−3	0	5	0	0	0	0

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	-	-	-	1-3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Atalanta	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-2
Bologna	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0-1	-	-	-
Cesena	-	-	-	■	-	-	-	-	0-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Como	-	-	-	-	■	-	-	0-3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inter	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	4-1	-	-	-	-
Juventus	-	-	-	2-2	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	1-1	-
Lecce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	1-0	-	-	-	-	-	-
Milan	-	-	-	-	-	4-0	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	1-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	-	-	-
Pisa	-	-	0-2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-
Roma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-
Sampdoria	-	-	-	-	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-
Torino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-3	■	-
Verona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-1	-	-	-	-	-	-	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Juventus	4	Pescara	4
Empoli	4	Napoli	4
Torino	3	Verona	3
Napoli (C)	3	Roma	3
Roma	3	Fiorentina	3
Inter	2	Torino	2
Fiorentina	2	Milan (C)	2
Verona	2	Juventus	2
Como	2	Sampdoria	2
Ascoli	2	Inter	2
Sampdoria	2	Avellino (R)	2
Avellino	2	Ascoli	1
Atalanta (R)	0	Pisa	0
Milan	0	Como	0
Brescia (R)	0	Cesena	0
Udin. (-9) (R)	-8	Empoli (-5) (R)	-3

Sopra (fotoNews Italia), Roberto Mancini. A fianco (fotoBorsari), Stefano Desideri: suo il gol della vittoria della Roma a Bologna

3
23 ottobre 1988

È ancora Baggio-show per una Fiorentina lanciata verso le zone alte, mentre il Napoli che ha ritrovato Maradona esplode a suon di gol. Le milanesi rimangono all'asciutto e la Samp si salva a Pisa

AL CENTRO QUESTO POSTER

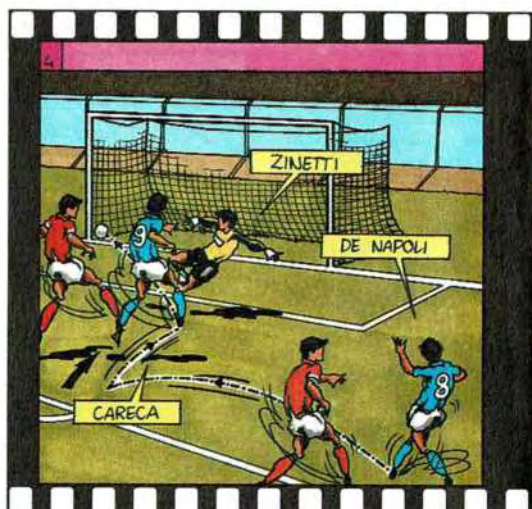
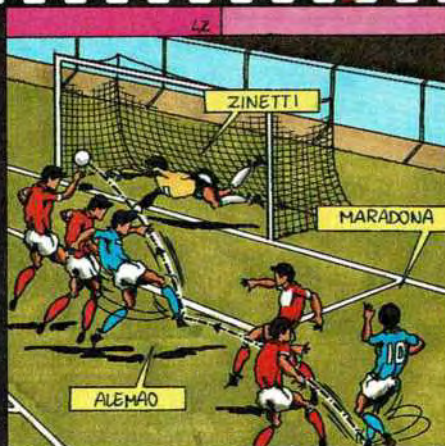
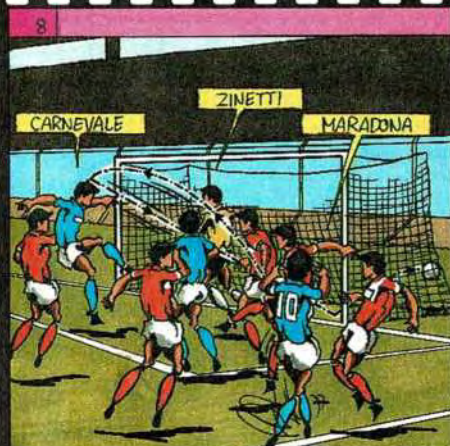
A cura di Marco Strazzi e Maurizio Borsari

NAPOLI-PE

Ferrara contrasta Edmar

Contro il Pescara, per il Napoli è sempre festa grande. Dopo il 6-0 della stagione scorsa, ecco un punteggio da calcio d'altri tempi. Era infatti dal 1955 che i partenopei non realizzavano un'impresa del genere (Napoli-Pro Patria 8-1, con Vinicio e Jeppson in evidenza). Il rientro di Maradona non poteva avere un esito più esplosivo: complice l'allegro modulo tattico di Galeone, il «Pibe» trova una delle sue giornate migliori, distribuendo assist preziosi e concludendo di persona ogni volta che ne ha la possibilità. Gli altri protagonisti del festival sono un Carnevale finalmente utilizzato a tempo pieno e il duo brasiliano Alemao-Careca.

Il ballo di Maradona e Corradini

SCARA 8-2

Crippa si protende, Bergodi lo guarda (fotoCapozzi)

ASCOLI-JUVENTUS 1-1

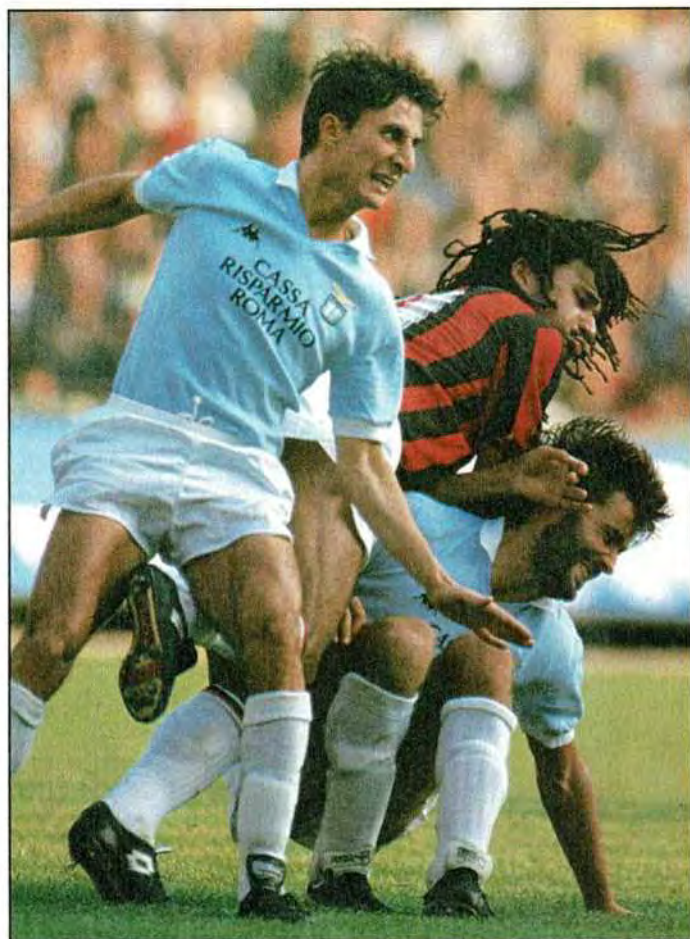
Dell'Oglio batte Tacconi per l'1-0 (fotoBellini)

Destro contrasta Zavarov (fotoGiglio)

Barros «abbraccia» Arslanovic (fotoGiglio)

Sopra, Rozzi tra i poliziotti (fotoBellini); **sotto, Laudrup e Destro**

L'Ascoli sogna il colpaccio su una Juventus che ha bisogno di una messa a punto. Il primo tempo è guardingo su entrambi i fronti, poi i marchigiani tentano il tutto per tutto. La gran bordata di Dell'Oglio fa sognare il Del Duca, tanto più che Zavarov sembra incapace di dare il solito contributo di precisione e velocità a centrocampo. Ci deve pensare Rui Barros, ancora una volta il migliore dei suoi: il suo spunto è irresistibile, l'assist è perfetto, Laudrup non deve fare altro che depositare il pallone in rete.

MILAN-LAZIO 0-0

Gullit fra Monti e Marino (fotoZucchi)

Gutierrez affronta Evani

Sopra, Rijkaard e Di Canio; a sinistra, Gregucci e Van Basten

Il rientro di Gullit è la buona novella attesa a lungo dal popolo rossonero, ma coincide con l'assenza di Donadoni. Risultato: una battuta d'arresto imprevista, che induce a riconsiderare i pronostici frettolosi. Il gioco del Milan denuncia vistosamente limiti di inventiva e si lascia imbrigliare da una Lazio ben disposta e nemmeno troppo catenacciara. Il possente Ruud recita in sordina, come la maggior parte dei compagni, e il ruolo di protagonista tocca al pressing laziale. Pin è il migliore in una partita che esalta gli incontristi.

ROMA-LECCE 1-1

Terraneo blocca, Andrade lo guarda, Massaro è deluso

Rizzitelli si prepara al contrasto di Righetti

Sopra, Giannini vola; sotto, Renato scatta (fotoCassella)

Per la Roma, ancora una volta, Lecce è sinonimo di beffa. I giallorossi attaccano per novanta minuti, costruiscono moltissime occasioni da gol, colpiscono un palo e una traversa, sbagliano anche un rigore. Quando Rizzitelli trova il gol, sembra fatta, ma il Lecce esce dal bunker e Pasculli sigla l'1-1 quasi allo scadere. Al di là del risultato ingiusto, va rilevata la prova insufficiente dei «cervelli» romanisti Giannini e Andrade, mentre Renato si intestardisce in azioni personali alla ricerca (vana) del guizzo vincente.

TORINO-ATALANTA 1-1

Cravero-rigore per l'1-0

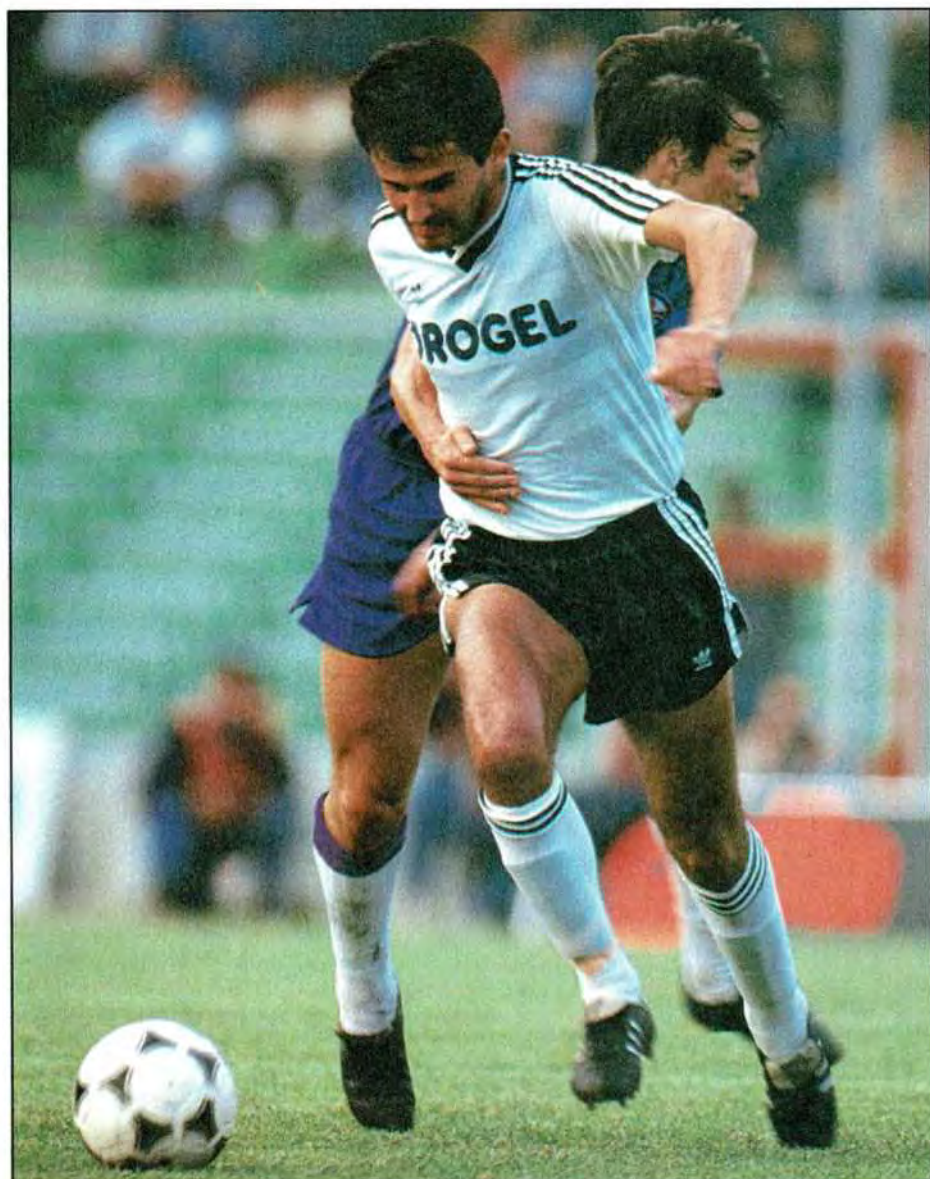
Il pareggio di Garlini

Valzer di stranieri: Strömberg, Edu e Muller con Vertova; sotto, Comi in volo (fotoMana)

Il Torino non riesce a ritrovarsi, e basta un'Atalanta non trascendentale per bloccarne l'azione. Il clima del Comunale è ostile verso Radice e la sua formazione, impietosamente fischiata ai primi errori, mentre i bergamaschi stanno sulle loro: ne esce un primo tempo soporifero. L'incontro si ravviva in apertura di ripresa, con il rigore trasformato da Cravero e due occasioni mancate da Skoro. I granata sembrano ad un passo dalla vittoria; poi Garlini trova il guizzo giusto e sancisce un pareggio che si può considerare equo.

Zinetti, Careca e Junior (fotoCapozzi)

NAPOLI-PESCARA 8-2

A PASSO DI CARECA

Sopra, Dunga «abbraccia» Jozic; sotto, Limido ai piedi di Mattei

Il primo gol di Baggio

La festa del primo Baggio continua: reduce dalla convocazione in Nazionale, il giovane talento viola fa addirittura meglio rispetto alla settimana prima contro l'Ascoli. Apre le marcature su un cross di Mattei, si ripete in fuga solitaria e vanifica le misure tattiche studiate da Bigon per fermarlo. Il Cesena può recriminare solo su un intervento di Hysen ai danni di Leoni, che l'arbitro Magni non giudica falloso. Per il resto, i romagnoli subiscono costantemente la superiorità della Fiorentina a centrocampo e vengono puniti oltre i loro demeriti quando Borgonovo trova lo spunto del 3-0.

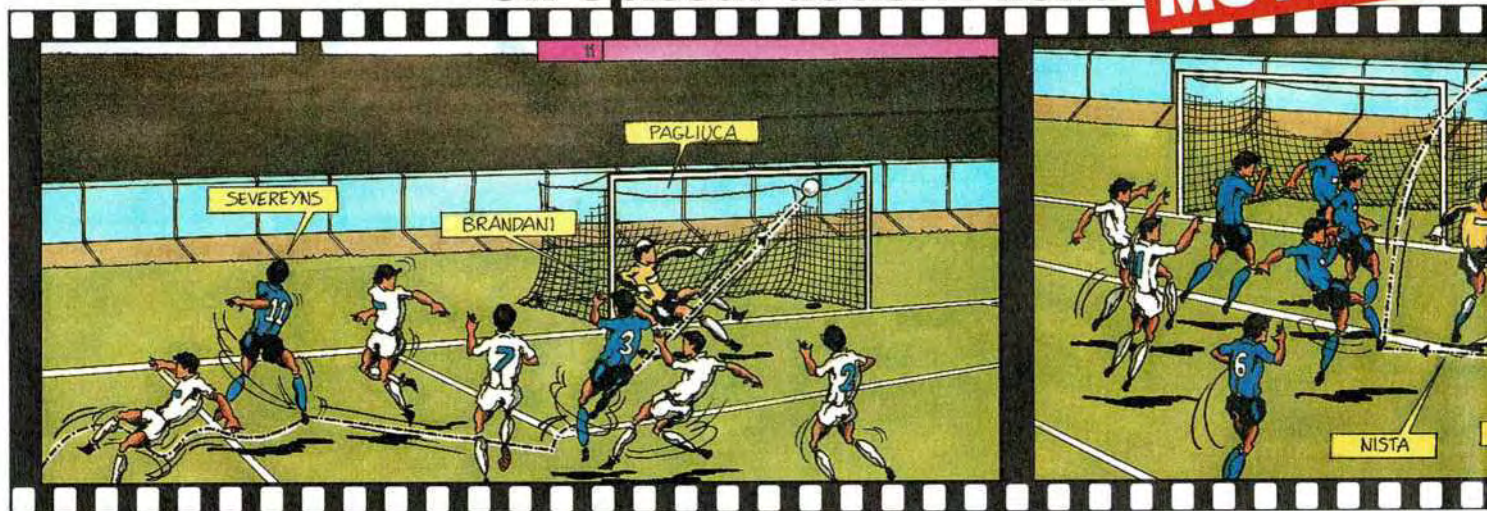
Flamigni e Piraccini in lotta con Di Chiara (FotoBorsari)

ENTINA 0-3

Baggio-tunnel ai danni di Leoni

Pari contende a Bernazzani il pallone e la... maglia (fotoSabe)

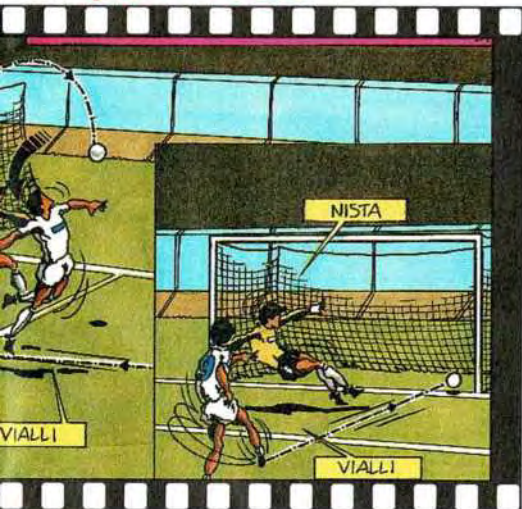
Gli episodi decisivi nella MOVIOLA

PAGLIUCA
SEVEREYNS
BRANDANI
NISTA

Nista ce l'ha con Lanese (fotoSabe)

Brandani e l'urlo del gol (fotoSabattini)

Romeo Anconetani offre il pranzo ai tifosi ospiti e Nista allo scadere suggella l'operazione-bontà con un fallo ingenuo che regala alla Sampdoria il rigore del pareggio. In realtà, quella dell'Arena Garibaldi è tutt'altro che una partita amichevole. I doriani vengono colti di sorpresa dall'aggressività del Pisa, che punta tutto sul ritmo e sulla determinazione. Il gol nerazzurro e la doppia espulsione (Cerezo e Cuoghi) sono i fatti salienti dei primi 45 minuti. Poi la Samp rinuncia ai preziosismi e trova l'1-1 in un finale convulso.

Sopra, la schedatura dei tifosi; sotto, Vialli e Cavallo (fotoSabe)

di Sabellucci

VERONA-INTER 0-0

Berti anticipa Troglio (fotoCalderoni)

Serena «atterra» su Marangon (fotoBriguglio)

Sopra, Volpecina e Bianchi (fotoBriguglio); **a fianco, Galderisi e Ferri**

Tutti contenti, tranne il pubblico. Lo 0-0 è frutto di impotenza e tatticismo, in una partita dalla quale era lecito attendersi di più. La «zona» di Bagnoli ha la meglio sul modulo all'italiana di Trapattoni, ma è un successo ai punti. Tra i padroni di casa si avverte l'assenza di Caniggia, mentre Galderisi è frenato sovente con le maniere forti. Troglio è il padrone della zona centrale, dove Matthäus non riesce a tradurre i proclami della vigilia in giocate decisive: la buona volontà di Bianchi e Matteoli non basta per sbloccare l'impasse.

COMO-BOLOGNA 1-0

Bonetti scatta, Invernizzi guarda

Sopra, Corneliusson e Luppi; sotto, Pecci e Colantuono

Maifredi è perplesso, il Como esulta (fotoDelmati)

Come contro la Roma, il Bologna lascia una buona impressione e... i due punti. Privi di Marronaro e Demol, gli emiliani sembrano in grado di controllare un Como a sua volta incompleto (mancano Albiero e Giunta), ma vengono beffati da Corneliusson. Per Marchesi è una vittoria importantissima, che cancella il doppio zero (punti e gol segnati) della classifica e premia una condotta di gara assai determinata. I lariani lottano su ogni pallone e appaiono più concreti: oltre al gol, meritano di essere segnalati due pali.

RISULTATI

23 ottobre 1988

Ascoli-Juventus 1-1
Cesena-Fiorentina 0-3
Como-Bologna 1-0
Milan-Lazio 0-0
Napoli-Pescara 8-2
Pisa-Sampdoria 1-1
Roma-Lecce 1-1
Torino-Atalanta 1-1
Verona-Inter 0-0

PROSSIMO TURNO

30 ottobre 1988, ore 14,30

Atalanta-Bologna
Cesena-Napoli
Fiorentina-Torino
Inter-Roma
Juventus-Milan
Lazio-Como
Lecce-Pisa
Pescara-Verona
Sampdoria-Ascoli

CLASSIFICA MARCATORI

4 reti: Virdis (Milan, 1 rigore).
3 reti: Carnevale (Napoli), Serena (Inter, 1), Galderisi (Verona, 2), Baggio (Fiorentina).
2 reti: Borgonovo (Fiorentina), Careca e Maradona (Napoli), De Agostini (1) e Laudrup (Juventus), Edmar (Pescara, 1), Pasculli (Lecce).
1 rete: Dell'Oglio e Giovannelli (Ascoli), Pasciullo, Evair e Garlini (Atalanta), Zavarov e Buso (Juventus), Ancelotti, Van Basten e Donadoni (Milan), Domini e Cuttone (Cesena), Desideri e Rizzitelli (Roma), Alemao e Giacchetta (Napoli), Lorenzo e Marronaro (Bologna), Bonomi (1), Cerezo, Mancini, Vialli (1), Vierchowod e Dossena (Sampdoria), Cravero (1) e Skoro (Torino), Baroni (Lecce), Mandorlini, Brehme, Diaz e Matthäus (Inter), Bernazzani e Brandani (Pisa), Bortolazzi (Verona), Gregucci (Lazio), Gasperini (Pescara, 1), Corneliusson (Como).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Terraneo** (Lecce)
2 **Favero** (Juventus)
3 **Carobbi** (Fiorentina)
4 **Dunga** (Fiorentina)
5 **Maccoppi** (Como)
6 **Gutierrez** (Lazio)
7 **Careca** (Napoli)
8 **Laudrup** (Juventus)
9 **Carnevale** (Napoli)
10 **Maradona** (Napoli)
11 **Baggio** (Fiorentina)
All.: **Eriksson** (Fiorentina)

LA CLASSIFICA DOPO LA 3. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	5	3	2	1	0	1	0	0	1	1	0	+1	7	2	1	1	1	1
Sampdoria	5	3	2	1	0	1	0	0	1	1	0	+1	6	3	2	2	0	0
Milan	5	3	2	1	0	1	1	0	1	0	0	=	7	1	1	1	0	0
Juventus	4	3	1	2	0	0	1	0	1	1	0	=	6	3	1	1	0	0
Roma	4	3	1	2	0	0	1	0	1	1	0	=	2	1	1	0	0	0
Fiorentina	4	3	2	0	1	1	0	0	1	0	1	=	5	5	0	0	1	1
Napoli	4	3	2	0	1	2	0	0	0	0	1	−1	9	3	0	0	2	2
Verona	4	3	1	2	0	1	1	0	0	1	0	−1	4	3	2	2	0	0
Lecce	3	3	1	1	1	1	0	0	0	1	1	−1	3	3	0	0	3	2
Lazio	3	3	0	3	0	0	1	0	0	2	0	−1	1	1	0	0	0	0
Bologna	2	3	1	0	2	0	0	1	1	0	1	−2	2	2	0	0	0	0
Atalanta	2	3	0	2	1	0	1	0	0	1	1	−2	3	4	0	0	1	1
Torino	2	3	0	2	1	0	1	1	0	1	0	−3	4	5	1	1	1	1
Cesena	2	3	0	2	1	0	1	1	0	1	0	−3	2	5	0	0	1	1
Como	2	3	1	0	2	1	0	1	0	0	1	−3	1	5	0	0	0	0
Ascoli	1	3	0	1	2	0	1	1	0	0	1	−4	3	6	1	1	1	1
Pisa	1	3	0	1	2	0	1	1	0	0	1	−4	2	7	0	0	1	1
Pescara	1	3	0	1	2	0	1	1	0	0	1	−4	3	11	2	2	0	0

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	-	-	-	1-3	1-1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Atalanta	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-2
Bologna	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0-1	-	-	-
Cesena	-	-	-	■	-	0-3	-	-	0-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Como	-	-	1-0	-	■	-	-	0-3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inter	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	4-1	-	-	-	-
Juventus	-	-	-	2-2	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	1-1	-
Lecce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	1-0	-	-	-	-	-	-
Milan	-	-	-	-	-	4-0	-	-	0-0	-	■	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	1-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	-	-	-
Pisa	-	-	0-2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	1-1	-	-
Roma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1-1	-	-	-	-	■	-	-	-
Sampdoria	-	-	-	-	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-
Torino	-	1-1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-3	■	-
Verona	-	-	-	-	-	-	0-0	-	-	2-1	-	-	-	-	-	-	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Juventus	6	Roma	5
Ascoli	4	Pescara	4
Empoli	4	Napoli	4
Napoli (C)	4	Juventus	4
Roma	4	Fiorentina	4
Como	4	Sampdoria	4
Inter	3	Inter	4
Fiorentina	3	Milan (C)	3
Verona	3	Verona	3
Torino	3	Ascoli	3
Avellino	3	Torino	2
Milan	2	Avellino (R)	2
Sampdoria	2	Pisa	2
Brescia (R)	1	Como	1
Atalanta (R)	0	Cesena	1
Udin. (-9) (R)	-7	Empoli (-5) (R)	-3

Sopra (fotoDelmati), la gioia di Corneliusson. A fianco (foto Capozzi), Maradona consola Zinetti dopo l'8-2 del San Paolo

4

30 ottobre 1988

IL FILM DEL CAMPIONATO

Inter e Sampdoria approfittano al meglio del turno casalingo, staccando il Milan fermato sul pari a Torino. Il Napoli si fa sotto vincendo a Cesena, la Fiorentina continua la serie positiva

LA FOTO DELLA SETTIMANA

AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Alessandro Lanzarini e Maurizio Borsari

JUVENTUS-MILAN 0-0

Baresi stoppa Altobelli (fotoGiglio)

Sasha e Ancelotti (fotoGiglio)**; sotto, Van Basten e Marocchi**

Ruud vola (fotoSabattini)

Prendendo in contropiede un po' tutti, Sacchi manda in campo dal primo minuto Ruud Gullit al posto di Virdis: la mossa inattesa non scompagina i piani della Juventus, impegnata più a difendere il pareggio che a puntare realmente alla vittoria. La partita è divertente, abbastanza ben giocata e nel complesso equilibrata, nonostante un maggior impegno dei rossoneri in fase offensiva. Novità tattica in casa milanista: Rijkaard ha giocato, per la prima volta in campionato, nella posizione di difensore centrale a fianco di Baresi.

SAMPDORIA-ASCOLI 1-0 (Vialli)

Sopra Victor atterra (fotoNewsItalia)**; sotto, Fontolan e Vialli**

Dopo la caduta

Pazzagli si copre...

Dopo la gagliarda prova nel mercoledì europeo, la Samp stenta a ritrovarsi contro l'Ascoli, sceso in campo con l'obiettivo di strappare lo 0-0. Costretta a inventare la difesa due volte (prima negli spogliatoi e quindi durante la gara per l'infortunio a Lanna), la squadra di Boskov è apparsa poco lucida, priva di fantasia. Soltanto la voglia di vincere, frutto del carattere dei doriani, ha potuto supplire alle carenze del gioco. Sugli scudi sempre lui, Luca Vialli: terzo gol in otto giorni, e sempre su calcio da fermo.

Oddi contrasta Serena

Bergomi salta più alto

Uscite con risultati diametralmente opposti dal turno infrasettimanale di Coppa, Inter e Roma danno vita ad un match vivace, interessante sotto il profilo del gioco e ricco di spunti agonistici. Protagonisti decisivi dell'incontro i due reparti di centrocampo: più mobile e generoso quello nerazzurro, più lento e manovratore quello giallorosso. Alla fine la velocità dell'Inter, unita a una maggior decisione sotto rete, ha avuto la meglio. Ancora una volta a segno Aldo Serena: per il bomber veneto la stagione continua a riservare soddisfazioni e rivincite.

Renato e Ferri (fotoCalderoni)

2-0 (Berti, Serena)

Massaro scavalca Bergomi

La partita di San Siro nella MOVIOLA di Sabellucci

LECCE-PISA 1-0 (Miggiano)

Conte tra Faccenda e Gazzaneo

Moriero all'attacco (fotoBriguglio). **A destra: Baroni per le terre**

Solo a quattro minuti dal termine il Lecce coglie un meritato successo sul Pisa, grazie ad uno stupendo colpo di testa di Miggiano, lesto a sfruttare un traversone su calcio piazzato di Beto Barbas. Doccia fredda in extremis per il Pisa, ma i giallorossi avevano ampiamente meritato il vantaggio in precedenza, con una condotta di gara essenziale e gagliarda. La differenza tra le due squadre viene soprattutto dalla prova degli stranieri: Barbas e Vincze hanno reso più di quanto non abbiano fatto Been e Severeyns.

LAZIO-COMO 1-1 (Dezotti rig., Giunta)

Il rigore di Dezotti (fotoCassella)

Il pareggio di Giunta

Sosa scavalca Conti e Annoni. Sotto: Paradisi esce e travolge

Giusto pareggio tra Lazio e Como in una partita dall'andamento contraddittorio. Primo tempo di netta marca biancazzurra con numerose occasioni da rete, concretizzatesi solamente nel calcio di rigore (ai più parso inesistente) trasformato dall'argentino Dezotti. Ripresa con il Como a cercare il pari, venuto a metà del tempo grazie ad una mezza girata di Giunta a pochi passi da Martina. Per le due squadre, un turno interlocutorio: la divisione dei punti accontenta comunque entrambe, in attesa di tempi migliori.

LA FOTO DELLA SETTIMANA
CRODINO
CRODINO
CRODINO
CRODINO
CRODINO

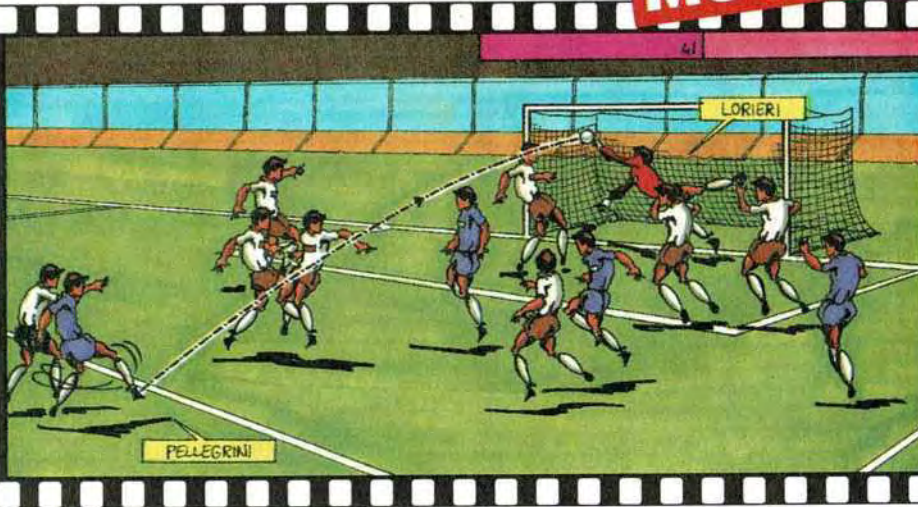
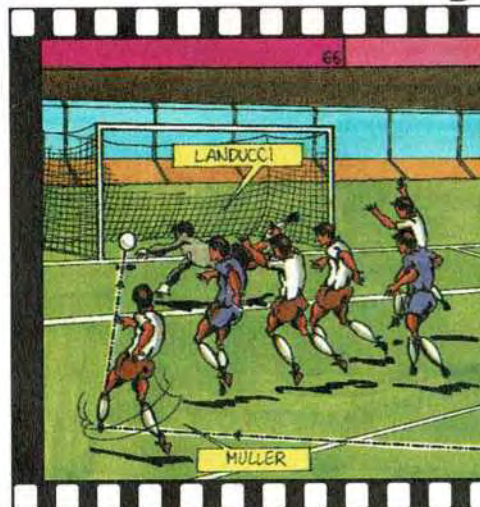
LA FIORENTINA 1988-89

In piedi da sinistra: Landucci, Dunga, Hysén, Bosco, Di Chiara, Battistini; accosciati: Borgonovo, Mattei, Baggio, Cucchi, Carobbi

Lorieri ferma Borgonovo

Hysén vola su Skoro

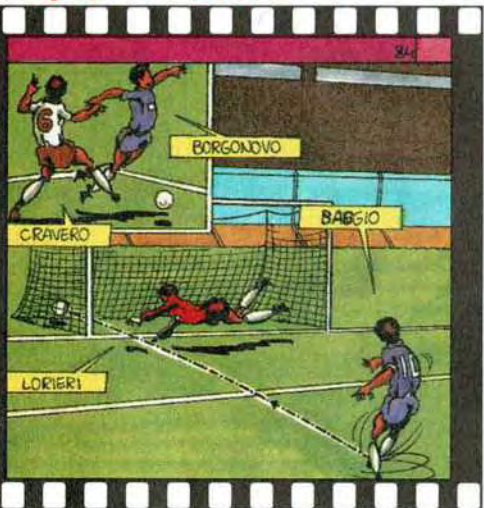
Zago contro Mattei (fotoSabe)

I gol di Fiorentina-Torino nella MOVIOLA

(Pellegrini, Muller, Baggio rig.)

Borgonovo fugge dal branco

Skoro affronta Dunga

La Fiorentina prosegue la sua marcia di avvicinamento alle zone di vertice superando un Torino volitivo e deciso a combattere sino all'ultimo. I viola, trascinati da un indomabile Dunga, costruiscono numerose palle-gol sprecate però per precipitazione. Passati in vantaggio con Pellegrini, i padroni di casa sembrano poter controllare la gara, ma all'improvviso giunge il pareggio firmato da un redivivo Muller. Quando ormai si attende il fischio finale, l'inatteso epilogo: fallo di Cravero su Borgonovo e rigore (contestato dai granata) che Baggio trasforma portandosi al comando nella classifica marcatori.

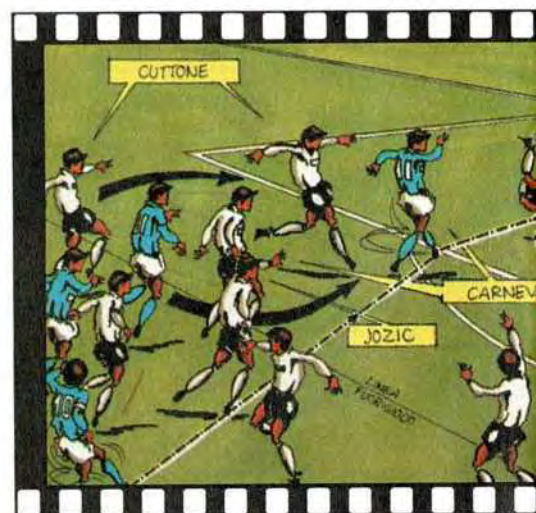
Bosco allunga, Brambati anche

Il gol di Carnevale (fotoZucchi)

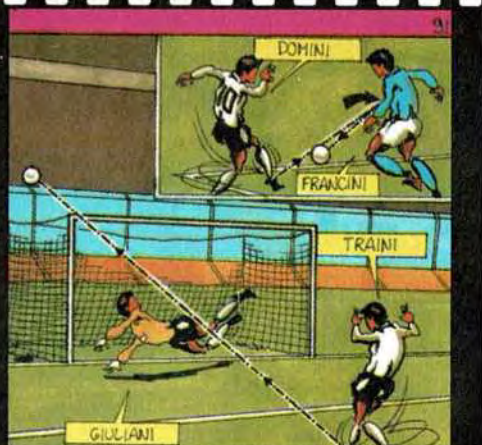
Il corner-gol di Maradona (fotoBorsari)

Privo di Alemao, colpito da epatite virale, il Napoli scende al Manuzzi di Cesena con il chiaro intento di conquistare i due punti. Un grande Maradona, che al 14' ha servito la palla del gol a Carnevale con un passaggio filtrante, ha ispirato i compagni per tutti i novanta minuti, risultando al termine uno dei migliori in campo. Ben controllato Careca, ancora una volta decisivo è risultato il discusso Carnevale, capace di mettere in difficoltà la retroguardia bianconera in più di un'occasione. Per i bianconeri, solo il rimpianto conseguente al rigore fallito da Traini all'ultimo minuto di gioco.

Maradona contro Agostini (fotoBorsari)

I 0-1 (Carnevale)

Sopra, Careca; sotto, l'urlo di De Napoli

Chiti «porta via» Carnevale (fotoZucchi)

La vittoria del Napoli nella MOVIOLA di Sabellucci

ATALANTA-BOLOGNA 2-0 (Evair, Prytz)

Bonetti fa la ruota

Evair ringrazia dopo il gol

Villa «lega» Strömberg

Sopra, Prytz e Bonetti; sotto, la rete di Evair (fotoDePascale)

Terza sconfitta consecutiva per i rossoblù di Gigi Maifredi, che dopo l'avvio bruciante non riescono più a fare risultato. Nonostante l'impiego di Marronaro, recuperato in extremis, il Bologna non risulta efficace in attacco, porgendo il fianco all'utilitaristico gioco degli uomini di Mondonico. Dopo un inizio di gara favorevole agli ospiti, l'Atalanta prende gradualmente in mano le redini della partita, passando in vantaggio con Evair, il quale offre poi a Prytz la palla del 2-0. Lo stesso svedese, poco prima, aveva fallito un rigore.

PESCARA-VERONA 0-0

Sopra, Iachini e Bruno (fotoBellini); sotto, Marchegiani rovescia

Campione cambia maglia

Galderisi contro Marchegiani

Poche emozioni tra Pescara e Verona, con gli abruzzesi tesi a muovere la classifica dopo la pesante sconfitta subita contro il Napoli e i veneti occupati solo a portare a casa un punto. La partita si svolge praticamente tra le due aree: Pescara arruffone a centrocampo e Verona tranquillo nell'opera di contenimento. In ombra gli stranieri di entrambe le squadre: tra i biancazzurri il solo Junior si è disimpegnato all'altezza della sua fama, nelle file dei gialloblù da segnalare l'infortunio a Caniggia.

RISULTATI

30 ottobre 1988

Atalanta-Bologna 2-0
Cesena-Napoli 0-1
Fiorentina-Torino 2-1
Inter-Roma 2-0
Juventus-Milan 0-0
Lazio-Como 1-1
Lecce-Pisa 1-0
Pescara-Verona 0-0
Sampdoria-Ascoli 1-0

PROSSIMO TURNO

6 novembre 1988, ore 14,30

Ascoli-Pescara
Bologna-Juventus
Como-Lecce
Fiorentina-Atalanta
Inter-Sampdoria
Napoli-Lazio
Roma-Pisa
Torino-Cesena
Verona-Milan

CLASSIFICA MARCATORI

4 reti: Carnevale (Napoli), Virdis (Milan, 1 rigore), Baggio (Fiorentina), Serena (Inter).
3 reti: Galderisi (Verona, 2).
2 reti: Borgonovo (Fiorentina), Careca e Maradona (Napoli), De Agostini (1) e Laudrup (Juventus), Edmar (Pescara, 1), Pasculli (Lecce), Evair (Atalanta), Vialli (Sampdoria, 1).

LA CLASSIFICA DOPO LA 4. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	7	4	3	1	0	2	0	0	1	1	0	+1	9	2	1	1	1	1
Sampdoria	7	4	3	1	0	2	0	0	1	1	0	+1	7	3	2	2	0	0
Napoli	6	4	3	0	1	2	0	0	1	0	1	=	10	3	0	0	3	2
Milan	6	4	2	2	0	1	1	0	1	1	0	=	7	1	1	1	0	0
Fiorentina	6	4	3	0	1	2	0	0	1	0	1	=	7	6	1	1	1	1
Juventus	5	4	1	3	0	0	2	0	1	1	0	−1	6	3	1	1	0	0
Lecce	5	4	2	1	1	2	0	0	0	1	1	−1	4	3	0	0	3	2
Verona	5	4	1	3	0	1	1	0	0	2	0	−1	4	3	2	2	0	0
Roma	4	4	1	2	1	0	1	0	1	1	1	−1	2	3	1	0	0	0
Atalanta	4	4	1	2	1	1	1	0	0	1	1	−2	5	4	1	0	1	1
Lazio	4	4	0	4	0	0	2	0	0	2	0	−2	2	2	1	1	0	0
Como	3	4	1	1	2	1	0	1	0	1	1	−3	2	6	0	0	1	1
Bologna	2	4	1	0	3	0	0	1	1	0	2	−3	2	4	0	0	1	0
Torino	2	4	0	2	2	0	1	1	0	1	1	−4	5	7	1	1	2	2
Cesena	2	4	0	2	2	0	1	2	0	1	0	−5	2	6	1	0	1	1
Pescara	2	4	0	2	2	0	2	1	0	0	1	−5	3	11	2	2	0	0
Ascoli	1	4	0	1	3	0	1	1	0	0	2	−5	3	7	1	1	1	1
Pisa	1	4	0	1	3	0	1	1	0	0	2	−5	2	8	0	0	1	1

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	-	-	-	1-3	1-1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Atalanta	-	■	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-2
Bologna	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0-1	-	-	-
Cesena	-	-	-	■	-	0-3	-	-	0-0	-	-	0-1	-	-	-	-	-	-
Como	-	-	1-0	-	■	-	-	0-3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-1	-
Inter	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	4-1	2-0	-	-	-
Juventus	-	-	-	2-2	-	-	-	■	-	-	0-0	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	1-1	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	1-1	-
Lecce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	1-0	-	1-0	-	-	-	-
Milan	-	-	-	-	-	4-0	-	-	0-0	-	■	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	1-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	-	-	0-0
Pisa	-	-	0-2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	1-1	-	-
Roma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1-1	-	-	-	-	■	-	-	-
Sampdoria	1-0	-	-	-	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-
Torino	-	1-1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-3	■	-
Verona	-	-	-	-	-	-	0-0	-	-	2-1	-	-	-	-	-	-	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Juventus	7	Roma	7
Napoli (C)	6	Sampdoria	6
Como	6	Pescara	6
Inter	5	Napoli	6
Avellino	5	Verona	5
Ascoli	4	Milan (C)	5
Verona	4	Fiorentina	5
Empoli	4	Inter	5
Roma	4	Juventus	4
Fiorentina	3	Ascoli	3
Milan	3	Torino	3
Sampdoria	3	Pisa	2
Torino	3	Avellino (R)	2
Atalanta (R)	2	Como	1
Brescia (R)	1	Cesena	1
Udin. (-9) (R)	-5	Empoli (-5) (R)	-2

Sopra (fotoBriguglio), Beto Barbas. A fianco (fotoFumagalli), Nicola Berti, gol alla Roma

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Tacconi** (Juventus)
2 **Miggiano** (Lecce)
3 **Brehme** (Inter)
4 **Dunga** (Fiorentina)
5 **Brio** (Juventus)
6 **Baresi** (Milan)
7 **Carnevale** (Napoli)
8 **Berti** (Inter)
9 **Van Basten** (Milan)
10 **Marocchi** (Juventus)
11 **Serena** (Inter)
All.: **Trapattoni** (Inter)

5
6 novembre 1988

Una domenica tutta milanese, con l'Inter che mette sotto la Samp nel big match e il Milan che, ritrovato Gullit, espugna il Bentegodi. Due punti anche per Juve e Roma, mentre il Pescara rovina il debutto di Bruno Giordano con l'Ascoli

LA FOTO DELLA SETTIMANA

AL CENTRO QUESTO POSTER

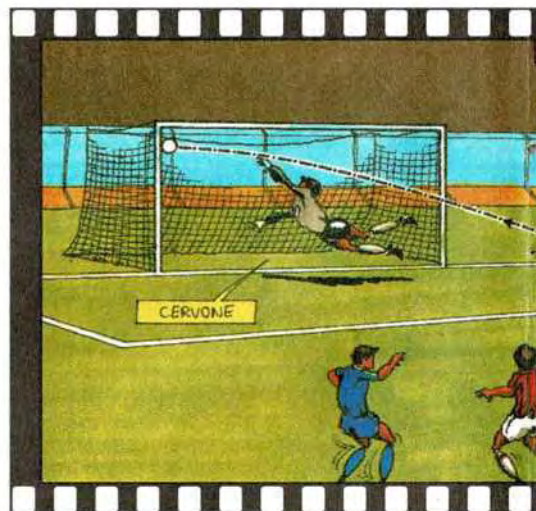
A cura di Franco Montorro e Maurizio Borsari

LAZIO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

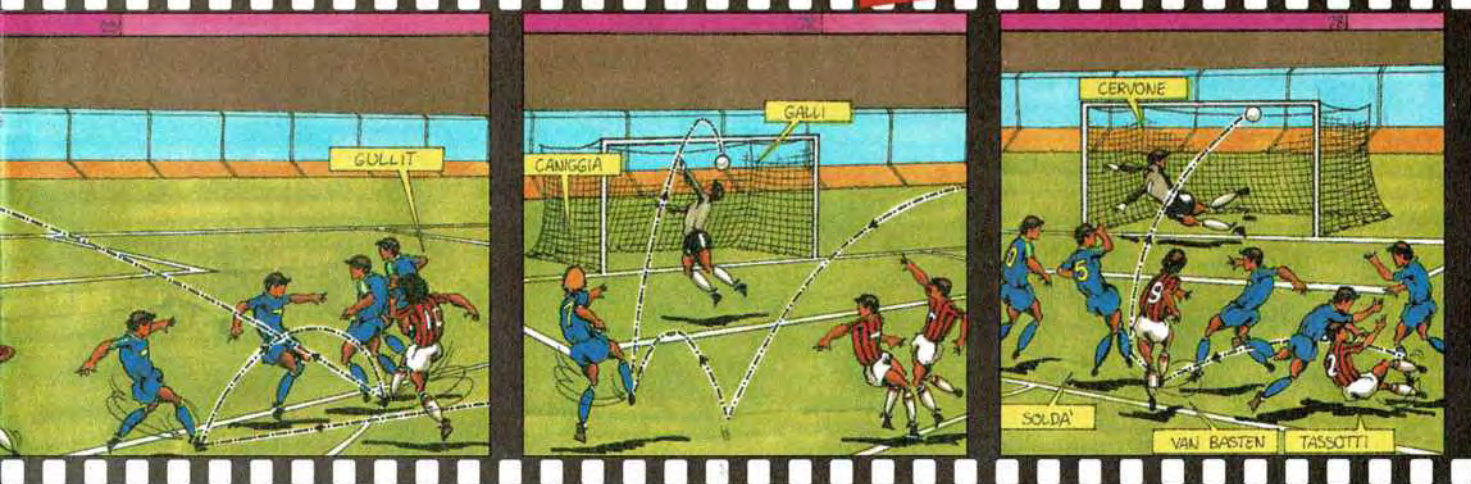
VERONA-MILAN 1-2

Un... incastro Cervone-Maldini (fotoCalderoni)

Van Basten in tackle su Bortolazzi

Il Milan torna nella «fatal» Verona che le costò uno scudetto già vinto, angosciato e tormentato da mille dubbi e paure. Protagonista assoluto della giornata è Gullit, divo sfiorato dall'ombra della decadenza: un suo destro fulminante porta in vantaggio i rossoneri e sprazzi dell'antico genio illuminano tutta la manovra della squadra milanista. All'irruenza del Diavolo gli scaligeri oppongono la fantasia e la velocità di Caniggia, ma l'estro dell'argentino non è sufficiente: pur privo di Gullit, nuovamente alle prese con guai muscolari, il Milan espugna il Bentegodi grazie a un tiro di Van Basten corretto in rete dall'incolpevole Soldà.

(Gullit, Caniggia, aut. Soldà)

Caniggia: tanta grinta, ma poca fortuna (fotoDelmati)

Il blitz del Milan nella MOVIOLA di Sabellucci

ROMA-PISA 2-1 (Rizzitelli, Faccenda, Tempestilli)

Rizzitelli nel vivo della difesa avversaria e, sotto, il gradito ritorno di Ferrario (fotoCassella)

Giannini: Völler si sposti, grazie!

Con il pensiero ancora rivolto alle corbellerie dell'Uefa a Zurigo e all'imminente ritorno-scontro con il Partizan, la Roma soffre l'accorta disposizione difensiva del Pisa. Solo nella ripresa il prudentissimo Liedholm getta alle ortiche la tunica protettiva, affidandosi all'ormai mitico (anche perché proposto scarsissime volte) «tridente». I giallorossi riescono così a piegare i nerazzurri, anche se la rete decisiva (dopo l'iniziale vantaggio di Rizzitelli e la replica di Faccenda) è merito di un difensore, Tempestilli.

ASCOLI-PESCARA 0-1 (Berlinghieri)

Il gol partita di Berlinghieri

Giovannelli esce dalla mischia (fotoBellini)

Ciarlantini e Cvetkovic. Sotto, un intervento di Zinetti

Il campionato ritrova un suo vecchio protagonista: è Bruno Giordano, al suo esordio nelle file dell'Ascoli. Non si tratta però di un debutto fortunato, perché dopo una decina di minuti il Pescara è già in gol: rapido contrattacco di Pagano e Berlinghieri, con efficace conclusione di quest'ultimo. Dopo la rete i marchigiani abbozzano una reazione che con il passare del tempo si fa sempre più massiccia, ma non sortisce alcun effetto. Per Castagner, tira aria di crisi: un punto in cinque partite è veramente poco.

BOLOGNA-JUVENTUS 3-4 (Barros, Alt

Barros, ancora decisivo

Alessio (e il Bologna) a terra

La grinta di Zavarov (fotoGiglio)

Il successo bianconero nella MOVIOLA

CUSIN
ZAVAROV
DE MOL
ALTOBELLI
MARRONARO
TACCONI
ALTOBELLI
CUSIN
LAUDRUP

obelli, aut. Demol, Poli, Laudrup, Alessio 2)

Fabio Poli (fotoBorsari)

Altobelli: un altro tocco di classe

Dopo l'iniziale successo in trasferta, Juventus e Bologna hanno smarrito l'indirizzo della vittoria: tre pareggi per la squadra di Zoff, altrettante sconfitte per quella di Maifredi. Al Dall'Ara, in una sfida dal sapore antico, l'inversione di rotta riesce soltanto ai bianconeri, abili e spietati nello sfruttare le troppe indecisioni di una retroguardia lenta e balbettante come quella felsinea. La Juve colpisce con rapidi e ficcanti contropiede: una, due, tre volte. I rossoblù sono sull'orlo del kappaò; Madama non infierisce; anzi dopo la quarta rete abbassa la guardia, si distrae più del dovuto e nel finale corre perfino il rischio di farsi riagguantare.

Marocchi vola, Demol arranca (fotoZucchi)

LA FOTO DELLA SETTIMANA
ARISTON
PRA

LA JUVENTUS 1988-89

In piedi, da sinistra: Tricella, Brio, Altobelli, Laudrup, Bruno, Tacconi; accosciati: Galia, Zavarov, Barros, Marocchi, De Agostini (fotoGiglio)

Mancini, una giornata-no

Berti si rimbocca le maniche

Un duello Mannini-Diaz (fotoBriguglio)

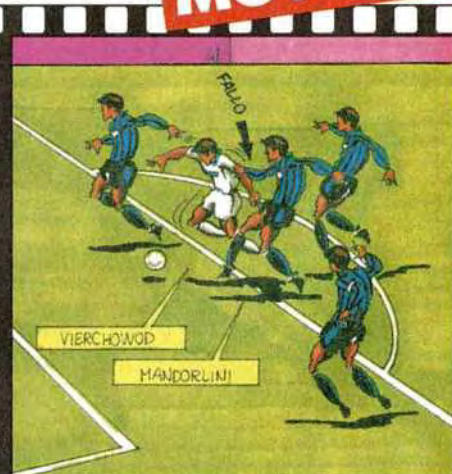
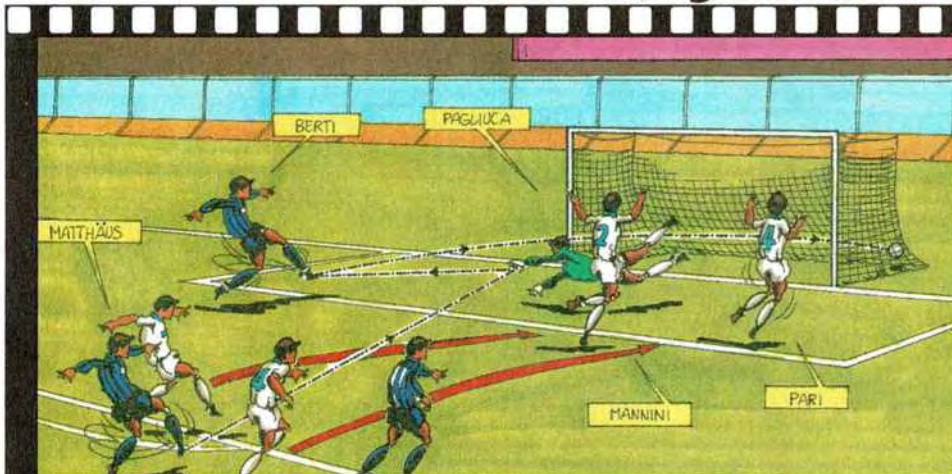
La «toccata e fuga» interista nella MOVIOLA

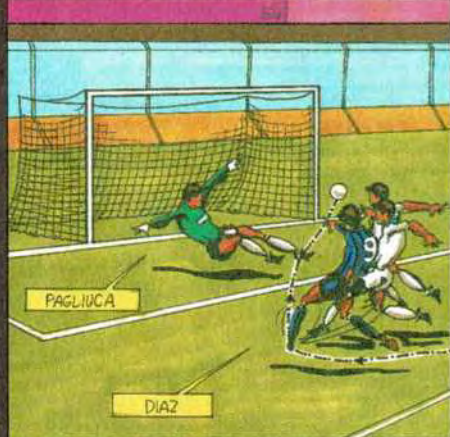
BERTI
PAGLIUCA
MATTHÄUS
MANNINI
PARI

FALLO
VIERCHOWOD
MANDORLINI

ORIA 1-0 (Berti)

Matteoli e Dossena (fotoFumagalli)

Vialli ...anticipa la caduta doriana

Otto anni, quasi un'eternità. Da tanto l'Inter non godeva del privilegio di issare in esclusiva il suo stendardo sul pennone più alto del torneo. Un'ebbrezza che la Sampdoria deve rimandare, trafitta a freddo da un'iniziativa di Matthäus. Pochi secondi dopo il fischio d'inizio, il tedesco lascia partire una sventola che Pagliuca non trattiene: arriva Berti e insacca il suo secondo gol in due domeniche consecutive. Segnature «pesanti», gol che consentono ai nerazzurri di volare. Il sorpasso sui cugini milanisti è una realtà e nessuno, fra gli uomini di Trapattoni, ha la minima intenzione di mettere la... freccia per rientrare nella corsia di marcia.

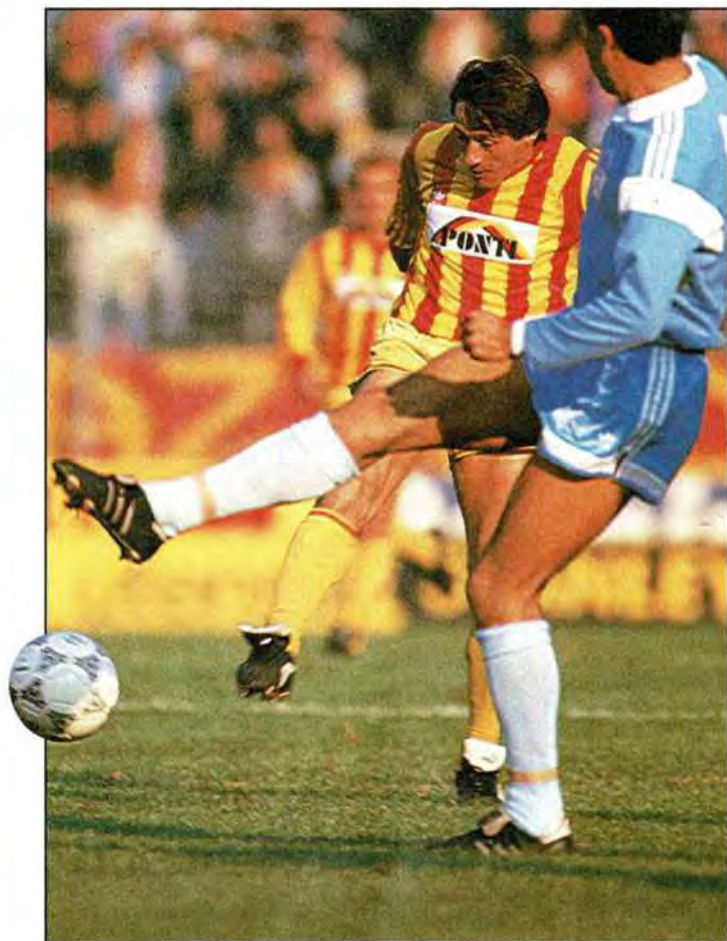
Pradella e Ferri: chi avrà colpito la palla?

FIORENTINA-ATALANTA 1-1 (Bonacina, Borgonovo)

Un'incursione di Davide Pellegrini (fotoSabe)

La rete nerazzurra, autore Bonacina

Borgonovo-gol e, sotto, urla ...dal silenzio

Ancora due gol «BB», ma una volta tanto Baggio non c'entra. Il merito, stabilito che fra Borgonovo e il gol è ripreso l'antico feeling, è di Walter Bonacina, onesto lavoratore del football, che dopo cinque minuti trafigge Landucci. La Fiorentina, confusa, non osa più di tanto e l'Atalanta non sa chiudere il discorso. Così i gigliati raddrizzano la situazione, con un gol di rapina del già citato Borgonovo. A proposito dell'ex-comasco: l'arbitro Felicani gli annulla un gol ottenuto con una spettacolare girata.

COMO-LECCE 2-1 (Colantuono, Albiero rig., Pasculli rig.)

Barbas all'attacco (fotoAS)

Milton, ancora in evidenza

Il gol di Colantuono e, sotto, il rigore di Pasculli

Albiero trasforma il penalty del 2-0

Se il buongiorno si vede dal mattino, quello del Como avrebbe dovuto essere un cammino pieno di ostacoli e in costante salita. Invece la squadra di Marchesi coglie il terzo risultato utile consecutivo, respirando a pieni polmoni la benefica aria del centroclassifica . Il successo contro un Lecce arcigno, impostato a immagine e somiglianza del suo allenatore Mazzone, è merito di due gol venuti... da lontano, messi a segno cioè da difensori: Colantuono e Albiero (su rigore). Dal dischetto anche la marcatura del giallorosso Pasculli.

TORINO-CESENA 2-0 (Muller, Bresciani)

Bordin fra Rossi & Rossi (Sebastiano e Ezio)

Skoro, samba jugoslavo e, sotto, un duello Cravero-Piraccini

Il gol di Muller (fotoMana)

Il Toro vede... bianconero e finalmente riesce a vincere. Ma davanti non ha la tradizionale rivale cittadina, bensì un più modesto Cesena. I romagnoli non badano troppo all'estetica e ripropongono una versione riveduta e corretta del classicissimo catenaccio. Contro un simile muro difensivo i granata annaspano, peccano di imprecisione e lucidità. Al 2' della ripresa Muller sblocca il risultato; poi Domini si esibisce in una perfetta imitazione di... Traini sbagliando un altro rigore e il Cesena è definitivamente castigato da Bresciani.

NAPOLI-LAZIO 1-1 (Carnevale, Rizzolo)

Sopra, Maradona, nudo alla meta (fotoCapozzi)

Sopra, il gol di Rizzolo. Sotto, acrobazie fra Careca e Martina

Il quinto gol di Carnevale

Fusi in ...sandwich.

Fuori Alemao e Bigliardi per epatite virale, acciaccati Crippa e De Napoli, in precarie condizioni anche Maradona: insomma, per i tifosi napoletani le premesse per una bella giornata di calcio non sono molte, anche perché la Lazio non arriva certo al San Paolo con l'intenzione di dare battaglia. Gli uomini di Materazzi sono a caccia del quinto pareggio e per ottenerlo infittiscono la ragnatela difensiva. Il solito Carnevale vivacizza la gara e conquista il primato nella classifica capocannonieri, ma la Lazio replica con Rizzolo.

RISULTATI
6 novembre 1988
Ascoli-Pescara 0-1
Bologna-Juventus 3-4
Como-Lecce 2-1
Fiorentina-Atalanta 1-1
Inter-Sampdoria 1-0
Napoli-Lazio 1-1
Roma-Pisa 2-1
Torino-Cesena 2-0
Verona-Milan 1-2

PROSSIMO TURNO
20 novembre 1988, ore 14,30
Cesena-Roma
Como-Inter
Juventus-Napoli
Lazio-Verona
Lecce-Ascoli
Milan-Atalanta
Pescara-Torino
Pisa-Fiorentina
Sampdoria-Bologna

CLASSIFICA MARCATORI
5 reti: Carnevale (Napoli).
4 reti: Virdis (Milan, 1 rigore), Serena (Inter, 1), Baggio (Fiorentina, 1).
3 reti: Borgonovo (Fiorentina), Laudrup (Juventus), Pasculli (Lecce, 1), Galderisi (Verona, 2).
2 reti: Alessio (Bologna), De Agostini (Juventus, 1), Careca e Maradona (Napoli), Edmar (Pescara), Rizzitelli (Roma), Muller (Torino), Evair (Atalanta), Berti (Inter), Vialli (Sampdoria).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA
1 **Zenga** (Inter)
2 **Contratto** (Atalanta)
3 **Colantuono** (Como)
4 **Berti** (Inter)
5 **Lorenzini** (Como)
6 **Faccenda** (Pisa)
7 **Barros** (Juventus)
8 **Matthäus** (Inter)
9 **Carnevale** (Napoli)
10 **Edu** (Torino)
11 **Gullit** (Milan)
All.: **Sacchi** (Milan)

LA CLASSIFICA DOPO LA 5. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	9	5	4	1	0	3	0	0	1	1	0	+1	10	2	1	1	1	1
Milan	8	5	3	2	0	1	1	0	2	1	0	+1	9	2	1	1	0	0
Juventus	7	5	2	3	0	0	2	0	2	1	0	=	10	6	1	1	1	0
Sampdoria	7	5	3	1	1	2	0	0	1	1	1	=	7	4	2	2	0	0
Napoli	7	5	3	1	1	2	1	0	1	0	1	−1	11	4	0	0	3	2
Fiorentina	7	5	3	1	1	2	1	0	1	0	1	−1	8	7	1	1	1	1
Roma	6	5	2	2	1	1	1	0	1	1	1	−1	4	4	1	0	0	0
Atalanta	5	5	1	3	1	1	1	0	0	2	1	−2	6	5	1	0	1	1
Lecce	5	5	2	1	2	2	0	0	0	1	2	−2	5	5	1	1	4	3
Lazio	5	5	0	5	0	0	2	0	0	3	0	−2	3	3	1	1	0	0
Verona	5	5	1	3	1	1	1	0	0	2	1	−3	5	5	2	2	0	0
Como	5	5	2	1	2	2	0	1	0	1	1	−3	4	7	1	1	2	2
Torino	4	5	1	2	2	1	1	1	0	1	1	−4	7	7	1	1	3	2
Pescara	4	5	1	2	2	0	2	1	1	0	1	−4	4	11	2	2	0	0
Bologna	2	5	1	0	4	0	0	2	1	0	2	−5	5	8	1	0	1	0
Cesena	2	5	0	2	3	0	1	2	0	1	1	−6	2	8	2	0	1	1
Pisa	1	5	0	1	4	0	1	1	0	0	3	−6	3	10	0	0	1	1
Ascoli	1	5	0	1	4	0	1	2	0	0	2	−7	3	8	1	1	1	1

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	-	-	-	1-3	1-1	-	-	-	-	0-1	-	-	-	-	-
Atalanta	-	■	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-2
Bologna	-	-	■	-	-	-	-	3-4	-	-	-	-	-	-	0-1	-	-	-
Cesena	-	-	-	■	-	0-3	-	-	0-0	-	-	0-1	-	-	-	-	-	-
Como	-	-	1-0	-	■	-	-	0-3	-	2-1	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-1	-
Inter	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	-	-
Juventus	-	-	-	2-2	-	-	-	■	-	-	0-0	-	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	1-1	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	1-1	-
Lecce	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	1-0	-	1-0	-	-	-	-
Milan	-	-	-	-	-	4-0	-	-	0-0	-	■	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	1-0	-	-	-	-	-	-	1-1	-	-	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	-	-	0-0
Pisa	-	-	0-2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	1-1	-	-
Roma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1-1	-	-	-	2-1	■	-	-	-
Sampdoria	1-0	-	-	-	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-
Torino	-	1-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-3	■	-
Verona	-	-	-	-	-	-	0-0	-	-	2-1	1-2	-	-	-	-	-	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Juventus	8	Napoli	8
Napoli (C)	8	Roma	7
Como	7	Fiorentina	7
Inter	6	Sampdoria	7
Avellino	6	Verona	6
Roma	6	Milan (C)	6
Ascoli	5	Pescara	6
Verona	5	Inter	6
Torino	5	Juventus	6
Fiorentina	4	Ascoli	5
Empoli	4	Torino	4
Milan	4	Pisa	3
Atalanta (R)	3	Como	2
Sampdoria	3	Cesena	2
Brescia (R)	1	Avellino (R)	2
Udin. (-9) (R)	-4	Empoli (-5) (R)	-2

Sopra (fotoZucchi), il trionfo di Altobelli. A fianco, Zenga: preghiera esaudita, l'Inter è sola (fotoBeppe Briguglio)

6

20 novembre 1988

IL FILM DEL CAMPIONATO

Mancini-gol è il simbolo della Samp che travolge il Bologna ed è sempre più lanciata verso la vetta. La Juventus e il Milan crollano in casa, mentre l'Inter supera l'esame di maturità e la Lazio coglie il primo successo

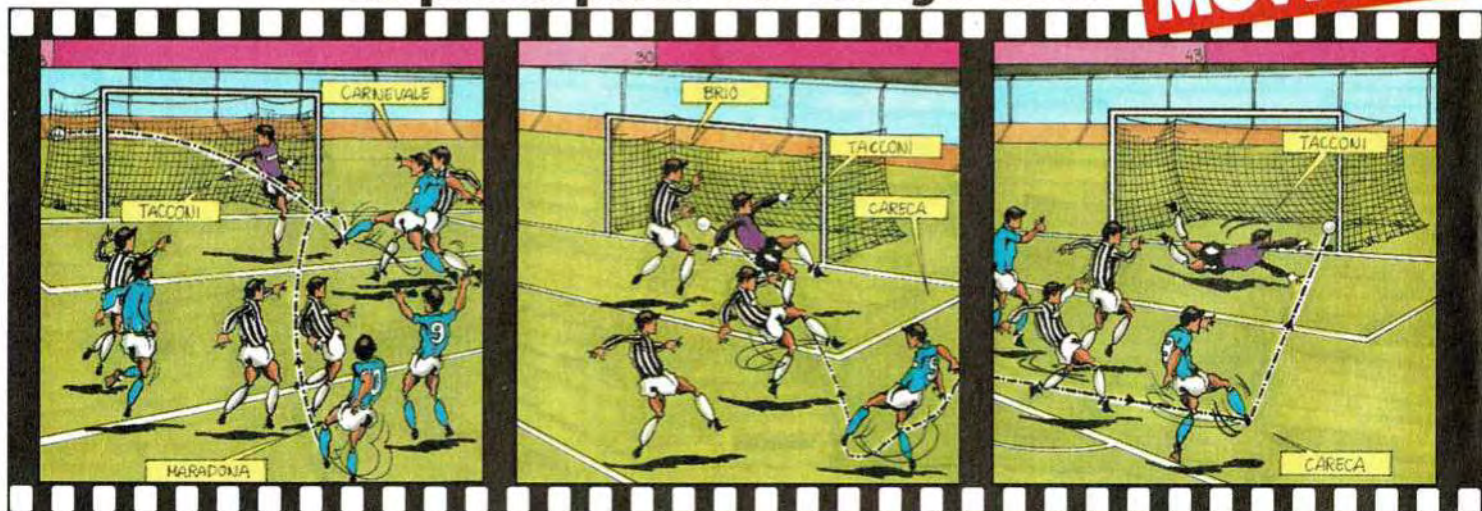
AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Marco Strazzi e Maurizio Borsari

JUVENTUS-NAPOLI 3-5 (Carnevale, Careca

Carnevale, il segno del comando (fotoZucchi)

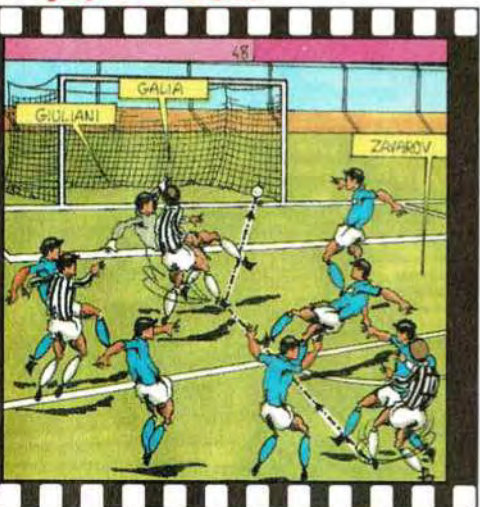
La prima parte del festigol nella MOVIOLA

3, Galia, Zavarov, De Agostini rig., Renica rig.)

Agnelli e Kissinger in tribuna

Maradona contro Zavarov (fotoGiglio)

La Signora Suicidi continua a far bottino di gol (al passivo): dopo i tre di Bologna e Bilbao, ecco la cinquina firmata da Maradona e C. Nel primo tempo, la difesa bianconera è un colabrodo: Carnevale e Careca regalano al Napoli un vantaggio rassicurante. Nella ripresa, il potenziale offensivo della Juventus sembra promettere una clamorosa rimonta. Nel giro di dieci minuti, grazie a Galia e Zavarov, è 2-3. Le speranze juventine sono di breve durata: è ancora lo scatenato Careca ad affossare definitivamente gli uomini di Zoff, mentre i rigori finali servono solo ad aumentare la consistenza del punteggio. □

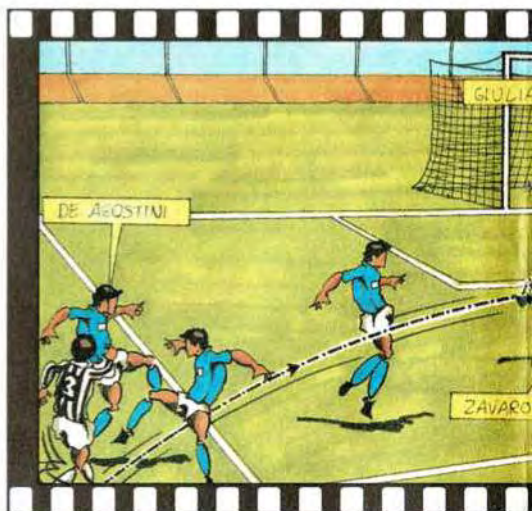
Il gol di Carnevale; sotto, Galia fa l'1-3

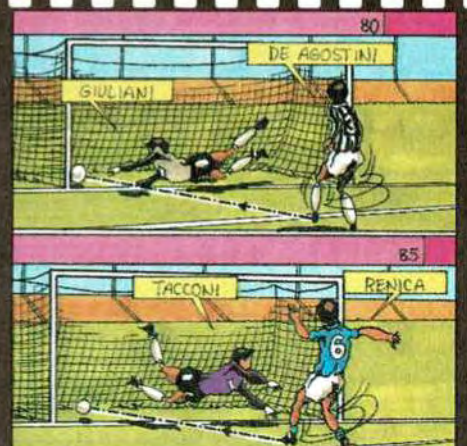
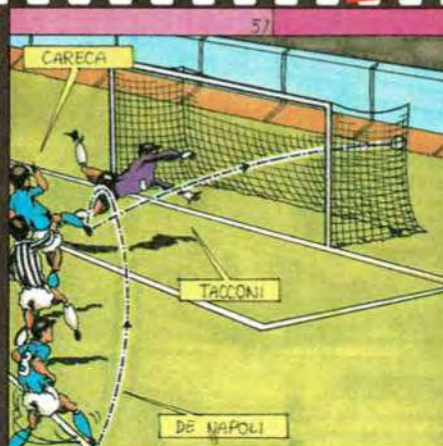
di

Maradona sfugge a Marocchi (fotoZucchi)

Crippa e Favero volano (fotoGiglio)

Il terzo gol di Careca (fotoAnsa); **sotto, Zavarov a terra**

Al di là dei marcatori, gli uomini più importanti del match si rivelano proprio coloro che hanno dato vita ad una vivace schermaglia verbale nei giorni precedenti: Maradona e Zavarov. L'argentino è stato grandissimo nel primo tempo, quando entra nelle azioni di due gol, mentre il sovietico appare avulso dal gioco. I ruoli si invertono parzialmente nella ripresa, quando Alexandr pilota i compagni verso la rincorsa e Diego, toccato duro da Galia, rallenta la propria azione fino ad essere sostituito da Carannante. 45 minuti per parte, dunque: ma quelli più importanti li «vince» Maradona. □

Careca e De Agostini; sotto, Bruno e De Napoli

Altobelli contro Crippa; Ferrara osserva

Gli ultimi fuochi nella MOVIOLA di Sabellucci

COMO-INTER 1-2 (Diaz, Giunta, Serena)

La gioia di Diaz

Il tiro-gol di Giunta (fotoDelmati)

Contrasto Maccoppi-Serena

Sopra (fotoCalderoni), **Bianchi e Lorenzini; sotto, Matteoli e Milton**

L'Inter soffre, ma vince e continua la fuga solitaria. Quella del Sinigaglia è una tappa difficile: il Como è ben deciso a farsi valere. Ci vuole un formidabile guizzo di Diaz a sbloccare il risultato, quando mancano pochi minuti al riposo. Gli uomini di Marchesi accusano il colpo, ma reagiscono bene e Milton è il degno rivale di Matteoli a centrocampo. Il pareggio è un capolavoro di Giunta che sembra chiudere la partita. Ma questa Inter non è una squadra che si accontenta: Serena è in agguato e consegna i due punti al Trap. □

MILAN-ATALANTA 1-2 (aut. Baresi, Rijkaard, Bonacina)

Virdis nella morsa nerazzurra

Van Basten ci prova (fotoSabattini)

Baresi dopo l'autogol; sotto, Ferron precede Colombo (fotoFumagalli)

Atalanta, la gioia dopo l'exploit

Il match con l'Atalanta denuncia in termini preoccupanti le lacune di gioco di un Milan ancora privo di Donadoni e Gullit. I rossoneri aggrediscono subito gli ospiti, che appaiono sull'orlo del k.o. Poi Prytz e Stromberg danno ordine alla manovra atalantina. Le poche occasioni che Baresi e compagni riescono a procurarsi vengono sventate da un grande Ferron, ed è proprio il libero milanista ad aprire le marcature con uno sfortunato autogol. Rimedia Rijkaard, ma Bonacina trova il colpo di testa decisivo a tempo scaduto. □

LA FOTO DELLA SETTIMANA
Sit-in
Sit-in
Sit-in
Sit-in
ATALANTA
Sit-in

L'ATALANTA 1988-89

In piedi, da sinistra: Vertova, Stromberg, Evair, Pasciullo, Prytz, Ferron. Acc.: Bonacina, Nicolini, Fortunato, Esposito, Contratto (fotoDePascale)

SAMP-BOLOGNA 4-1 (Mancini, Victor, Dossena, Vialli rig., Poli)

Demol affronta Mancini

Il gol di tacco di Victor (fotoAnsa)

Vialli-Bonini: la Samp ha nascosto il pallone al Bologna...

Dossena fa 3-0 (fotoNewsItalia)

Sopra, il rigore di Vialli; sotto, Victor e Poli

Il Bologna continua a franare. Anche una Sampdoria meno irresistibile che in altre occasioni travolge la zona di Maifredi, portando la partita su binari favorevoli fino dai primi minuti. L'espulsione di Lorenzo facilita ulteriormente il compito dei blucerchiati, che vanno a segno ancora tre volte. L'unica distrazione, in una difesa priva di Vierchowod e Carboni, si ha sul 4-0, quando Poli trova il gol della bandiera. La Samp, che è a soli due punti dalla vetta, prosegue nella direzione giusta; il Bologna, in quella sbagliata... □

CESENA-ROMA 1-1 (Nela, Agostini)

Massaro supera Holmqvist

Agostini e Ferrario volano, Traini guarda

Sopra, Cuttone e Völler, duello senza respiro (fotoBorsari); **sotto, il gol di Nela** (fotoAmaduzzi)

Per quasi un'ora, al Manuzzi regna la noia. Con i reparti di centrocampo imprecisi e gli attaccanti abbandonati a se stessi, la parte del leone tocca alle difese: Cuttone, Calcaterra, Ferrario, Manfredonia e Gerolin sono i protagonisti di questa fase. Poi si muove Giannini e da una sua iniziativa nasce il gol di Nela. La logica reazione del Cesena porta alla fase più interessante dell'incontro, con le occasioni per il pareggio alternate ai contropiede giallorossi. L'1-1 di Agostini, giunto negli ultimi minuti, appare giusto. □

PISA-FIORENTINA 0-0

Baggio cerca il gol, Nista dice di no; sotto a destra, Di Chiara colpisce di testa (fotoSabe)

Sopra, Carobbi e Incocciati (fotoNucci)

Il derby toscano è drammatico soprattutto per il Pisa, che cerca punti. I nerazzurri hanno una partenza aggressiva, ma la Fiorentina riesce a controllare con calma le loro iniziative e tenta qualche sortita pericolosa in avanti. La parte centrale dell'incontro è favorevole ai viola, che hanno con Baggio l'occasione più ghiotta dei 90 minuti, mentre nel finale tocca ai padroni di casa cercare il colpo risolutivo. Il pareggio è risultato accettabile per entrambe le squadre, ma la situazione del Pisa rimane critica... □

LAZIO-VERONA 3-1 (Rizzolo 2, Caniggia, Pin)

Rizzolo sfonda il muro gialloblù

Caniggia si divincola (fotoCassella); **sotto, Pin-gol**

Ruben Sosa fugge, Pioli è in ginocchio

La Lazio spezza finalmente il sortilegio del pari, grazie alla giornata-monstre di Ruben Sosa e Rizzolo. Il primo è il suggeritore illuminante; il secondo sa sfruttare le occasioni che gli capitano. Nemmeno il tempo di disporre le marcature, che il match prende la direzione sperata da Materazzi. Spetta al Verona rincorrere: dopo una lunga supremazia gialloblù, è Caniggia a siglare l'1-1. Ma Rizzolo colpisce ancora e il secondo tempo è di netta marca laziale: Pin chiude il conto dopo uno spunto irresistibile di Sosa. □

PESCARA-TORINO 2-0 (Berlinghieri, Pagano)

Ritrovo brasiliano: Junior, Muller e Tita

Pagano supera Ferri (fotoBriguglio)

Skoro e il tackle di Berlinghieri

Edu contro Junior; sotto, il salto di Zago

Il clamoroso 2-8 di Napoli sembra solo un ricordo: il Pescara ormai, viaggia in media-scudetto (cinque punti nelle ultime tre giornate). Galeone ha reso più prudente la sua zona; il resto è opera di Junior, Berlinghieri e Pagano. Il brasiliano, un ex dal dente avvelenato è il migliore. È lui a servire il pallone dell'1-0 sulla testa di Berlinghieri. Quando Pagano mette a segno il raddoppio manca ancora un tempo al termine, ma la partita non ha più nulla da dire: il Torino, debole in difesa e inesistente a centrocampo, si è già arreso. □

LECCE-ASCOLI 1-2 (Giordano, Pasculli rig., Benetti)

Contrasto Cvetkovic-Baroni

Barbas contro Destro (fotoBellini)

Il gol di Giordano; sotto, Mazzone, l'ex in panchina

Il pareggio di Pasculli

L'Ascoli migliore della stagione espugna il campo del Lecce più brutto visto finora. I leccesi dopo un quarto d'ora sono già in svantaggio: Giordano calcia una punizione dal limite così violenta che, oltre a segnare, si procura uno... stiramento. Il centravanti esce, ma i marchigiani controllano la situazione con grande autorità. Il pareggio è un regalo di Fontolan, che tocca con la mano un cross di Vincze e procura un rigore all'infallibile Pasculli. Ma l'Ascoli non si accontenta e Benetti trova il gol della prima vittoria stagionale. □

RISULTATI

20 novembre 1988

Cesena-Roma 1-1
Como-Inter 1-2
Juventus-Napoli 3-5
Lazio-Verona 3-1
Lecce-Ascoli 1-2
Milan-Atalanta 1-2
Pescara-Torino 2-0
Pisa-Fiorentina 0-0
Sampdoria-Bologna 4-1

PROSSIMO TURNO

27 novembre 1988, ore 14,30

Ascoli-Pisa
Atalanta-Pescara
Bologna-Lazio
Fiorentina-Sampdoria
Inter-Cesena
Juventus-Lecce
Napoli-Milan
Roma-Torino
Verona-Como

CLASSIFICA MARCATORI

6 reti: Carnevale (Napoli).
5 reti: Careca (Napoli) e Serena (Inter, 1 rigore).
4 reti: Baggio (Fiorentina, 1), Pasculli (Lecce, 1), Virdis (Milan, 1).
3 reti: Borgonovo (Fiorentina), Galderisi (Verona, 2), Laudrup (Juventus), Rizzolo (Lazio), Vialli (Sampdoria, 2).
2 reti: Alessio e Poli (Bologna), Berti e Diaz (Inter), Berlinghieri (Pescara), Bonacina e Evair (Atalanta), Caniggia (Verona), De Agostini (2), e Zavarov (Juventus), Dossena e Mancini (Sampdoria), Giunta (Como), Maradona (Napoli), Muller (Torino), Rizzitelli (Roma).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Ferron** (Atalanta)
2 **Destro** (Ascoli)
3 **Nela** (Roma)
4 **Benetti** (Ascoli)
5 **Rijkaard** (Milan)
6 **Jozic** (Cesena)
7 **Careca** (Napoli)
8 **Pryzt** (Atalanta)
9 **Rizzolo** (Lazio)
10 **Mancini** (Sampdoria)
11 **Carnevale** (Napoli)
All.: **Mondonico** (Atalanta)

LA CLASSIFICA DOPO LA 6. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	11	6	5	1	0	3	0	0	2	1	0	+2	12	3	1	1	1	1
Napoli	9	6	4	1	1	2	1	0	2	0	1	=	16	7	1	1	4	3
Sampdoria	9	6	4	1	1	3	0	0	1	1	1	=	11	5	3	3	0	0
Milan	8	6	3	2	1	1	1	1	2	1	0	−1	10	4	1	1	0	0
Fiorentina	8	6	3	2	1	2	1	0	1	1	1	−1	8	7	1	1	1	1
Atalanta	7	6	2	3	1	1	1	0	1	2	1	−1	8	6	1	0	1	1
Roma	7	6	2	3	1	1	1	0	1	2	1	−1	5	5	1	0	0	0
Juventus	7	6	2	3	1	0	2	1	2	1	0	−2	13	11	2	2	2	1
Lazio	7	6	1	5	0	1	2	0	0	3	0	−2	6	4	1	1	0	0
Pescara	6	6	2	2	2	1	2	1	1	0	1	−4	6	11	2	2	0	0
Lecce	5	6	2	1	3	2	0	1	0	1	2	−4	6	7	2	2	4	3
Verona	5	6	1	3	2	1	1	1	0	2	2	−4	6	8	2	2	0	0
Como	5	6	2	1	3	2	0	2	0	1	1	−5	5	9	1	1	2	2
Torino	4	6	1	2	3	1	1	1	0	1	2	−5	7	9	1	1	3	2
Ascoli	3	6	1	1	4	0	1	2	1	0	2	−6	5	9	1	1	2	2
Cesena	3	6	0	3	3	0	2	2	0	1	1	−7	3	9	2	0	1	1
Bologna	2	6	1	0	5	0	0	2	1	0	3	−6	6	12	1	0	2	1
Pisa	2	6	0	2	4	0	2	1	0	0	3	−7	3	10	0	0	1	1

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	-	-	-	1-3	1-1	-	-	-	-	0-1	-	-	-	-	-
Atalanta	-	■	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-2
Bologna	-	-	■	-	-	-	-	3-4	-	-	-	-	-	-	0-1	-	-	-
Cesena	-	-	-	■	-	0-3	-	-	0-0	-	-	0-1	-	-	1-1	-	-	-
Como	-	-	1-0	-	■	-	1-2	0-3	-	2-1	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-1	-
Inter	-	-	-	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	-	-
Juventus	-	-	-	2-2	-	-	-	■	-	-	0-0	3-5	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	1-1	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	1-0	-	1-0	-	-	-	-
Milan	-	1-2	-	-	-	4-0	-	-	0-0	-	■	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	1-0	-	-	-	-	-	-	1-1	-	-	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	-	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	-	-	0-0	-	-	-	-	-	-	-	■	-	1-1	-	-
Roma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1-1	-	-	-	2-1	■	-	-	-
Sampdoria	1-0	-	4-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-
Torino	-	1-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-3	■	-
Verona	-	-	-	-	-	-	0-0	-	-	2-1	1-2	-	-	-	-	-	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Juventus	10	Napoli	11
Napoli (C)	9	Milan (C)	8
Inter	8	Roma	8
Como	8	Sampdoria	8
Roma	8	Inter	8
Avellino	7	Fiorentina	7
Milan	6	Pescara	7
Verona	6	Verona	6
Fiorentina	5	Juventus	6
Torino	5	Torino	6
Ascoli	5	Ascoli	5
Atalanta (R)	4	Como	4
Empoli	4	Cesena	3
Sampdoria	3	Avellino (R)	3
Brescia (R)	3	Pisa	3
Udin. (-9) (R)	-4	Empoli (-5) (R)	-2

Sopra (fotoCalderoni), la gioia di Zenga «mascherato». A fianco (fotoZucchi), Careca: una tripletta alla Juventus

7

27 novembre 1988

Un gol lampo di Matteoli conferma l'Inter in testa alla classifica, mentre soltanto Napoli e Sampdoria mantengono il passo dei nerazzurri. Il Pisa sbanca Ascoli, il Torino domina la Roma e il Bologna conquista finalmente un punto

LA FOTO DELLA SETTIMANA

AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Alessandro Lanzarini e Maurizio Borsari

Maradona esce tra Van Basten e Baresi (fotoCapozzi)

Il poker del Napoli nella MOVIOLA

43
GALLI
MARADONA

45
CARECA
GALLI
BARESI
MARADONA

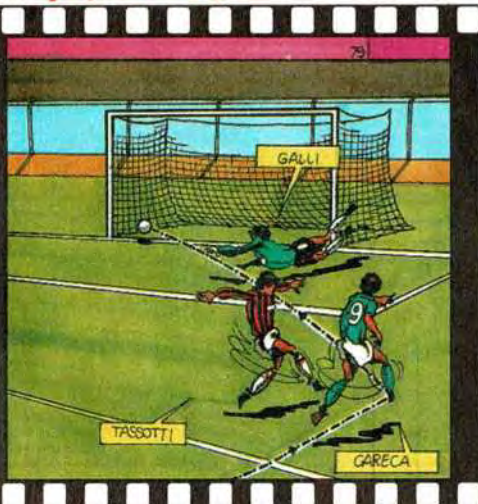
49
GALLI
CARNEVALE
FRANCINI
TASSOTTI

La gioia di Maradona e Careca

Napoli-Milan, la partitissima della settimana, ha mantenuto fede alle aspettative di chi si attendeva spettacolo e reti: purtroppo per i rossoneri, lo straordinario stato di forma del Napoli ha riservato soddisfazioni soltanto ai sostenitori di parte campana. Grande Maradona, autore di un gol formidabile per scelta di tempo e astuzia; grande Careca, autore di una doppietta che lo lancia al vertice della classifica cannonieri; grande la squadra nel suo complesso, capace di schiantare le velleità dei rossoneri. Dopo i cinque gol di Torino, i quattro al Milan: per i partenopei, è tempo di vendemmia. □

Segna Francini ed è 3-0

Il rigore di Virdis (fotoZucchi)

Ancora Careca va in gol: è il 4-1 finale

Berti e Holmqvist; sotto, Matteoli e Bordin (fotoCalderoni)

Quattro giorni dopo la performance europea di Monaco, l'Inter ha festeggiato i suoi ottanta anni di vita con palloncini, colombe e un favoloso gol trovato da Matteoli dopo soli dieci secondi di gioco. Il repentino vantaggio ha bloccato i nerazzurri, con il Cesena che pian piano ha preso in mano la partita, mantenendo l'iniziativa per quasi tutti i restanti ottantanove minuti. Molto lavoro per Zenga, venuto da conclusioni a firma di Holmqvist e Traini, tanto che il portiere è risultato il migliore in campo. Ciò che conta per i nerazzurri, comunque, sono i due punti. □

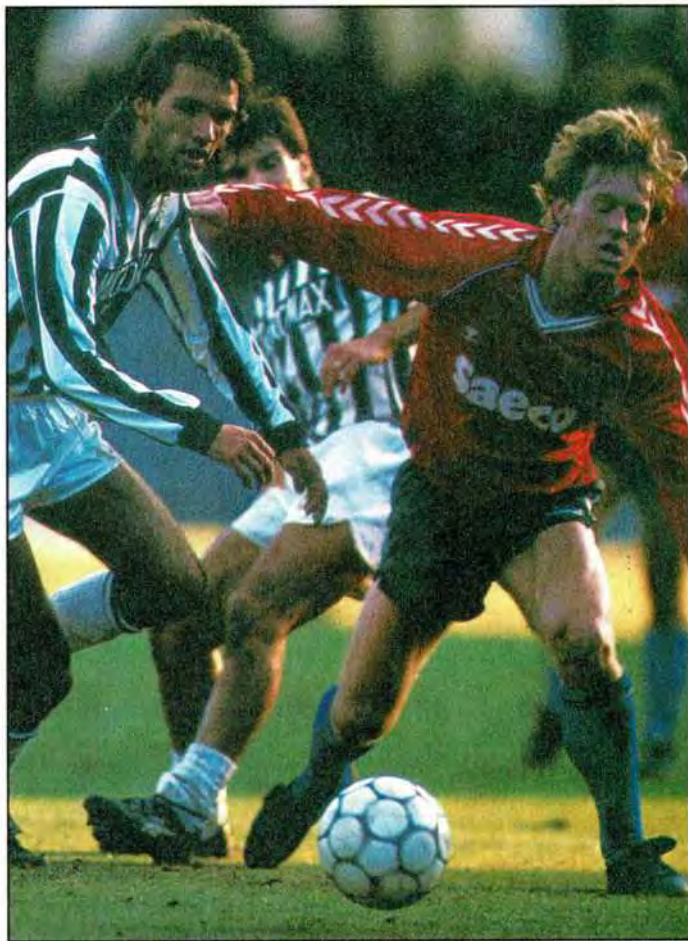
La festa degli 80 anni (fotoFumagalli); **sotto, Limido co**

A 1-0 (Matteoli)

ntro Bianchi

Ieri, pensando al domani; sotto, Matthäus e Leoni

ASCOLI-PISA 0-1 (Incocciati)

Contrasto Giovannelli-Gazzaneo

Been sfugge a Benotti (fotoBellini). **Sotto: Incocciati vola su Dell'Oglio**

Il gol-partita di Incocciati

Per ottanta minuti l'Ascoli tiene in pugno la partita, sbagliando fior di occasioni, soprattutto con Cvetkovic. Il Pisa subisce le iniziative dei marchigiani, ma al momento opportuno tira fuori le unghie, piazzando il contropiede vittorioso realizzato con uno splendido tiro da Incocciati. È la terza sconfitta casalinga dell'Ascoli in quattro partite: per il Pisa si tratta invece del primo successo in questo campionato. E i due punti conquistati in trasferta sul campo di una diretta concorrente si faranno sentire in futuro. □

FIORENTINA-SAMPDORIA 0-2 (Dossena, Vialli)

Cerezo, tra i migliori in campo. Sotto: Mancini-Battistini: obbiettivo pallone

Il rigore di Vialli sul palo (fotoBriguglio)

Partita divertente e a tratti ricca di bel gioco, quella tra Fiorentina e Sampdoria, due squadre attratte dallo spettacolo e dalla voglia di ben figurare. I due punti sono andati ai doriani, più concreti dei viola, ma soprattutto capaci di mantenere elevatissimo il ritmo per tutto il corso della partita. Nonostante un rigore fallito da Luca Vialli, i blucerchiati non si sono perduti d'animo, continuando a macinare azioni: alla fine l'hanno spuntata grazie a due reti di Dossena e di Vialli, applauditi dallo stesso pubblico fiorentino. □

LA FOTO DELLA SETTIMANA
sampdoria
ERG

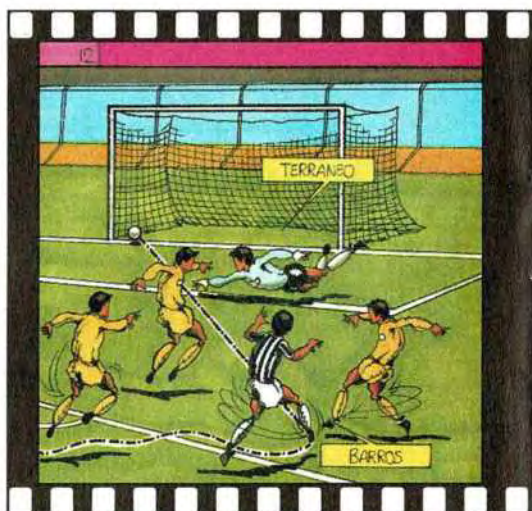
SAMPDORIA 1988-89

In alto da sin.: Carboni, Vierchowod, Pagliuca, Cerezo, L. Pellegrini, Victor; acc.: Mannini, Mancini, Dossena, Vialli, Pari (fotoBriguglio)

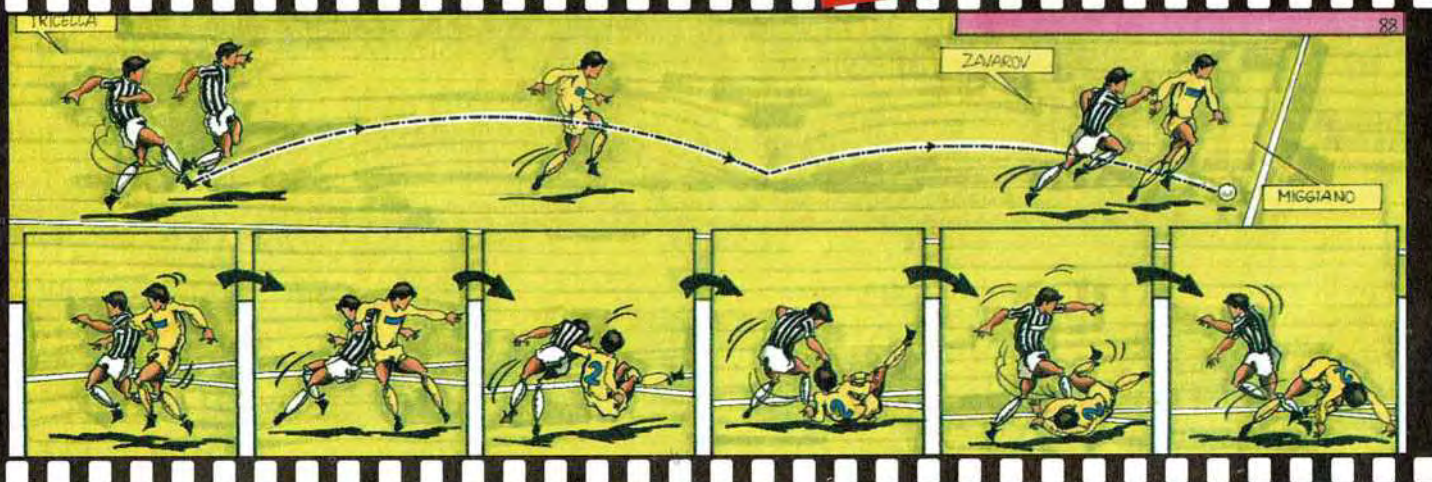
Sasha «salta» tra Barbas e Enzo

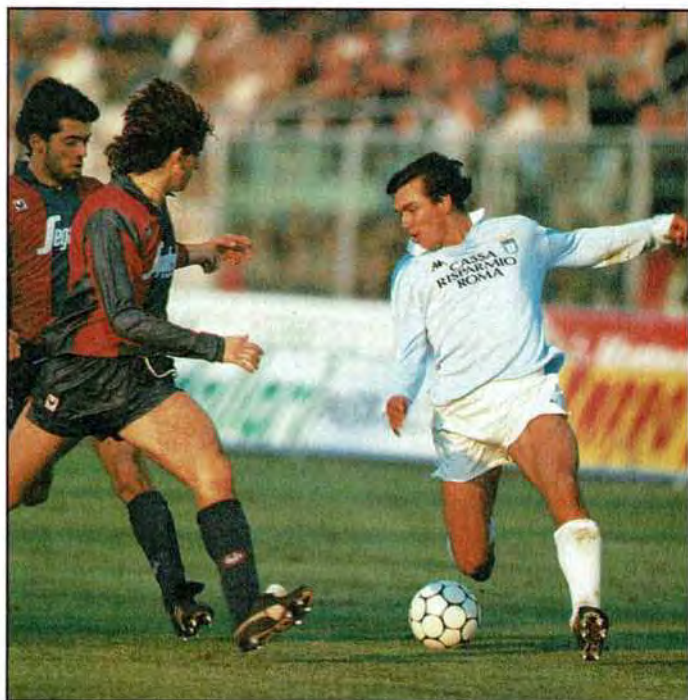
Marocchi trascinato da Benedetti

Con i novanta minuti di Liegi nelle gambe, la Juventus ha preferito per una volta abbandonare i panni della squadra votata all'attacco e allo spettacolo per vestire quelli più dimessi, ma certamente più redditizi, della squadra-operaia. Praticità: ecco il motto dei bianconeri per il match contro il Lecce; e così è stato, soprattutto nella ripresa, quando i pugliesi hanno tentato più volte di affondare nella munita difesa juventina. Unico neo per i torinesi, l'espulsione di Zavarov, colpevole di un fallo di reazione su Miggiano. Per Sasha, una giornata infelice, mentre Cabrini festeggia con un'ottima prestazione il rientro in campionato. □

Laudrup incorna su Miggiano (fotoGiglio)

Baroni esce dal mucchio

Righetti «stringe» Barros; a destra, Zavarov esce sconsolato dopo l'espulsione

Le fasi-chiave di Juve-Lecce nella MOVIOLA di Sabellucci

BOLOGNA-LAZIO 0-0

Balletto Luppi-Sclosa (fotoBorsari)

Sopra, Ruben Sosa in velocità Sotto, Duello aereo Dezotti-Stringara

Rubio, debutto part-time (fotoAmaduzzi)

Dopo cinque sconfitte consecutive, la banda Maifredi riesce a spezzare la serie nera: il pareggio finale a reti bianche non lascia però soddisfatti i rossoblù, scesi in campo con il chiaro intento di aggiudicarsi i due punti in palio. Unica nota positiva, il debutto in campionato del cileno Rubio, primo passo verso il recupero. La Lazio di Materazzi prosegue il suo cammino sicuro verso la tranquillità: assieme all'Inter, continua a mantenersi imbattuta. E in un campionato pazzo come questo, non è cosa da poco. □

ATALANTA-PESCARA 0-0

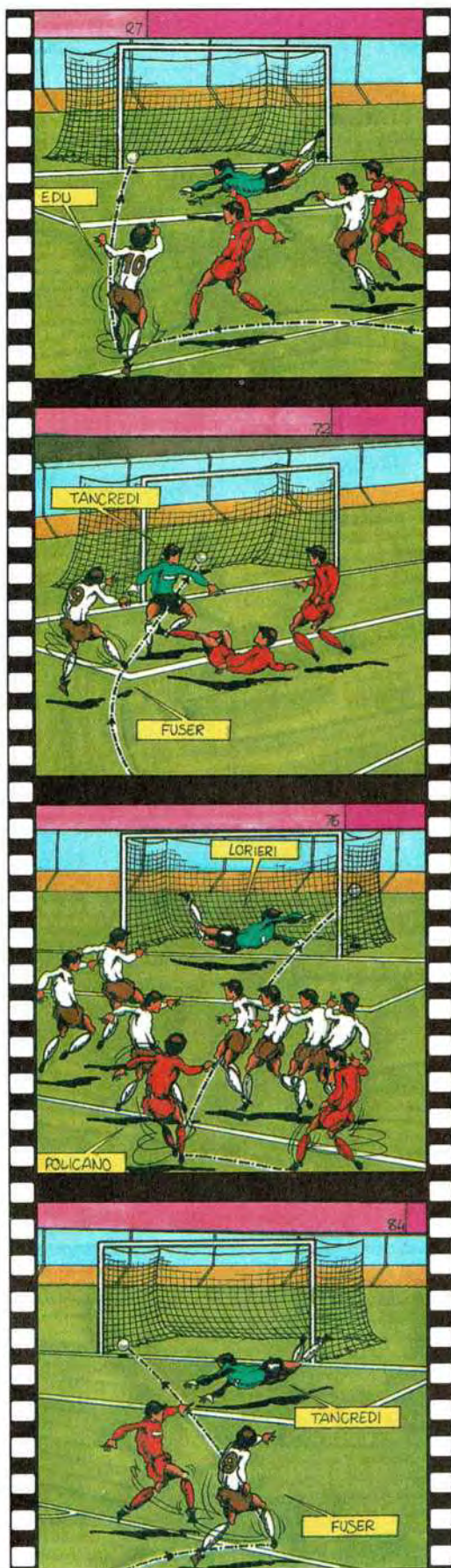
Junior insegue Nicolini

Madonna e Gasperini (fotoDePascale)

Sopra, Berlinghieri tocca Stromberg; sotto, Campione contro Prytz

Evair è preso in mezzo

Dopo il colpo gobbo della domenica precedente a San Siro, l'Atalanta si è arenata sul terreno del Brumana di fronte ad un Pescara ben disposto in campo. Gli orobici hanno attaccato per tutto l'arco dei novanta minuti, senza però riuscire a penetrare nell'attenta retroguardia degli abruzzesi. I quali, da parte loro, hanno impensierito più di una volta i difensori atalantini con rapidi contropiedi. Per una volta, Galeone ha abbandonato il modulo a zona per la difesa sull'uomo: e il risultato gli ha dato ragione. □

ROMA-TORINO 1-3 (Edu, Fuser, Policano, Fuser)

Uscita di Lorieri su Völler; sotto, Manfredonia e Edu (fotoCassella)

Sotto, da sinistra: Radice abbraccia Fuser; Zago, migliore in campo

VERONA-COMO 0-0

Pacione sorvola Maccoppi (fotoDelmati)

Caniggia sorpassa Annoni

Nanu Galderisi al tiro: Colantuono osserva; sotto, Troglio vola

Il Torino espugna l'Olimpico giallorosso dall'alto di una prestazione ricca d'orgoglio, che salva la tribolata panchina di Gigi Radice. Eroe della giornata è Diego Fuser, autore di una doppietta: sugli scudi anche il giovanissimo Zago, protagonista in tutte e tre le azioni dei gol granata. A Verona, i gialloblù non trovano lo spiraglio giusto per affondare i colpi contro l'agguerrita difesa del Como: il prodigarsi di Troglio, Iachini e Galderisi non è sufficiente per superare la retroguardia lariana. Al termine, solo Marchesi sorride. □

RISULTATI
27 novembre 1988

Ascoli-Pisa 0-1
Atalanta-Pescara 0-0
Bologna-Lazio 0-0
Fiorentina-Sampdoria 0-2
Inter-Cesena 1-0
Juventus-Lecce 1-0
Napoli-Milan 4-1
Roma-Torino 1-3
Verona-Como 0-0

PROSSIMO TURNO
4 dicembre 1988, ore 14,30

Cesena-Bologna
Como-Ascoli
Lazio-Atalanta
Milan-Lecce
Napoli-Fiorentina
Pescara-Inter
Pisa-Juventus
Sampdoria-Roma
Torino-Verona

CLASSIFICA MARCATORI

7 reti: Careca (Napoli).
6 reti: Carnevale (Napoli).
5 reti: Serena (Inter, 1 rigore), Virdis (Milan, 2).
4 reti: Baggio (Fiorentina, 1), Pasculli (Lecce, 2), Vialli (Sampdoria, 2).
3 reti: Borgonovo (Fiorentina), Laudrup (Juventus), Rizzolo (Lazio), Galderisi (Verona, 2), Maradona (Napoli), Dossena (Sampdoria).
2 reti: Alessio e Poli (Bologna), Berti e Diaz (Inter), Berlinghieri (Pescara), Bonacina e Evair (Atalanta), Caniggia (Verona), De Agostini, Barros e Zavarov (Juventus), Mancini (Sampdoria), Giunta (Como), Muller e Fuser (Torino), Rizzitelli (Roma).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Zenga** (Inter)
2 **Ferrara** (Napoli)
3 **Francini** (Napoli)
4 **Matteoli** (Inter)
5 **Cabrini** (Juventus)
6 **Jozic** (Cesena)
7 **Careca** (Napoli)
8 **Cerezo** (Sampdoria)
9 **Vialli** (Sampdoria)
10 **Maradona** (Napoli)
11 **Fuser** (Torino)
All.: **Radice** (Torino)

LA CLASSIFICA DOPO LA 7. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	13	7	6	1	0	4	0	0	2	1	0	+2	13	3	1	1	1	1
Sampdoria	11	7	5	1	1	3	0	0	2	1	1	+1	13	5	4	3	0	0
Napoli	11	7	5	1	1	3	1	0	2	0	1	—	20	8	1	1	5	4
Juventus	9	7	3	3	1	1	2	1	2	1	0	—2	14	11	2	2	2	1
Milan	8	7	3	2	2	1	1	1	2	1	1	—2	11	8	2	2	0	0
Atalanta	8	7	2	4	1	1	2	0	1	2	1	—2	8	6	1	0	1	1
Lazio	8	7	1	6	0	1	2	0	0	4	0	—2	6	4	1	1	0	0
Fiorentina	8	7	3	2	2	2	1	1	1	1	1	—3	8	9	1	1	2	1
Roma	7	7	2	3	2	1	1	1	1	2	1	—3	6	8	1	0	0	0
Pescara	7	7	2	3	2	1	2	1	1	1	1	—4	6	11	2	2	0	0
Torino	6	7	2	2	3	1	1	1	1	1	2	—4	10	10	1	1	3	2
Verona	6	7	1	4	2	1	2	1	0	2	1	—5	6	8	2	2	0	0
Como	6	7	2	2	3	2	0	2	0	2	1	—5	5	9	1	1	2	2
Lecce	5	7	2	1	4	2	0	1	0	1	3	—5	6	8	2	2	4	3
Pisa	4	7	1	2	4	0	2	1	1	0	3	—6	4	10	0	0	1	1
Bologna	3	7	1	1	5	0	1	2	1	0	3	—7	6	12	1	0	2	1
Ascoli	3	7	1	1	5	0	1	3	1	0	2	—8	5	10	1	1	2	2
Cesena	3	7	0	3	4	0	2	2	0	1	2	—8	3	10	2	0	1	1

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	-	-	-	1-3	1-1	-	-	-	-	0-1	0-1	-	-	-	-
Atalanta	-	■	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0-0	-	-	-	-	2-2
Bologna	-	-	■	-	-	-	-	3-4	0-0	-	-	-	-	-	0-1	-	-	-
Cesena	-	-	-	■	-	0-3	-	-	0-0	-	-	0-1	-	-	1-1	-	-	-
Como	-	-	1-0	-	■	-	1-2	0-3	-	2-1	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0-2	2-1	-
Inter	-	-	-	1-0	-	-	■	-	-	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	-	-
Juventus	-	-	-	2-2	-	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	1-1	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	1-0	-	1-0	-	-	-	-
Milan	-	1-2	-	-	-	4-0	-	-	0-0	-	■	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	1-0	-	-	-	-	-	-	1-1	-	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	-	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	-	-	0-0	-	-	-	-	-	-	-	■	-	1-1	-	-
Roma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1-1	-	-	-	2-1	■	-	1-3	-
Sampdoria	1-0	-	4-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	-
Torino	-	1-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-3	■	-
Verona	-	-	-	-	0-0	-	0-0	-	-	2-1	1-2	-	-	-	-	-	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Juventus	11	Napoli	13
Napoli (C)	11	Sampdoria	10
Inter	9	Roma	10
Como	9	Milan (C)	9
Milan	8	Fiorentina	9
Verona	8	Juventus	8
Roma	8	Inter	8
Avellino	8	Verona	7
Torino	7	Torino	7
Ascoli	6	Pescara	7
Sampdoria	5	Ascoli	6
Fiorentina	5	Pisa	5
Atalanta (R)	4	Como	4
Empoli	4	Cesena	3
Brescia (R)	3	Avellino (R)	3
Udin. (-9) (R)	-3	Empoli (-5) (R)	-2

Sopra (fotoBriguglio), la rabbia di Dunga. A fianco (fotoCassella), il granata Fuser: doppietta all'Olimpico

8
4 dicembre 1988

IL FILM DEL CAMPIONATO

Le trasvolate atlantiche non spengono gli ardori di Maradona, che insieme a Careca tiene il Napoli nella scia dell'Inter. La Roma blocca la corsa della Samp, mentre la Juve dilaga a Pisa e il Cesena batte il Bologna nel derby della paura

LA FOTO DELLA SETTIMANA

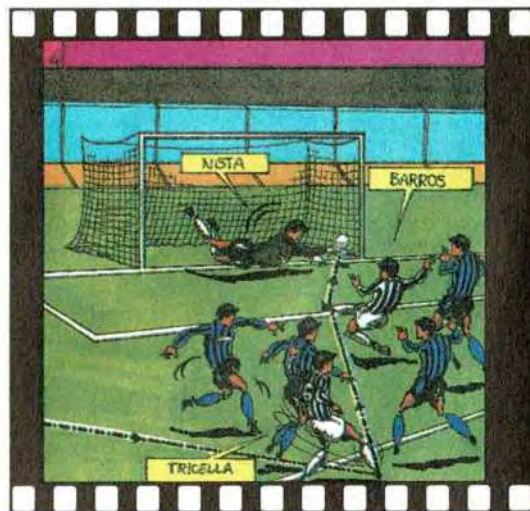
AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Marco Strazzi e Maurizio Borsari

PISA-JUVENTUS 1-4 (Barros, Alt

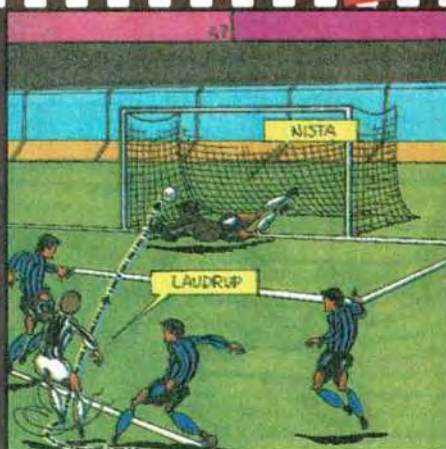
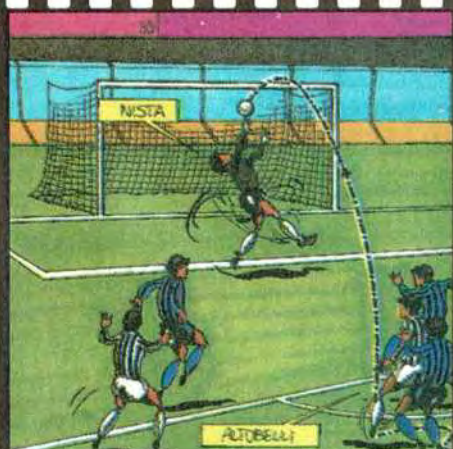
Tacconi fa... paura a Incocciati; sotto, Altobelli e Cavallo

Faccenda contrasta Laudrup (fotoGiglio)

E adesso Altobelli vuol fare concorrenza a Maradona. La prodigiosa esecuzione che dà il 2-0 alla Juventus fà sobbalzare anche l'avvocato Agnelli, tifoso dai gusti difficili. Su questa prodezza si chiude praticamente Pisa-Juventus, che Rui Barros ha provveduto a incanalare subito su binari favorevoli ai bianconeri: l'imprevedibile «formica atomica» è sbucata alle spalle dei difensori per deviare un suggerimento di Tricella. Nella ripresa (gol di Laudrup e Cabrini), il punteggio assume proporzioni vistose, dimostrando che i suoi punti-salvezza il Pisa dovrà conquistarli con avversari più malleabili degli scatenati bianconeri... □

obelli, Laudrup, Cabrini rig., Been rig.)

Tricella non si lascia sfuggire Severeyns (fotoSabe)

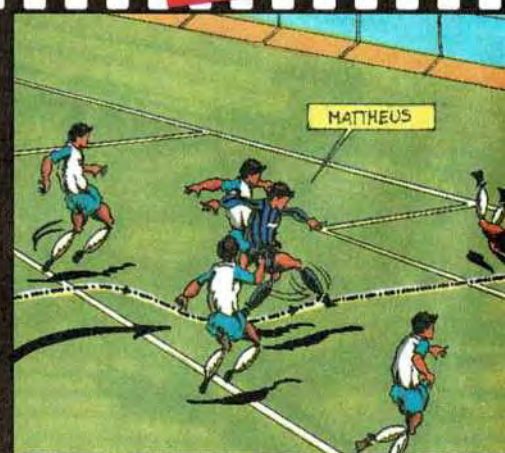
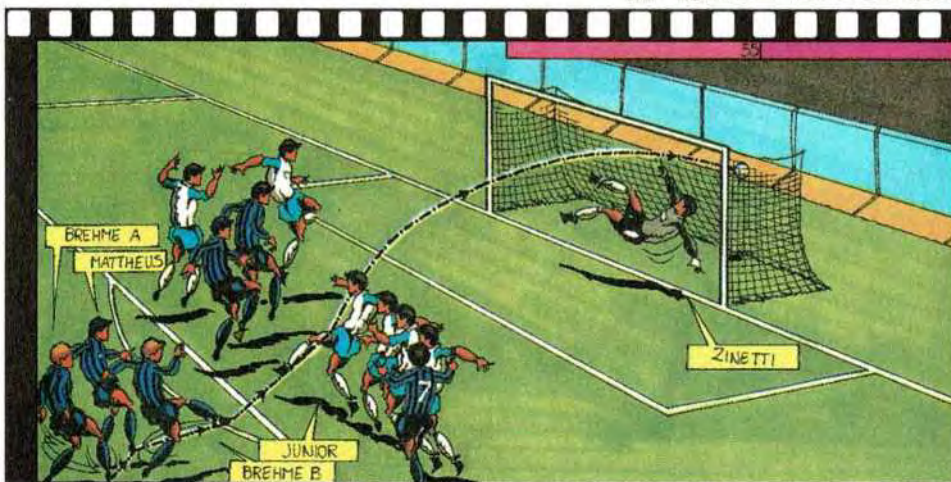
La goleada della Juve nella MOVIOLA di Sabellucci

PESCARA INTER 0-

Pagano supera Verdelli

Bianchi e Edmar

Diaz salta Marchegiani e l'Inter vola (fotoSabattini)

Il blitz interista nella MOVIOLA

2 (aut. Junior, Matthäus)

Contrasto Bianchi-Gasperini

L'autogol di Junior (fotoBellini)**; sotto, Matthäus e Miano**

L'Inter fa tredici: nel senso che, per arrivare al tredicesimo risultato utile consecutivo tra campionato e coppe, è aiutata anche dalla fortuna. I nerazzurri erano scesi a Pescara con intenzioni dichiaratamente aggressive, ma per tutto il primo tempo hanno palesato difficoltà di costruzione del gioco, mentre i padroni di casa si facevano vivi con pericolosi contropiede. Poi, la sfortunata deviazione di Junior su tiro di Brehme sbloccava il risultato e regalava all'Inter il prediletto gioco di rimessa. A chiudere il conto era proprio un contropiede di Matthäus, che toccava con precisione in rete sull'uscita di Zinetti. □

SAMPDORIA-ROMA 0-2 (Völler, Massaro)

Desideri anticipa Victor

Liedholm guida la sua truppa

Cerezo colpisce il pallone e... Manfredonia

Dossena e Massaro; sotto, Völler al tiro (fotoNews Italia)

Le premesse sono favorevoli alla Sampdoria, mentre Liedholm affida a una trasferta difficile i suoi destini. Le cose potrebbero mettersi male subito, per il Barone: Tempestilli regala il pallone a Mancini che, liberissimo, si fa parare il tiro da Tancredi. Sul fronte opposto, Pellegrini sbaglia il passaggio verso Pagliuca, Völler ruba il pallone e lo mette in rete. La Samp cerca di reagire, ma è imprecisa e sfortunata. La Roma, dal canto suo, gioca il calcio che preferisce e con una combinazione Giannini-Massaro mette l'ultimo sigillo. □

COMO-ASCOLI 0-1 (aut. Invernizzi)

Todesco tenta la via del gol

Dell'Oglio attende Lorenzini

Giunta contro Rodia e Arslanovic; sotto, il gol decisivo (fotoDelmati)

Fra tutte le strade che portano alla salvezza, l'Ascoli cerca la più difficile. Sempre — o quasi — battuti in casa, i bianconeri trovano ancora in trasferta i punti della speranza. A farne le spese è un Como spento, con Milton irretito dai centrocampisti ascolani, decisivi in una squadra che deve rinunciare a Casagrande e Giordano. La difesa blocca inesorabilmente Corneliusson. Su tutti, emerge il libero Arslanovic, che trova anche il gol vincente: il suo tiro viene deviato da Invernizzi e ricaccia il Como in zona minata. □

LA FOTO DELLA SETTIMANA
MICROMAX
MICROMAX
MICROMAX
MICROMAX
ASCOLI
MICROMAX

ASCOLI 1988-89

In piedi da sinistra: Arslanovic, Fontolan, Benetti, Pazzagli, Bongiorni, Carillo; acc.: Destro, Giordano, Giovannelli, Dell'Oglio, Cvetkovic

Il 2-0 di Van Basten dal dischetto; sotto Colombo e Paciocco

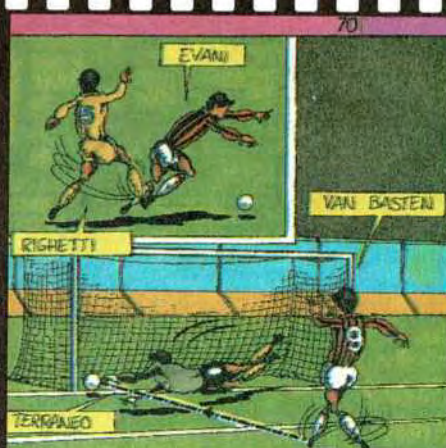
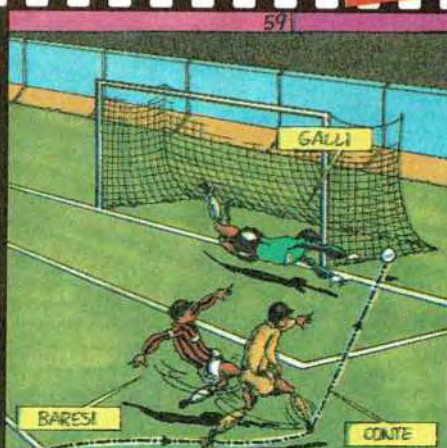
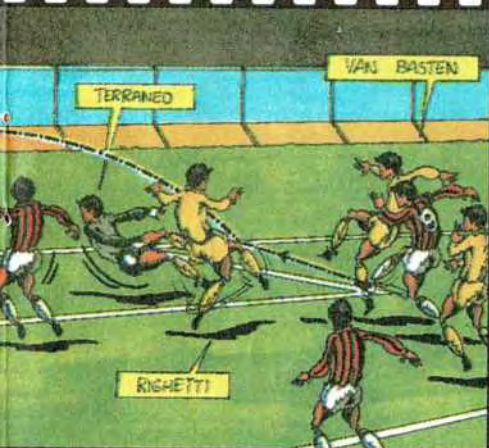
L'autogol di Righetti (fotoFumagalli)

Il Milan vince, ma non sembra ancora uscito dal momento difficile. I suoi problemi vengono evidenziati da un Lecce tutt'altro che rinunciatario, agile e veloce in Nobile, Conte e Moriero. L'inizio è favorevole ai pugliesi, ma ad aiutare il Milan ci pensa la buona sorte, sotto forma della deviazione di Righetti che trasforma in gol un tiro di Van Basten. I rossoneri continuano a balbettare gioco inconcludente e corrono qualche rischio sulle rapide controffensive del Lecce, ma nel finale Righetti è ancora protagonista negativo: stende Evani e dà a Van Basten l'opportunità di siglare il 2-0 su rigore. □

Righetti, Van Basten rig.)

Ancelotti «sorvola» Barbas

Sopra, Righetti travolge Mannari (fotoCalderoni)**; a lato, Mazzone in tribuna**

Il meglio di Milan-Lecce nella MOVIOLA di Sabellucci

NAPOLI-FIORENTINA 2-0 (Maradona rig., Careca)

Il fallo da espulsione di Carnevale

Il rigore di Maradona (fotoCapozzi)

Carnevale rischia di rovinarsi il profilo

Sopra, si salvi chi può!; sotto, Careca e Carobbi

Partita brutta e nervosa, al San Paolo, tra falli, ammonizioni (quattro) e espulsioni (due). Eriksson manda in campo una Fiorentina ben disposta, in grado di tamponare sul nascere le azioni di Maradona e compagni. Diego non appare provato dalla doppia trasvolata oceanica: lotta, sopporta le rudezze dei difensori avversari e quando si tratta di sbloccare dal dischetto una situazione scomoda lo fa con la solita freddezza. Il secondo tempo, bruttissimo, è nobilitato solo dal raddoppio-capolavoro di Careca. □

LAZIO-ATALANTA 0-1 (Strömberg)

Nicolini, fuga per la vittoria

Di Canio avanza (fotoCassella)

Sosa «fissa» il pallone; sotto, il gol di Strömberg

Beruatto vola, Strömberg lo guarda

La Lazio perde l'imbattibilità contro un'Atalanta sempre più sorprendente. Ordinati in difesa, puntuali nel rilancio ed efficaci in contropiede, i bergamaschi si trovano a loro agio contro una Lazio che presenta il tridente offensivo Dezotti-Rizzolo-Sosa. La formula di Materazzi è penalizzata dallo scarso rendimento del centrocampo; né giova molto ai biancocelesti l'ingresso di Muro e Acerbis dopo l'intervallo. La situazione rimane di stallo fino al quarto d'ora della ripresa, quando Strömberg indovina un rasoterra vincente. □

TORINO-VERONA 1-1 (Caniggia, Zago)

Muller è attaccato da Pioli, Bortolazzi e Bonetti, ma non rinuncia allo stile (fotoBriguglio)

Sopra, l'1-1 di Zago; a fianco, la gioia di Caniggia (fotoMana)

Il Torino domina l'incontro, ma rischia. Sono passati appena 4 minuti, quando Galderisi serve un pallone delizioso a Caniggia per il colpo di testa vincente. Colpiti a freddo, i ragazzi di Radice tardano a organizzarsi, ma tengono costantemente l'iniziativa. Nella ripresa, la loro azione impone gli straordinari alla difesa del Verona e ad un Cervone in grande giornata. È un forcing che trova il meritato premio ad un quarto d'ora dal termine; Zago, ennesimo gioiellino del vivaio granata, è l'autore del pareggio. □

CESENA-BOLOGNA 2-0 (Domini, Agostini)

Bonetti rincorre Agostini (fotoBorsari)

Corioni ha fame: di piadina o di punti?

Sopra, l'1-0 di Domini; sotto, Agostini raddoppia

Quando la «guerra» non va oltre la goliardia

Il derby della disperazione doveva essere dominato da prudenza e paura di perdere. Invece il Cesena ha aggredito il Bologna fin dall'inizio, mettendone impietosamente in luce le lacune. Domini è stato il protagonista della partita, autentico trascinatore dei romagnoli. Ha segnato il primo gol con un calcio di punizione beffardo, ha ispirato il raddoppio di Agostini ed è apparso incontenibile per il fragile dispositivo di copertura proposto da Maifredi. Nel Bologna, hanno giocato male tutti, a parte il generoso Bonetti. □

SERIE A — LE CIFRE

RISULTATI

4 dicembre 1988

Cesena-Bologna 2-0
Como-Ascoli 0-1
Lazio-Atalanta 0-1
Milan-Lecce 2-0
Napoli-Fiorentina 2-0
Pescara-Inter 0-2
Pisa-Juventus 1-4
Sampdoria-Roma 0-2
Torino-Verona 1-1

PROSSIMO TURNO

11 dicembre 1988, ore 14,30

Ascoli-Cesena
Atalanta-Pisa
Bologna-Torino
Fiorentina-Pescara
Juventus-Sampdoria
Lecce-Lazio
Milan-Inter
Roma-Como
Verona-Napoli

CLASSIFICA MARCATORI

8 reti: Careca (Napoli).
6 reti: Carnevale (Napoli).
5 reti: Serena (Inter, 1 rigore), Virdis (Milan, 2).
4 reti: Baggio (Fiorentina, 1), Pasculli (Lecce, 2), Vialli (Sampdoria, 2), Laudrup (Juventus), Maradona (Napoli, 1).
3 reti: Borgonovo (Fiorentina), Barros e De Agostini (2) (Juventus), Rizzolo (Lazio), Caniggia e Galderisi (2) (Verona), Dossena (Sampdoria).
2 reti: Alessio e Poli (Bologna), Berti, Diaz e Matthäus (Inter), Berlinghieri e Edmar (1) (Pescara), Bonacina e Evair (Atalanta), Altobelli e Zavarov (Juventus), Agostini e Domini (Cesena), Van Basten (Milan, 1), Mancini (Sampdoria), Giunta (Como), Muller e Fuser (Torino), Rizzitelli (Roma).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Tancredi** (Roma)
2 **Cuttone** (Cesena)
3 **Cabrini** (Juventus)
4 **Berti** (Inter)
5 **Vertova** (Atalanta)
6 **Jozic** (Cesena)
7 **Strömberg** (Atalanta)
8 **Crippa** (Napoli)
9 **Altobelli** (Juventus)
10 **Mauro** (Juventus)
11 **Massaro** (Roma)
All.: **Liedholm** (Roma)

LA CLASSIFICA DOPO LA 8. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE V	N	P	IN CASA V	N	P	FUORI CASA V	N	P	MEDIA INGLESE	RETI F	S	RIGORI FAVORE TOT	REAL	RIGORI CONTRO TOT	REAL
Inter	15	8	7	1	0	4	0	0	3	1	0	+3	15	3	1	1	1	1
Napoli	13	8	6	1	1	4	1	0	2	0	1	=	22	8	2	2	5	4
Sampdoria	11	8	5	1	2	3	0	1	2	1	1	−1	13	7	4	3	0	0
Juventus	11	8	4	3	1	1	2	1	3	1	0	−1	16	11	3	3	3	2
Atalanta	10	8	3	4	1	1	2	0	2	2	1	−1	9	6	1	0	1	1
Milan	10	8	4	2	2	2	1	1	2	1	1	−2	13	8	3	3	0	0
Roma	9	8	3	3	2	1	1	1	2	2	1	−2	8	8	1	0	0	0
Lazio	8	8	1	6	1	1	2	1	0	4	0	−4	6	5	1	1	0	0
Fiorentina	8	8	3	2	3	2	1	1	1	1	2	−4	8	11	1	1	3	2
Torino	7	8	2	3	3	1	2	1	1	1	2	−5	11	11	1	1	3	2
Verona	7	8	1	5	2	2	1	2	1	1	2	−5	7	9	2	2	0	0
Pescara	7	8	2	3	3	1	2	2	1	1	1	−6	6	19	2	2	0	0
Como	6	8	2	2	4	2	0	3	0	2	1	−7	5	10	1	1	2	2
Lecce	5	8	2	1	5	2	0	1	0	1	4	−6	6	10	2	2	5	4
Ascoli	5	8	2	1	5	0	1	3	2	0	2	−7	6	10	1	1	2	2
Cesena	5	8	1	3	4	1	2	2	0	1	2	−8	5	10	2	0	1	1
Pisa	4	8	1	2	5	0	2	2	1	0	3	−8	5	14	1	1	2	2
Bologna	3	8	1	1	6	0	1	2	1	0	4	−8	6	14	1	0	2	1

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	-	-	-	1-3	1-1	-	-	-	-	0-1	0-1	-	-	-	-
Atalanta	-	■	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0-0	-	-	-	-	2-2
Bologna	-	-	■	-	-	-	-	3-4	0-0	-	-	-	-	-	0-1	-	-	-
Cesena	-	-	2-0	■	-	0-3	-	-	0-0	-	-	0-1	-	-	1-1	-	-	-
Como	0-1	-	1-0	-	■	-	1-2	0-3	-	2-1	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0-2	2-1	-
Inter	-	-	-	1-0	-	-	■	-	-	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	-	-
Juventus	-	-	-	2-2	-	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	-	-	-	-	-	-
Lazio	-	0-1	-	-	1-1	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	-	-	-	-	-	-	-	-	■	-	1-0	-	1-0	-	-	-	-
Milan	-	1-2	-	-	-	4-0	-	-	0-0	2-0	■	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	1-0	-	-	-	2-0	-	-	1-1	-	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	-	-	-	0-2	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	-	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	-	-	0-0	-	1-4	-	-	-	-	-	■	-	1-1	-	-
Roma	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1-1	-	-	-	2-1	■	-	1-3	-
Sampdoria	1-0	-	4-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0-2	■	-	-
Torino	-	1-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-3	■	1-1
Verona	-	-	-	-	0-0	-	0-0	-	-	2-1	1-2	-	-	-	-	-	-	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,62
Tacconi (Juventus)	6,61
2 **Ferrara** (Napoli)	6,43
Bergomi (Inter)	6,33
3 **Brehme** (Inter)	6,64
Carobbi (Fiorentina)	6,43
4 **Dunga** (Fiorentina)	6,65
Matteoli (Inter)	6,62
5 **Ferri** (Inter)	6,48
Gregucci (Lazio)	6,46
6 **Baresi** (Milan)	6,64
Jozic (Cesena)	6,43
7 **Rui Barros** (Juve)	6,52
Caniggia (Verona)	6,43
8 **Cerezo** (Sampdoria)	6,78
Marocchi (Juventus)	6,68
9 **Careca** (Napoli)	6,91
Van Basten (Milan)	6,29
10 **Maradona** (Napoli)	6,92
Prytz (Atalanta)	6,71
11 **Carnevale** (Napoli)	7,00
Mancini (Sampdoria)	6,50

ARBITRI	
1. **Agnolin**	6,87
2. **D'Elia**	6,50
3. **Pairetto**	6,45
4. **Di Cola**	6,29
5. **Baldas**	6,25
6. **Felicani**	6,16
7. **Magni**	6,16
8. **Sguizzato**	6,12

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Juventus	12	Napoli	14
Napoli (C)	12	Sampdoria	12
Inter	10	Milan (C)	11
Milan	10	Juventus	10
Verona	10	Roma	10
Como	10	Fiorentina	9
Roma	10	Inter	9
Torino	9	Verona	8
Avellino	8	Torino	8
Sampdoria	7	Ascoli	7
Ascoli	6	Pescara	7
Fiorentina	5	Como	5
Atalanta (R)	4	Pisa	5
Empoli	4	Cesena	5
Brescia (R)	3	Avellino (R)	3
Udin. (-9) (R)	-1	Empoli (-5) (R)	0

A fianco (fotoSabattini), Andreas Brehme

9

11 dicembre 1988

IL FILM DEL CAMPIONATO

L'Inter trova nel derby la medicina giusta per guarire dagli acciacchi di Coppa e proseguire nella marcia trionfale. Solo il Napoli, corsaro a Verona, regge il passo dei nerazzurri, mentre continua il momento magico dell'Atalanta

AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Franco Montorro e Maurizio Borsari

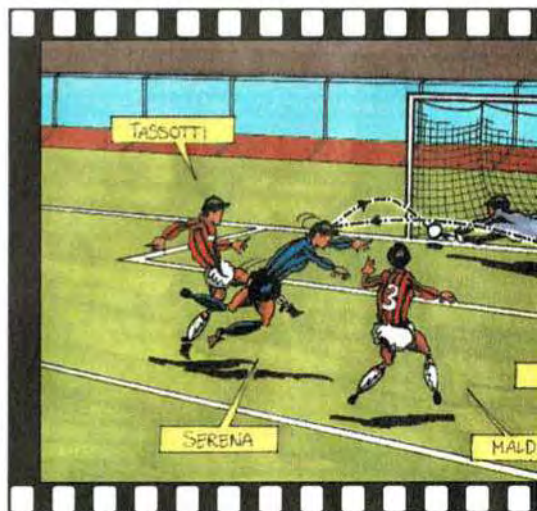
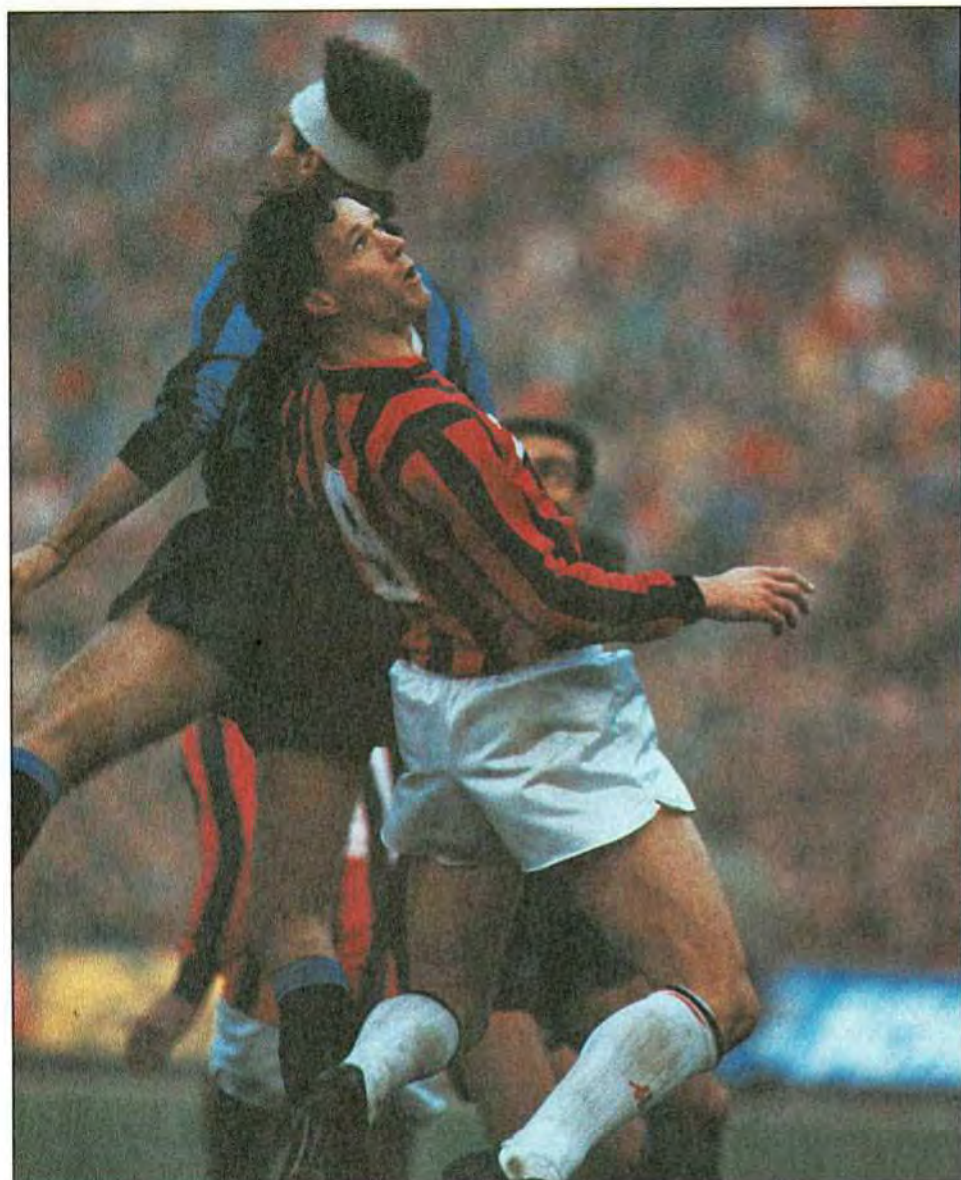
Fratelli (e capitani) d'Italia

Galli, il peso della sconfitta

Per Donadoni un rientro sfortunato

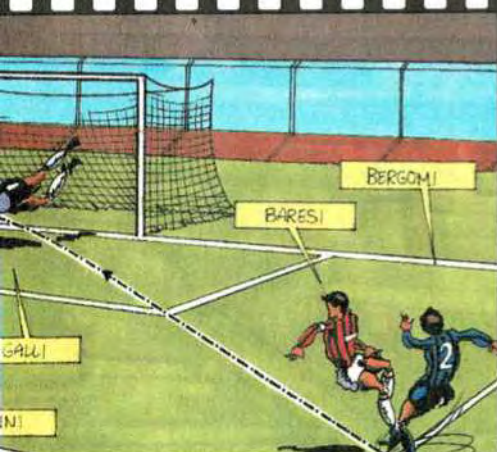
Dopo Sant'Ambrogio e l'apertura della Scala, Milano conclude la settimana di festa con il derby. Musi lunghi all'Inter, convalescente per l'indigestione di torta bavarese; sorrisi di circostanza in casa rossonera nonostante il rientro di Donadoni e lo stadio quasi completamente «presidiato» dagli adoratori del Diavolo. Trapattoni conferma il veto per la doppia punta e ripropone la testa lucida di Fanna a presidiare la fascia destra. Proprio da quel corridoio sbuca, al 26', Bergomi: il suo cross è deviato in rete di testa, con uno splendido tuffo, da Serena. E l'Inter riscopre che la domenica quest'anno è proprio il suo giorno fortunato. □

Tassotti (e il Milan) a terra; Baresi (e l'Inter) vola...

R 0-1 (Serena)

Verdelli: a me Van Basten fa rizzare i capelli!

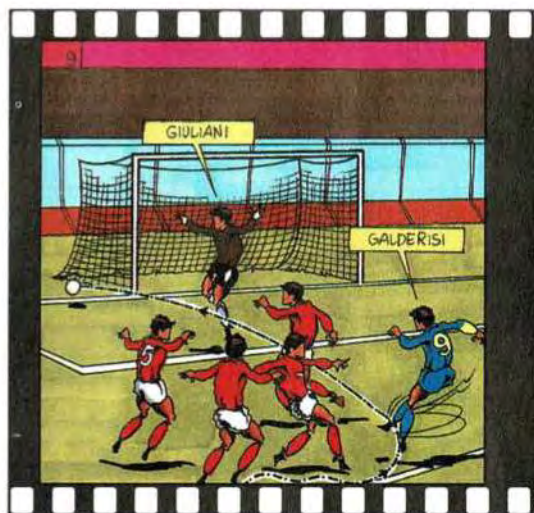
Gullit e signora (fotoBriguglio)

Sopra e sotto, quando il tifo è humour

La vittoria interista nella MOVIOLA di Sabellucci

Il gol di Crippa (fotoCalderoni)

Galderisi sbaglia il rigore (fotoAS)

La gioia di Crippa, bomber per... necessità

Napoli garibaldino e non solo per le casacche rosse esibite al Bentegodi: la squadra è in salute e non risente dell'assenza di Careca e Carnevale. I partenopei vanno in gol all'8' della ripresa: punizione di Renica che centra il palo alla sinistra di Cervone; la palla rimbalza in area ed è abile Crippa a insaccare di testa, in tuffo. La reazione veronese pare concretizzarsi al 77', quando Baldas concede il rigore per un fallo di Carannante su Galderisi, ma lo stesso «Nanu» calcia debolmente e la sfera è facile preda di Giuliani. Il Napoli finisce la partita in dieci per l'espulsione di Crippa, ma si difende senza troppi affanni e incamera i due punti. □

OLI 0-1 (Crippa)

Superdiego salta l'ostacolo Verona

Le emozioni del Bentegodi nella MOVIOLA di Sabellucci

JUVENTUS-SAMPDORIA 0-0

Tacconi, sempre impeccabile, controlla su Pradella e Vierchowod; sotto, Pradella e Favero (fotoZucchi)

Sopra, Zavarov impegna Pagliuca (fotoGiglio)

La società più anziana e quella più giovane di Serie A: uno scontro generazionale, ma anche — e soprattutto — novanta minuti per designare la terza forza del campionato, alle spalle di Inter e Napoli. Come spesso accade in queste occasioni l'importanza del risultato finisce con il placare gli ardori delle contendenti e alla fine della partita, sul taccuino del cronista non sono descritte più di un paio di azioni: una traversa di Cabrini e un diagonale di Pradella deviato di piede con freddezza dal solito, encomiabile Tacconi. □

BOLOGNA-TORINO 2-0 (Poli 2)

Sopra, Skoro controllato da Bonetti e De Marchi

Sopra, incontri... ravvicinati; sotto, tifosi: amore e grinta

Sopra, Sorrentino a... «occhio di pesce»

Svanito il sogno europeo il Bologna ritrova le angosce interne. A proporgliele è il Torino di quel Gigi Radice che ha regalato ai rossoblù l'ultimo campionato dignitoso in Serie A. Fra antichi sorrisi perduti e moderni brividi, i felsinei ritrovano l'appuntamento con la vittoria, una... signorina conosciuta fugacemente a Pisa, e poi mai più rivista. Protagonista del nuovo, felice incontro è Poli, genietto di casa: due incursioni in area granata, due gol, complice una difesa che è la gioia dei fotografi, perché non viene mai mossa. □

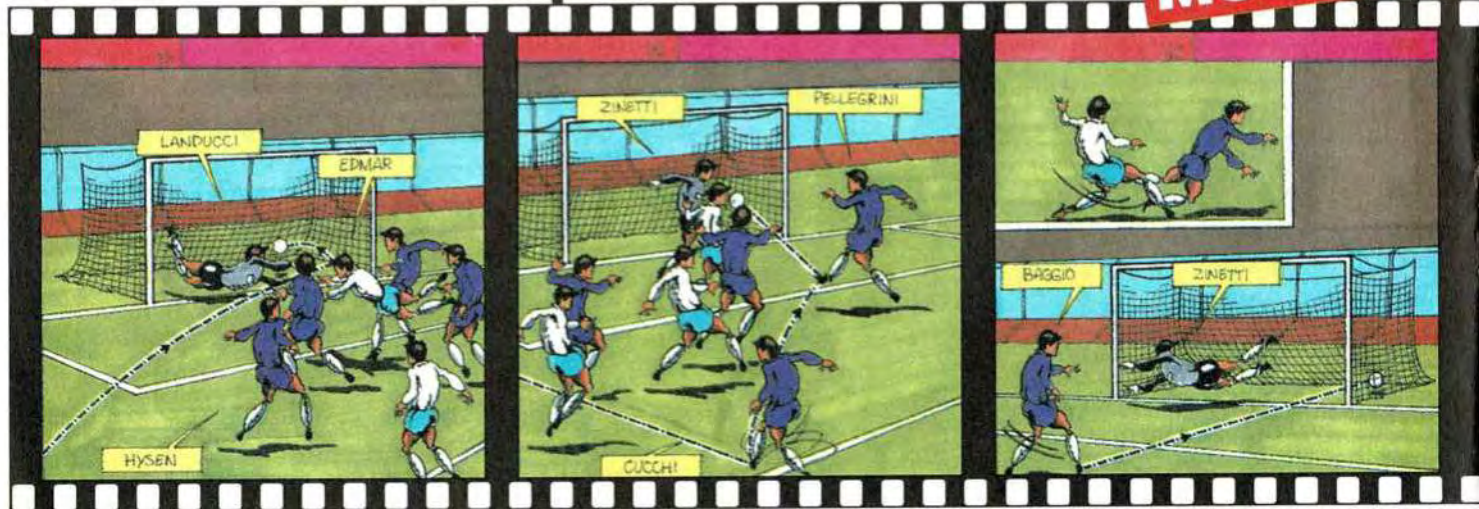
LA FOTO DELLA SETTIMANA
Segafredo ZANETTI
BOLOGNA
Segafredo ZANETTI

BOLOGNA 1988-89

In piedi, da sinistra: Demol, Stringara, Lorenzo, Cusin, Luppi. Accosciati: Bonini, Poli, Villa, Pecci, Bonetti, Marronaro (fotoBorsari)

FIORENTINA-PESCARA 3-2 (Edma

Sopra, Borgonovo vola, i difensori pescaresi fanno finta di niente (fotoSabe)

La vivace partita di Firenze nella MOVIOLA

Di Chiara, aggira l'... ostacolo

Sopra, un'acrobazia di Pellegrini; sotto, il rigore di Baggio

Il Pescara diverte, la Fiorentina si esibisce in lunghi tratti di calcio asfittico e noioso. Eppure sono i viola a prevalere, in virtù delle doti sopraffine di Roberto Baggio che consentono a Eriksson di portare in dono ai suoi Conti una vittoria sostanzialmente immeritata. Subito in vantaggio il Pescara, poi la Fiorentina pareggia quasi casualmente con Pellegrini. Sul finire del primo tempo inizia, su rigore, il Baggio-show, interrotto temporaneamente dall'encomiabile Junior. Ma a tre minuti dalla fine l'asso gigliato colpisce con la stessa arma di Leo: una punizione assassina che si fa beffe di Zinetti. □

Sopra, Landucci è battuto dalla punizione di Junior

ASCOLI-CESENA 1-1 (Aselli, Giovannelli rig.)

Aselli segna l'1 a 0

Il rigore trasformato da Giovannelli

Sopra, Cuttone «sposta» Cvetkovic; a lato, una palla per tre

Sopra, Pazzagli para e... si stupisce (fotoBellini)

I marchigiani cercano di sfatare il tabù del campo «amico» contro un Cesena che in questo scorcio di campionato ha sempre seminato bene, in trasferta, senza peraltro raccogliere frutti adeguati. Anche al Del Duca gli uomini di Bigon giocano senza rifugiarsi nell'ostruzionismo e il loro impegno offensivo è premiato a metà ripresa, quando Aselli batte Pazzagli con un calibrato colpo di testa. L'Ascoli, dopo aver colto il pareggio con Giovannelli, finisce in affanno, concedendo agli avversari il diritto alle maggiori recriminazioni. □

ATALANTA-PISA 1-0 (Fortunato)

Been controllato a vista da Prytz

Madonna e Bernazzani: permette questo twist?

Sopra, tutti per uno, uno per tutti; sotto, un contrasto Pasciullo-Gazzaneo (fotoDePascale)

Va di moda il nerazzurro? Bene, l'Atalanta si adegua alle tendenze di stagione e sale al terzo posto in classifica. Per conquistare la coabitazione nei quartieri alti della classifica i lombardi devono però faticare più del previsto contro un Pisa ben disposto a presidiare la porta di Grudina. A risolvere la partita ci pensa Fortunato, sul finire del primo tempo: il suo colpo di testa accarezza il palo e beffa il portiere toscano. Nella ripresa gli uomini di Bolchi gettano alle ortiche la prudenza, ma senza alcun effetto pratico. □

LECCE-LAZIO 1-0 (Baroni)

Sopra, il gol-partita di Baroni; sotto, il... flamenco di Barbas e Icardi (fotoCapozzi)

Sopra, Terraneo interviene su Marino; sotto, Nobile si intrufola

Bravo Baroni! Il difensore leccese si esibisce ancora nella doppia veste di marcatore implacabile e di puntuale supporto alle punte, quando queste sono in giornata negativa (Pasculli e Paciocco) oppure assenti (è il caso di Vincze, impegnato con la Nazionale). Così, neutralizzato Dezotti, il numero tre salentino si concede il lusso di avanzare e di siglare il gol della vittoria. È il quarto d'ora della ripresa e i romani esercitano un predominio netto ma sterile: Barbas batte un angolo e Baroni salta più di tutti beffando Martina. □

ROMA-COMO 1-0 (Giannini)

Völler pensieroso (fotoCassella)

Paradisi in... tackle su Giannini

Sopra, Manfredonia e Desideri controllati da Lorenzini e Todesco. Sotto, il rigore sbagliato dai giallorossi

Schiavo di mille dubbi ed equivoci, Liedholm schiera in campo il famoso (o famigerato?) tridente. La Roma cerca nel Como la panacea ai mali evidenziati dalla Coppa e il rimedio sembra presto a disposizione, sotto forma di un fallo ai danni di Völler che Beschin giudica da rigore, che Giannini però calcia sul palo. Il gol-liberazione arriva al 22' e il protagonista è ancora «Paperella», lesto nel risolvere una furibonda mischia in area lariana. Il resto dell'incontro è soporifero, con completa soddisfazione del solo «Barone». □

RISULTATI
11 dicembre 1988

Ascoli-Cesena 1-1
Atalanta-Pisa 1-0
Bologna-Torino 2-0
Fiorentina-Pescara 3-2
Juventus-Sampdoria 0-0
Lecce-Lazio 1-0
Milan-Inter 0-1
Roma-Como 1-0
Verona-Napoli 0-1

PROSSIMO TURNO
18 dicembre 1988, ore 14,30

Ascoli-Roma
Cesena-Atalanta
Como-Fiorentina
Inter-Juventus
Lazio-Pescara
Napoli-Bologna
Pisa-Verona
Sampdoria-Lecce
Torino-Milan

CLASSIFICA MARCATORI

8 reti: Careca (Napoli).
6 reti: Carnevale (Napoli), Serena (Inter, 1 rigore) e Baggio (Fiorentina, 2).
5 reti: Virdis (Milan, 2).
4 reti: Poli (Bologna), Pasculli (Lecce, 2), Vialli (Sampdoria, 2), Laudrup (Juventus), Maradona (Napoli).
3 reti: Borgonovo (Fiorentina), De Agostini (2) e Barros (Juventus), Rizzolo (Lazio), Edmar (Pescara, 2), Dossena (Sampdoria), Caniggia e Galderisi (2) (Verona)
2 reti: Giovannelli (Ascoli, 2), Bonacina e Evair (Atalanta), Alessio (Bologna), Agostini e Domini (Cesena), Giunta (Como), D. Pellegrini (Fiorentina), Altobelli e Zavarov (Juventus), Berti, Matthäus, Brehme (Inter), Baroni (Lecce), Berlinghieri (Pescara), Rizzitelli (Roma), Mancini (Sampdoria), Fuser e Muller (Torino), Van Basten (Milan, 1).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Zenga** (Inter)
2 **Favero** (Juventus)
3 **Pasciullo** (Atalanta)
4 **Fortunato** (Atalanta)
5 **De Marchi** (Bologna)
6 **Baresi** (Milan)
7 **Poli** (Bologna)
8 **Fanna** (Inter)
9 **Serena** (Inter)
10 **Maradona** (Napoli)
11 **Baggio** (Fiorentina)
All.: **Mondonico** (Atalanta)

LA CLASSIFICA DOPO LA 9. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE V	PARTITE TOTALE N	PARTITE TOTALE P	IN CASA V	IN CASA N	IN CASA P	FUORI CASA V	FUORI CASA N	FUORI CASA P	MEDIA INGLESE	RETI F	RETI S	RIGORI FAVORE TOT	RIGORI FAVORE REAL	RIGORI CONTRO TOT	RIGORI CONTRO REAL
Inter	17	9	8	1	0	4	0	0	4	1	0	+4	16	3	1	1	1	1
Napoli	15	9	7	1	1	4	1	0	3	0	1	+1	23	8	2	2	6	4
Sampdoria	12	9	5	2	2	3	0	1	2	2	1	=	13	7	4	3	0	0
Atalanta	12	9	4	4	1	2	2	0	2	2	1	−1	10	6	1	0	1	1
Juventus	12	9	4	4	1	1	3	1	3	1	0	−2	18	12	3	3	3	2
Roma	11	9	4	3	2	2	1	1	2	2	1	−2	9	8	2	0	0	0
Milan	10	9	4	2	3	2	1	2	2	1	1	−4	13	9	3	3	0	0
Fiorentina	10	9	4	2	3	3	1	1	1	1	2	−4	11	13	2	2	3	2
Lazio	8	9	1	6	2	1	2	1	0	4	1	−5	6	6	1	1	0	0
Torino	7	9	2	3	4	1	2	1	1	1	3	−6	11	13	1	1	3	2
Lecce	7	9	3	1	5	3	0	1	0	1	4	−6	7	10	2	2	5	4
Verona	7	9	1	5	3	1	2	2	1	1	2	−7	7	10	3	2	0	0
Pescara	7	9	2	3	4	1	2	2	1	1	2	−7	8	16	2	2	1	1
Cesena	6	9	1	4	4	1	2	2	0	2	2	−7	6	11	2	0	2	2
Ascoli	6	9	2	2	5	0	2	3	2	0	2	−8	7	11	2	2	2	2
Como	6	9	2	2	5	2	0	3	0	2	2	−8	5	11	1	1	3	2
Bologna	5	9	2	1	6	1	1	2	1	0	4	−8	8	14	1	0	2	1
Pisa	4	9	1	2	6	0	2	2	1	0	4	−9	5	15	1	1	2	2

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	-	1-3	1-1	-	-	-	-	0-1	0-1	-	-	-	-
Atalanta	-	■	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0-0	1-0	-	-	-	2-2
Bologna	-	-	■	-	-	-	-	3-4	0-0	-	-	-	-	-	0-1	-	2-0	-
Cesena	-	-	2-0	■	-	0-3	-	-	0-0	-	-	0-1	-	-	1-1	-	-	-
Como	0-1	-	1-0	-	■	-	1-2	0-3	-	2-1	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	3-2	-	-	0-2	2-1	-
Inter	-	-	-	1-0	-	-	■	-	-	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	-	-
Juventus	-	-	-	2-2	-	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	-	-	-	0-0	-	-
Lazio	-	0-1	-	-	1-1	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	-	-	-	-	-	-	-	1-0	■	-	1-0	-	1-0	-	-	-	-
Milan	-	1-2	-	-	-	4-0	0-1	-	0-0	2-0	■	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	1-0	-	-	-	2-0	-	-	1-1	-	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	-	-	-	0-2	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	-	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	-	-	0-0	-	1-4	-	-	-	-	-	■	-	1-1	-	-
Roma	-	-	-	-	1-0	-	-	-	-	1-1	-	-	-	2-1	■	-	1-3	-
Sampdoria	1-0	-	4-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0-2	■	-	-
Torino	-	1-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2-3	■	1-1
Verona	-	-	-	-	0-0	-	0-0	-	-	2-1	1-2	0-1	-	-	-	-	-	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI

1	**Zenga** (Inter)	6,62
	Lorieri (Torino)	6,61
2	**Ferrara** (Napoli)	6,50
	Bergomi (Inter)	6,33
3	**Brehme** (Inter)	6,58
	Carobbi (Fiorentina)	6,30
4	**Dunga** (Fiorentina)	6,62
	Junior (Pescara)	6,61
5	**Ferri** (Inter)	6,45
	Gregucci (Lazio)	6,39
6	**Baresi** (Milan)	6,59
	Jozic (Cesena)	6,48
7	**Rui Barros** (Juve)	6,55
	Caniggia (Verona)	6,55
8	**Marocchi** (Juventus)	6,72
	Cerezo (Sampdoria)	6,54
9	**Careca** (Napoli)	6,91
	Van Basten (Milan)	6,31
10	**Maradona** (Napoli)	6,84
	Prytz (Atalanta)	6,70
11	**Carnevale** (Napoli)	6,92
	Strömberg (Atalanta)	6,66

ARBITRI

1. Agnolin	6,87
2. D'Elia	6,50
3. Pairetto	6,34
4. Di Cola	6,28
5. Baldas	6,25
6. Lo Bello	6,25
7. Felicani	6,18
8. Lanese	6,17

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	14	Napoli	16
Juventus	12	Milan (C)	13
Inter	12	Sampdoria	13
Roma	12	Juventus	12
Como	11	Roma	12
Milan	10	Fiorentina	10
Verona	10	Verona	10
Torino	9	Inter	9
Avellino	9	Ascoli	8
Sampdoria	9	Torino	8
Fiorentina	7	Como	7
Empoli	6	Pescara	7
Ascoli	6	Pisa	6
Atalanta (R)	5	Cesena	5
Brescia (R)	4	Avellino (R)	3
Udin. (-9) (R)	-1	Empoli (-5) (R)	0

A lato (fotoAmaduzzi), Fabio Poli, eroe rossoblù: la sua doppietta al Torino rilancia il Bologna

10

18 dicembre 1988

Fermata sul pari a San Siro da una vigorosa Juventus, l'Inter vede avvicinarsi un Napoli sempre più aggressivo e caparbio. La Roma trionfa ad Ascoli, mentre Torino e Milan pareggiano un match dai contorni aspri

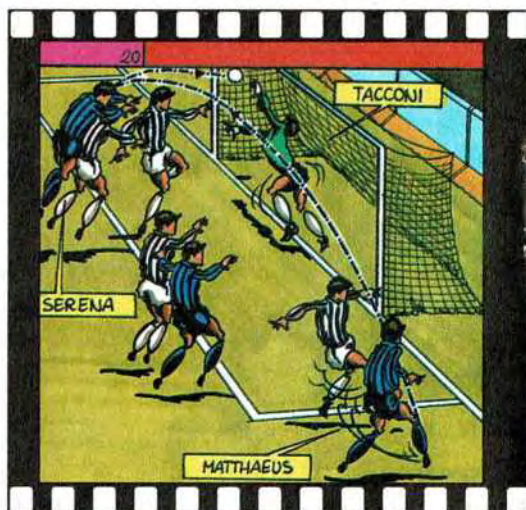
LA FOTO DELLA SETTIMANA

AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Alessandro Lanzarini e Maurizio Borsari

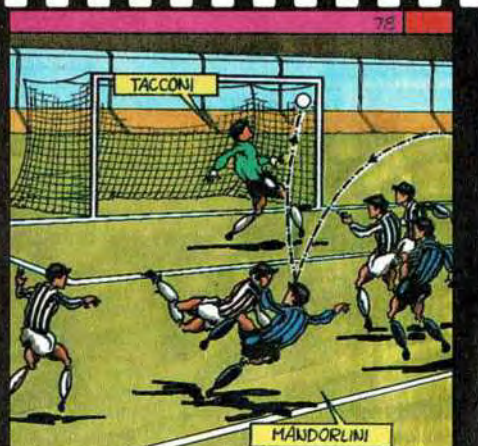
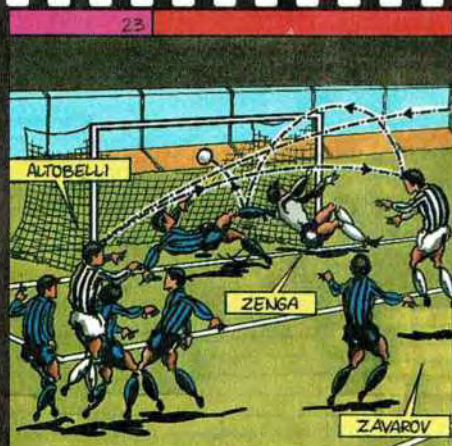
Matthäus e Zavarov; sotto, duello Barros-Matteoli (fotoGiglio)

Vecchi amici: Zoff e il Trap

La storia infinita tra Inter e Juve si arricchisce di un altro appassionante capitolo. La vecchia Signora scende a San Siro con il chiaro intento di giocare a viso aperto, senza escamotage difensivi per imbrigliare il potente attacco nerazzurro. Ne scaturisce un match pregevole dal punto di vista agonistico, vibrante e pieno di spunti tecnici. È il giorno del ritorno di Spillo al Meazza: l'anziano bomber non segna, ma contribuisce a mantenere in apprensione la retroguardia dei padroni di casa. Ancora in gol Aldo Serena, che sette giorni dopo il derby ci mette ancora la testa: per lui, il futuro torna azzurro. □

1-1 (Serena, Galia)

Marocchi, in odore di azzurro, vola su Matthäus

La gioia di Galia; sotto Zavarov... clic

I gol di San Siro (validi e non) nella MOVIOLA di Sabellucci

Careca... Carnevale, due con... rabbia (fotoZucchi)

Pecci, ritorno al San Paolo

Maradona sfodera la sua solita prestazione monstre davanti ad un Bologna manovriero ma scarsamente pragmatico. Nessun problema per i partenopei ad affondare le poche velleità rossoblù: Careca e Carnevale penetrano facilmente la zona di Maifredi, segnando personalmente il primo e favorendo il secondo gol di Diego. Ottavio Bianchi non è in panchina, fermato a letto da un attacco febbrile, la stessa che probabilmente sta tormentando Pennabianca, ormai condannato ad un destino più infelice di quanto potesse immaginare tre mesi fa. □

Bonini trattiene SuperDiego

areca, Maradona 2, Demol rig.)

Sopra e sotto, i due gol di Maradona

Il rigore trasformato da Demol (fotoCapozzi)

TORINO-MILAN 2-2 (Van

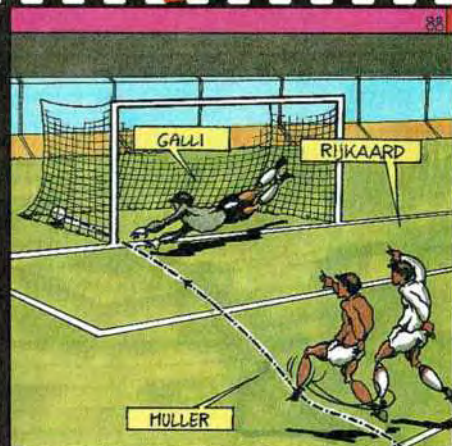
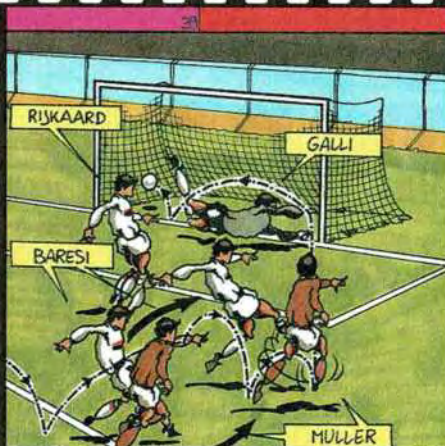
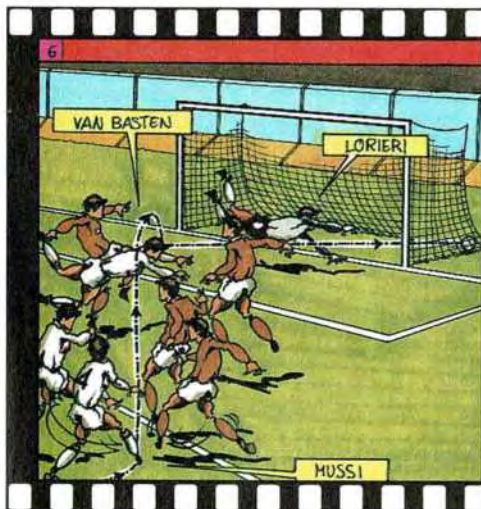
Claudio Sala, il debutto

Mussi, altra tragedia sfiorata

Rijkaard «strozza» Muller (fotoBriguglio)

Le reti del Comunale nella MOVIOLA

Donadoni contro Comi

Il 2-2 contestato di Van Basten; sotto, Marco esulta (fotoMana)

Dalle panchine i motivi di interesse del pre-partita: da un lato l'esordio di Claudio Sala, dall'altro la ricerca di una nuova credibilità del Milan di Sacchi. Fino a pochi attimi dal fischio finale la ragione è dalla parte del primo, che secondo tradizione imposta un Toro volitivo e grintoso, il cui braccio armato è rappresentato dal brasiliano Muller, autore di una splendida doppietta. Proprio in chiusura, giunge inaspettata la beffa: una mischia conseguente ad una punizione dalla destra è risolta da Van Basten, con Lorieri che protesta vivacemente con l'arbitro per una presunta carica irregolare subita al momento dell'uscita dai pali. □

LA FOTO DELLA SETTIMANA

ROMA, TRE VITTORIE CONSECUTIVE

La Roma 1988-89: in alto da sinistra: Nela, Desideri, Gerolin, Tancredi, l'all. dei portieri Superchi, Peruzzi, Tempestilli, Andrade, Manfredonia; al centro: il massaggiatore Marinucci, Oddi, Ferrario, il preparatore atletico Colucci, l'allenatore Liedholm, l'allenatore in seconda Sormani, Collovati, Völler, il mass. Rossi, il dirigente Fabbri; in basso Renato, Rizzitelli, Policano, Conti, Giannini, Di Mauro, Massaro (foto «La Roma»). I giallorossi hanno vinto la loro terza partita consecutiva

ASCOLI-ROMA 0-3 (Nela, Massaro, Policano)

Il gol di Nela; sotto, Giordano e Manfredonia

2-0: firmato Massaro (fotoBellini)

Il Del Duca, sabato mattina; sotto, la grinta di Völler

I giallorossi di Liedholm continuano a stupire: ogniqualvolta vengono dati per «dispersi», immediatamente resuscitano, dando l'impressione di una enorme potenzialità non ancora espressa. Ad Ascoli, il Barone abbandona il «tridente» offensivo schierando una sola punta, il tedesco Völler. L'attacco ne risente, ma a «fare» partita e risultato ci pensano i reparti arretrati. Per Castagner, un compleanno davvero amaro: la pausa natalizia dovrà assolutamente far ritrovare agli uomini di Rozzi lo smalto dei bei tempi andati. □

LAZIO-PESCARA 2-2 (Gregucci, Sosa, Tita 2)

Tita «rapina» il gol (fotoCassella)

Festival brasiliano: sopra Tita, sotto Junior

Contrasto Beruatto-Pagano; sotto, Pin e Marchegiani

Partita dai due volti, con la Lazio a dominare il primo tempo, sospinta da un grande Ruben Sosa; ripresa di assoluta marca pescarese, capace di pareggiare nel giro di dieci minuti grazie ad un'ottima doppietta del brasiliano Tita, grande protagonista della parte conclusiva: segnati i due gol della rimonta, ha avuto sulla fronte la palla della beffa, ma ha mancato clamorosamente la botta vincente. Ancora una volta gli uomini di Materazzi falliscono la vittoria: ma in questo caso l'allenatore non appare esente da colpe. □

COMO-FIORENTINA 3-2 (Battistini, a. Pin, Simone, Invernizzi, Cucchi)

Simone, un gol... e mezzo (fotoDelmati)

Borgonovo, ex di turno

Carobbi insegue Invernizzi; sotto il naso «tappato» di Paradisi

Non inganni il punteggio, che dà ragione ai lariani di stretta misura: il successo del Como ai danni di una modesta Fiorentina è più largo di quanto non dica il risultato finale. Colpito a freddo da Battistini, l'undici di Marchesi non si lascia intimidire dalla condotta spavalda dei viola, trovando subito spazi e occasioni per rovesciare la situazione. In cattedra il giovanissimo Simone, autore di un gol e abile giocoliere nelle azioni delle altre reti. Natale tranquillo, quindi, sul lago; un po' meno in riva all'Arno. □

PISA-VERONA 1-0 (Incocciati)

Caniggia spogliato da Lucarelli; sotto, il gol-partita di Incocciati (fotoAs)

Novanta minuti di paura, tra Pisa e Verona: e alla fine i due punti vanno alla formazione che più ha rischiato rispetto all'avversario. La prima ora di gioco scivola via senza sussulti, con le due squadre a fronteggiarsi da lontano quasi per un inconscio e reciproco desiderio di non farsi male. Con l'ingresso in campo del belga Severeyns, la partita cambia volto: i padroni di casa trovano un ben preciso punto di riferimento in attacco e nel giro di pochi minuti vanno a segno con Incocciati, abile nell'insaccare una respinta di Cervone. □

SAMPDORIA-LECCE 3-0 (Victor, Vialli, Pradella)

Il tiro-gol di Victor; sotto, la rabbia di Terraneo

Chi fa da sé, fa per tre; sotto, Pradella (fotoNI)

Una Samp dai due volti: assente e svogliata quella del primo tempo; grintosa e ragionatrice dopo il gol di Victor. E dire che il Lecce ce ne ha messo del suo, rimanendo presto in dieci per l'espulsione di Paciocco. Ma nonostante l'inferiorità numerica, Barbas e compagni bloccano a lungo le offensive blucerchiate, creando anche qualche patema alla difesa doriana. Sbloccato il risultato, tutto facile per i padroni di casa, a segno anche con Vialli e Pradella. Terzo posto solitario per Boskov, mentre mastica amaro Mazzone. □

CESENA-ATALANTA 0-0

Evair contro Bordin (fotoBorsari)

Chi tocca prima?

Madonna e Limido; sotto, vola Bordin

Holmqvist e Prytz: svedesi contro

Cesena e Atalanta si dividono la posta in palio in una gara che ha avuto per caratteristica dominante l'apatia dei rispettivi reparti offensivi, in balìa delle difese avversarie. Il punto guadagnato in trasferta consente all'undici di Mondonico di mantenere la lusinghiera posizione in classifica, mentre per Bigon è motivo di soddisfazione l'aver conquistato il terzo risultato utile consecutivo, venuto più grazie al gioco che alle barricate. Unico brivido, un tiro di Bordin che prima sbatte sulla traversa e quindi rimbalza sulla linea di porta. □

RISULTATI

18 dicembre 1988

Ascoli-Roma 0-3
Cesena-Atalanta 0-0
Como-Fiorentina 3-2
Inter-Juventus 1-1
Lazio-Pescara 2-2
Napoli-Bologna 3-1
Pisa-Verona 1-0
Sampdoria-Lecce 3-0
Torino-Milan 2-2

PROSSIMO TURNO

31 dicembre 1988, ore 14,30

Atalanta-Como
Bologna-Ascoli
Juventus-Torino
Lecce-Inter
Milan-Sampdoria
Pescara-Cesena
Pisa-Lazio
Roma-Napoli
Verona-Fiorentina

CLASSIFICA MARCATORI

9 reti: Careca (Napoli).
7 reti: Serena (Inter, 1 rigore).
6 reti: Carnevale e Maradona (Napoli), Baggio (Fiorentina, 2).
5 reti: Virdis (Milan, 2), Vialli (Sampdoria, 2).
4 reti: Poli (Bologna), Pasculli (Lecce, 2), Laudrup (Juventus), Muller (Torino), Van Basten (Milan, 1).
3 reti: Borgonovo (Fiorentina), De Agostini (2) e Barros (Juventus), Rizzolo (Lazio), Edmar (Pescara, 2), Dossena (Sampdoria), Caniggia e Galderisi (Verona, 2).
2 reti: Giovannelli (Ascoli, 2), Bonacina, Evair (Atalanta), Alessio (Bologna), Agostini e Domini (Cesena), Giunta (Como), D. Pellegrini (Fiorentina), Altobelli, Galia e Zavarov (Juventus), Berti, Matthäus e Brehme (Inter), Gregucci (Lazio), Baroni (Lecce), Berlinghieri e Tita (Pescara), Incocciati (Pisa), Rizzitelli, Massaro, Nela e Policano (Roma), Mancini e Victor (Sampdoria), Fuser (Torino).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Lorieri** (Torino)
2 **Annoni** (Como)
3 **Cabrini** (Juventus)
4 **Matteoli** (Inter)
5 **Vierchowod** (Sampdoria)
6 **Manfredonia** (Roma)
7 **Massaro** (Roma)
8 **Tita** (Pescara)
9 **Van Basten** (Milan)
10 **Maradona** (Napoli)
11 **Muller** (Torino)
All.: **Galeone** (Pescara)

LA CLASSIFICA DOPO LA 10. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE V	N	P	IN CASA V	N	P	FUORI CASA V	N	P	MEDIA INGLESE	RETI F	S	RIGORI FAVORE TOT	REAL	RIGORI CONTRO TOT	REAL
Inter	18	10	8	2	0	4	1	0	4	1	0	+3	17	4	1	1	1	1
Napoli	17	10	8	1	1	5	1	0	3	0	1	+1	26	9	2	2	7	5
Sampdoria	14	10	6	2	2	4	0	1	2	2	1	=	16	7	4	3	0	0
Roma	13	10	5	3	2	2	1	1	3	2	1	−1	12	8	2	0	0	0
Atalanta	13	10	4	5	1	2	2	0	2	3	1	−1	10	6	1	0	1	1
Juventus	13	10	4	5	1	1	3	1	3	2	0	−2	19	13	3	3	3	2
Milan	11	10	4	3	3	2	1	2	2	2	1	−4	15	11	3	3	0	0
Fiorentina	10	10	4	2	4	3	1	1	1	1	3	−5	13	16	2	2	3	2
Lazio	9	10	1	7	2	1	3	1	0	4	1	−6	8	8	1	1	0	0
Torino	8	10	2	4	4	1	3	1	1	1	3	−7	13	15	1	1	3	2
Pescara	8	10	2	4	4	1	2	2	1	2	2	−7	10	18	2	2	1	1
Como	8	10	3	2	5	3	0	3	0	2	2	−8	8	13	1	1	3	2
Lecce	7	10	3	1	6	3	0	1	0	1	5	−7	7	13	2	2	5	4
Verona	7	10	1	5	4	1	2	2	0	3	2	−8	7	11	3	2	0	0
Cesena	7	10	1	5	4	1	3	2	0	2	2	−8	6	11	2	0	2	2
Pisa	6	10	2	2	6	1	2	2	1	0	4	−9	6	15	1	1	2	2
Ascoli	6	10	2	2	6	0	2	4	2	0	2	−10	7	14	2	2	2	2
Bologna	5	10	2	1	7	1	1	2	1	0	5	−9	9	17	2	1	2	1

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	-	1-3	1-1	-	-	-	-	0-1	0-1	0-3	-	-	-
Atalanta	-	■	2-0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0-0	1-0	-	-	-	2-2
Bologna	-	-	■	-	-	-	-	3-4	0-0	-	-	-	-	-	0-1	-	2-0	-
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	-	0-0	-	-	0-1	-	-	1-1	-	-	-
Como	0-1	-	1-0	-	■	3-2	1-2	0-3	-	2-1	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	3-2	-	-	0-2	2-1	-
Inter	-	-	-	1-0	-	-	■	1-1	-	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	-	-
Juventus	-	-	-	2-2	-	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	-	-	-	0-0	-	-
Lazio	-	0-1	-	-	1-1	-	-	-	■	-	-	-	2-2	-	-	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	-	-	-	-	-	-	-	1-0	■	-	1-0	-	1-0	-	-	-	-
Milan	-	1-2	-	-	-	4-0	0-1	-	0-0	2-0	■	-	-	-	-	-	-	-
Napoli	-	1-0	3-1	-	-	2-0	-	-	1-1	-	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	-	-	-	0-2	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	-	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	-	-	0-0	-	1-4	-	-	-	-	-	■	-	1-1	-	1-0
Roma	-	-	-	-	1-0	-	-	-	-	1-1	-	-	-	2-1	■	-	1-3	-
Sampdoria	1-0	-	4-1	-	2-0	-	-	-	-	3-0	-	-	-	-	0-2	■	-	-
Torino	-	1-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	2-2	-	-	-	-	2-3	■	1-1
Verona	-	-	-	-	0-0	-	0-0	-	-	2-1	1-2	0-1	-	-	-	-	-	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,69
Terraneo (Lecce)	6,64
2 **Ferrara** (Napoli)	6,42
Contratto (Atalanta)	6,34
3 **Brehme** (Inter)	6,58
Carboni (Sampdoria)	6,37
4 **Junior** (Pescara)	6,75
Matteoli (Inter)	6,64
5 **Ferri** (Inter)	6,53
Gregucci (Lazio)	6,43
6 **Baresi** (Milan)	6,64
Jozic (Cesena)	6,48
7 **Rui Barros** (Juve)	6,34
Caniggia (Verona)	6,31
8 **Cerezo** (Sampdoria)	6,71
Marocchi (Juventus)	6,59
9 **Careca** (Napoli)	6,91
Borgonovo (Fiorentina)	6,27
10 **Maradona** (Napoli)	6,91
Prytz (Atalanta)	6,66
11 **Carnevale** (Napoli)	6,92
Strömberg (Atalanta)	6,58

ARBITRI	
1. Agnolin	6,77
2. D'Elia	6,50
3. Lo Bello	6,35
4. Pairetto	6,34
5. Di Cola	6,28
6. Baldas	6,20
7. Felicani	6,18
8. Lanese	6,17

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	16	Napoli	17
Juventus	14	Milan (C)	14
Inter	13	Sampdoria	14
Roma	12	Juventus	14
Verona	12	Roma	13
Como	12	Verona	10
Milan	12	Fiorentina	10
Sampdoria	10	Inter	10
Torino	9	Torino	9
Fiorentina	9	Ascoli	8
Avellino	9	Como	8
Empoli	6	Pescara	8
Brescia (R)	6	Pisa	8
Ascoli	6	Cesena	7
Atalanta (R)	5	Avellino (R)	4
Udinese (-9) (R)	0	Empoli (-5) (R)	1

Il brasiliano Tita: tutto suo il pari del Pescara all'Olimpico con la Lazio (fotoCassella)

11

31 dicembre 1988

IL FILM DEL CAMPIONATO

San Silvestro d'oro per un'Inter corsara a Lecce: la Roma ferma il Napoli e i nerazzurri prendono il largo. Alla Juve va un grigio derby della Mole, mentre la Samp frena il Milan a San Siro

LA FOTO DELLA SETTIMANA

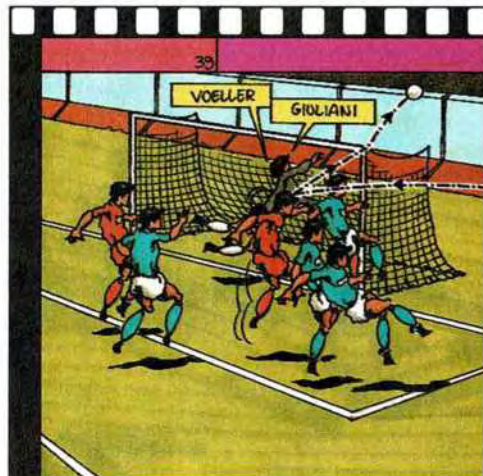
AL CENTRO QUESTO POSTER

VERONA
torino
sampdoria
roma
PISA
PESCARA
NAPOLI
MILAN
LECCE
LAZIO
A cura di Franco Montorro e Maurizio Borsari

ASCOLI
ATALANTA
BOLOGNA
CESENA
COMO
FIORENTINA
INTER
JUVENTUS

Carnevale con la testa nel... pallone

Desideri chiede spazio a Renica e Ferrara

Le fasi salienti del derby del Sud nella MOVIOLA

Per Marisa Laurito un «Sabato In»

Diego nella morsa Manfredonia-Tempestilli (fotoCassella)

Maradona, splendido nelle vesti di Babbo Natale, non si mostra ugualmente apprezzabile in quelle di profeta. Alla vigilia racconta il suo sogno di vittoria (per 3-0!), ma nel dopopartita non offre possibili soluzioni per una sonfitta ben più netta del punteggio. Il gol di Völler, infatti, è soltanto il tardivo coronamento di una marcata supremazia territoriale giallorossa, alla quale Bianchi non riesce a opporre valide contromisure. E se i napoletani possono recriminare per una sconfitta maturata soltanto in zona Cesarini, i romani possono rammaricarsi per le troppe occasioni sprecate. □

Völler: solo chi cade... (fotoCalderoni)

Nella foto Ansa, il gol di Altobelli e, sotto, l'esultanza di Spillo

Il Toro sembra tenuto assieme con lo spago, ma riesce ugualmente a imbrigliare la Juve per oltre un'ora di gioco. Zoff ha registrato a dovere la retroguardia; Barros, la formica atomica, è disinnescata in panchina, ma pur sembrando più equilibrati, i bianconeri non brillano per lucidità in fase offensiva: dimenticano l'esistenza delle fasce e si intestardiscono in sterili giocate centrali. Il derby si risolve comunque in loro favore al quarto d'ora della ripresa, grazie a un'iniziativa di Laudrup prefezionata dal «solito noto» Altobelli. E la dissestata squadra di Sala non è più in grado di reagire. □

Laudrup e Brambati: giochi di braccia

NO 1-0 (Altobelli)

Ciccio Marocchi, derby-esordio vincente (fotoGiglio)

Il gol di Diaz

Il 2-0 di Brehme (fotoCapozzi)

Il gol del definitivo kappaò, autore Berti (fotoZucchi)

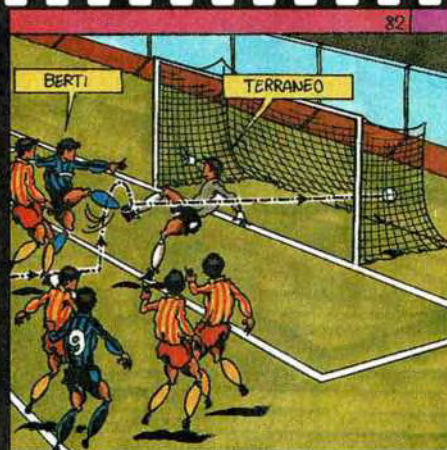
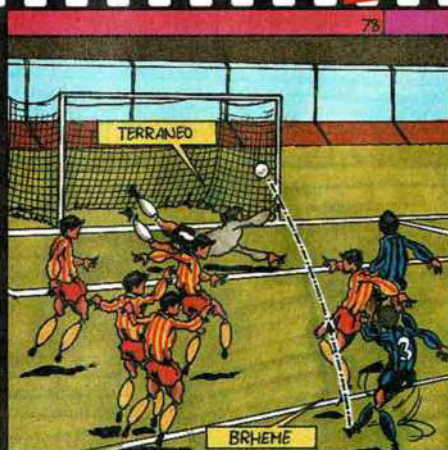
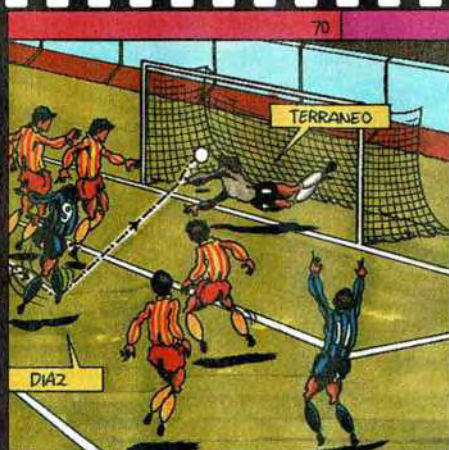
Sopra, Serena e Baroni

Sul campo salentino il Napoli aveva perso e sofferto ben oltre lo striminzito 1-0 finale; logico quindi attendersi un'Inter raccolta e guardinga. Il Trap, invece, stupisce ancora: in assenza di Matteoli, non infoltisce il centrocampo, ma ripropone Ramon Diaz. Un'audacia premiata: dopo il primo tempo, territorialmente dominato dai leccesi, nella ripresa i nerazzurri lievitano intorno a un magistrale Brehme. Il tedesco ispira la prima segnatura, opera di Diaz, sigla personalmente la seconda, dal limite dell'area, e mette lo zampino nella terza (di Berti). Tre gol in dodici minuti per un autentico crescendo rossiniano. □

(Diaz, Brehme, Berti)

Andreas Brehme, direttore dell'orchestra nerazzurra

La partita di Lecce nella MOVIOLA di Sabellucci

LA FOTO DELLA SETTIMANA
AMARO LUCANO
MISURA
INTER
MISURA
crackers integrali

INTER 1988-89

In piedi, da sinistra: Zenga, Berti, Ferri, Matthäus, Serena, Bergomi; accosciati: Mandorlini, Brehme, Diaz, Matteoli, Baresi (fotoCalderoni)

MILAN-SAMPDORIA 0-0

Sopra, Vierchowod e Van Basten; sotto, il palo di Gullit

Maldini, ancora in ombra; sotto, Gullit alle prese con Mannini

Il 1988 rossonero si apre e si chiude nel nome di Gullit. Ricordate la sua trionfale prestazione contro il Napoli, in gennaio? È davvero passato un anno: quello di San Silvestro è un giocatore acciaccato nel fisico e nel morale. Ma che il recupero dell'olandese non sia né impossibile né lontano, lo dimostrano certe sue giocate illuminanti e un palo su punizione, a Pagliuca battuto. Con il passare del tempo, però, Gullit e Milan si spengono e la Samp, scesa a San Siro per la divisione della posta, intasca il pareggio con un largo sorriso □

PESCARA-CESENA 3-0 (Gasperini, 2 rig., Pagano)

Berlinghieri e Calcaterra e, sotto, i due rigori trasformati da Gasperini (fotoBellini)

Sotto, il 2 a 0 di Pagano

Famoso o famigerato, il signor Paparesta deve amare le cose doppie: ecco quindi la ripetizione del primo rigore; l'espulsione di Calcaterra e Jozic; infine un secondo rigore, trasformato ancora da Gasperini. Il risultato punisce oltre misura un Cesena che, secondo tradizione, Bigon non ha disposto arroccato davanti a Rossi; i due punti sono comunque giusta preda di un Pescara concreto, astuto e, probabilmente, anche più concentrato. Insomma ai fini del risultato l'arbitro sarebbe ininfluente. Peccato sia stato deleterio. □

BOLOGNA-ASCOLI 1-0 (Bonetti)

Tifosi d'eccezione: Morandi, Mingardi, Dalla e Carboni. Ovvero: Bologna occhio alle stecche!

Sopra, un contrasto Agostini-Monza (fotoAmaduzzi)

Sopra, Bersellini, sogni (di vittoria) proibiti

Lorenzo e Poli e, sotto, il match-winner Bonetti

Capodanno più generoso di Natale per i felsinei, complice involontario l'Ascoli di Bersellini. Il nuovo allenatore bianconero rinforza la difesa, ma l'espediente è vanificato da un repentino gol di Bonetti. Sull'euforia del vantaggio il gioco del Bologna pare quello dei tempi migliori, ma nella ripresa la lampadina (leggi Poli) si spegne e i marchigiani prendono l'iniziativa. La paura di Bersellini, però, diventa anche la sua condanna: non ha uomini che sappiano pungere e così la maglia nera del torneo trova un nuovo proprietario. □

ATALANTA-COMO 1-1 (De Patre, Simone)

De Patre, il gol dell'esordiente

Il... ballo di Simone (fotoDe Pascale)

Sopra, Prytz ancora una volta fra i migliori in campo; sotto, Marchesi e Mondonico, amici-nemici

L'Atalanta parte a spron battuto per ribadire il suo ruolo di squadra rivelazione; il Como si assesta guardingo, alla ricerca di un risultato positivo che non aggravi ulteriormente la sua classifica precaria. I bergamaschi sviluppano un'enorme mole di gioco, segnano con l'esordiente De Patre, ma il gol del vantaggio anziché esaltare gli uomini di Mondonico li intorpidisce. Così nella ripresa, i lariani cambiano pelle e intenzioni e la marcatura di Simone suggella un pareggio che non è amaro per nessuno. □

VERONA-FIORENTINA 2-1 (Baggio rig., Bortolazzi 2 rig.)

Baggio, su rigore, illude i viola (fotoSabattini)

Sopra e sotto, l'uno-due di Bortolazzi dal dischetto

Sotto, un corpo a corpo fra Volpecina e Pellegrini

Galderisi, novello sposo

Una vittoria di... rigore, non tanto per la supremazia (netta) degli scaligeri su una Fiorentina quasi... indecente quanto perché il successo matura unicamente dal dischetto. Il risultato, che consolida il traballante Bagnoli, è comunque ineccepibile, come conferma anche il presidente viola Righetti: *«I rigori c'erano tutti e l'unico mio rammarico è per la nostra ingenuità. Ma non servono scuse: la Fiorentina ha giocato malissimo»*. Complimenti per la sincerità; ma qualcuno a Firenze, ha davvero sbagliato i conti (con la «c» minuscola...). □

PISA-LAZIO 1-1 (Incocciati, Sosa)

Sopra, un'acrobazia di Incocciati e, sotto, il suo gol

Lucarelli e Dezotti: pronti per il volo

Sotto, Elliott e Materazzi, un tempo sulla stessa sponda

Sopra, il dopo... papera di Grudina (fotoBriguglio)

Spumante vietato, allo scoccare della mezzanotte, per due protagonisti in negativo: Gregucci e Grudina. Il primo, giocatore di sicuro talento ma dal carattere ancora troppo impetuoso, si fa cacciare dal campo, aggravando la situazione tattica di una Lazio già in svantaggio (gol di Incocciati proprio nel momento di maggior pressione dei biancazzurri). Il secondo, a pochi minuti dalla fine, commette una clamorosa ingenuità su una punizione di Sosa: la palla sembra innocua, ma l'estremo difensore pisano non la controlla. □

SERIE A LE CIFRE

RISULTATI

31 dicembre 1988

Atalanta-Como 1-1
Bologna-Ascoli 1-0
Juventus-Torino 1-0
Lecce-Inter 0-3
Milan-Sampdoria 0-0
Pescara-Cesena 3-0
Pisa-Lazio 1-1
Roma-Napoli 1-0
Verona-Fiorentina 2-1

PROSSIMO TURNO

8 gennaio 1989, ore 14,30

Ascoli-Verona
Cesena-Milan
Como-Pisa
Fiorentina-Lazio
Inter-Bologna
Lecce-Pescara
Roma-Juventus
Sampdoria-Atalanta
Torino-Napoli

CLASSIFICA MARCATORI

9 reti: Careca (Napoli).
7 reti: Serena (Inter, 1 rigore), Baggio (Fiorentina, 3).
6 reti: Carnevale e Maradona (Napoli).
5 reti: Virdis (Milan, 2), Vialli (Sampdoria, 2).
4 reti: Poli (Bologna), Pasculli (Lecce, 2), Laudrup (Juventus), Muller (Torino), Van Basten (Milan).
3 reti: Borgonovo (Fiorentina), Berti e Diaz (Inter), Altobelli, Barros e De Agostini (2) (Juventus), Rizzolo (Lazio), Edmar (1) e Gasperini (3) (Pescara), Incocciati (Pisa), Dossena (Sampdoria), Caniggia, Bortolazzi (2) e Galderisi (2) (Verona).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Zenga** (Inter)
2 **Tempestilli** (Roma)
3 **Brehme** (Inter)
4 **Pin** (Lazio)
5 **Baroni** (Lecce)
6 **Tricella** (Juventus)
7 **Simone** (Como)
8 **Bortolazzi** (Verona)
9 **Völler** (Roma)
10 **Bonetti** (Bologna)
11 **Altobelli** (Juventus)
All.: **Trapattoni** (Inter)

LA CLASSIFICA DOPO LA 11. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE V	N	P	IN CASA V	N	P	FUORI CASA V	N	P	MEDIA INGLESE	RETI F	S	RIGORI FAVORE TOT	REAL	RIGORI CONTRO TOT	REAL
Inter	20	11	9	2	0	4	1	0	5	1	0	+4	20	4	1	1	1	1
Napoli	17	11	8	1	2	5	1	0	3	0	2	=	26	10	2	2	7	5
Sampdoria	15	11	6	3	2	4	0	1	2	3	1	=	16	7	4	3	0	0
Roma	15	11	6	3	2	3	1	1	3	2	1	−1	13	8	2	0	0	0
Juventus	15	11	5	5	1	2	3	1	3	2	0	−2	20	13	3	3	3	2
Atalanta	14	11	4	6	1	2	3	0	2	3	1	−2	11	7	1	0	1	1
Milan	12	11	4	4	3	2	2	2	2	2	1	−5	15	11	3	3	0	0
Lazio	10	11	1	8	2	1	3	1	0	5	1	−6	9	9	1	1	0	0
Fiorentina	10	11	4	2	5	3	1	1	1	1	4	−6	14	18	3	3	5	4
Pescara	10	11	3	4	4	2	2	2	1	2	2	−7	13	18	4	4	1	1
Verona	9	11	2	5	4	2	2	2	0	3	2	−8	9	12	5	4	1	1
Como	9	11	3	3	5	3	0	3	0	3	2	−8	9	14	1	1	3	2
Torino	8	11	2	4	5	1	3	1	1	1	4	−8	13	16	1	1	3	2
Bologna	7	11	3	1	7	2	1	2	1	0	5	−9	10	17	2	1	2	1
Lecce	7	11	3	1	7	3	0	2	0	1	5	−9	7	16	2	2	5	4
Cesena	7	11	1	5	5	1	3	2	0	2	3	−9	6	14	2	0	4	4
Pisa	7	11	2	3	6	1	3	2	1	0	4	−10	7	16	1	1	2	2
Ascoli	6	11	2	2	7	0	2	4	2	0	3	−11	7	15	2	2	2	2

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	-	1-3	1-1	-	-	-	-	0-1	0-1	0-3	-	-	-
Atalanta	-	■	2-0	-	1-1	-	-	-	-	-	-	-	0-0	1-0	-	-	-	2-2
Bologna	1-0	-	■	-	-	-	-	3-4	0-0	-	-	-	-	-	0-1	-	2-0	-
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	-	0-0	-	-	0-1	-	-	1-1	-	-	-
Como	0-1	-	1-0	-	■	3-2	1-2	0-3	-	2-1	-	-	-	-	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	-	-	-	-	-	-	3-2	-	-	0-2	2-1	-
Inter	-	-	-	1-0	-	-	■	1-1	-	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	-	-
Juventus	-	-	-	2-2	-	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	-	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	-	0-1	-	-	1-1	-	-	-	■	-	-	-	2-2	-	-	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	-	-	-	-	-	0-3	-	1-0	■	-	1-0	-	1-0	-	-	-	-
Milan	-	1-2	-	-	-	4-0	0-1	-	0-0	2-0	■	-	-	-	-	0-0	-	-
Napoli	-	1-0	3-1	-	-	2-0	-	-	1-1	-	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	-	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	-	-	0-0	-	1-4	1-1	-	-	-	-	■	-	1-1	-	1-0
Roma	-	-	-	-	1-0	-	-	-	-	1-1	-	1-0	-	2-1	■	-	1-3	-
Sampdoria	1-0	-	4-1	-	2-0	-	-	-	-	3-0	-	-	-	-	0-2	■	-	-
Torino	-	1-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	2-2	-	-	-	-	2-3	■	1-1
Verona	-	-	-	-	0-0	2-1	0-0	-	-	2-1	1-2	0-1	-	-	-	-	-	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI

1 **Zenga** (Inter)	6,68
Terraneo (Lecce)	6,57
2 **Ferrara** (Napoli)	6,54
Bergomi (Inter)	6,32
3 **Brehme** (Inter)	6,58
Francini (Napoli)	6,25
4 **Junior** (Pescara)	6,80
Matteoli (Inter)	6,61
5 **Ferri** (Inter)	6,50
Vierchowod (Samp.)	6,39
6 **Baresi** (Milan)	6,59
Jozic (Cesena)	6,49
7 **Poli** (Bologna)	6,41
Zago (Torino)	6,39
8 **Cerezo** (Sampdoria)	6,70
Marocchi (Juventus)	6,62
9 **Careca** (Napoli)	6,89
Van Basten (Milan)	6,32
10 **Maradona** (Napoli)	6,94
Prytz (Atalanta)	6,62
11 **Carnevale** (Napoli)	6,93
Stromberg (Atalanta)	6,60

ARBITRI

1. **Agnolin**	6,77
2. **D'Elia**	6,50
3. **Lo Bello**	6,35
4. **Magni**	6,28
5. **Pairetto**	6,25
6. **Baldas**	6,20
7. **Felicani**	6,18
8. **Pezzella**	6,12

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	17	Napoli	19
Juventus	14	Milan (C)	16
Inter	14	Sampdoria	16
Roma	14	Roma	13
Como	14	Juventus	12
Verona	13	Inter	12
Milan	13	Verona	11
Sampdoria	12	Cesena	11
Avellino	10	Fiorentina	10
Torino	10	Pescara	10
Fiorentina	9	Torino	9
Empoli	8	Pisa	9
Atalanta (R)	7	Ascoli	8
Brescia (R)	6	Como	8
Ascoli	6	Avellino (R)	4
Udin. (-9) (R)	0	Empoli (-5) (R)	3

Il pescarese Gasperini: due gol su rigore con il Cesena

12

8 gennaio 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

L'Inter soffre più del previsto contro un ostico Bologna, ma alla vigilia del big match del San Paolo mantiene a debita distanza il Napoli che batte il derelitto Torino. Juve corsara a Roma

L'esultanza di Bruno Giordano

LA FOTO DELLA SETTIMANA

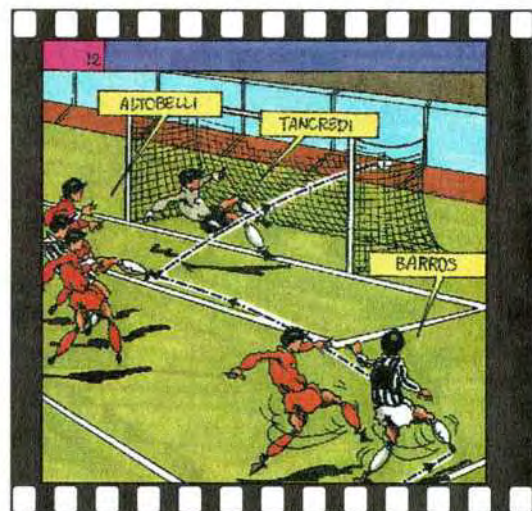
AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Franco Montorro e Maurizio Borsari

ROMA-JUVENTUS 1-3 (Altobelli,

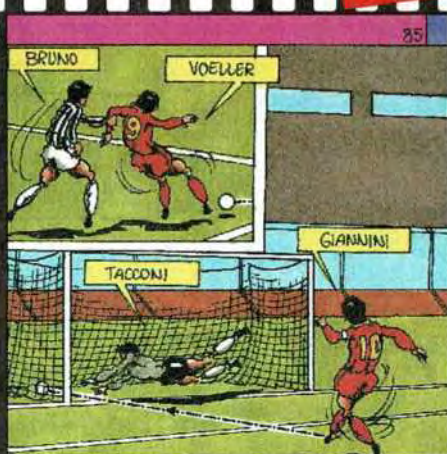
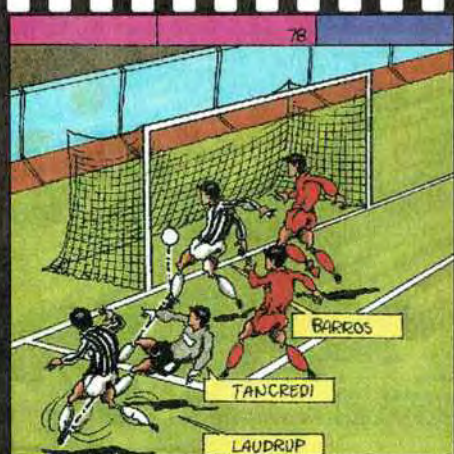
Spillo: un gol «festeggiato» male; sotto, Barros ancora incontenibile

Duello Giannini-Galia (fotoGiglio)

Non è più la partita scudetto dei primi anni Ottanta, ma giallorossi e bianconeri sono in netto crescendo e si affrontano per il titolo, tutt'altro che platonico, di «terza forza del campionato». I tre stranieri della Juve, anche se proposti in alternanza, valgono più del solo e sfortunato Völler; in più Madama può contare su un Altobelli in forma perenne e su un Tacconi che si conferma il miglior portiere del momento. A Zoff basta e avanza per espugnare l'Olimpico e proseguire nel momento sì. In casa giallorossa, invece, è davvero ora di incominciare a pensare al futuro, con altri giocatori e un altro tecnico. □

Barros, Giannini rig., Cabrini rig.)

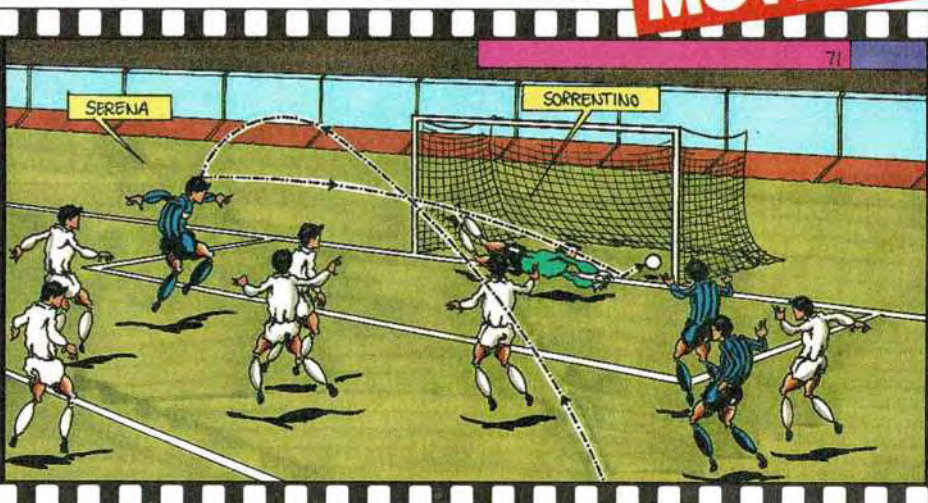
Völler, bravo e sfortunato; a destra, sprint fra Buso e Oddi

Capitan Cabrini spiazza Tancredi: è il 3 a 1 definitivo (fotoAnsa)

La sfida dell'Olimpico nella MOVIOLA di Sabellucci

Mandorlini salva sulla linea (fotoFumagalli)

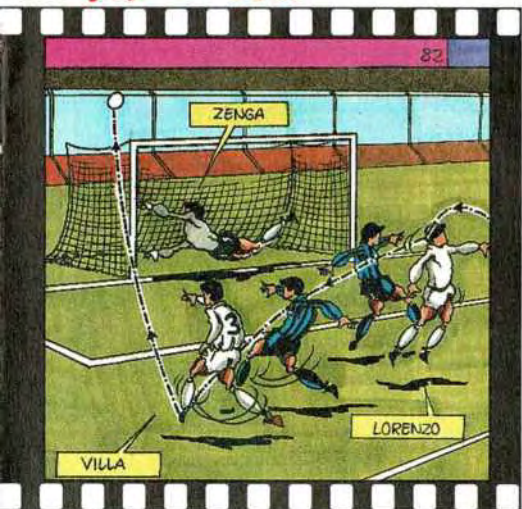
Il Bologna... in brache di tela

Sorrentino, ancora fra i migliori (fotoSabattini)

La decima vittoria nerazzurra nella MOVIOLA

Serena, «Numero uno» interista

Monza (quello... dello striscione?) ferma Fanna

Match dal sapore antico, immagine di vecchi fusti e perduti fasti. Sulla strada che riconduce alla gloria i milanesi sono in netto vantaggio, mentre la formazione di Maifredi annaspa in coda alla carovana. Eppure a San Siro il Bologna si comporta meglio di tante altre formazioni che l'hanno preceduto: ordinata in difesa, precisa a centrocampo, pungente in attacco, la squadra felsinea rischia perfino un gol da tredici miliardario, con Marronaro. Ma in dirittura d'arrivo, il pronostico è rispettato: Serena sfrutta l'unica incertezza difensiva dei rossoblu e il sogno bolognese sfuma nella nebbia. □

Matthäus «ammira» l'acrobazia di Villa

TORINO-NAPOLI 0-1 (Careca)

Benedetti cerca di anticipare Careca (fotoZucchi)

Crippa, il ritorno (vincente) dell'ex

Marchegiani, sempre più bravo; sotto, Maradona soffre

Il Torino è già sull'orlo del precipizio, quando, alle sue spalle vede arrivare quella scatenata mandria di bisonti che è il Napoli rinfrancato dal successo di Coppa Italia. Molti, fra i tifosi granata, non si sentono consolati nemmeno dal ritorno del transfuga Muller. Infatti il Napoli non perdona: vuole avvicinarsi all'Inter o non perderne le tracce e il suo compito viene facilitato, al 24', dall'espulsione di Benedetti. Non passano che sei minuti e Careca punisce il pur ottimo Marchegiani. Il Napoli continua a sperare; per i granata sono guai. □

CESENA-MILAN 1-0 (Holmqvist)

Sopra, Van Basten, ancora con le polveri bagnate; sotto, a sinistra, il Milan in caduta libera

L'esultanza cesenate (fotoCalderoni)

Bigon contro la squadra che, da giocatore, lo ha fatto «grande»; il Cesena assetato di punti contro un Diavolo che non può più procrastinare il rilancio. Ma per il Milan non è più stagione di fruttuosi raccolti e l'andamento del match alla Fiorita lo conferma: i rossoneri sono costantemente protesi all'attacco, ma la loro offensiva è sterile e così la prima segnatura di Holmqvist nel nostro torneo non scandalizza più di tanto. La fortuna ha voltato le spalle a Sacchi: basterà l'Europa, in primavera, per rinverdirne il carisma? □

LA FOTO DELLA SETTIMANA
OROGEL

CESENA 1988-89

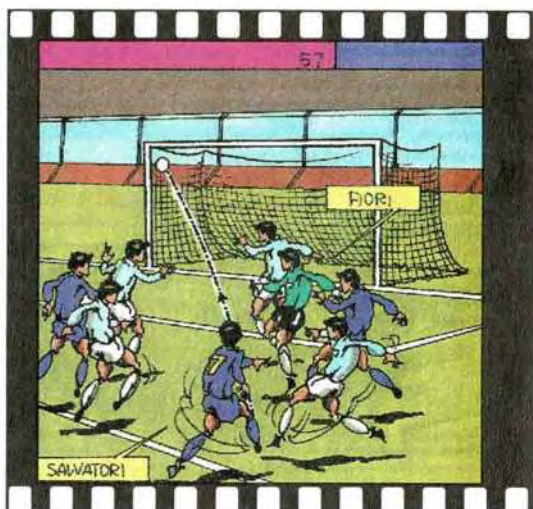
In piedi: Rossi, Agostini, Jozic, Limido, Holmqvist; accosciati: Calcaterra, Leoni, Domini, Cuttone, Bordin, Piraccini (fotoBorsari)

Monti in tackle su Borgonovo (fotoSabe)

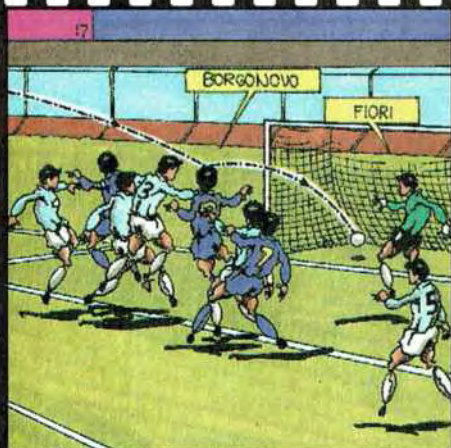
Baggio, grinta e gol numero otto

La Fiorentina bastonata in Coppa Italia a Eriksson è piaciuta, al punto da indurre il tecnico svedese a considerare conclusa la crisi viola. Le opinioni di Svengo autorizzano molti tifosi gigliati ad attendersi un trionfale 3 a 0. Per la Lazio, ovviamente. Invece, le cupe previsioni sul conto dei viola sono ribaltate da una Fiorentina molto determinata e da una Lazio troppo svagata e pericolosamente illusa dalla traversa iniziale di Muro. La Fiorentina, finalmente, fa della concretezza un'arma micidiale e Borgonovo, Salvatori e Baggio regalano al loro tecnico sette giorni di (inattesa?) tranquillità. □

Il primo gol in Serie A di Salvatori

Di Chiara (e con lui la Fiorentina) vola

(Borgonovo, Salvatori, Baggio)

Scompiglio nell'area di Fiori

La «resurrezione» viola nella MOVIOLA di Sabellucci

ASCOLI-VERONA 3-0 (Cvetkovic, Giordano, Cvetkovic)

Giordano, un gol per inaugurare la fascia di capitano

Cvetkovic segna il secondo gol personale

Attimi di paura per lo svenimento di Destro (FotoBellini)

Schiena... a schiena Galderisi-Fontolan e, sotto, Bruni-Agostini

Lo stadio Del Duca sembra un paese di pescatori nel Mediterraneo, al tempo dei saraceni: viene continuamente «visitato», depredato e messo a soqquadro dalle squadre ospiti. Bersellini, esordiente in casa, riesce finalmente a chiudere le porte e a trattenere i due punti. La partita si decide nei primi venti minuti, con le segnature di Cvetkovic e di Giordano, schierato con la fascia di capitano. Il Verona è poca cosa, non morde e si scopre pericolosamente offrendo a Cvetkovic la ghiotta occasione di siglare una doppietta. □

COMO-PISA 1-1 (Simone, Boccafresca)

Conti fra Incocciati e Gazzaneo

Milton va... tenuto per mano (fotoDelmati)

Sopra, la gioia di Simone dopo il terzo gol consecutivo (sotto, nella fotoAnsa)

I lariani soffrono i postumi della «cinese» che ha colpito gran parte della rosa, ma alle nefaste conseguenze dell'influenza il Como, aggiunge, colpevolmente, troppa precipitazione negli scambi e nelle conclusioni, finendo così per concedere ai pisani il predominio del centrocampo. Errore gravissimo, perché per nulla turbati dalla marcatura-lampo inflitta loro da Simone, gli uomini di Bolchi brillano per lucidità e macinano azioni su azioni. Il gol del pareggio di Boccafresca, al dodicesimo della ripresa, finisce così per apparire del tutto meritato. □

SAMPDORIA-ATALANTA 1-1 (Evair, Vialli)

Pradella arpiona Ferron...

...e Vialli sigla il pareggio (fotoNewsItalia)

Sopra, Vialli acrobata; a destra, Pari contro Prytz

Sotto, l'esultanza atalantina dopo lo 0 a 1

La paura fa 90? Per l'Atalanta il proverbio va rivisto: il 90 significa beffa. Infatti, dopo quella del San Paolo, alla prima giornata, gli orobici sono costretti a subire una rete allo scadere anche a Marassi. La partita è appassionante solo nella ripresa: al 55' Evair perfeziona in rete un passaggio di Prytz. In piena zona Cesarini, invece, la marcatura doriana: Ferron esce in presa, ma a metà del salto entra in contatto con Pradella e non controlla la palla. Nella mischia che segue Vialli infila la porta al volo e accende le recriminazioni orobiche. □

LECCE-PESCARA 1-0 (Vincze)

Di Cara a guardia di Pasculli

Nobile e Caffarelli; sotto, Edmar si forma così...

Il presidente Scibilia e Galeone (fotoCapozzi)

Lecce e Pescara hanno trascorso il Capodanno a teatro: i salentini protagonisti passivi della tragedia che li ha visti soccombere all'Inter; gli abruzzesi comparse significative nella commedia inscenata dall'arbitro Paparesta. Nella recita comune di sette giorni dopo, l'applauso va a Vincze. L'ungherese aspettava da tempo il suo primo gol in Italia. Un po' in ritardo, ecco però una rete decisiva in un match tecnicamente modesto e forse condizionato in maniera eccessiva dal vento che soffia sullo stadio salentino. □

SERIE A — LE CIFRE

RISULTATI

8 gennaio 1989

Ascoli-Verona 3-0
Cesena-Milan 1-0
Como-Pisa 1-1
Fiorentina-Lazio 3-0
Inter-Bologna 1-0
Lecce-Pescara 1-0
Roma-Juventus 1-3
Sampdoria-Atalanta 1-1
Torino-Napoli 0-1

PROSSIMO TURNO

15 gennaio 1989, ore 14,30

Atalanta-Ascoli
Bologna-Lecce
Fiorentina-Juventus
Lazio-Roma
Milan-Como
Napoli-Inter
Pescara-Sampdoria
Torino-Pisa
Verona-Cesena

CLASSIFICA MARCATORI

10 reti: Careca (Napoli).
8 reti: Serena (Inter, 1 rigore), Baggio (Fiorentina, 3).
6 reti: Carnevale e Maradona (Napoli), Vialli (Sampdoria, 2).
5 reti: Virdis (Milan, 2).
4 reti: Poli (Bologna), Pasculli (Lecce, 2), Laudrup, Barros e Altobelli (Juventus), Muller (Torino), Borgonovo (Fiorentina), Van Basten (Milan, 1).
3 reti: Berti e Diaz (Inter), De Agostini (Juventus, 2), Simone (Como), Incocciati (Pisa), Evair (Atalanta), Rizzolo (Lazio), Edmar (1) e Gasperini (2) (Pescara), Dossena (Sampdoria), Caniggia, Bortolazzi (2) e Galderisi (2) (Verona).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Tacconi** (Juventus)
2 **Mannini** (Sampdoria)
3 **Brehme** (Inter)
4 **Conte** (Lecce)
5 **Vierchowod** (Sampdoria)
6 **Arslanovic** (Ascoli)
7 **Borgonovo** (Fiorentina)
8 **Barros** (Juventus)
9 **Careca** (Napoli)
10 **Baggio** (Fiorentina)
11 **Serena** (Inter)
All.: **Bigon** (Cesena)

LA CLASSIFICA DOPO LA 12. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE V	N	P	IN CASA V	N	P	FUORI CASA V	N	P	MEDIA INGLESE	RETI F	S	RIGORI FAVORE TOT	REAL	RIGORI CONTRO TOT	REAL
Inter	22	12	10	2	0	5	1	0	5	1	0	+4	21	4	1	1	1	1
Napoli	19	12	9	1	2	5	1	0	4	0	2	+1	27	10	2	2	7	5
Juventus	17	12	6	5	1	2	3	1	4	2	0	−1	23	14	4	4	4	3
Sampdoria	16	12	6	4	2	4	1	1	2	3	1	−2	17	8	4	3	0	0
Atalanta	15	12	4	7	1	2	3	0	2	4	1	−2	12	8	1	0	1	1
Roma	15	12	6	3	3	3	1	2	3	2	1	−3	14	11	3	1	1	1
Milan	12	12	4	4	4	2	2	2	2	2	2	−6	15	12	3	3	0	0
Fiorentina	12	12	5	2	5	4	1	1	1	1	4	−6	17	18	3	3	5	4
Lazio	10	12	1	8	3	1	3	1	0	5	2	−7	9	12	1	1	0	0
Pescara	10	12	3	4	5	2	2	2	1	2	3	−8	13	19	4	4	1	1
Como	10	12	3	4	5	3	1	3	0	3	2	−9	10	15	1	1	3	2
Verona	9	12	2	5	5	2	2	2	0	3	3	−9	9	15	5	4	1	1
Lecce	9	12	4	1	7	4	0	2	0	1	5	−9	8	16	2	2	5	4
Cesena	9	12	2	5	5	2	3	2	0	2	3	−10	7	14	2	0	4	4
Torino	8	12	2	4	6	1	3	2	1	1	4	−10	13	17	1	1	3	2
Pisa	8	12	2	4	6	1	3	2	1	1	4	−10	8	17	1	1	2	2
Ascoli	8	12	3	2	7	1	2	4	2	0	3	−11	10	15	2	2	2	2
Bologna	7	12	3	1	8	2	1	2	1	0	6	−10	10	18	2	1	2	1

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	-	1-3	1-1	-	-	-	-	0-1	0-1	0-3	-	-	3-0
Atalanta	-	■	2-0	-	1-1	-	-	-	-	-	-	-	0-0	1-0	-	-	-	2-2
Bologna	1-0	-	■	-	-	-	-	3-4	0-0	-	-	-	-	-	0-1	-	2-0	-
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	-	0-0	-	1-0	0-1	-	-	1-1	-	-	-
Como	0-1	-	1-0	-	■	3-2	1-2	0-3	-	2-1	-	-	-	1-1	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	-	-	3-0	-	-	-	3-2	-	-	0-2	2-1	-
Inter	-	-	1-0	1-0	-	-	■	1-1	-	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	-	-
Juventus	-	-	-	2-2	-	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	-	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	-	0-1	-	-	1-1	-	-	-	■	-	-	-	2-2	-	-	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	-	-	-	-	-	0-3	-	1-0	■	-	1-0	1-0	1-0	-	-	-	-
Milan	-	1-2	-	-	-	4-0	0-1	-	0-0	2-0	■	-	-	-	-	0-0	-	-
Napoli	-	1-0	3-1	-	-	2-0	-	-	1-1	-	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	-	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	-	-	0-0	-	1-4	1-1	-	-	-	-	■	-	1-1	-	1-0
Roma	-	-	-	-	1-0	-	-	1-3	-	1-1	-	1-0	-	2-1	■	-	1-3	-
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	-	-	-	-	3-0	-	-	-	-	0-2	■	-	-
Torino	-	1-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	2-2	0-1	-	-	-	2-3	■	1-1
Verona	-	-	-	-	0-0	2-1	0-0	-	-	2-1	1-2	0-1	-	-	-	-	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	18	Napoli	21
Inter	16	Milan (C)	18
Juventus	16	Sampdoria	17
Roma	15	Roma	15
Verona	15	Juventus	13
Como	14	Cesena	12
Milan	14	Inter	12
Sampdoria	12	Verona	11
Avellino	12	Torino	10
Torino	10	Ascoli	10
Fiorentina	9	Fiorentina	10
Brescia (R)	8	Pescara	10
Empoli	8	Pisa	10
Atalanta (R)	7	Como	9
Ascoli	7	Avellino (R)	5
Udinese (-9) (R)	2	Empoli (−5) (R)	4

Il cesenate Hans Holmqvist (fotoBorsari): la sua prima rete italiana ha piegato il Milan

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,69
Tacconi (Juventus)	6,53
2 **Ferrara** (Napoli)	6,56
Bergomi (Inter)	6,35
3 **Brehme** (Inter)	6,69
Francini (Napoli)	6,25
4 **Junior** (Pescara)	6,76
Matteoli (Inter)	6,61
5 **Ferri** (Inter)	6,55
Baroni (Lecce)	6,40
6 **Baresi** (Milan)	6,60
Manfredonia (Roma)	6,51
7 **Poli** (Bologna)	6,37
Zago (Torino)	6,37
8 **Cerezo** (Sampdoria)	6,66
Berti (Inter)	6,59
9 **Careca** (Napoli)	6,84
Van Basten (Milan)	6,32
10 **Maradona** (Napoli)	6,84
Prytz (Atalanta)	6,70
11 **Carnevale** (Napoli)	6,80
Strömberg (Atalanta)	6,60

ARBITRI	
1. Agnolin	6,77
2. D'Elia	6,50
3. Lo Bello	6,35
4. Magni	6,28
5. Pairetto	6,25
6. Baldas	6,20
7. Felicani	6,17
8. Pezzella	6,12

13

15 gennaio 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

Van Basten lotta nell'area comasca

Il big match del S. Paolo mantiene intatti gli equilibri dell'alta classifica: l'Inter balza verso il titolo di campione d'inverno. La Lazio vince il derby dopo dieci anni, il Milan risorge e la B.B. di Firenze vola

Borgonovo sempre più in alto

AL CENTRO QUESTO POSTER

VERONA

torino
indesit

sampdoria
ERG

roma
Barilla

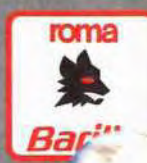
Saeco

PESCARA
GIS GELATI

NAPOLI
Mars

MILAN
MEDIOLANUM

LECCE
PONTI

LAZIO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

A cura di Alessandro Lanzarini e Maurizio Borsari

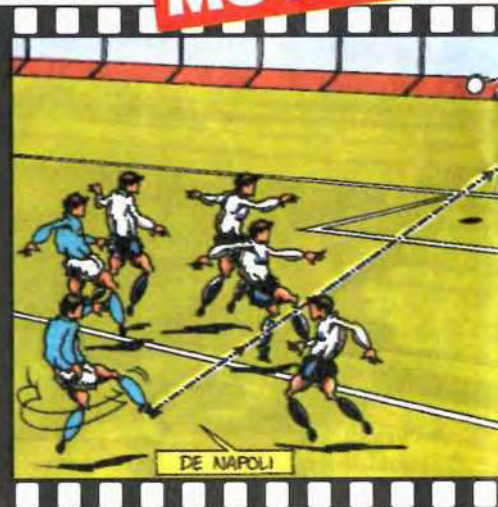
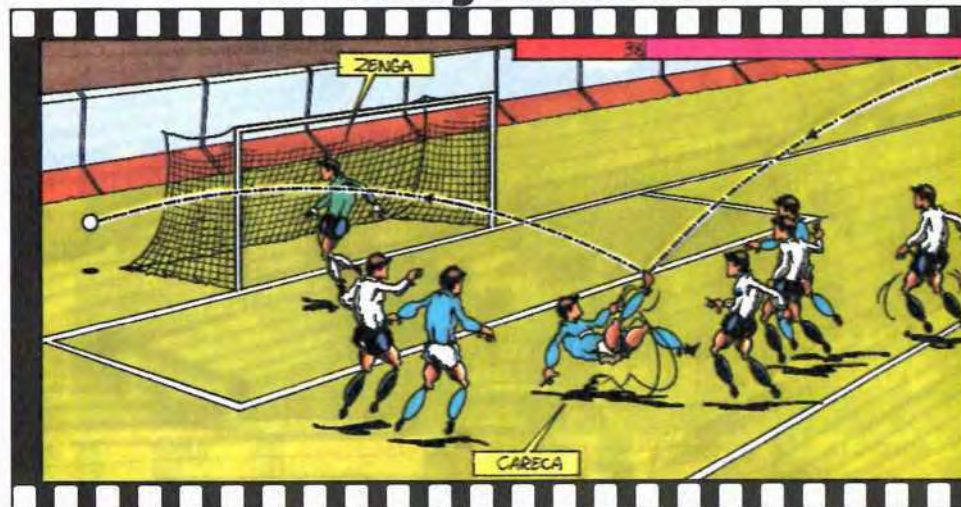
Duello Ferri-Careca (fotoCapozzi)

Ferrara e Fanna (fotoZucchi)

Francini e Crippa contro Berti

Il big-match del S. Paolo nella MOVIOLA

Alemao inquadra il futuro

Maradona rischia...; sotto, la grinta di Crippa

Attesa quasi spasmodica, un record d'incasso superiore ai tre miliardi (per la prima volta in campionato), collegamento televisivo in mezzo mondo: il vero Napoli-Inter è questo. Sul campo, al momento di incrociare le armi, le due capolista del campionato si guardano in volto timorose l'una dell'altra. Ne sortisce un confronto contratto, senza particolari sprazzi emozionali se non quelli scaturiti da calci di punizione. La gara si riduce ad un serie di duelli uno-contro-uno, in cui la spunta regolarmente chi deve difendersi. Il primo big match dell'anno si chiude quindi, come spesso accade, senza vincitori né vinti e a reti bianche. □

di

ATALANTA-ASCOLI 1-0 (Evair)

Barcella e Giordano... per le terre; sotto a destra, la rovesciata di Fortunato (fotoDePascale)

Il gol-partita di Evair.

L'Atalanta domina l'Ascoli ben oltre il risultato minimo, dando dimostrazione di bel gioco nello stile del suo mister Mondonico. Dopo il gol del brasiliano Evair, a segno per la seconda domenica consecutiva, i nerazzurri costruiscono un lunghissimo elenco di palle-gol, non sfruttate per troppa foga da parte degli avanti. Nemmeno l'assenza del capitano Strömberg si fa sentire, grazie alla splendida prova del suo connazionale Prytz. Per i marchigiani, l'ennesima domenica negativa: solo Giordano e Arslanovic si salvano. □

FIORENTINA-JUVENTUS 2-1 (Barros, Baggio rig., Borgonovo)

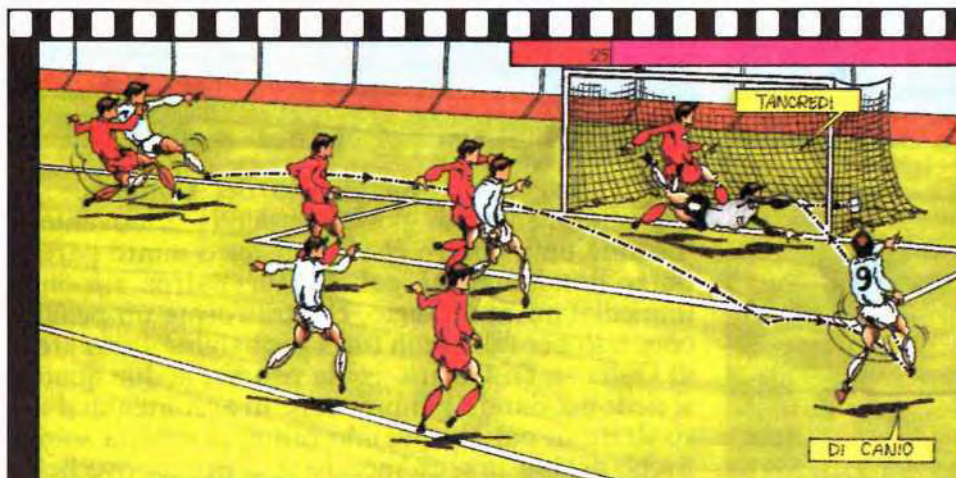
Balletto Carobbi-Marocchi (fotoSabe)

Barros in gol; sotto, il litigio Carobbi-Dunga

Il rigore di Baggio

La Juve lascia sul terreno del Comunale gli ultimi sogni di gloria, perdendo al novantesimo un incontro che ad un certo punto pareva poter dominare. Al gol di Rui Barros risponde immediatamente Baggio, che trasforma un penalty concesso per fallo (con tutta probabilità fuori area) di Galìa su Di Chiara. Nella ripresa, le due quadre si siedono, dando l'impressione di accontentarsi del risultato di parità. Quando ormai si aspetta solo il fischio di chiusura, un'incornata di Borgonovo beffa inesorabilmente Tacconi. □

Tempestilli fa volare Sosa (fotoCassella)

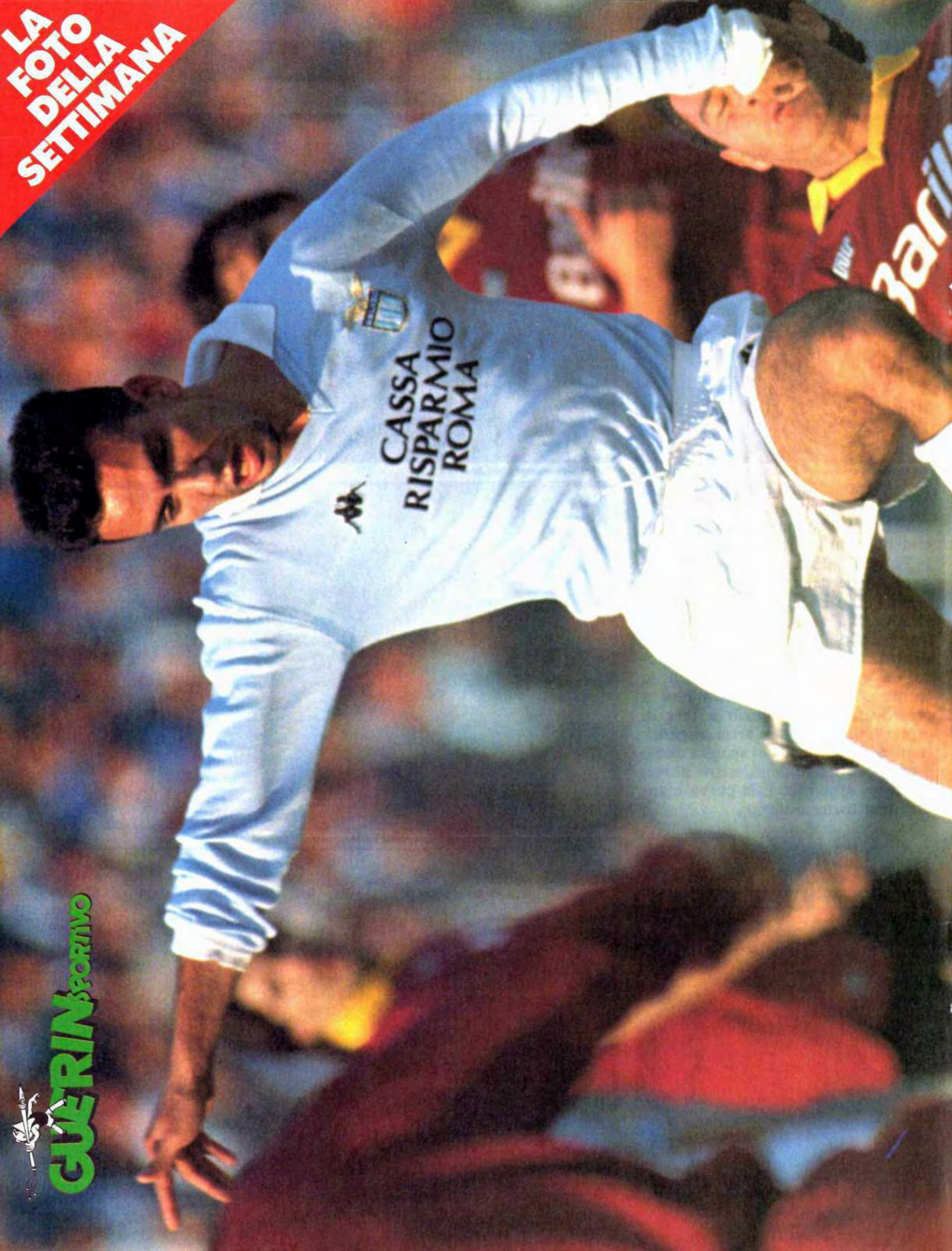
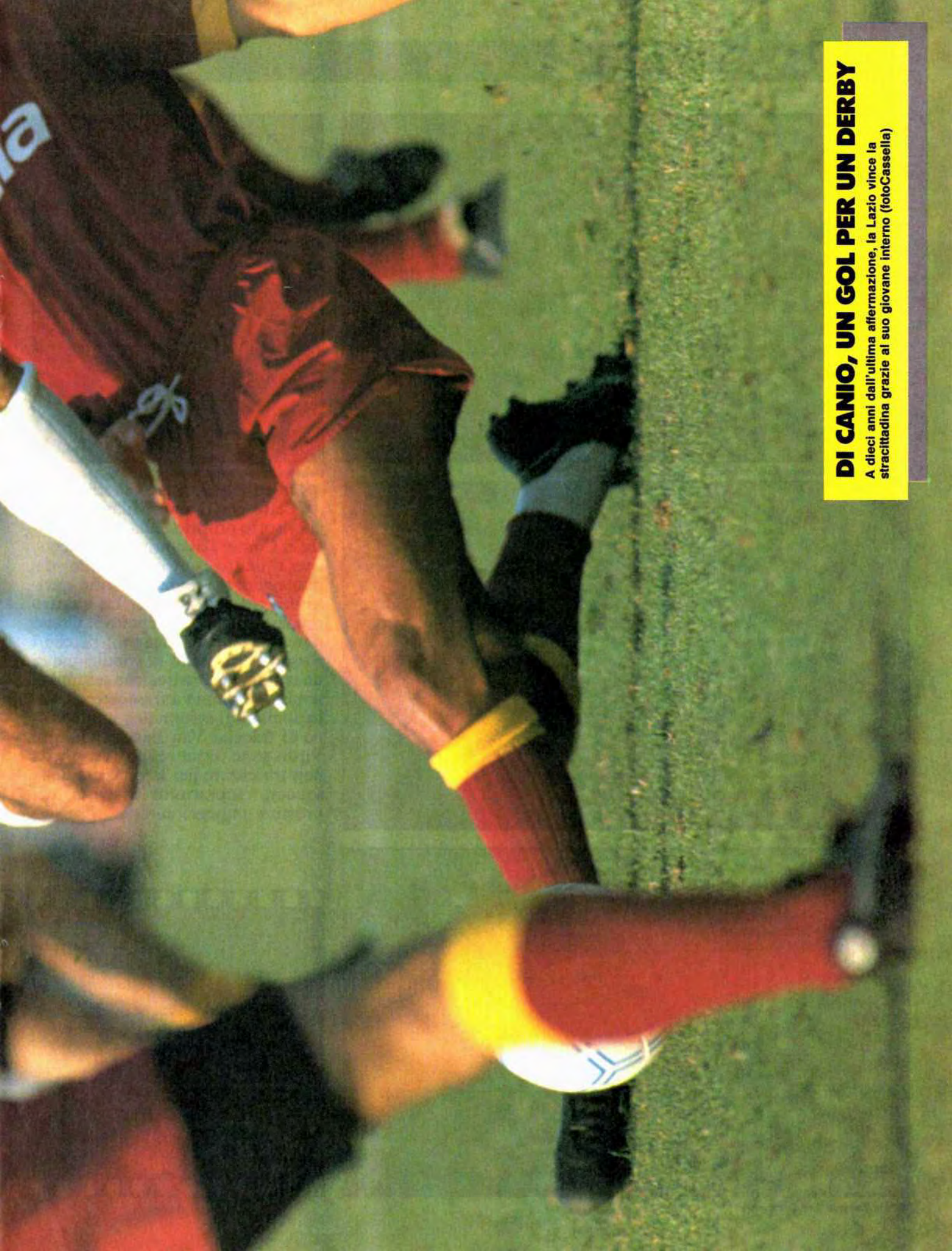
I momenti chiave del derby nella MOVIOLA

1-0 (Di Canio)

Di Canio, uomo-derby

La stracittadina romana torna in scena dopo quattro anni, e la Lazio, che mancava all'appuntamento con la vittoria dal lontano 1979, non fallisce l'obiettivo dei due punti. Eroe della giornata è il ventenne Paolo Di Canio, che raccoglie un cross da sinistra di Ruben Sosa trafiggendo l'incolpevole Tancredi. Brutto derby, comunque: poco gioco da entrambe le parti, con la Roma che cincischia senza idee a centrocampo e la Lazio a fare di grinta e umiltà le sue armi migliori. In questi casi vince chi sbaglia meno e sa approfittare degli errori altrui: la Lazio, appunto. E la curva biancazzurra torna a gioire. □

Völler contrastato da Marino

Salta Dezotti; sotto, gioisce Materazzi (fotoBriguglio)

GUERIN SPORTIVO
LA FOTO DELLA SETTIMANA
CASSA
RISPARMIO
ROMA

DI CANIO, UN GOL PER UN DERBY

A dieci anni dall'ultima affermazione, la Lazio vince la stracittadina grazie al suo giovane interno (fotoCassella)

Il gol di Van Basten (fotoSabattini)

Marco gioisce dopo il gol

In settimana, Arrigo Sacchi aveva detto che il vero Milan sarebbe risorto proprio dalla partita contro il Como: l'assunto del tecnico si rivela esatto sotto il profilo del punteggio, ma non certo sotto quello del gioco d'assieme. Le quattro reti con cui è stato sepolto il Como non traggano in inganno: perché i rossoneri ritrovino la condizione di un tempo, ancora qualche settimana sembra destinata a trascorrere. Tutto sommato, comunque, un'iniezione di fiducia: Van Basten, Gullit e Virdis sono tornati al gol, fattore da non trascurare per la rinascita della squadra soprattutto in vista dei prossimi impegni europei. □

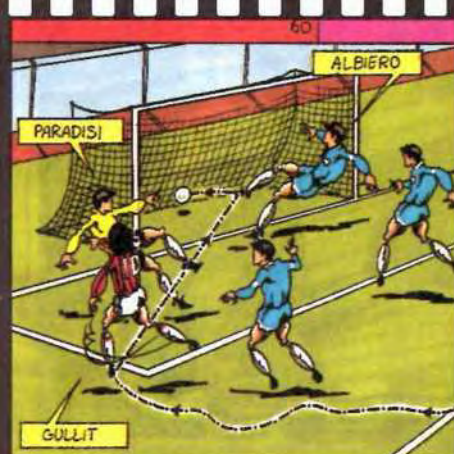
Gullit segna il 2-0

Virdis fissa il 3-0 (fotoFumagalli)

n, Gullit, Virdis rig., Maccoppi aut.)

Un dubbio lungo cento metri

Milton affronta Evani. A destra, si finisce nell'oscurità

Il poker rossonero nella MOVIOLA di Sabellucci

PESCARA-SAMPDORIA 0-1 (Vialli)

Due più due... uguale cinque? (fotoCalderoni)

Pellegrini vola su Marchegiani (fotoBellini)

Dossena in fuga; a fianco, Mancini e Ciarlantini

Dopo il mezzo passo falso di domenica scorsa con l'Atalanta, la Sampdoria ritrova consistenza e capacità di costruire andando a vincere sul campo di un Pescara troppo disattento per poter impensierire costantemente la difesa doriana. Ben coadiuvato dal centrocampo, uomo del giorno è Gianluca Vialli, lesto a girare a rete dopo un dribbling un servizio del gemello Mancini. Dopo il gol, la Samp assume le redini della partita, legittimando il successo con altre possibilità di realizzazione: bravo è Zinetti ad opporsi. □

TORINO-PISA 0-0

Grudina esce su Muller; sotto, il brasiliano marca... Skoro

Ferri attacca Severeyns (fotoMana)

Duello Gazzaneo-Fuser

Nemmeno contro il Pisa, il Torino riesce ad agguantare i due punti, ritrovandosi così in una posizione di classifica sempre più inguaiata. I granata invocano l'ingiustizia subita nel primo tempo in occasione dell'espulsione di Skoro, venuto a contatto (ma non troppo) con il roccioso Tonini. Senza il perno dell'attacco, il Toro ha perso gran parte della sua spinta offensiva, limitandosi ad attaccare a testa bassa, e creando però più confusione che azioni veramente pericolose. Per Bolchi, un punto in trasferta va benissimo. □

BOLOGNA-LECCE 2-1 (Marronaro 2, Benedetti)

Il disperato tentativo di Terraneo al novantesimo (fotoAmaduzzi)

Bonetti plana su un avversario (fotoBorsari)

La comparsa del Lecce al Dall'Ara riporta il Bologna ai bei tempi dello scorso anno: i rossoblù tornano a respirare l'aria della serie B e ritrovano lo smalto e il gioco spumeggiante della stagione passata. Anche il bomber 88 è di nuovo in forma: Lorenzo Marronaro rispolvera antichi fasti fiondando due palloni alle spalle di Terraneo, per la gioia della curva San Luca, più fedele che mai. Proprio il portiere leccese è protagonista in chiusura di un episodio d'altri tempi: abbandona i pali e si lancia all'attacco, sfiorando il gol. □

Marronaro uno...

...e due; sotto, il gol di Benedetti

VERONA-CESENA 0-0

Galderisi in rovesciata (fotoDelmati)

Ferroni batte al volo

Bruni affrontato da Leoni; sotto, Bagnoli e Bigon: i due volti del pareggio

Diciannove calci d'angolo contro zero testimoniano una superiorità nettissima: nonostante un forcing, durato praticamente per tutta la partita, il Verona non riesce ad affondare nella retroguardia degli uomini di Bigon, che portano a casa un punto preziosissimo, conquistato contro una diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Sugli scudi Sebastiano Rossi, portiere dei romagnoli: alcune sue prodezze salvano il risultato e lo propongono come uno dei migliori tra i ventidue in campo. □

SERIE A LE CIFRE

RISULTATI

15 gennaio 1989

Atalanta-Ascoli 1-0
Bologna-Lecce 2-1
Fiorentina-Juventus 2-1
Lazio-Roma 1-0
Milan-Como 4-0
Napoli-Inter 0-0
Pescara-Sampdoria 0-1
Torino-Pisa 0-0
Verona-Cesena 0-0

PROSSIMO TURNO

22 gennaio 1989, ore 14,30

Ascoli-Torino
Bologna-Verona
Como-Pescara
Inter-Lazio
Juventus-Atalanta
Lecce-Fiorentina
Pisa-Cesena
Roma-Milan
Sampdoria-Napoli

CLASSIFICA MARCATORI

10 reti: Careca (Napoli).
9 reti: Baggio (Fiorentina 4).
8 reti: Serena (Inter, 1).
7 reti: Vialli (Sampdoria, 2).
6 reti: Carnevale e Maradona (Napoli), Virdis (Milan, 3).
5 reti: Barros (Juventus), Borgonovo (Fiorentina), Van Basten (Milan, 1).
4 reti: Poli (Bologna), Pasculli (Lecce, 2), Laudrup e Altobelli (Juventus), Muller (Torino), Evair (Atalanta).
3 reti: Marronaro (Bologna), Berti e Diaz (Inter), De Agostini (Juventus, 2), Simone (Como), Incocciati (Ascoli), Edmar (1) e Gasperini (2) (Pescara), Dossena (Sampdoria), Caniggia, Bortolazzi (2) e Galderisi (2) (Verona).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Rossi** (Cesena)
2 **Ferrara** (Napoli)
3 **Monti** (Lazio)
4 **Dunga** (Fiorentina)
5 **Ferri** (Inter)
6 **Baresi** (Milan)
7 **Marronaro** (Bologna)
8 **Milton** (Como)
9 **Borgonovo** (Fiorentina)
10 **Di Canio** (Lazio)
11 **Barros** (Juventus)
All.: **Materazzi** (Lazio)

LA CLASSIFICA DOPO LA 13. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	23	13	10	3	0	5	1	0	5	2	0	+4	21	4	1	1	1	1
Napoli	20	13	9	2	2	5	2	0	4	0	2	=	27	10	2	2	7	5
Sampdoria	18	13	7	4	2	4	1	1	3	3	1	−1	18	8	4	3	0	0
Juventus	17	13	6	5	2	2	3	1	4	2	1	−2	24	16	4	4	5	4
Atalanta	17	13	5	7	1	3	3	0	2	4	1	−2	13	8	1	0	1	1
Roma	15	13	6	3	4	3	1	2	3	2	2	−4	14	12	3	1	1	1
Milan	14	13	5	4	4	3	2	2	2	2	2	−6	19	12	4	4	0	0
Fiorentina	14	13	6	2	5	5	1	1	1	1	4	−6	19	19	4	4	5	4
Lazio	12	13	2	8	3	2	3	1	0	5	2	−7	10	12	1	1	0	0
Verona	10	13	2	6	5	2	3	2	0	3	3	−10	9	15	5	4	1	1
Pescara	10	13	3	4	6	2	2	3	1	2	3	−10	13	20	4	4	1	1
Cesena	10	13	2	6	5	2	3	2	0	3	3	−10	7	14	2	0	4	4
Como	10	13	3	4	6	3	1	3	0	3	3	−10	10	19	1	1	4	3
Bologna	9	13	4	1	8	3	1	2	1	0	6	−10	12	19	2	1	2	1
Lecce	9	13	4	1	8	4	0	2	0	1	6	−10	9	18	2	2	5	4
Pisa	9	13	2	5	6	1	3	2	1	2	4	−10	8	17	1	1	2	2
Torino	9	13	2	5	6	1	4	2	1	1	4	−11	13	17	1	1	3	2
Ascoli	8	13	3	2	8	1	2	4	2	0	4	−12	10	16	2	2	2	2

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	-	1-3	1-1	-	-	-	-	0-1	0-1	0-3	-	-	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	-	-	-	-	-	-	-	0-0	1-0	-	-	-	2-2
Bologna	1-0	-	■	-	-	-	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	-	0-1	-	2-0	-
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	-	0-0	-	1-0	0-1	-	-	1-1	-	-	-
Como	0-1	-	1-0	-	■	3-2	1-2	0-3	-	2-1	-	-	-	1-1	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	-	2-1	3-0	-	-	-	3-2	-	-	0-2	2-1	-
Inter	-	-	1-0	1-0	-	-	■	1-1	-	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	-	-
Juventus	-	-	-	2-2	-	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	-	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	-	0-1	-	-	1-1	-	-	-	■	-	-	-	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	-	-	-	-	-	0-3	-	1-0	■	-	1-0	1-0	1-0	-	-	-	-
Milan	-	1-2	-	-	4-0	4-0	0-1	-	0-0	2-0	■	-	-	-	-	0-0	-	-
Napoli	-	1-0	3-1	-	-	2-0	0-0	-	1-1	-	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	-	-	0-0	-	1-4	1-1	-	-	-	-	■	-	1-1	-	1-0
Roma	-	-	-	-	1-0	-	-	1-3	-	1-1	-	1-0	-	2-1	■	-	1-3	-
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	-	-	-	-	3-0	-	-	-	-	0-2	■	-	-
Torino	-	1-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	2-2	0-1	-	0-0	-	2-3	■	1-1
Verona	-	-	-	0-0	0-0	2-1	0-0	-	-	2-1	1-2	0-1	-	-	-	-	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	20	Napoli	21
Inter	18	Milan (C)	18
Juventus	16	Sampdoria	18
Milan	16	Roma	17
Verona	16	Juventus	14
Roma	15	Cesena	13
Como	14	Inter	13
Sampdoria	14	Verona	13
Avellino	13	Fiorentina	12
Torino	12	Pescara	12
Brescia (R)	9	Ascoli	11
Empoli	9	Pisa	11
Fiorentina	9	Torino	11
Atalanta (R)	8	Como	9
Ascoli	7	Avellino (R)	6
Udinese (-9) (R)	3	Empoli (-5) (R)	4

GUERIN D'ORO

GIOCATORI

1	**Zenga** (Inter)	6,64
	Tacconi (Juventus)	6,64
2	**Ferrara** (Napoli)	6,52
	Mannini (Sampdoria)	6,34
3	**Brehme** (Inter)	6,70
	Francini (Napoli)	6,22
4	**Junior** (Pescara)	6,68
	Dunga (Fiorentina)	6,64
5	**Ferri** (Inter)	6,53
	Baroni (Lecce)	6,46
6	**Baresi** (Milan)	6,54
	Manfredonia (Roma)	6,52
7	**Rui Barros** (Juve)	6,41
	Poli (Bologna)	6,37
8	**Cerezo** (Sampdoria)	6,57
	Marocchi (Juventus)	6,52
9	**Careca** (Napoli)	6,94
	Van Basten (Milan)	6,23
10	**Maradona** (Napoli)	6,78
	Prytz (Atalanta)	6,73
11	**Carnevale** (Napoli)	6,68
	Strömberg (Atalanta)	6,65

ARBITRI

1. Agnolin	6,77
2. D'Elia	6,50
3. Lo Bello	6,35
4. Pairetto	6,25
5. Pezzella	6,22
6. Magni	6,20
7. Baldas	6,19
8. Felicani	6,12

Lorenzo Marronaro: due gol per risorgere (fotoBorsari)

14

22 gennaio 1989

Mandorlini, fuga per il gol

Prosegue all'Olimpico la resurrezione del Milan: Tassotti, Van Basten e Virdis affondano una Roma sempre più in crisi. Approfittando del pari tra Samp e Napoli, l'Inter allunga ancora, mentre l'Atalanta beffa la Juve

Van Basten é lanciato, la Roma annaspa

AL CENTRO QUESTO POSTER

a cura di Marco Strazzi e Maurizio Borsari

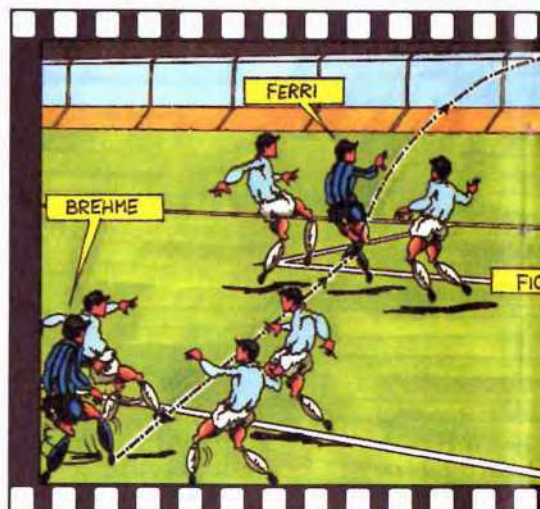
INTER-LAZIO

Serena alza le mani; sotto, lo stacco-gol di Mandorlini

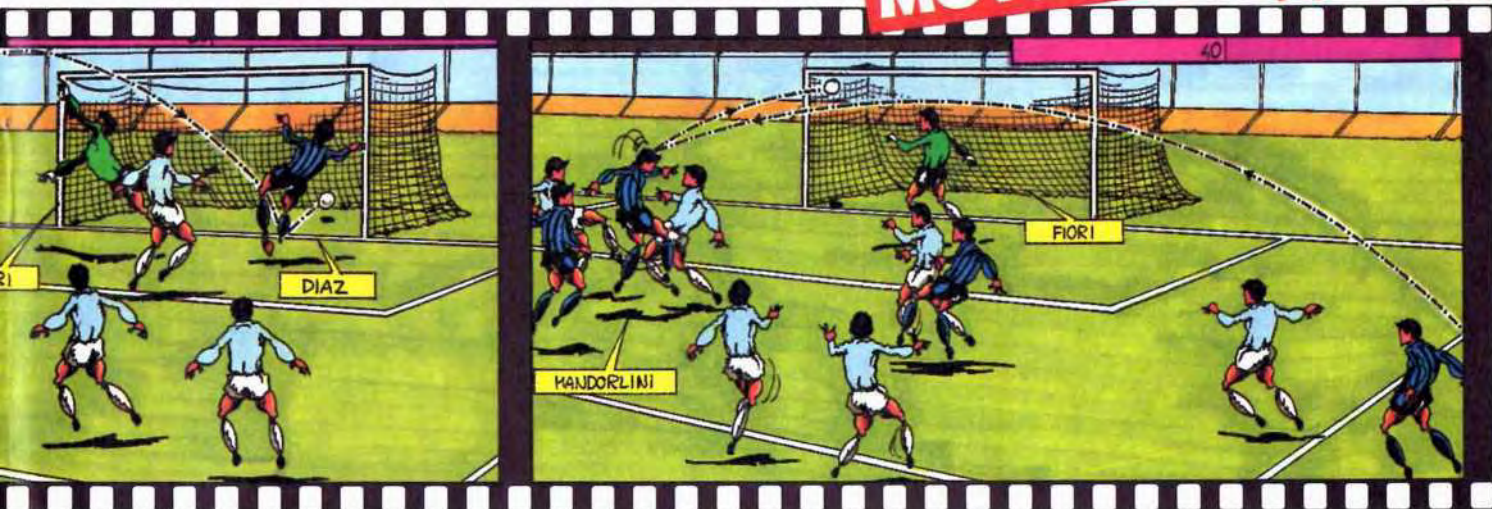
La corsa di Verdelli (fotoDelmati)

Bersagliata dai «critici della ragion pratica» dopo lo 0-0 di Napoli, l'Inter risponde con un'altra dimostrazione di implacabile realismo. La partita interna con la Lazio non è facile, i biancocelesti lanciati dalla vittoria nel derby vogliono fare bella figura anche nella Scala del calcio e coprono bene ogni settore del campo. I nerazzurri stentano a trovare il bandolo della matassa, l'assenza di Berti si fa sentire e Matthäus appare spaesato. A togliere le castagne dal fuoco, arriva Mandorlini e da quel momento l'Inter può affidarsi alla sua solita, impenetrabile difesa, con uno Zenga in versione super. □

1-0 (Mandorlini)

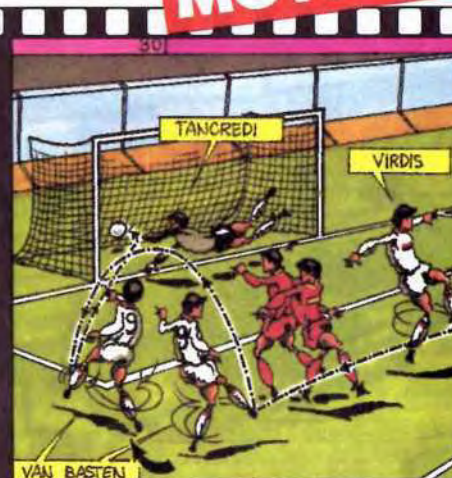
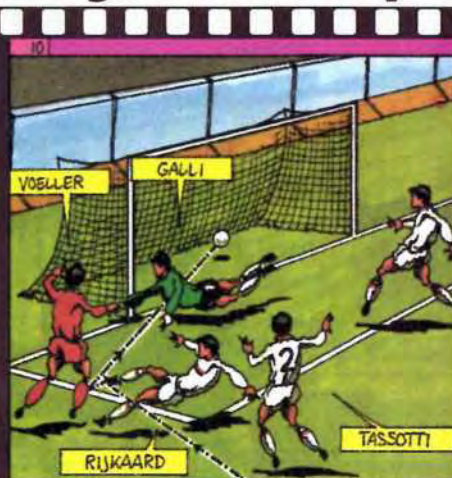
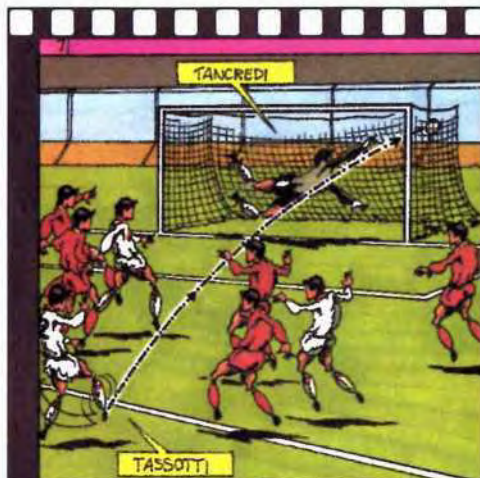
Il Trap è pensieroso; sotto, Di Canio espulso

Matteoli e Icardi fanno a... chi tira di più

Il successo nerazzurro nella MOVIOLA di Sabellucci

ROMA-MILAN 1-3 (Tasso

L'eurogol firmato Tassotti

Virdis vibra il colpo del k.o.

La potenza ritrovata di Gullit (fotoSabattini)

I gol dell'Olimpico nella MOVIOLA

tti, Völler, Van Basten, Virdis)

Per Van Basten, una partita rilassante

Oddi vola, Virdis lo guarda; sotto, Völler supera Rijkaard

La Roma affonda in una crisi sempre più grave e il Milan rivede la luce. All'Olimpico, Gullit e compagni infieriscono su una formazione alquanto demotivata, in cui i soli Völler e Giannini offrono un rendimento accettabile. Dopo lo spettacolare e imprendibile missile di Tassotti, il tedesco trova con orgoglio e un po' di fortuna il pareggio. Ma il 2-1 di Van Basten è il colpo del k.o., dal quale nemmeno il regista in versione punta riesce a risollevare i giallorossi. Il secondo tempo è quasi una passeggiata per il Milan, che grazie ad un grossolano errore di Collovati trova anche il terzo gol. □

Corradini è davanti, Mancini non ci sta; sotto, Maradona in tribuna (fotoAnsa)

Il big match della domenica è stato più emozionante alla vigilia (gioca o non gioca Maradona?) che sul campo. Privo di Diego, il Napoli ha scelto la prudenza, lasciando troppo soli in avanti Careca e Carnevale, alle prese rispettivamente con Vierchowod e Mannini. La Samp, dal canto suo, ce l'ha messa tutta ma ha fallito le poche occasioni create. A complicarle il compito ci si è messo anche un vento forte e gelido, che rendeva imprevedibili le traiettorie dei palloni alti. L'agonismo, in misura anche eccessiva, non è mancato, ma il bel gioco è rimasto confinato a poche iniziative individuali. □

Crippa in... caduta libera

Giuliani svetta (fotoZucchi); **sotto, il rinvio di Ferrara**

Lo sprint Careca-Pellegrini (fotoNewsItalia)

LA FOTO DELLA SETTIMANA
GUERIN SPORTIVO

EVAIR, IL TRIONFO E LA PREGHIERA

Il centravanti brasiliano dell'Atalanta si inginocchia dopo il gol della inattesa vittoria sul campo della Juventus (fotoDePascale)

JUVENTUS-ATALANTA 0-1 (Evair)

Ferron è il re della mischia (fotoGiglio)

Progna, Laudrup e Contratto; sotto, Zavarov ci prova

La gioia degli atalantini al termine del match

La corsa dell'Atalanta-rivelazione non conosce timori reverenziali. Dopo aver espugnato il campo del Milan, i bergamaschi si ripetono al Comunale torinese, infliggendo agli uomini di Zoff la seconda sconfitta consecutiva in zona Cesarini. La ricetta, malgrado l'assenza di Strömberg e l'incidente a Fortunato, è sempre la stessa: centrocampo fittissimo, in grado di assorbire l'urto degli attaccanti avversari e di rilanciare prontamente l'azione. Certo, la Juventus non ha avuto fortuna: ma «papere» come quella del gol si pagano... □

PISA-CESENA 1-0 (Been)

Lo scatto di Holmqvist; sotto, incocciati contro Gelain (fotoSabe)

Il gol vincente di Been

Il Cesena è ben disposto in campo, manovriero, ma paga la cronica sterilità in zona gol quando si tratta di raddrizzare la situazione. Il Pisa scende in campo determinato a cercare la vittoria, ma per tutto il primo tempo è controllato senza affanni dai romagnoli. Nella ripresa, stringe i tempi e trova il vantaggio grazie ad un'invenzione di Been. Tutto diventa più facile, perché il Cesena — pur avanzando il raggio dell'azione — non riesce quasi mai a rendersi pericoloso: l'unica occasione da gol viene sventata da Grudina nel finale. □

BOLOGNA-VERONA 0-0

Poli «punta» Marangon (fotoBorsari)

Bonetti-Alessio, sfida in velocità

La serie positiva interna della banda-Maifredi si arresta di fronte all'ostacolo di un Verona che Bagnoli ha mandato in campo con rigide marcature a uomo. Il Bologna ha marcato una sterile supremazia territoriale, palesando la scarsa vena di uomini chiave come Ivano Bonetti, impegnato in un «derby» familiare con il fratello Dario. Tutto sommato, si sono resi più pericolosi gli ospiti. Partita poco spettacolare, con la nota negativa supplementare del grave infortunio occorso nel finale a Caniggia: ne avrà per due mesi. □

Marronaro, sguardo al cielo

Monza abbatte Troglio (fotoAmaduzzi)

Caniggia soffre; sotto, il derby dei Bonetti

COMO-PESCARA 1-0 (Didoné)

Marchesi e Galeone, fair-play prima della partita

Giunta esce dal mucchio (fotoCalderoni)

Invernizzi salta di più; sotto, il gol di Didoné

Centi ci arriva prima di Pagano

Oreste Didoné si regala il primo gol in Serie A e consegna due punti preziosissimi a Marchesi. Il tecnico del Como aveva presentato una formazione rivoluzionata nell'assetto di gioco e negli uomini, ma in grado fin dalle prime battute di imporre il proprio ritmo al Pescara. Protagonista delle azioni più pericolose, era proprio Didoné, che trovava il tiro vincente sul pallone respinto dal palo dopo un tentativo di Milton. Gli uomini di Galeone tentavano il tutto per tutto nella ripresa, ma con grande confusione di idee. □

ASCOLI-TORINO 1-0 (Cvetkovic)

Rozzi, a volte, non osa guardare...

Il gol decisivo; sotto, contrasto Giovannelli-Bresciani

Zago e Giovannelli (fotoBellini)

Alzi la mano chi lo avrebbe immaginato in ottobre: il Torino ultimo in classifica, costretto ad affrontare la partita contro il Como di domenica prossima come una disperata, ultima spiaggia. La cura-Sala non funziona e l'Ascoli ne approfitta per piazzare un acuto importantissimo. Il gol è di Cvetkovic, ma il merito è di Giordano, che calcia il pallone poi deviato dallo jugoslavo. Privi di Comi e Ferri, i granata sembrano incapaci di reagire. Tentano qualcosa in più nella ripresa, ma non vanno oltre la traversa colpita da Edu. □

LECCE-FIORENTINA 0-0

Borgonovo tenta un dribbling su Baroni; sotto, Di Chiara salta Levanto (fotoBriguglio)

La Fiorentina torna da Lecce con un punto faticoso, per il quale deve ringraziare soprattutto il suo portiere Landucci. Per il resto, e a parte alcune contestazioni su episodi poco chiari in area viola, la partita è scivolata via senza troppe emozioni, contrassegnata più dal ritmo frenetico che dalla brillantezza dello spettacolo. La Fiorentina ha retto bene nei primi 45 minuti, poi ha ceduto di schianto e si è ritirata a difesa del pareggio: gli ultimi 20 minuti, dopo l'espulsione di Carobbi, sono stati un assalto, accanito quanto inutile. □

SERIE A — LE CIFRE

RISULTATI

22 gennaio 1989

Ascoli-Torino 1-0
Bologna-Verona 0-0
Como-Pescara 1-0
Inter-Lazio 1-0
Juventus-Atalanta 0-1
Lecce-Fiorentina 0-0
Pisa-Cesena 1-0
Roma-Milan 1-3
Sampdoria-Napoli 0-0

PROSSIMO TURNO

29 gennaio 1989, ore 14,30

Atalanta-Inter
Cesena-Lecce
Fiorentina-Roma
Lazio-Juventus
Milan-Pisa
Napoli-Ascoli
Pescara-Bologna
Torino-Como
Verona-Sampdoria

CLASSIFICA MARCATORI

10 reti: Careca (Napoli).
9 reti: Baggio (Fiorentina, 4 rigori).
8 reti: Serena (Inter, 1).
7 reti: Vialli (Sampdoria, 2), Virdis (Milan, 3).
6 reti: Carnevale e Maradona (Napoli), Van Basten (Milan, 1).
5 reti: Evair (Atalanta), Barros (Juventus) e Borgonovo (Fiorentina).
4 reti: Poli (Bologna), Pasculli (Lecce, 2), Altobelli e Laudrup (Juventus), Müller (Torino).
3 reti: Marronaro (Bologna), Berti e Diaz (Inter), Simone (Como), Rizzolo (Lazio), Edmar (1) e Gasperini (2) (Pescara), Incocciati (Pisa), Völler (Roma), Dossena (Sampdoria), Caniggia, Bortolazzi (2) e Galderisi (2) (Verona), Cvetkovic (Ascoli), De Agostini (Juventus, 2).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Ferron** (Atalanta)
2 **Mannini** (Sampdoria)
3 **Brehme** (Inter)
4 **Milton** (Como)
5 **Vierchowod** (Samp)
6 **Baresi** (Milan)
7 **Evair** (Atalanta)
8 **Been** (Pisa)
9 **Völler** (Roma)
10 **Gullit** (Milan)
11 **Virdis** (Milan)
All.: **Mondonico** (Atalanta)

LA CLASSIFICA DOPO LA 14. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	25	14	11	3	0	6	1	0	5	2	0	+4	22	4	1	1	1	1
Napoli	21	14	9	3	2	5	2	0	4	1	2	=	27	10	2	2	7	5
Atalanta	19	14	6	7	1	3	3	0	3	4	1	−1	14	8	1	0	1	1
Sampdoria	19	14	7	5	2	4	2	1	3	3	1	−2	18	8	4	3	0	0
Juventus	17	14	6	5	3	2	3	2	4	2	1	−4	24	17	4	4	5	4
Milan	16	14	6	4	4	3	2	2	3	2	2	−5	22	13	4	4	0	0
Fiorentina	15	14	6	3	5	5	1	1	1	2	4	−6	19	19	4	4	5	4
Roma	15	14	6	3	5	3	1	3	3	2	2	−6	15	15	3	1	1	1
Lazio	12	14	2	8	4	2	3	1	0	5	3	−8	10	13	1	1	0	0
Como	12	14	4	4	6	4	1	3	0	3	3	−10	11	19	1	1	4	3
Verona	11	14	2	7	5	2	3	2	0	4	3	−10	9	15	5	4	1	1
Pisa	11	14	3	5	6	2	3	2	1	2	4	−10	9	17	1	1	2	2
Bologna	10	14	4	2	8	3	2	2	1	0	6	−11	12	19	2	1	2	1
Pescara	10	14	3	4	7	2	2	3	1	2	4	−11	13	21	4	4	1	1
Cesena	10	14	2	6	6	2	3	2	0	3	4	−11	7	15	2	0	4	4
Lecce	10	14	4	2	8	4	1	2	0	1	6	−11	9	18	2	2	5	4
Ascoli	10	14	4	2	8	2	2	4	1	1	4	−12	11	16	2	2	2	2
Torino	9	14	2	5	7	1	4	2	1	1	5	−12	13	18	1	1	3	2

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	-	1-3	1-1	-	-	-	-	0-1	0-1	0-3	-	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	-	-	-	-	-	-	-	0-0	1-0	-	-	-	2-2
Bologna	1-0	-	■	-	-	-	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	-	0-1	-	2-0	0-0
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	-	0-0	-	1-0	0-1	-	-	1-1	-	-	-
Como	0-1	-	1-0	-	■	3-2	1-2	0-3	-	2-1	-	-	1-0	1-1	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	-	2-1	3-0	-	-	-	3-2	-	-	0-2	2-1	-
Inter	-	-	1-0	1-0	-	-	■	1-1	1-0	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	-	-
Juventus	-	0-1	-	2-2	-	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	-	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	-	0-1	-	-	1-1	-	-	-	■	-	-	-	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	-	-	-	-	0-0	0-3	-	1-0	■	-	1-0	1-0	1-0	-	-	-	-
Milan	-	1-2	-	-	4-0	4-0	0-1	-	0-0	2-0	■	-	-	-	-	0-0	-	-
Napoli	-	1-0	3-1	-	-	2-0	0-0	-	1-1	-	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	-	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	1-0	-	0-0	-	1-4	1-1	-	-	-	-	■	-	1-1	-	1-0
Roma	-	-	-	-	1-0	-	-	1-3	-	1-1	1-3	1-0	-	2-1	■	-	1-3	-
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	-	-	-	-	3-0	-	0-0	-	-	0-2	■	-	-
Torino	-	1-1	-	2-0	-	-	-	-	-	-	2-2	0-1	-	0-0	-	2-3	■	1-1
Verona	-	-	-	0-0	0-0	2-1	0-0	-	-	2-1	1-2	0-1	-	-	-	-	-	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,65
Tacconi (Juventus)	6,57
2 **Ferrara** (Napoli)	6,55
Bergomi (Inter)	6,37
3 **Brehme** (Inter)	6,65
Francini (Napoli)	6,22
4 **Junior** (Pescara)	6,68
Dunga (Fiorentina)	6,67
5 **Ferri** (Inter)	6,54
Vierchowod (Samp.)	6,39
6 **Baresi** (Milan)	6,53
Manfredonia (Roma)	6,52
7 **Rui Barros** (Juve)	6,47
Poli (Bologna)	6,37
8 **Cerezo** (Sampdoria)	6,58
Marocchi (Juventus)	6,53
9 **Careca** (Napoli)	6,79
Van Basten (Milan)	6,25
10 **Prytz** (Atalanta)	6,77
Maradona (Napoli)	6,72
11 **Strömberg** (Atalanta)	6,65
Carnevale (Napoli)	6,59

ARBITRI	
1. **Agnolin**	6,77
2. **D'Elia**	6,64
3. **Lo Bello**	6,41
4. **Pairetto**	6,25
5. **Magni**	6,22
6. **Felicani**	6,17
7. **Pezzella**	6,10
8. **Baldas**	6,07

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Inter	20	Napoli	23
Napoli (C)	20	Milan (C)	20
Milan	18	Sampdoria	20
Juventus	18	Roma	18
Verona	16	Inter	15
Roma	16	Verona	14
Sampdoria	15	Juventus	14
Como	14	Ascoli	13
Torino	13	Cesena	13
Avellino	13	Torino	12
Fiorentina	11	Fiorentina	12
Empoli	11	Pescara	12
Brescia (R)	10	Pisa	11
Atalanta (R)	8	Como	10
Ascoli	8	Avellino (R)	7
Udinese (-9) (R)	4	Empoli (-5) (R)	5

Oreste Didoné, primo gol in Serie A (fotoCalderoni)

IL FILM DEL CAMPIONATO

Maradona rientra alla grande, ispirando al poker i compagni, mentre l'Inter supera indenne l'ostacolo Atalanta. In coda, risorge il Toro che batte il Como e lascia l'ultimo posto. Pari esterni per Samp, Juventus e Roma

LA FOTO DELLA SETTIMANA

AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Alessandro Lanzarini e Maurizio Borsari

Mondonico-Trapattoni: confidenze tra colleghi

Sandwich su Diaz (fotoBriguglio)

Scatto Pasciullo-Berti

Le due reti del Brumana nella MOVIOLA

Baresi implora, Longhi se la ride

Matthäus in proiezione offensiva

Bergamo calcistica continua a vivere la sua bella favola: l'undici orobico ferma l'Inter (al quarto punto perso in campionato) con una prestazione ricca d'orgoglio, soprattutto dopo la sfortunata autorete di Fortunato che porta in vantaggio i nerazzurri milanesi. La ricetta Mondonico non fallisce nemmeno in questa occasione: il gioco, alla fine, paga sempre, e il punto di testa di Evair, al quarto successo personale consecutivo, ne è la più viva conferma. Per il brasiliano atalantino, ancora un momento di gioia. Sul versante Inter, la soddisfazione di aver «rischiato» di vincere anche sul terreno di un'avversaria di tutto rispetto. □

di Sabellucci

Lo stop volante di Evair (fotoDePascale)

Maradona e Giordano, ritrovarsi è bello

Crippa, gioia a braccia alzate

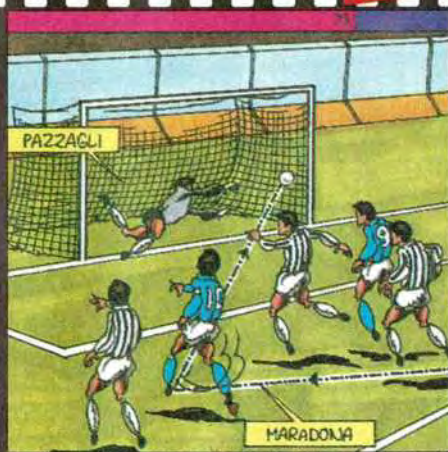
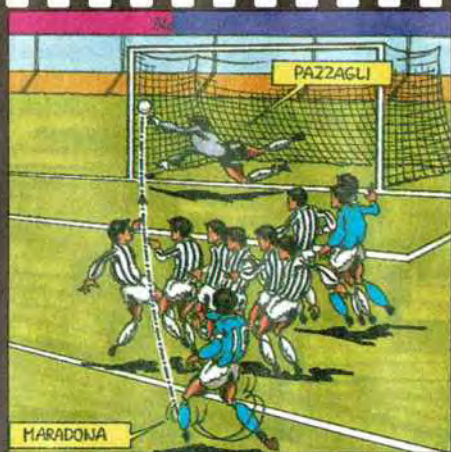
Diego salta Rodia; sotto l'1-1 di Cvetkovic

L'affermazione in Coppa Italia aveva lasciato intravedere agli uomini di Costantino Rozzi una seppure tenue speranza di fare risultato al San Paolo; le polemiche in casa napoletana di fine settimana non lasciano presagire nulla di buono nell'ambiente partenopeo. Sul campo, invece, si è rivisto finalmente il vero Napoli: il rientro alla grande di Maradona, autore di due gol, ha rinfrancato la squadra, capace di ritrovare antichi sussulti agonistici e la inesauribile vena realizzatrice del suo bomber brasiliano. Una settimana iniziata male e proseguita peggio che la formazione di Bianchi ha saputo, con grande classe, volgere a suo favore. □

Carnevale e Giovannelli (fotoCapozzi)

Moggi-Ferlaino: senza parole

In due fasi, il balletto Maradona-De Napoli. A destra Alemao, per quando il rientro?

Il poker napoletano nella MOVIOLA di Sabellucci

MILAN-PISA 0-0

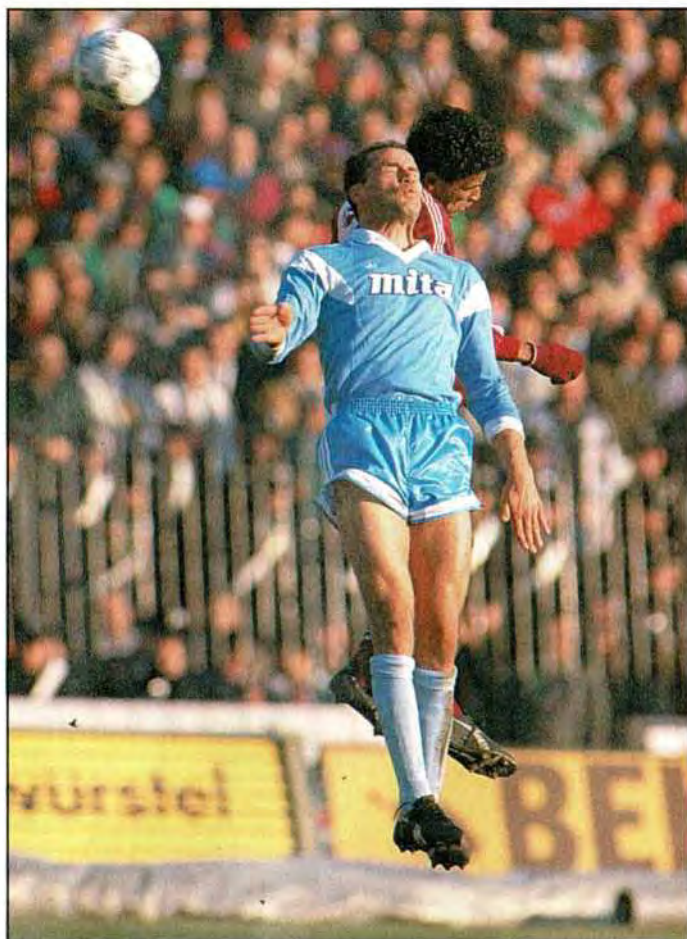
Rigore su Van Basten...

Ma Virdis sbaglia (fotoFumagalli)

Contrasto aereo Van Basten-Gazzaneo

Gullit, Been: olandesi contro; sotto, Colombo s'invola

Sceso a San Siro con il chiaro intento di portarsi a casa un punto, il Pisa trova sulla sua strada un Milan assai sprecone. Oltre al rigore di Virdis parato da Grudina, i rossoneri mancano cinque-sei clamorose palle gol, venute a conferma di una netta superiorità tattica e di classe. L'impresa dei toscani appare di gran lunga merito del portiere sardo, che si oppone bellamente ai vani tentativi milanisti. La squadra che una settimana prima aveva dominato Roma si è dissolta troppo rapidamente: a Sacchi il compito di trovare i rimedi. □

TORINO-COMO 2-1 (Milton, Muller, Bresciani)

Colantuono-Muller, salto in alto

Milton, prima rete «italiana» (fotoMana)

A sinistra Bresciani: un gol da due punti; sopra, la gioia dei granata

Il vecchio cuore del Torino esce nel momento del bisogno: con la squadra decimata da infortuni e squalifiche, i granata si ritrovano sotto di un gol dopo soli cinque minuti. Ma alla botta di Milton risponde l'altro brasiliano Muller, ripresosi appieno dopo le vicende di Capodanno, e dimostratosi finalmente il giocatore che tutti si attendevano. Sul finire del primo tempo, un acuto del giovane Bresciani risolve il match per la gioia di Claudio Sala, alla prima vittoria da allenatore. I lariani recriminano per il punto gettato al vento. □

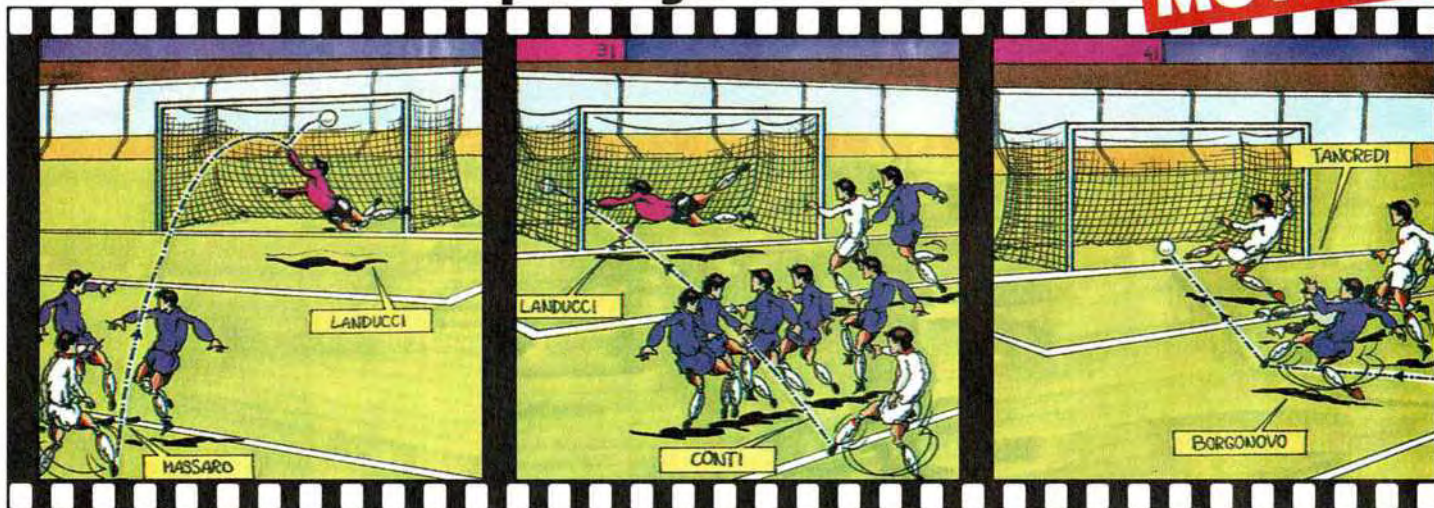
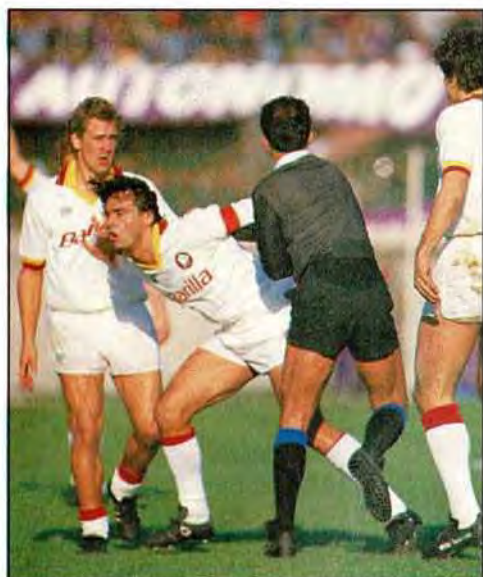
LA FOTO DELLA SETTIMANA
TORINO CLUB
TORINO CLUB
salumi
Beretta
salumi
indesit
torino
indesit

FORZA, VECCHIO TORO!

Il Torino 1988-89: in piedi da sin.: Bresciani, Comi, E. Rossi, Zago, Benedetti, Skoro; acc.: Lorieri, Cravero, Ferri, Brambati, Muller

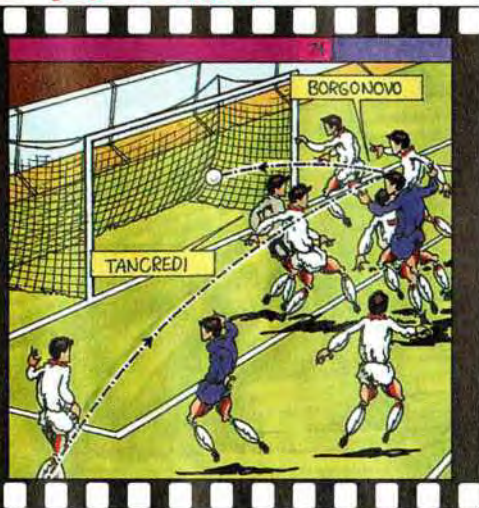
FIORENTINA-ROMA 2-2

Un aggancio di Battistini su Völler (fotoCalderoni)

I quatro gol di Firenze nella MOVIOLA

Lo Bello e Giannini: è battaglia

La magnifica rete di Bruno Conti (fotoSabe)

Una partita dall'andamento contraddittorio che si risolve in un pareggio che lascia tutti contenti: la Roma, che dopo essersi trovata in vantaggio per 2-0 ha rischiato di perdere, e la Fiorentina, che al contrario vedeva compromesse le sua chances di vittoria dopo soli trenta minuti. Sugli scudi Roberto Baggio, ripresosi a tempo di record da uno pseudo-infortunio del sabato precedente: le sue invenzioni hanno trascinato i viola per tutti i novanti minuti. Il confronto tra gli svedesi in panchina, maestro e allievo, si chiude come spesso accade in parità. Tra i due, però, il più felice appare Liedholm. □

Borgonovo accorcia e, sotto, pareggia

VERONA-SAMPDORIA 1-1 (Vialli, Bortolazzi rig.)

Il destro di Vialli per l'1-0 (fotoDelmati)

Il pareggio di Bortolazzi; sotto, plana Gasperini (fotoAS)

D'Elia ha il suo bel daffare

A Verona si rivede ancora una volta la Sampdoria di un tempo: gioca, costruisce, a tratti entusiasma, ma alla resa dei conti porta a casa un solo punto. Buon per i gialloblù che Cervone sia in grande giornata: i suoi interventi salvano il risultato da dimensioni ben più catastrofiche. Boskov, trainer blucerchiato, piange sulle occasioni perdute, mentre Bagnoli recrimina sulle troppe assenze che limitano la sua formazione: il pari serve alle due squadre solamente per muovere la classifica, in attesa di tempi migliori. □

CESENA-LECCE 3-2 (Benedetti, Pasculli rig., Leoni, Jozic, Bordin)

Benedetti, spalla vincente; sotto, Jozic in... presa aerea

Il 2-2 di Jozic (fotoAmaduzzi)

Baroni e Agostini (fotoBorsari)

Gran cuore ed agonismo: queste le armi vincenti del Cesena contro il Lecce, armi che ancora una volta funzionano alla perfezione. L'avvio di gara proietta i pugliesi verso una vittoria quasi certa: nel giro di trentasei minuti prima Benedetti e quindi Pasculli (rigore) vanno a rete. Il gol di Leoni rimette tutto in discussione, e facendo leva su grinta e volontà, i bianconeri rovesciano la situazione con Jozic e Bordin. Bigon non si esalta, ma certo è gonfio di soddisfazione per la prova dei suoi, difensori e centrocampisti su tutti. □

PESCARA-BOLOGNA 3-1 (Tita, Berlinghieri 2, Demol)

Cusin, il trampoliere (fotoBellini)

Pagano e De Marchi

Alessio osserva, il pallone se ne va

Con i due punti sul Bologna, il Pescara smuove la classifica e rinsalda il morale, ma non riesce a risolvere i problemi connessi al gioco. La due squadre si affrontano subito a viso aperto, e nel primo tempo entrambe hanno alcune buone occasioni da gol. Nella ripresa, l'entrata di Tita cambia volto al match: dopo soli due minuti il brasiliano va in gol, imitato un quarto d'ora dopo da Berlinghieri. Il sigillo di Demol, rimette in gioco il risultato sino al secondo successo personale di Berlinghieri, che affossa del tutto i rossoblù. □

Palla in rete, è l'1-0 di Tita

Berlinghieri, sopra e sotto, firma la doppietta

LAZIO-JUVENTUS 0-0

Icardi trascina Marocchi (fotoGiglio)

Sosa in rovesciata (fotoCassella)

Altobelli e Gregucci; sotto, 4 orizzontale: De Agostini

Il presunto rigore su Buso

Zero a zero tra Lazio e Juventus al termine di una brutta partita, giocata da entrambe le squadre con l'evidente intenzione di accontentarsi di un punto ciascuna. Poche le emozioni degne di nota, se si escludono un palo di Ruben Sosa e una fallo in piena area su Buso che però l'arbitro non giudica da massima punizione. Sempre in ombra Zavarov: il sovietico appare spaesato in campo, non lega con i compagni ma viene difeso a spada tratta. In casa Lazio, nessuna dichiarazione, causa il silenzio stampa. □

SERIE A LE CIFRE

RISULTATI
29 gennaio 1989

Atalanta-Inter 1-1
Cesena-Lecce 3-2
Fiorentina-Roma 2-2
Lazio-Juventus 0-0
Milan-Pisa 0-0
Napoli-Ascoli 4-1
Pescara-Bologna 3-1
Torino-Como 2-1
Verona-Sampdoria 1-1

PROSSIMO TURNO
5 febbraio 1989, ore 15

Ascoli-Milan
Bologna-Fiorentina
Como-Cesena
Inter-Torino
Juventus-Pescara
Lecce-Atalanta
Pisa-Napoli
Roma-Verona
Sampdoria-Lazio

CLASSIFICA MARCATORI

11 reti: Careca (Napoli).
9 reti: Baggio (Fiorentina, 4).
8 reti: Maradona (Napoli), Serena (Inter, 1), Vialli (Sampdoria, 2).
7 reti: Borgonovo (Fiorentina), Virdis (Milan, 3).
6 reti: Carnevale (Napoli), Evair (Atalanta), Van Basten (Milan, 1).
5 reti: Barros (Juventus), Muller (Torino), Pasculli (Lecce, 3).
4 reti: Altobelli e Laudrup (Juventus), Bortolazzi (Verona, 3), Berlinghieri (Pescara), Cvetkovic (Ascoli), Poli (Bologna).
3 reti: Berti e Diaz (Inter), Caniggia e Galderisi (2) (Verona), De Agostini (Juventus, 2), Dossena (Sampdoria), Edmar (1), Gasperini (3) e Tita (Pescara), Incocciati (Pisa), Marronaro (Bologna), Rizzolo (Lazio), Simone (Como), Massaro e Völler (Roma).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Grudina** (Pisa)
2 **Ferrara** (Napoli)
3 **Leoni** (Cesena)
4 **Prytz** (Atalanta)
5 **Gregucci** (Lazio)
6 **Soldà** (Verona)
7 **Muller** (Torino)
8 **Matthäus** (Inter)
9 **Borgonovo** (Fiorentina)
10 **Maradona** (Napoli)
11 **Evair** (Atalanta)
All.: **Mondonico** (Atalanta)

LA CLASSIFICA DOPO LA 15. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	26	15	11	4	0	6	1	0	5	3	0	+4	23	5	1	1	1	1
Napoli	23	15	10	3	2	6	2	0	4	1	2	=	31	11	2	2	7	5
Sampdoria	20	15	7	6	2	4	2	1	3	4	1	−2	19	9	4	3	1	1
Atalanta	20	15	6	8	1	3	4	0	3	4	1	−2	15	9	1	0	1	1
Juventus	18	15	6	6	3	2	3	2	4	3	1	−4	24	17	4	4	5	4
Milan	17	15	6	5	4	3	3	2	3	2	2	−6	22	13	5	4	0	0
Roma	16	15	6	4	5	3	1	3	3	3	2	−6	17	17	3	1	1	1
Fiorentina	16	15	6	4	5	5	2	1	1	2	4	−7	21	21	4	4	5	4
Lazio	13	15	2	9	4	2	4	1	0	5	3	−9	10	13	1	1	0	0
Pisa	12	15	3	6	6	2	3	2	1	3	4	−10	9	17	1	1	3	2
Pescara	12	15	4	4	7	3	2	3	1	2	4	−11	16	22	4	4	1	1
Verona	12	15	2	8	5	2	4	2	0	4	3	−11	10	16	6	5	1	1
Cesena	12	15	3	6	6	3	3	2	0	3	4	−11	10	17	2	0	5	5
Como	12	15	4	4	7	4	1	3	0	3	4	−11	12	21	1	1	4	3
Torino	11	15	3	5	7	2	4	2	1	1	5	−12	15	19	1	1	3	2
Bologna	10	15	4	2	9	3	2	2	1	0	7	−12	13	22	2	1	2	1
Lecce	10	15	4	2	9	4	1	2	0	1	7	−12	11	21	3	3	5	4
Ascoli	10	15	4	2	9	2	2	4	1	1	5	−13	12	20	2	2	2	2

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	-	1-3	1-1	-	-	-	-	0-1	0-1	0-3	-	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	-	1-1	-	-	-	-	-	0-0	1-0	-	-	-	2-2
Bologna	1-0	-	■	-	-	-	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	-	0-1	-	2-0	0-0
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	-	0-0	3-2	1-0	0-1	-	-	1-1	-	-	-
Como	0-1	-	1-0	-	■	3-2	1-2	0-3	-	2-1	-	-	1-0	1-1	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	-	2-1	3-0	-	-	-	3-2	-	2-2	0-2	2-1	-
Inter	-	-	1-0	1-0	-	-	■	1-1	1-0	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	-	-
Juventus	-	0-1	-	2-2	-	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	-	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	-	0-1	-	-	1-1	-	-	0-0	■	-	-	-	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	-	-	-	-	0-0	0-3	-	1-0	■	-	1-0	1-0	1-0	-	-	-	-
Milan	-	1-2	-	-	4-0	4-0	0-1	-	0-0	2-0	■	-	-	0-0	-	0-0	-	-
Napoli	4-1	1-0	3-1	-	-	2-0	0-0	-	1-1	-	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	3-1	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	1-0	-	0-0	-	1-4	1-1	-	-	-	-	■	-	1-1	-	1-0
Roma	-	-	-	-	1-0	-	-	1-3	-	1-1	1-3	1-0	-	2-1	■	-	1-3	-
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	-	-	-	-	3-0	-	0-0	-	-	0-2	■	-	-
Torino	-	1-1	-	2-0	2-1	-	-	-	-	-	2-2	0-1	-	0-0	-	2-3	■	1-1
Verona	-	-	-	0-0	0-0	2-1	0-0	-	-	2-1	1-2	0-1	-	-	-	1-1	-	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 Zenga (Inter)	6,68
Tacconi (Juventus)	6,53
2 Ferrara (Napoli)	6,56
Bergomi (Inter)	6,36
3 Brehme (Inter)	6,70
Francini (Napoli)	6,21
4 Dunga (Fiorentina)	6,67
Junior (Pescara)	6,66
5 Ferri (Inter)	6,51
Baroni (Lecce)	6,42
6 Baresi (Milan)	6,52
Manfredonia (Roma)	6,46
7 Rui Barros (Juve)	6,47
Poli (Bologna)	6,35
8 Cerezo (Sampdoria)	6,54
Marocchi (Juventus)	6,51
9 Careca (Napoli)	6,75
Van Basten (Milan)	6,27
10 Prytz (Atalanta)	6,74
Maradona (Napoli)	6,72
11 Strömberg (Atalanta)	6,65
Carnevale (Napoli)	6,52
ARBITRI	
1. Agnolin	6,85
2. D'Elia	6,64
3. Lo Bello	6,41
4. Pairetto	6,33
5. Magni	6,14
6. Pezzella	6,10
7. Luci	6,08
8. Baldas	6,07

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	22	Napoli	25
Inter	20	Milan (C)	22
Juventus	19	Roma	20
Milan	19	Sampdoria	20
Roma	18	Inter	17
Verona	18	Cesena	15
Como	15	Juventus	15
Sampdoria	15	Torino	14
Torino	15	Verona	14
Avellino	13	Ascoli	13
Empoli	12	Fiorentina	13
Brescia (R)	11	Pescara	13
Fiorentina	11	Pisa	11
Atalanta (R)	10	Como	10
Ascoli	8	Avellino (R)	7
Udin. (-9) (R)	5	Empoli (-5) (R)	6

Davor Jozic: suo il secondo gol della rimonta del Cesena sul Lecce (fotoAmaduzzi)

16

5 febbraio 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

Dossena fra Acerbis e Greco

L'Inter strapazza il Toro e conquista in anticipo il titolo di Campione d'Inverno, ma il Napoli non demorde. Bene la Samp, mentre il Milan risorge e l'Atalanta cade a Lecce. In coda, grande bagarre, con dieci squadre in soli tre punti

LA FOTO DELLA SETTIMANA

Gullit e Van Basten; stretti, stretti nell'estasi del gol...

AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Franco Montorro e Maurizio Borsari

VERONA

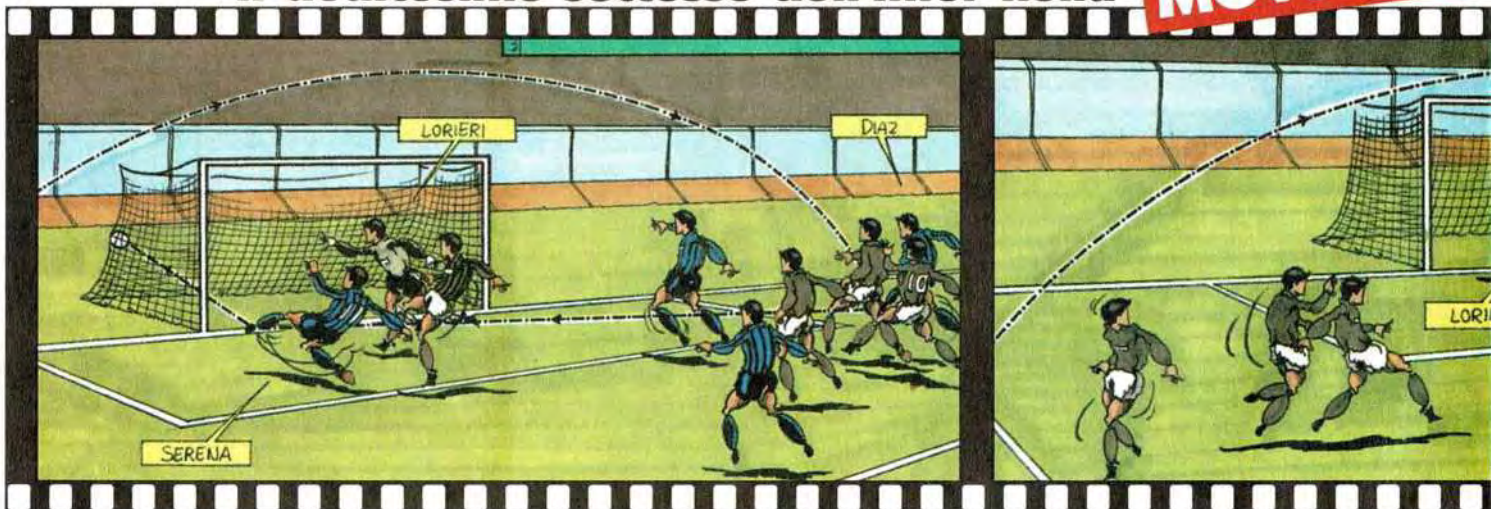
torino indesit
sampdoria ERG
roma Barilla
PISA Saeco
PESCARA GiS gelati
NAPOLI Mars
MILAN MEDIOLANUM
LECCE acciaio PONTI
LAZIO Cassa di Risparmio di Roma
ASCOLI MICROMAX
ATALANTA Sit-in
BOLOGNA Segafredo Zanetti
CESENA OROGEL SURGELATI
COMO
FIORENTINA
INTER MISURA crackers integrali
JUVENTUS ARISTON

Zenga vede lo scudetto d'inverno (fotoAS)

La spettacolare traversa di Matthäus (fotoFumagalli)

Edu, panchina triste

Diaz elude la sorveglianza di Brambati (fotoDelmati)

Il dodicesimo successo dell'Inter nella MOVIOLA

erena, Brambati autogol)

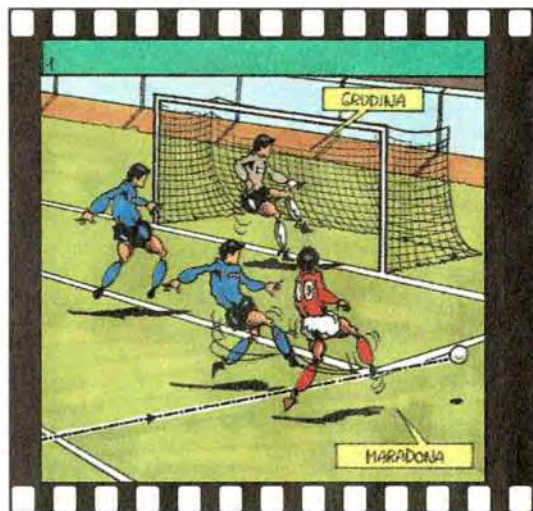
Lorieri vola

Il gol di Serena e, sotto, il bomber nerazzurro con Benedetti

L'avvio spumeggiante dell'Inter — con Matthäus splendido protagonista — non lascia spazio alle già scarse illusioni toriniste: non sembra proprio il Meazza lo stadio più favorevole per concedere speranze ai derelitti granata. Né l'Inter può permettersi passi falsi in casa. Così, con un copione largamente prevedibile, si compie il destino di un Toro incatenato. L'Inter passa con Serena e raddoppia con un'autorete di Brambati, costretto all'autocapitolazione da un'incornata del bomber nerazzurro. E solo l'abilità di Lorieri salva gli uomini di Claudio Sala da una più umiliante lezione. □

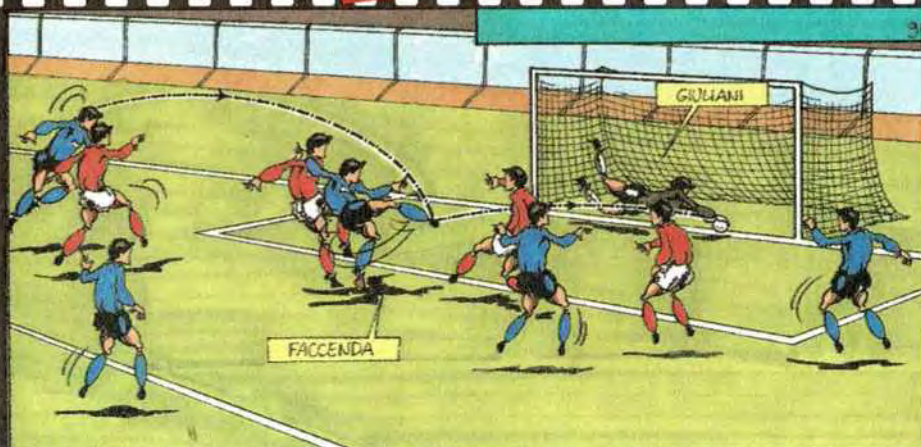
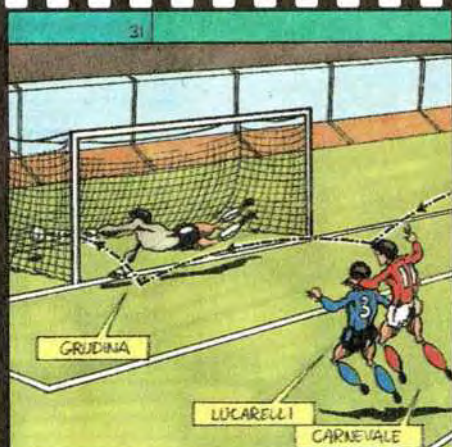
Sopra, l'elegante tocco di De Napoli; sotto, Corradini e Gazzaneo

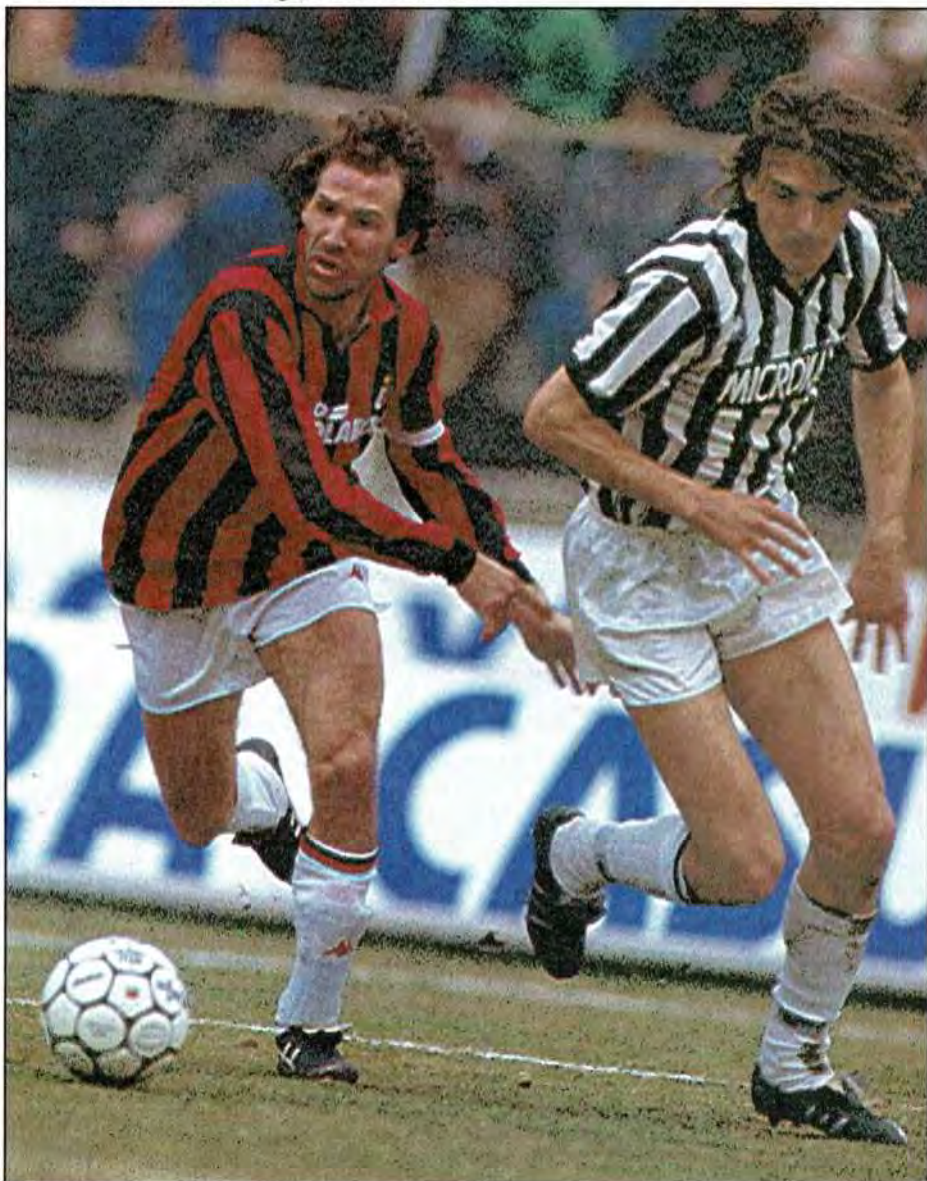
Faccenda blocca Careca (fotoBriguglio)

Il Napoli torna sul luogo del delitto dopo appena quattro giorni e ancora una volta riparte da Pisa col bottino pieno: in settimana era stato il quasi sicuro approdo alla finale di Coppa, nella ripetizione domenicale è la possibilità di continuare a seguire da vicino le orme della fuggitiva Inter. Fra i segugi napoletani c'è anche Maradona, ma l'argentino, in precarie condizioni fisiche, sbaglia molti palloni. È però l'ultima domenica di Carnevale e il bravo omonimo, Andrea, gioca il suo personale scherzo alla truppa di Bolchi, deviando in rete di testa un bel cross di Corradini. La rincorsa azzurra continua. □

0-1 (Carnevale)

Sopra, Carnevale «gonfio» di gioia e, più a destra, Ferrara e Incocciati

Dianda marca Careca (fotoSabe)

Il raid vincente del Napoli nella MOVIOLA di Sabellucci

Van Basten trasforma il rigore del 2-0 (fotoZucchi)

Gullit, marcato a... vista

Baresi e Arslanovic, liberi di correre

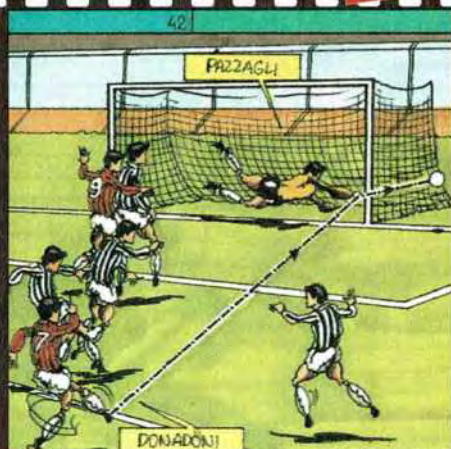
Dopo una settimana vissuta all'insegna del pettegolezzo e del canto maliardo delle sirene catalane, Van Basten si ripropone come uomo-gol di razza. La sua doppietta rilancia il Milan e annichilisce l'Ascoli, sempre più a disagio nel ruolo di maglia nera del torneo. L'uno-due di Marcobaleno è sferzante: prima sfrutta di testa un assist di Gullit; poi trasforma con freddezza un calcio di rigore causato da una fallo di Gori su Donadoni. Nel finale il centravanti rossonero si prende il lusso di sbagliare il più facile dei contropiedi, ma nessuno, ovviamente, osa fargliene una colpa. □

an Basten, Van Basten rig.)

Sopra, Fontolan... «fan» di Van Basten

Sopra, Ancelotti in sandwich; più a destra, fermare Gullit: con le buone o con le cattive...

Il successo esterno del Milan nella MOVIOLA di Sabellucci

LA FOTO DELLA SETTIMANA
CONFEZIONI E ABITI DA SPOSA
VIA B. LUINI, 10 TEL. 269029
TIEMME spa
PONTI
LECCE
aceto PONTI

LECCE 1988-89

In piedi, da sinistra: Righetti, Miggiano, Terraneo, Baroni, Nobile.
Accosciati: Vanoli, Enzo, Barbas, Pasculli, Moriero, Benedetti (fotoAs)

LECCE-ATALANTA 2-1 (Barbas, Garzya, Nicolini rig.)

Sopra, Barcella e Pasculli (fotoBellini)

Il gol-lampo di Barbas, e, a fianco, Esposito fugge dall'argentino

L'undici di Mondonico non perdeva dalla prima giornata di campionato a Napoli e, evidentemente, le trasferte in meridione non sono fortunate per gli orobici. A Lecce le cose si mettono subito bene per i padroni di casa: è Barbas a sbloccare il risultato a una quarantina di secondi dall'inizio. Altrettanto rapido il raddoppio: lo sigla Garzya, entrato a rilevare Levanto. Il Lecce insiste, l'Atalanta è k.o.: i bergamaschi riescono ad accorciare le distanze con un penalty di Nicolini, ma i due punti rimangono meritatamente in Puglia. □

Duello aereo fra Fortunato e Levanto

Prytz cerca di eludere il controllo di Moriero

JUVENTUS-PESCARA 1-1 (Tita, Rui Barros)

Zavarov urla tutta la sua delusione (fotoGiglio)

La deviazione al volo di Rui Barros: e Madama salva la faccia

Sopra, il gol di Tita; a fianco, Bruno e le smorfie di Marocchi

L'ex Signora Omicidi conferma la sua vocazione al masochismo casalingo e il gol-beffa di Tita, allo scadere del primo tempo, spingerebbe a ribattezzare la Juventus Signora Suicidi. Il Pescara, stordito dal vantaggio, non riesce però a spuntarla: alla buona riuscita del raid piemontese si oppone il solito Pollicino Barros con uno splendido tiro di piatto che beffa Gatta. Insomma, un pareggio che parla portoghese, con tanti, troppi brividi juventini per una difesa traballante e inaffidabile. □

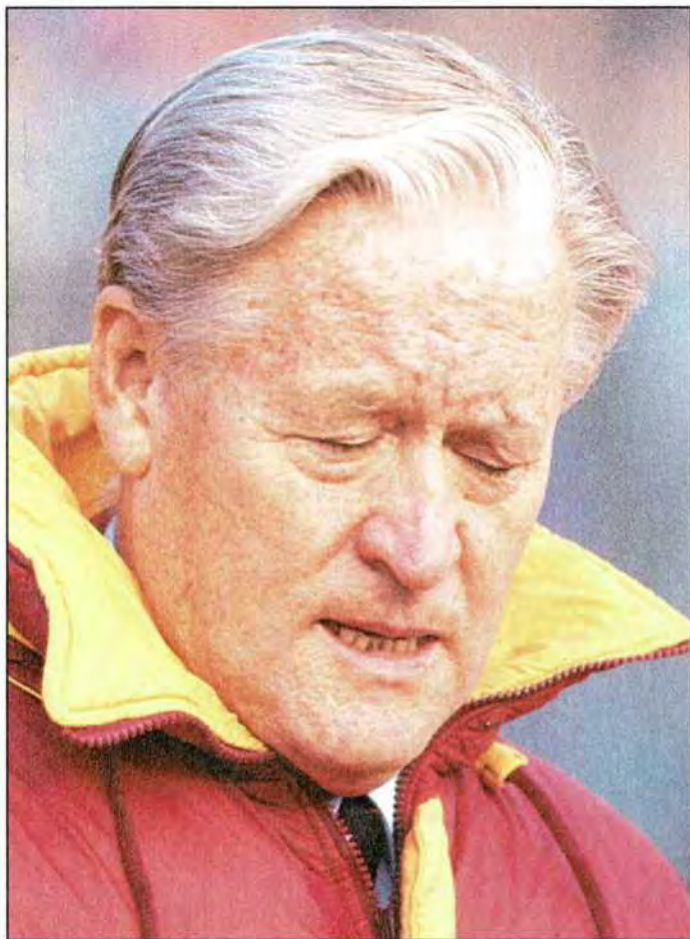
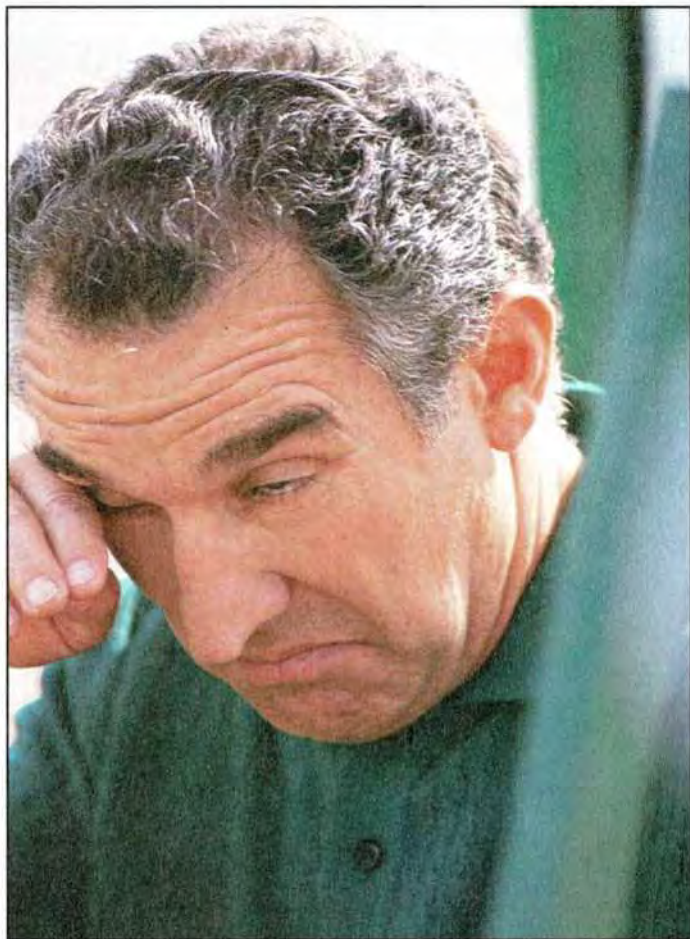
SAMPDORIA-LAZIO 1-0 (Mancini)

La grinta di Victor, grande di Spagna (fotoNewsItalia)

Sopra, quando Vialli dà spettacolo; a destra, lo slalom di Mancini

Sotto, Mancini esulta, ma Cerezo... non ci sente

Al termine dell'incontro il presidente laziale Calleri parla senza mezzi termini di rapina, ma l'espressione (comunque criticabile, trattandosi di un semplice incontro di calcio) non rende giustizia alla supremazia territoriale doriana, concretizzata in gol da Mancini. La squadra di Boskov non risente dell'impegno infrasettimanale di Coppa e dopo aver corso un grossissimo rischio iniziale su una punizione calciata da Sosa sulla traversa, si distende offrendo saggi di alta tecnica calcistica (con Vialli e Mancini ovvi primattori). □

ROMA-VERONA 0-0

Sopra, Liedholm e Bagnoli: che fatica rimanere svegli!

A lato, Völler; sopra, Nela, ancora sfortunato (fotoCassella)

Tanti stranieri tutti insieme, all'Olimpico, non si vedevano dai Mondiali di atletica. Ma Völler, Andrade e Renato in contemporanea non regalano nessun miglioramento ai giallorossi. La squadra di Liedholm è farraginosa e priva di idee: sulle azioni dei romanisti aleggia una specie di spirito dopolavoristico che non giova allo spettacolo. L'atmosfera da fine stagione soddisfa il Verona che non si impegna più di tanto, rinunciando persino a intimorire il quasi esordiente Peruzzi nelle poche occasioni in cui si affaccia all'attacco. □

COMO-CESENA 0-0

Sopra, Simone: twist e accenno di strip tease (fotoCalderoni)

Milton controlla Limido; a fianco, un tiro di Lorenzini

Sottovalutato dalla critica e snobbato dai media, Milton continua a dimostrarsi un giocatore di sicuro talento. La sua presenza in campo consente al Como giocate piacevoli e incisive percussioni ai limiti dell'area; iniziative, però, neutralizzate senza troppo affanno da un Cesena privo di Jozic, ma ottimamente disposto a presidiare la porta di Rossi. Il risultato è una partita tenuta in pugno dai lariani, con diverse occasioni sprecate per un soffio dalle punte lombarde: ovvero, un pareggio che soddisfa largamente soltanto la truppa di Bigon. □

BOLOGNA-FIORENTINA 1-0 (Monza)

Sopra, il volo del «puffo» Marronaro; a destra, Pin e Poli

Pecci fra Hysen e Salvatori; sotto, una parata di Cusin

Il gol vincente di Monza (fotoBorsari)

Il vecchio derby dell'Appennino conserva immutato il suo fascino. Non è più tempo di vecchi fusti e antichi (perduti) fasti, ma la rivalità fra rossoblù e gigliati supera anche le secche della bassa classifica e delle tristi polemiche interne. Il gol che decide l'incontro è di Monza: un fendente che taglia la difesa viola e beffa Landucci. Il Bologna (che sbaglia un rigore con Marronaro) ringrazia e la Fiorentina (orfana di Baggio) non può che recriminare per la propria sterilità offensiva. L'arrivederci, per entrambe, è a tempi migliori. □

SERIE A — LE CIFRE

RISULTATI

5 febbraio 1989

Ascoli-Milan 0-2
Bologna-Fiorentina 1-0
Como-Cesena 0-0
Inter-Torino 2-0
Juventus-Pescara 1-1
Lecce-Atalanta 2-1
Pisa-Napoli 0-1
Roma-Verona 0-0
Sampdoria-Lazio 1-0

PROSSIMO TURNO

12 febbraio 1989, ore 15

Atalanta-Roma
Cesena-Sampdoria
Fiorentina-Inter
Lazio-Ascoli
Milan-Bologna
Napoli-Como
Pescara-Pisa
Torino-Lecce
Verona-Juventus

CLASSIFICA MARCATORI

11 reti: Careca (Napoli); **9 reti:** Serena (Inter, 1), Baggio (Fiorentina, 4); **8 reti:** Maradona (Napoli, 1), Vialli (Sampdoria, 2), Van Basten (Milan, 2); **7 reti:** Virdis (Milan, 3), Borgonovo (Fiorentina), Carnevale (Napoli, 1); **6 reti:** Evair (Atalanta), Barros (Juventus); **5 reti:** Pasculli (Lecce, 3), Muller (Torino); **4 reti:** Poli (Bologna), Laudrup e Altobelli (Juventus), Berlinghieri e Tita (Pescara), Bortolazzi (Verona, 3), Cvetkovic (Ascoli); **3 reti:** Incocciati (Pisa), Galderisi (2) e Caniggia (Verona), Rizzolo (Lazio), Dossena e Mancini (Sampdoria), De Agostini (Juventus, 2), Gasperini (3), Edmar (1) (Pescara), Berti e Diaz (Inter), Simone (Como), Marronaro (Bologna), Völler e Massaro (Roma).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Lorieri** (Torino)
2 **Mannini** (Sampdoria)
3 **Brehme** (Inter)
4 **Junior** (Pescara)
5 **Rijkaard** (Milan)
6 **Baresi** (Milan)
7 **Tita** (Pescara)
8 **Matthäus** (Inter)
9 **Serena** (Inter)
10 **Barbas** (Lecce)
11 **Carnevale** (Napoli)
All.: **Trapattoni** (Inter)

LA CLASSIFICA DOPO LA 16. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	28	16	12	4	0	7	1	0	5	3	0	+4	25	5	1	1	1	1
Napoli	25	16	11	3	2	6	2	0	5	1	2	+1	32	11	2	2	7	5
Sampdoria	22	16	8	6	2	5	2	1	3	4	1	−2	20	9	4	3	1	1
Atalanta	20	16	6	8	2	3	4	0	3	4	2	−3	16	11	1	0	1	1
Milan	19	16	7	5	4	3	3	2	4	2	2	−5	24	13	6	5	0	0
Juventus	19	16	6	7	3	2	4	2	4	3	1	−5	25	18	4	4	5	4
Roma	17	16	6	5	5	3	2	3	3	3	2	−7	17	17	3	1	1	1
Fiorentina	16	16	6	4	6	5	2	1	1	2	5	−8	21	22	4	4	6	4
Lazio	13	16	2	9	5	2	4	1	0	5	4	−10	10	14	1	1	0	0
Pescara	13	16	4	5	7	3	2	3	1	3	4	−11	17	23	4	4	1	1
Verona	13	16	2	9	5	2	4	2	0	5	3	−11	10	16	6	5	1	1
Cesena	13	16	3	7	6	3	3	2	0	4	4	−11	10	17	2	0	5	5
Como	13	16	4	5	7	4	2	3	0	3	4	−12	12	21	1	1	4	3
Bologna	12	16	5	2	9	4	2	2	1	0	7	−12	14	22	3	1	2	1
Pisa	12	16	3	6	7	2	3	3	1	3	4	−12	9	18	1	1	3	2
Lecce	12	16	5	2	9	5	1	2	0	1	7	−12	13	22	3	3	5	4
Torino	11	16	3	5	8	2	4	2	1	1	6	−13	15	21	1	1	3	2
Ascoli	10	16	4	2	10	2	2	5	2	0	5	−15	12	22	2	2	3	2

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	-	1-3	1-1	-	-	0-2	-	0-1	0-1	0-3	-	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	-	1-1	-	-	-	-	-	0-0	1-0	-	-	-	2-2
Bologna	1-0	-	■	-	-	1-0	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	-	0-1	-	2-0	0-0
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	-	0-0	3-2	1-0	0-1	-	-	1-1	-	-	-
Como	0-1	-	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	-	2-1	-	-	1-0	1-1	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	-	2-1	3-0	-	-	-	3-2	-	2-2	0-2	2-1	-
Inter	-	-	1-0	1-0	-	-	■	1-1	1-0	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	2-0	-
Juventus	-	0-1	-	2-2	-	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	-	0-1	-	-	1-1	-	-	0-0	■	-	-	-	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	-	0-0	0-3	-	1-0	■	-	1-0	1-0	1-0	-	-	-	-
Milan	-	1-2	-	-	4-0	4-0	0-1	-	0-0	2-0	■	-	-	0-0	-	0-0	-	-
Napoli	4-1	1-0	3-1	-	-	2-0	0-0	-	1-1	-	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	3-1	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	-	■	-	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	1-0	-	0-0	-	1-4	1-1	-	-	0-1	-	■	-	1-1	-	1-0
Roma	-	-	-	-	1-0	-	-	1-3	-	1-1	1-3	1-0	-	2-1	■	-	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	-	-	-	1-0	3-0	-	0-0	-	-	0-2	■	-	-
Torino	-	1-1	-	2-0	2-1	-	-	-	-	-	2-2	0-1	-	0-0	-	2-3	■	1-1
Verona	-	-	-	0-0	0-0	2-1	0-0	-	-	2-1	1-2	0-1	-	-	-	1-1	-	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI

1	**Zenga** (Inter)	6,64
	Tacconi (Juventus)	6,56
2	**Ferrara** (Napoli)	6,56
	Bergomi (Inter)	6,37
3	**Brehme** (Inter)	6,72
	Francini (Napoli)	6,21
4	**Junior** (Pescara)	6,68
	Dunga (Fiorentina)	6,65
5	**Ferri** (Inter)	6,47
	Baroni (Lecce)	6,40
6	**Baresi** (Milan)	6,49
	Manfredonia (Roma)	6,48
7	**Rui Barros** (Juve)	6,41
	Poli (Bologna)	6,34
8	**Cerezo** (Sampdoria)	6,53
	Marocchi (Juventus)	6,52
9	**Careca** (Napoli)	6,75
	Völler (Roma)	6,43
10	**Prytz** (Atalanta)	6,74
	Maradona (Napoli)	6,73
11	**Strömberg** (Atalanta)	6,65
	Carnevale (Napoli)	6,50

ARBITRI

1. Agnolin	6,85
2. D'Elia	6,59
3. Lo Bello	6,42
4. Pairetto	6,33
5. Magni	6,12
6. Luci	6,12
7. Pezzella	6,12
8. Longhi	6,08

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	24	Napoli	27
Inter	22	Milan (C)	24
Juventus	21	Roma	22
Verona	20	Sampdoria	21
Roma	19	Inter	18
Milan	19	Juventus	16
Como	16	Verona	16
Sampdoria	15	Torino	16
Torino	15	Cesena	15
Avellino	13	Pescara	14
Fiorentina	13	Ascoli	13
Empoli	12	Fiorentina	13
Atalanta (R)	12	Pisa	11
Brescia (R)	11	Como	11
Ascoli	10	Avellino (R)	8
Udinese (-9) (R)	5	Empoli (-5) (R)	4

A lato, Roberto Mancini, uomo partita di Samp-Lazio (fotoNI)

17

12 febbraio
1989

Il Verona si sente di nuovo grande

Su quattro campi non si segna, ma sugli altri piovono gol «pesanti». Mentre la premiata ditta Baggio-Borgonovo inchioda l'Inter, la Juve subisce la dura legge dell'«ex» Pacione ed il Napoli, dopo la paura, sogna l'aggancio

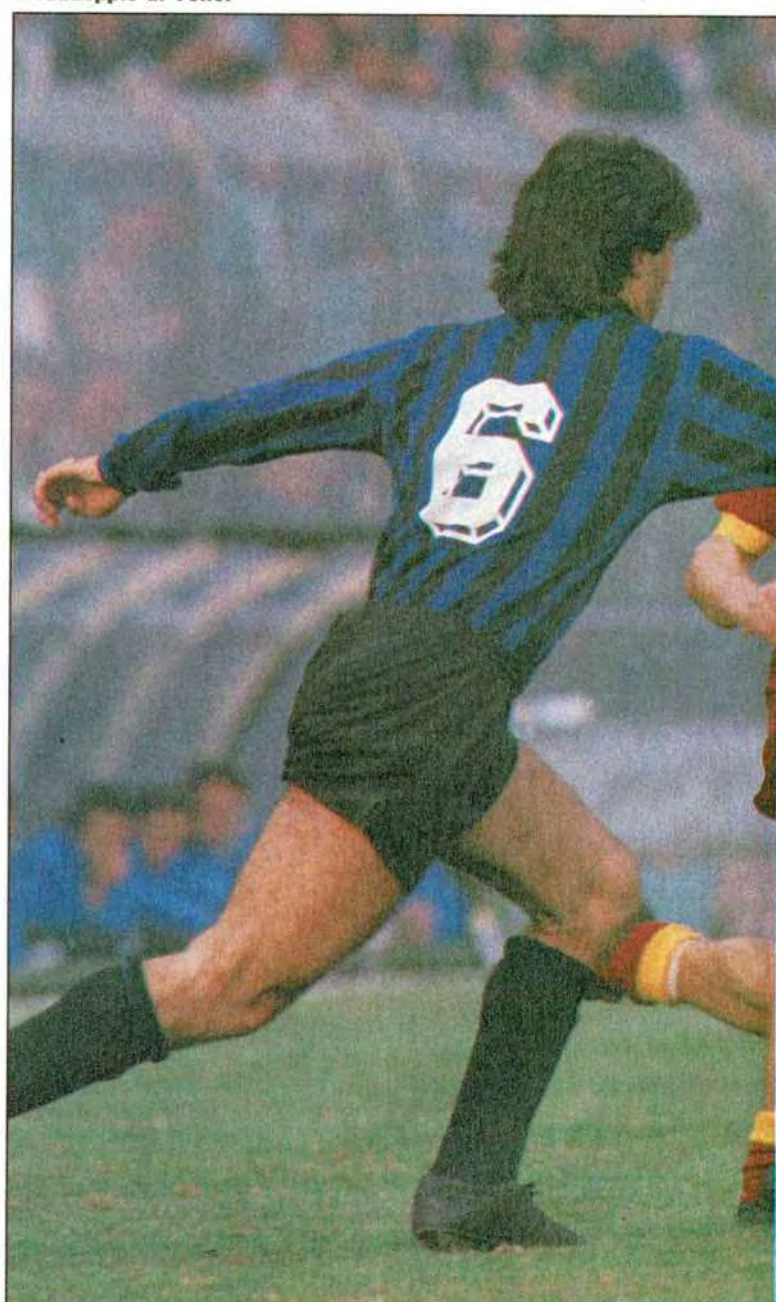
Napoli, l'estasi dopo la paura

AL CENTRO LA MAXIMOVIOLA

A cura di Marco Strazzi e Maurizio Borsari

Massaro apre le marcature

Il raddoppio di Völler

Il volo di Manfredonia e Evair (fotoBriguglio)

Gerolin cerca un varco tra Progna e Prytz (fotoDePascale)

Evair sbaglia dal dischetto...

...E poi sigla l'1-2

Madonna fa 2-2; il raccoglimento per la tragedia del charter

Come contro la Fiorentina due settimane prima, la Roma non riesce a sfruttare il doppio vantaggio in trasferta. Massaro e Völler confezionano un micidiale uno-due: sembra finita, anche perché Evair sbaglia un rigore. Ma l'Atalanta è squadra incapace di arrendersi, i suoi uomini continuano a lottare e forniscono a Evair l'occasione del riscatto mentre scade il primo tempo. Nella ripresa, il forcing continua e alla fine è Madonna a trovare lo spunto per il primo gol in Serie A e per un meritato pareggio. □

VERONA-JUVENTUS 2-0 (Pacione 2)

Pacione è scatenato, Cabrini si arrangia come può (fotoSabattini)

La caduta di Zavarov (fotoGiglio)

Cabrini contro Galderisi; sotto, l'1-0 di Pacione

La stella juventina tramonta velocemente sul cielo del campionato. Il gioco dei bianconeri si fa sempre più involuto, i collegamenti fra i reparti appaiono precari, gli stranieri deludono. Ad approfittarne, secondo una legge infallibile del calcio, sono gli «ex»: Galderisi, autore di una prova determinata, e soprattutto Pacione, che risolve la partita con un gol fortunoso e uno d'autore. Gli altri gialloblù in evidenza sono Volpecina, Troglio e Iachini, mentre fra gli ospiti nessuno riesce ad elevarsi sopra la mediocrità. □

MILAN-BOLOGNA 1-1 (Van Basten rig., Baresi aut.)

Per Gullit l'ostacolo è Monza

Cusin precede Van Basten (fotoCalderoni)

Il rigore di Van Basten; sotto, il carnevale del Diavolo

La gioia di Marronaro e la disperazione del Milan (fotoFumagalli)

Sacchi contro Maifredi, ovvero zona contro zona. Spettacolo? Niente affatto. La classifica del Bologna non consente licenze poetiche, è il Milan che dovrebbe darsi da fare. Ci prova sperando nella formula a due ali (Donadoni-Evani). Il gioco però è asfittico, senza sbocchi: la partita è costretta in una fascia di 25-30 metri. Ma arrivano due fuori-programma: il primo lo fornisce l'arbitro Amendolia, concedendo un rigore a dir poco fiscale; il secondo arriva da Franco Baresi, con un autogol clamoroso. □

Baggio è imprendibile, Ferri si... siede

Per la Fiorentina, la «V» di vittoria

In un solo pomeriggio di spettacolare follia, l'Inter perde l'imbattibilità e l'immagine di squadra inesorabilmente concreta che si era costruita nelle prime sedici giornate. Merito di una Fiorentina in gran forma, di un Baggio strepitoso, di un Borgonovo opportunista; ma anche i capolista offrono un involontario contributo. In vantaggio per due volte, i nerazzurri soffrono il rabbioso ritorno della Fiorentina. Il 3-3 li accontenterebbe, ma ecco un'imperdonabile distrazione di Bergomi che regala il pallone della vittoria a Borgonovo: è proprio un'Inter «nuova», e il Trap non gradisce. □

Il gol decisivo di Borgonovo (fotoAnsa)

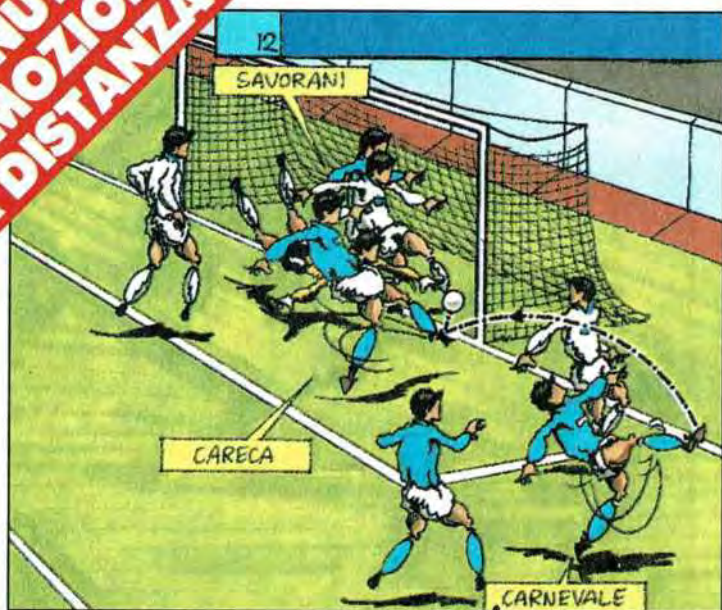
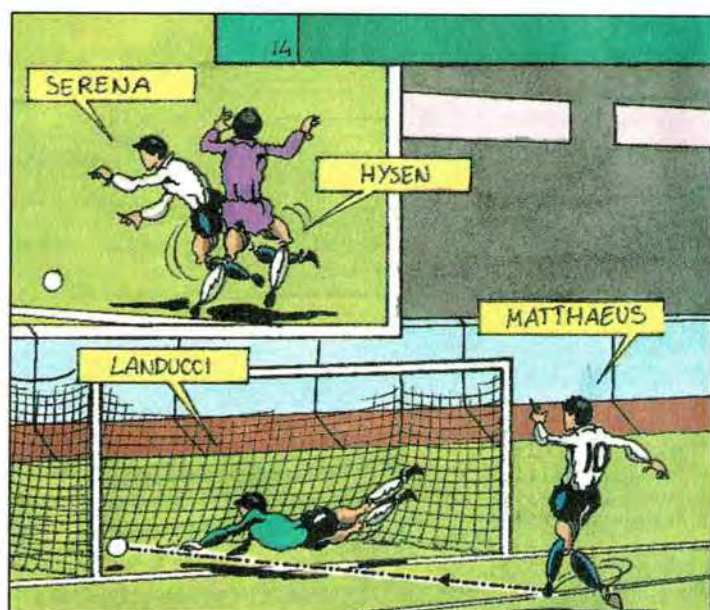
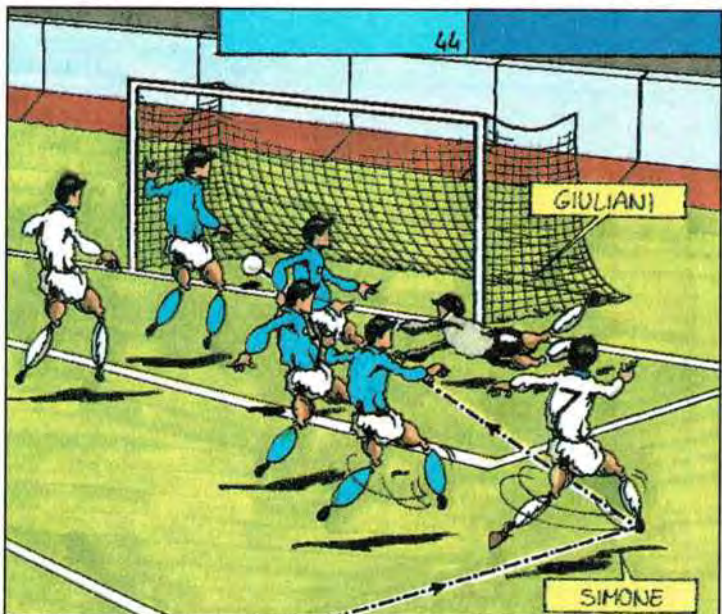
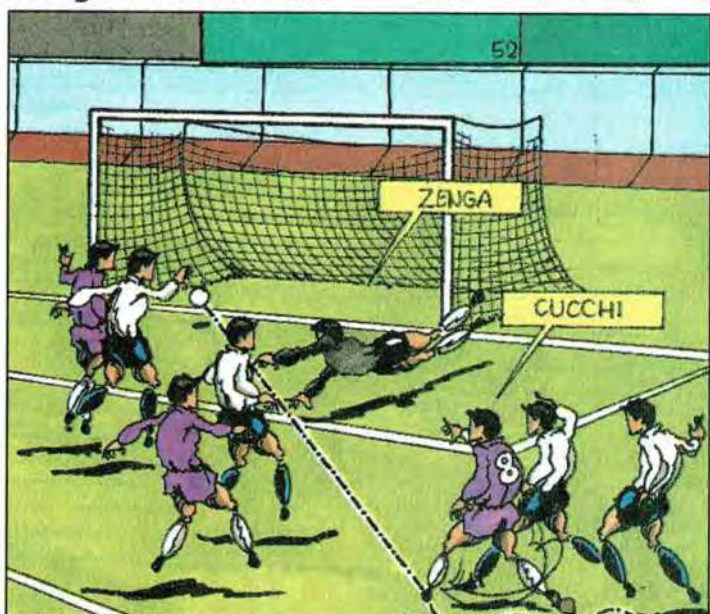
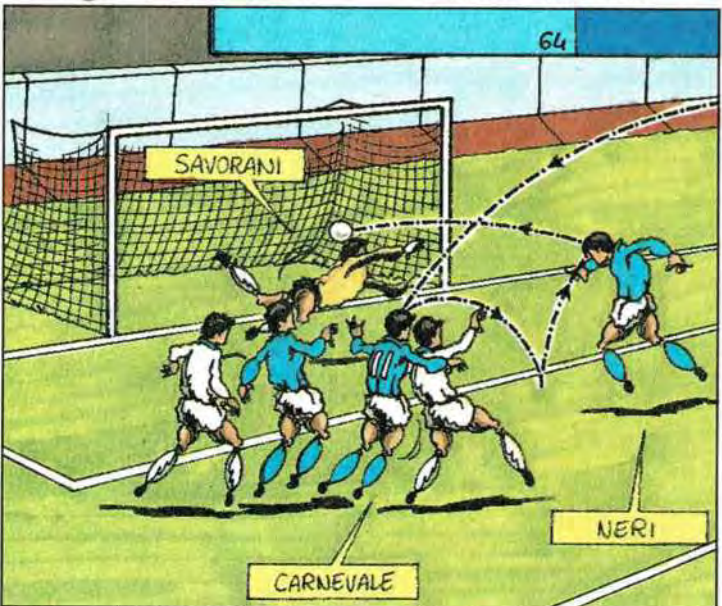
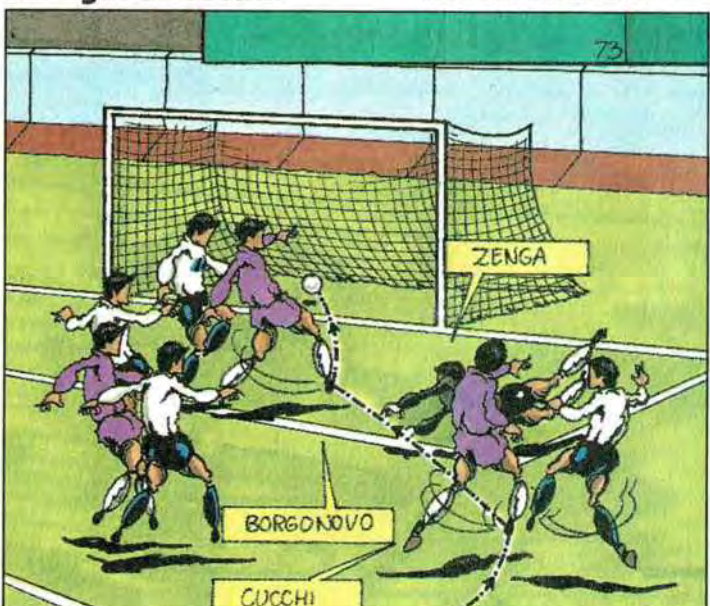
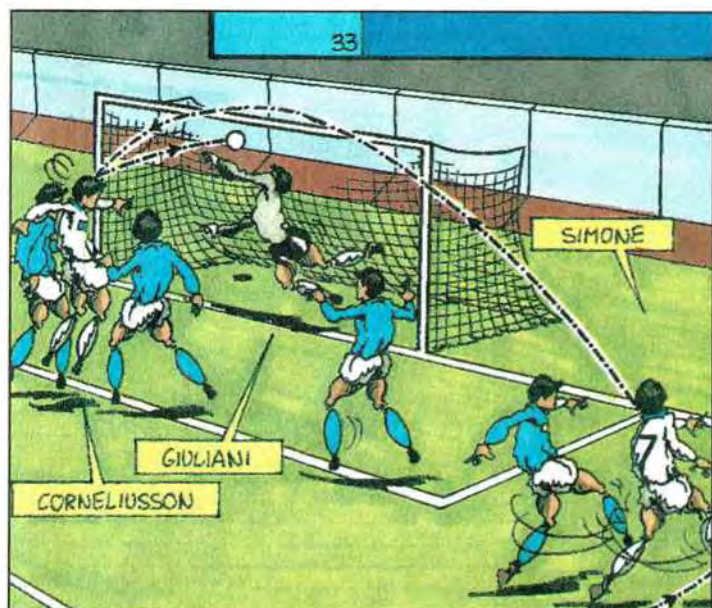
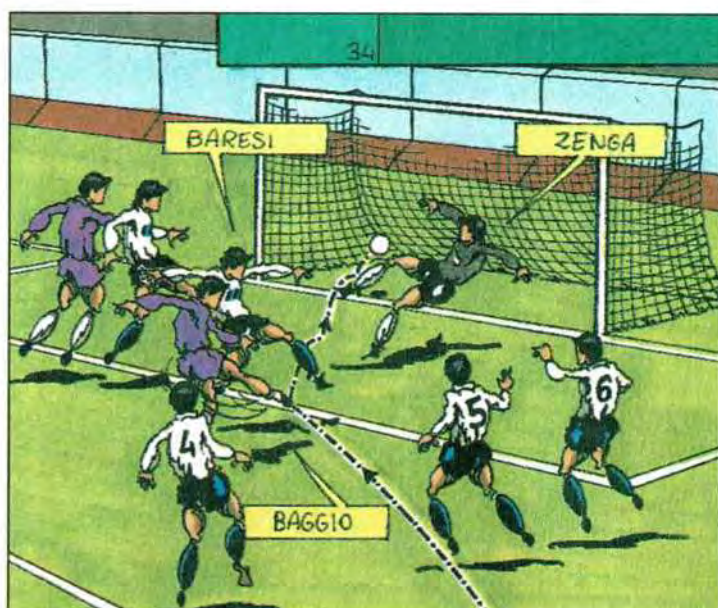
Baggio, Cucchi, Serena 2, Borgonovo 2)

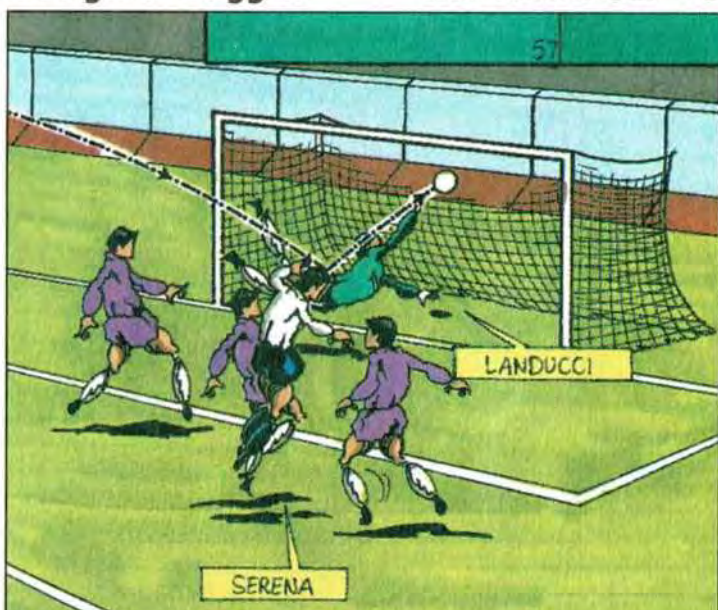
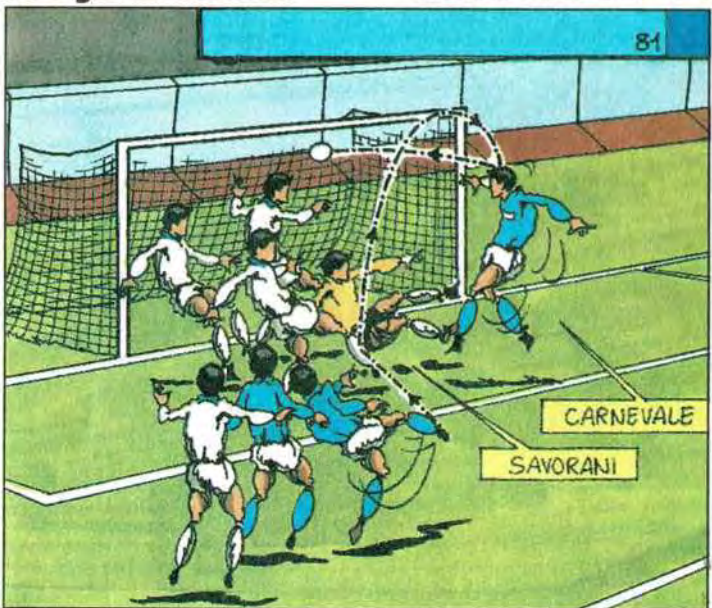
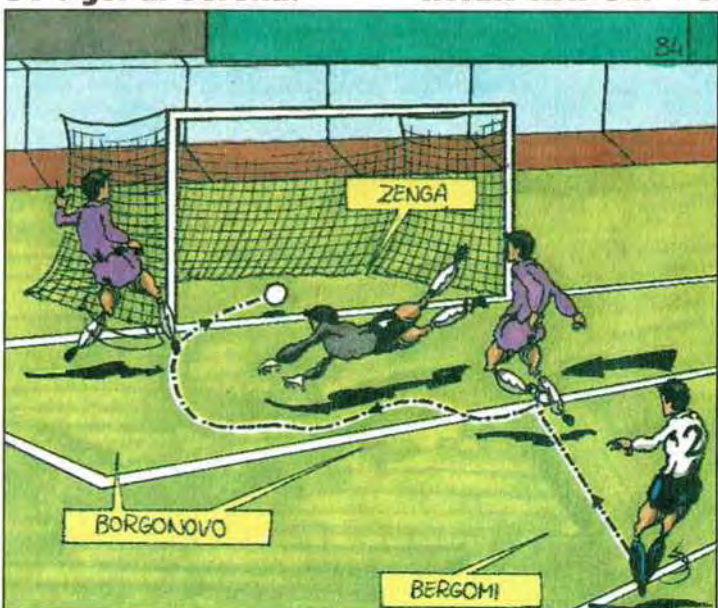
Il primo gol di Serena (fotoSabe)

Serena sigla il 3-2 e illude l'Inter

Cucchi indovina il varco giusto per il 2-1

Borgonovo lezione di stile: Brehme osserva (fotoZucchi)

90 MINUTI D'EMOZIONI A DISTANZA
12
SAVORANI
CARECA
CARNEVALE
12': gol di Careca.
INTER-NAPOLI +2
14
SERENA
HYSEN
MATTHAEUS
LANDUCCI
14': gol di Matthäus.
INTER-NAPOLI +3
44
GIULIANI
SIMONE
44': gol di Simone.
INTER-NAPOLI +4
52
ZENGA
CUCCHI
52': gol di Cucchi.
INTER-NAPOLI +3
64
SAVORANI
NERI
CARNEVALE
64': gol di Neri.
INTER-NAPOLI +4
73
ZENGA
BORGONOVO
CUCCHI
73': gol di Borgonovo.
INTER-NAPOLI +3

33': gol di Corneliusson. **INTER-NAPOLI + 4**

34': gol di Baggio. **INTER-NAPOLI + 3**

55': gol di Serena. **INTER-NAPOLI + 4**

57': gol di Serena. **INTER-NAPOLI + 5**

81': gol di Carnevale. **INTER-NAPOLI + 2**

84': gol di Borgonovo. **INTER-NAPOLI + 1**

Careca porta in vantaggio il Napoli

Corneliusson sigla il pareggio

Crippa corre verso il suo pubblico

La disperazione di Corneliusson

Carnevale-Maccoppi, duello in area di rigore

ornellusson, Simone, Neri, Carnevale)

Simone gela il San Paolo (fotoCapozzi)

Neri riaccende la speranza

Il Napoli esulta; sotto Maradona: la scaramanzia e la felicità

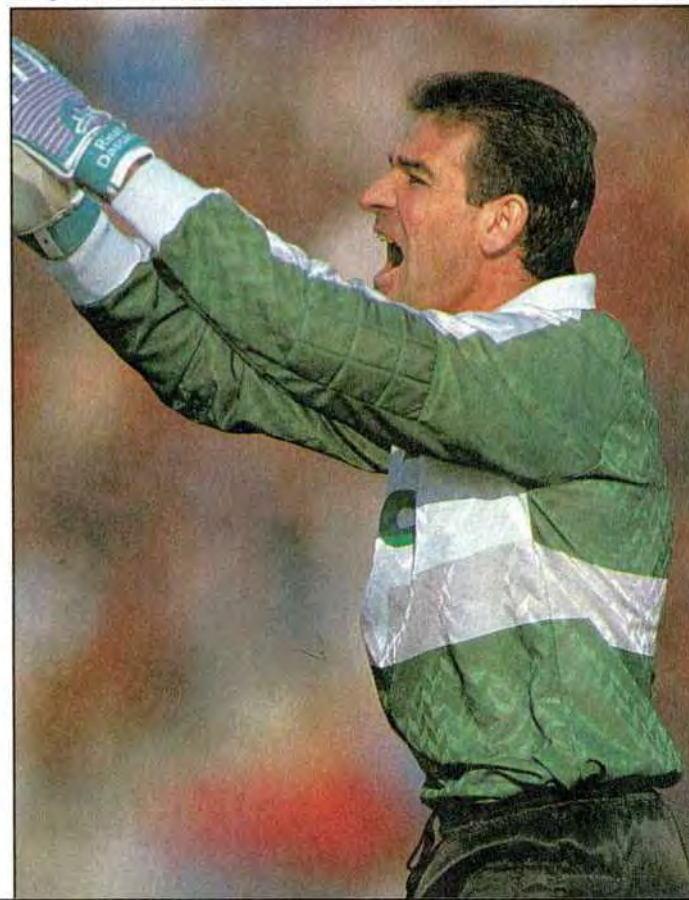
La partita della paura si trasforma nella partita della speranza. Non è il miglior Napoli del campionato: mancano Renica, Francini, Carannante; la lista degli acciaccati illustri comprende Maradona, Ferrara, Careca, De Napoli, Fusi e Carnevale. Il primo tempo, per i campani, è una sofferenza: i lariani assorbono lo svantaggio, rimontano e vanno addirittura sul 2-1. Nella ripresa, le notizie in arrivo da Firenze sono un'iniezione di energia. Maradona e compagni gettano il cuore oltre l'ostacolo e «vedono» l'aggancio. □

PESCARA-PISA 0-0

Bruno insegue Incocciati (fotoBellini)

Gasperini e Tonini, sfida allo sprint, sotto Grudina dirige la difesa

Tita-Facconda: chi spinge di più?

Il copione è quello solito degli spareggi-salvezza o presunti tali. La squadra locale monta l'assedio, quello ospite fa le barricate. Poteva andare diversamente solo se Gasperini non avesse calciato sul palo un pallone d'oro in apertura. Sfumata l'occasione del vantaggio immediato, il Pescara deve fare i conti con una difesa arcigna, chiusa a riccio davanti al bravissimo Grudina. Il portiere nerazzurro, in periodo di forma, compie due interventi decisivi, il resto lo deve ai compagni di reparto che chiudono tutti i varchi. □

CESENA-SAMPDORIA 0-0

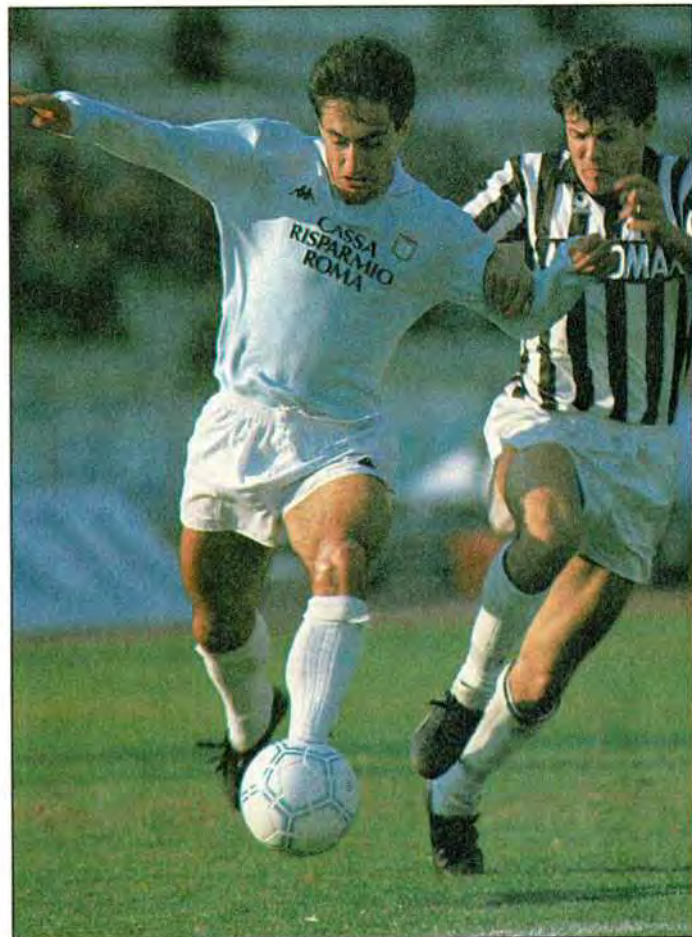
Domini vola, Vialli si protegge (fotoBorsari)

Bordin mette alla prova Pagliuca

Agostini vuole decollare, Lanna non lo lascia; sotto, Pari e un duello Domini-Victor

Il Cesena è in progresso e, sul suo campo, si conferma cliente difficile per tutti. Anche la Sampdoria deve rinunciare al suo gioco spumeggiante e accettare il confronto sul piano dell'agonismo. Gli uomini di Bigon, impongono un ritmo vertiginoso al gioco. Ai blucerchiati, privi di Vierchowod, con Pellegrini e Lanna in difficoltà, non rimane che proteggere al meglio il reparto arretrato. Solo nella ripresa, quando i cursori romagnoli devono rifiatare, la Samp riesce a rendersi pericolosa. □

LAZIO-ASCOLI 0-0

Giordano, lo scatto dell'«ex»; sotto, Dezotti e Fontolan

Pin fugge, Carillo si aggrappa (fotoCassella)

L'Ascoli protesta; sotto, uno striscione senza... parole

L'Ascoli ottiene il primo pareggio esterno del campionato e di questi tempi, «muovere» la classifica è già un successo. Di tutt'altro parere sono i tifosi laziali, costretti all'ennesimo spettacolo deludente. La Lazio attacca per tutti i novanta minuti, ma con scarsa lucidità a centrocampo e molta imprecisione in fase conclusiva. L'unica alternativa al tema obbligato del match è fornita da Giordano, un «ex» desideroso di mettersi in evidenza: ma le sue intuizioni non trovano una collaborazione adeguata nei compagni. □

TORINO-LECCE 0-0

Fuser contro Barbas e Enzo; sotto da sinistra: Rossi e Righetti sul mucchio e il finale tra gioia e sconforto (fotoMana)

Claudio Sala cambia l'ordine dei fattori, ma il prodotto è sempre lo stesso. Giocano Gasperini, Skoro e Muller; rimangono in panchina Edu e Bresciani; viene spedito in tribuna Brambati. Il Lecce ha un ruolino di marcia disastroso in trasferta e gli uomini contati (solo tre si siedono in panchina con Mazzone), eppure non ha difficoltà ad imporsi a centrocampo, bloccando sul nascere ogni iniziativa del Torino. Barbas e Vanoli la fanno da padroni, lo 0-0 è inevitabile e il vecchio cuore granata continua a soffrire... □

SERIE A — LE CIFRE

RISULTATI

12 febbraio 1989

Atalanta-Roma 2-2
Cesena-Sampdoria 0-0
Fiorentina-Inter 4-3
Lazio-Ascoli 0-0
Milan-Bologna 1-1
Napoli-Como 3-2
Pescara-Pisa 0-0
Torino-Lecce 0-0
Verona-Juventus 2-0

PROSSIMO TURNO

19 febbraio 1989, ore 15

Atalanta-Napoli (0-1)
Bologna-Pisa (2-0)
Fiorentina-Milan (0-4)
Inter-Ascoli (3-1)
Juventus-Como (3-0)
Lazio-Cesena (0-0)
Lecce-Verona (1-2)
Roma-Pescara (0-0)
Sampdoria-Torino (3-2)

CLASSIFICA MARCATORI

12 reti: Careca (Napoli).
11 reti: Serena (Inter, 1).
10 reti: Baggio (Fiorentina, 4).
9 reti: Borgonovo (Fiorentina) e Van Basten (Milan, 3).
8 reti: Carnevale (1) e Maradona (1) (Napoli), Vialli (Sampdoria, 2).
7 reti: Evair (Atalanta) e Virdis (Milan, 3).
6 reti: Barros (Juventus).
5 reti: Pasculli (Lecce, 3) e Muller (Torino).
4 reti: Cvetkovic (Ascoli), Poli (Bologna), Simone (Como), Altobelli e Laudrup (Juventus), Berlinghieri e Tita (Pescara), Massaro e Völler (Roma), Bortolazzi (Verona, 3).

LA CLASSIFICA DOPO LA 17. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE V	N	P	IN CASA V	N	P	FUORI CASA V	N	P	MEDIA INGLESE	RETI F	S	RIGORI FAVORE TOT	REAL	RIGORI CONTRO TOT	REAL
Inter	28	17	12	4	1	7	1	0	5	3	1	+3	28	9	1	1	1	1
Napoli	27	17	12	3	2	7	2	0	5	1	2	+1	35	13	2	2	7	5
Sampdoria	23	17	8	7	2	5	2	1	3	5	1	−2	20	9	4	3	1	1
Atalanta	21	17	6	9	2	3	5	0	3	4	2	−4	18	13	2	0	1	1
Milan	20	17	7	6	4	3	4	2	4	2	2	−6	25	14	7	6	0	0
Juventus	19	17	6	7	4	2	4	2	4	3	2	−6	25	20	4	4	5	4
Roma	18	17	6	6	5	3	2	3	3	4	2	−7	19	19	3	1	2	1
Fiorentina	18	17	7	4	6	6	2	1	1	2	5	−8	25	25	4	4	7	5
Verona	15	17	3	9	5	3	4	2	0	5	3	−11	12	16	6	5	1	1
Lazio	14	17	2	10	5	2	5	1	0	5	4	−11	10	14	1	1	0	0
Pescara	14	17	4	6	7	3	3	3	1	3	4	−12	17	23	4	4	1	1
Cesena	14	17	3	8	6	3	4	2	0	4	4	−12	10	17	2	0	5	5
Bologna	13	17	5	3	9	4	2	2	1	1	7	−12	15	23	3	1	3	2
Pisa	13	17	3	7	7	2	3	3	1	4	4	−12	9	18	1	1	3	2
Lecce	13	17	5	3	9	5	1	2	0	2	7	−12	13	22	3	3	5	4
Como	13	17	4	5	8	4	2	3	0	3	5	−13	14	24	1	1	4	3
Torino	12	17	3	6	8	2	5	2	1	1	6	−14	15	21	1	1	3	2
Ascoli	11	17	4	3	10	2	2	5	2	1	5	−15	12	22	2	2	3	2

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	-	1-3	1-1	-	-	0-2	-	0-1	0-1	0-3	-	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	-	1-1	-	-	-	-	-	0-0	1-0	2-2	-	-	2-2
Bologna	1-0	-	■	-	-	1-0	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	-	0-1	-	2-0	0-0
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	-	0-0	3-2	1-0	0-1	-	-	1-1	0-0	-	-
Como	0-1	-	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	-	2-1	-	-	1-0	1-1	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	4-3	2-1	3-0	-	-	-	3-2	-	2-2	0-2	2-1	-
Inter	-	-	1-0	1-0	-	-	■	1-1	1-0	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	2-0	-
Juventus	-	0-1	-	2-2	-	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	-	-	1-1	-	-	0-0	■	-	-	-	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	-	0-0	0-3	-	1-0	■	-	1-0	1-0	1-0	-	-	-	-
Milan	-	1-2	1-1	-	4-0	4-0	0-1	-	0-0	2-0	■	-	-	0-0	-	0-0	-	-
Napoli	4-1	1-0	3-1	-	3-2	2-0	0-0	-	1-1	-	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	3-1	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	-	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	1-0	-	0-0	-	1-4	1-1	-	-	0-1	-	■	-	1-1	-	1-0
Roma	-	-	-	-	1-0	-	-	1-3	-	1-1	1-3	1-0	-	2-1	■	-	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	-	-	-	1-0	3-0	-	0-0	-	-	0-2	■	-	-
Torino	-	1-1	-	2-0	2-1	-	-	-	-	0-0	2-2	0-1	-	0-0	-	2-3	■	1-1
Verona	-	-	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	-	2-1	1-2	0-1	-	-	-	1-1	-	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,60
Lorieri (Torino)	6,54
2 **Ferrara** (Napoli)	6,54
Mannini (Sampdoria)	6,41
3 **Brehme** (Inter)	6,76
Francini (Napoli)	6,25
4 **Junior** (Pescara)	6,73
Dunga (Fiorentina)	6,63
5 **Ferri** (Inter)	6,47
Baroni (Lecce)	6,40
6 **Baresi** (Milan)	6,51
Manfredonia (Roma)	6,47
7 **Rui Barros** (Juve)	6,41
Poli (Bologna)	6,31
8 **Cerezo** (Sampdoria)	6,52
Marocchi (Juve)	6,49
9 **Careca** (Napoli)	6,72
Völler (Roma)	6,43
10 **Prytz** (Atalanta)	6,70
Maradona (Napoli)	6,67
11 **Stromberg** (Atalanta)	6,64
Carnevale (Napoli)	6,55

ARBITRI	
1. Agnolin	6,90
2. D'Elia	6,59
3. Lo Bello	6,42
4. Pairetto	6,39
5. Luci	6,13
6. Longhi	6,13
7. Pezzella	6,12
8. Magni	6,12

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	26	Napoli	29
Inter	24	Milan (C)	25
Juventus	22	Roma	23
Roma	21	Sampdoria	22
Milan	21	Inter	20
Verona	20	Juventus	18
Sampdoria	17	Torino	16
Torino	17	Verona	16
Como	16	Cesena	16
Avellino	14	Fiorentina	14
Empoli	14	Pescara	14
Fiorentina	13	Ascoli	13
Atalanta (R)	12	Pisa	13
Brescia (R)	11	Como	11
Ascoli	10	Avellino (R)	10
Udinese (-9) (R)	5	Empoli (-5) (R)	7

A fianco (fotoSabe), Aldo Serena: due gol alla Fiorentina

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Peruzzi** (Roma)
2 **Mannini** (Sampdoria)
3 **Limido** (Cesena)
4 **Bordin** (Cesena)
5 **Ferretti** (Pescara)
6 **Soldà** (Verona)
7 **Carnevale** (Napoli)
8 **Milton** (Como)
9 **Borgonovo** (Fiorentina)
10 **Baggio** (Fiorentina)
11 **Serena** (Inter)
All.: **Eriksson** (Fiorentina)

18

19 febbraio 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

Baggio-Van Basten, sfida tra goleador

Il girone di ritorno si apre con un nuovo tentativo di fuga dell'Inter, che regola un piccolo Ascoli. Il Napoli fa pari a Bergamo, il Milan espugna Firenze. Tita distrugge la Roma e la Samp affossa il Torino

LA FOTO DELLA SETTIMANA

Roberto Mancini, due gol da campione

AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Alessandro Lanzarini e Maurizio Borsari

VERONA
torino
sampdoria
roma
PISA
PESCARA
NAPOLI
MILAN
LECCE

LAZIO
JUVENTUS

SAMPDORIA-TORINO 5-1 (Zag

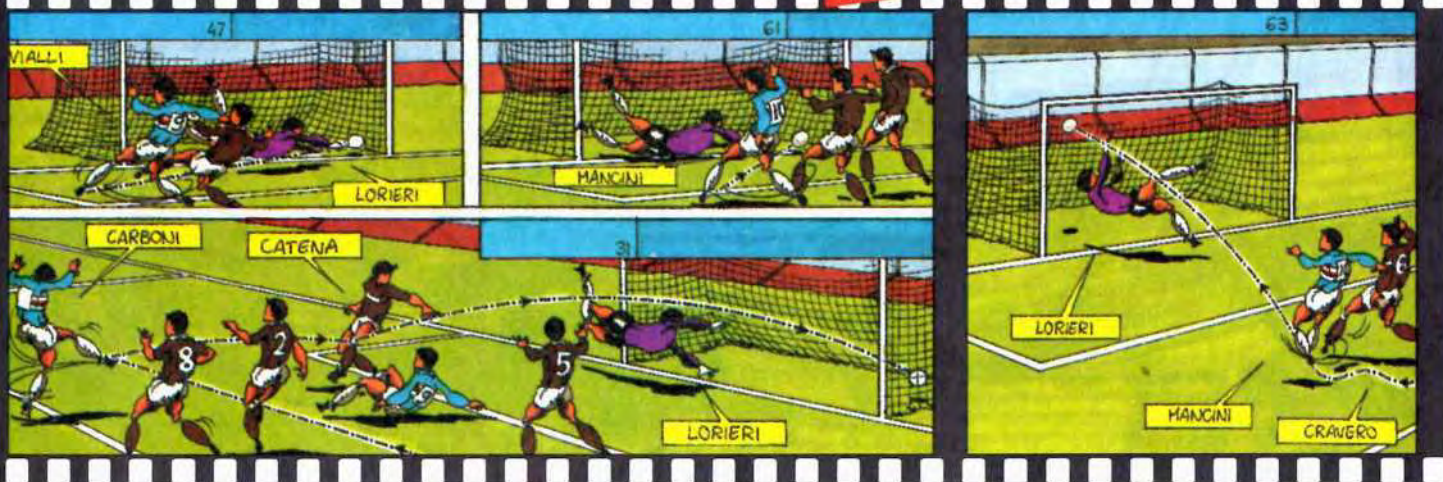
L'1-1 di Dossena; a fianco, Cravero è in crisi

Luca Vialli, ancora in gol (fotoNewsItalia)

Il primo acuto di Mancini

Settimana all'insegna delle polemiche (con Dossena in prima fila) ma domenica dedicata, fortunatamente, ai gol. Ben sei, tra Samp e Torino, anche se il divario tra le due squadre depone tutto a favore dei doriani. Il calvario granata non accenna a fermarsi: la lezione subita a Marassi getta ancora più benzina sul fuoco che brucia nello spogliatoio dei torinesi. Sul versante Samp, grandi Mancini, Dossena e Vialli, paura per l'incidente allo spagnolo Victor: sul momento si è temuto il peggio, ma per fortuna il centrocampista dovrà solamente rinunciare al matrimonio, programmato per questa settimana. □

In quattro immagini, i lunghi momenti d'ansia per lo spagnolo Victor

Il trionfo doriano nella MOVIOLA di Sabellucci

Bianchi e Mondonico: oggi e domani?

Diego esulta; sotto, felicità è un urlo di gioia (fotoDePascale)

Careca insegue Prytz (fotoZucchi)

Il pareggio di Bergamo nella MOVIOLA

1 (Maradona, Nicolini rig.)

A sinistra, Maradona ahi, che dolor... Sopra, Diego svetta di testa e segna

Diego Maradona vuole continuare a stupirci: siamo abituati ai suoi gol di infinita classe con la palla al piede, vengano essi dopo uno slalom tra i difensori, da un pallonetto lungo cinquanta metri o da un calcio da fermo. Ma una rete come quella di Bergamo, una marcatura alla John Charles, non la si era mai vista. Lo stacco di Diego entra nella sua personale bacheca più per il gesto atletico che per la reale importanza nell'economia del punteggio. Su Atalanta-Napoli, poco da dire: le due squadre, entrambe rispettose dell'avversario, hanno giocato sul serio per solo un quarto d'ora. □

Il gol annullato a Strömberg (fotoAS); sotto, il rigore di Nicolini

INTER-ASCOLI 3-1 (Be

Un intervento su Nicola Berti (fotoDelmati)

La vittoria dell'Inter nella MOVIOLA

ti, Serena, Diaz, Giordano)

A sinistra, Diaz, ritorno al gol (fotoFumagalli). **Sopra, duello Matthäus-Destro** (fotoCalderoni)

Dopo una domenica di follìa, si rivede l'Inter cui siamo abituati: un undici gagliardo, sempre teso all'offensiva con tutti i suoi componenti. Non era certo l'Ascoli l'avversario che potesse dare un nuovo scossone alla classifica della Serie A: gli uomini di Bersellini hanno recitato onestamente la propria parte, attendendo di essere «giustiziati» dalle bombe di Berti, Serena e Diaz. Ottimi i due tedeschi Brehme e Matthäus: il primo è stato una vera e propria iradiddio, soprattutto sul gol di Diaz. Un giocatore arrivato in Italia come «secondo» del connazionale che si sta rivelando un acquisto formidabile. □

Serena sfugge a Fontolan

LA FOTO DELLA SETTIMANA
GUERIN SPORTIVO

INTER, GIOIA ALLE STELLE

Berti e Serena festeggiano il successo contro l'Ascoli: è ripresa la marcia nerazzurra verso lo scudetto (foto Calderoni)

FIORENTINA-MILAN 0-2 (Colombo, Ancelotti)

Baggio-Borgonovo, giornata no; sotto, Colombo-gol

Van Basten nel sandwich Dunga-Hysén (fotoSabe)

Ancelotti batte a rete; sotto, Gullit-Battistini (fotoBriguglio)

Alla Fiorentina il colpaccio non riesce: dopo aver fermato l'Inter una settimana prima, accoglie il Milan convinta di poter ripetere l'impresa. E invece si trova di fronte una squadra caricata in positivo, capace di costringere i viola nella propria metà campo. Le reti di Colombo e Ancelotti rappresentano lo spirito con il quale il Diavolo è sceso a Firenze: combattivo, mai domo, orgoglioso. Sacchi trova la squadra al suo fianco dopo le polemiche, in attesa di una conferma che deve venire dall'impegno europeo. □

BOLOGNA-PISA 1-0 (Bonini)

Been in contrasto su Bonetti (fotoBorsari)**; sotto a destra, il gol decisivo di Bonini** (fotoAmaduzzi)

Demol rincorre Piovanelli; sotto, incidenti sugli spalti

Una rete di Bonini a due minuti dal fischio di chiusura rilancia il Bologna, che già piangeva sul punto perso contro il Pisa. La partita si è sviluppata su un binario monocorde: rossoblù ad attaccare a testa bassa (talvolta senza idee), toscani senza velleità di contropiede ma con il chiaro intento di portare a casa un prezioso punto. Capitan Pecci torna in campo dopo soli undici giorni dall'operazione al menisco e dà l'esempio ai compagni. Dalla grinta del vecchio condottiero, il Bologna deve trovare stimoli per la salvezza anticipata. □

JUVENTUS-COMO 0-0

Todesco e Barros (fotoGiglio); sotto, Juve, il caos al potere

Abbraccio Maccoppi-Altobelli; sotto, Sasha osserva (fotoGiglio)

Continua persistente la crisi della Juve, e ciò non è di buon augurio ad una settimana dal match clou di Coppa Uefa contro il Napoli. Contro un Como ben disposto da Marchesi (ovvero, la vendetta dell'ex di turno), i bianconeri hanno tentato in tutte le maniere di sfondare, ma senza alcun risultato pratico. Se si può cercare una giustificazione, l'unico appiglio è un presunto rigore su Barros non concesso dall'arbitro. Troppo poco, comunque, per una squadra che da questa stagione si attendeva ben altre soddisfazioni. □

LECCE-VERONA 0-0

Galderisi tra Enzo e Baroni; sotto, da sinistra verso destra Miggiano e Pacione e, Pasculli nella morsa veronese (fotoBellini)

Al Verona era sufficiente un punto per mantenere la sua classifica su livelli di tranquillità, mentre il Lecce ha preferito, durante i novanta minuti, non rischiare più di tanto per evitare di compromettere una situazione già di per sé delicata. E così le due formazioni si sono ritrovate ad interpretare un match opaco, privo di grossi momenti d'interesse. Il solo a tentare di ravvivare l'ambiente è stato il capitano leccese Beto Barbas, protagonista nella ripresa di ottimi assoli con la palla al piede. □

ROMA-PESCARA 1-3 (Tita 3, Giannini rig.)

Rizzitelli, un rigore inutile. Sotto, Renato e Marchegiani in velocità

Il primo gol di Tita (fotoCassella)

Tita raddoppia: per la Roma è notte

Il brasiliano fa tris e, sotto, esplode di gioia

Al peggio non v'è mai fine: a quanti sostenitori giallorossi non è sovvenuto questo pensiero al termine dell'esibizione offerta dalla Roma nell'anticipo di sabato? Difesa fantasma, centrocampo sconnesso e attacco spuntato: questo il panorama attuale della compagine di Liedholm. A fine gara, il presidente Viola si è espresso con toni piuttosto bruschi: è di lunedì l'annuncio dell'esonero dello svedese. Nel frattempo, Tita scorrazza nell'area romanista e raccoglie i meritati frutti della sua applicazione. □

LAZIO-CESENA 0-0

Pin chiama i compagni (fotoCassella)

Limido interviene su Di Canio

Ruben Sosa nella morsa del Cesena e, sotto, un'esortazione dei laziali

Novanta minuti di palleggi a centrocampo, tentativi abortiti sul nascere, mancanza di idee e di schemi da una parte e dall'altra. Questa è stata Lazio-Cesena, nonostante la presenza in campo di ben otto attaccanti. Per il secondo giorno consecutivo, l'Olimpico è stato il teatro di una triste prestazione di una squadra capitolina: i fischi del sabato hanno risuonato pure la domenica, anche se le maglie erano cambiate. La paura di perdere è un elemento già comune a molte della Serie A. □

SERIE A — LE CIFRE

RISULTATI

19 febbraio 1989

Atalanta-Napoli 1-1
Bologna-Pisa 1-0
Fiorentina-Milan 0-2
Inter-Ascoli 3-1
Juventus-Como 0-0
Lazio-Cesena 0-0
Lecce-Verona 0-0
Roma-Pescara 1-3
Sampdoria-Torino 5-1

PROSSIMO TURNO

26 febbraio 1989, ore 15

Ascoli-Fiorentina (1-2)
Cesena-Juventus (2-2)
Como-Sampdoria (0-2)
Milan-Pescara (3-1)
Napoli-Lecce (0-1)
Pisa-Inter (1-4)
Roma-Bologna (1-0)
Torino-Lazio (1-1)
Verona-Atalanta (2-2)

CLASSIFICA MARCATORI

12 reti: Careca (Napoli); Serena (Inter, 1).
10 reti: Baggio (Fiorentina, 4).
9 reti: Van Basten (Milan, 3), Borgonovo (Fiorentina), Maradona (Napoli, 1), Vialli (Sampdoria, 2).
8 reti: Carnevale (Napoli, 1).
7 reti: Virdis (Milan, 3), Evair (Atalanta), Tita (Pescara).
6 reti: Barros (Juventus).
5 reti: Pasculli (Lecce, 3), Müller (Torino), Mancini (Sampdoria).
4 reti: Poli (Bologna), Laudrup e Altobelli (Juventus), Cvetkovic (Ascoli), Berlinghieri (Pescara), Bortolazzi (Verona, 3), Simone (Como), Völler e Massaro (Roma), Dossena (Sampdoria), Berti e Diaz (Inter).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Rossi** (Cesena)
2 **Camplone** (Pescara)
3 **Brehme** (Inter)
4 **Junior** (Pescara)
5 **Maccoppi** (Como)
6 **Baresi** (Milan)
7 **Mancini** (Sampdoria)
8 **Berti** (Inter)
9 **Tita** (Pescara)
10 **Gullit** (Milan)
11 **Vialli** (Sampdoria)
All.: **Sacchi** (Milan)

LA CLASSIFICA DOPO LA 18. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	30	18	13	4	1	8	1	0	5	3	1	+3	31	10	1	1	1	1
Napoli	28	18	12	4	2	7	2	0	5	2	2	+1	36	14	2	2	8	6
Sampdoria	25	18	9	7	2	6	2	1	3	5	1	−2	25	10	4	3	1	1
Milan	22	18	8	6	4	3	4	2	5	2	2	−5	27	14	7	6	0	0
Atalanta	22	18	6	10	2	3	6	0	3	4	2	−5	19	14	3	1	1	1
Juventus	20	18	6	8	4	2	5	2	4	3	2	−7	25	20	4	4	5	4
Roma	18	18	6	6	6	3	2	4	3	4	2	−9	20	22	4	2	2	1
Fiorentina	18	18	7	4	7	6	2	2	1	2	5	−10	25	27	4	4	7	5
Pescara	16	18	5	6	7	3	3	3	2	3	4	−11	20	24	4	4	2	2
Verona	16	18	3	10	5	3	4	2	0	6	3	−11	12	16	6	5	1	1
Lazio	15	18	2	11	5	2	6	1	0	5	4	−12	10	14	1	1	0	0
Bologna	15	18	6	3	9	5	2	2	1	1	7	−12	16	23	3	1	3	2
Cesena	15	18	3	9	6	3	4	2	0	5	4	−12	10	17	2	0	5	5
Lecce	14	18	5	4	9	5	2	2	0	2	7	−13	13	22	3	3	5	4
Como	14	18	4	6	8	4	2	3	0	4	5	−13	14	24	1	1	4	3
Pisa	13	18	3	7	8	2	3	3	1	4	5	−13	9	19	1	1	3	2
Torino	12	18	3	6	9	2	5	2	1	1	7	−15	16	26	1	1	3	2
Ascoli	11	18	4	3	11	2	2	5	2	1	6	−16	13	25	2	2	3	2

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	-	1-3	1-1	-	-	0-2	-	0-1	0-1	0-3	-	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	-	1-1	-	-	-	-	1-1	0-0	1-0	2-2	-	-	2-2
Bologna	1-0	-	■	-	-	1-0	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	1-0	0-1	-	2-0	0-0
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	-	0-0	3-2	1-0	0-1	-	-	1-1	0-0	-	-
Como	0-1	-	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	-	2-1	-	-	1-0	1-1	-	-	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	4-3	2-1	3-0	-	0-2	-	3-2	-	2-2	0-2	2-1	-
Inter	3-1	-	1-0	1-0	-	-	■	1-1	1-0	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	2-0	-
Juventus	-	0-1	-	2-2	0-0	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	-	0-0	1-1	-	-	0-0	■	-	-	-	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	-	0-0	0-3	-	1-0	■	-	1-0	1-0	1-0	-	-	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	-	4-0	4-0	0-1	-	0-0	2-0	■	-	-	0-0	-	0-0	-	-
Napoli	4-1	1-0	3-1	-	3-2	2-0	0-0	-	1-1	-	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	3-1	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	-	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	1-0	-	0-0	-	1-4	1-1	-	-	0-1	-	■	-	1-1	-	1-0
Roma	-	-	-	-	1-0	-	-	1-3	-	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	-	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	-	-	-	1-0	3-0	-	0-0	-	-	0-2	■	5-1	-
Torino	-	1-1	-	2-0	2-1	-	-	-	-	0-0	2-2	0-1	-	0-0	-	2-3	■	1-1
Verona	-	-	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	-	2-1	1-2	0-1	-	-	-	1-1	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	28	Napoli	31
Inter	26	Milan (C)	27
Juventus	24	Roma	24
Milan	23	Sampdoria	22
Roma	23	Inter	21
Verona	20	Juventus	18
Sampdoria	18	Torino	18
Torino	18	Verona	18
Como	17	Cesena	16
Fiorentina	15	Pescara	16
Avellino	14	Fiorentina	14
Empoli	14	Ascoli	13
Atalanta (R)	12	Como	13
Ascoli	11	Pisa	13
Brescia (R)	11	Avellino (R)	11
Udinese (-9) (R)	5	Empoli (-5) (R)	8

N.B.: la comparazione è indicativa in quanto i campionati erano a sedici squadre.

Eraldo Pecci: rientro-record dopo l'operazione (fotoBorsari)

GUERIN D'ORO

GIOCATORI

1 **Zenga** (Inter)	6,57
Lorieri (Torino)	6,55
2 **Ferrara** (Napoli)	6,49
Mannini (Sampdoria)	6,44
3 **Brehme** (Inter)	6,73
Francini (Napoli)	6,21
4 **Junior** (Pescara)	6,68
Dunga (Fiorentina)	6,65
5 **Ferri** (Inter)	6,40
Baroni (Lecce)	6,40
6 **Baresi** (Milan)	6,49
Manfredonia (Roma)	6,48
7 **Rui Barros** (Juve)	6,33
Pagano (Pescara)	6,27
8 **Cerezo** (Sampdoria)	6,49
Marocchi (Juventus)	6,46
9 **Careca** (Napoli)	6,67
Völler (Roma)	6,45
10 **Prytz** (Atalanta)	6,70
Maradona (Napoli)	6,62
11 **Stromberg** (Atalanta)	6,64
Carnevale (Napoli)	6,60

ARBITRI

1. **Agnolin**	6,94
2. **D'Elia**	6,61
3. **Lo Bello**	6,42
4. **Pairetto**	6,39
5. **Longhi**	6,22
6. **Magni**	6,16
7. **Luci**	6,13
8. **Pezzella**	6,12

19
26 febbraio
1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

Calcaterra cerca di fermare Barros: non ci riuscirà

La media-gol da primato esalta le milanesi e il Napoli, ma anche Torino riscopre le sue squadre. Per i granata c'è una vittoria importantissima con la Lazio, mentre la Juventus di super-Barros va ad espugnare Cesena

LA FOTO DELLA SETTIMANA

Muller e Cravero, la gioia del Toro ritrovato

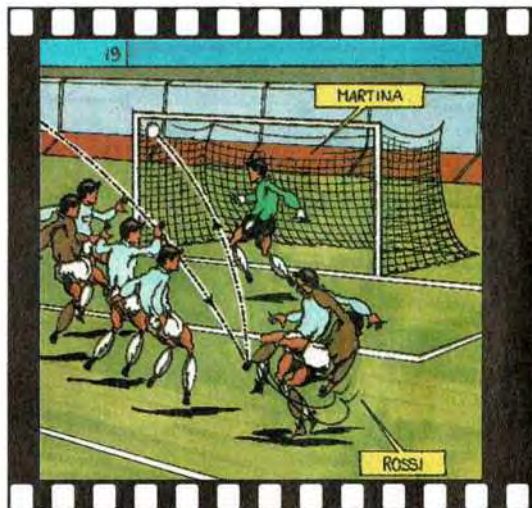
AL CENTRO QUESTO POSTER

VERONA
torino indesit
sampdoria ERG
roma Barilla
PISA Saeco
PESCARA
NAPOLI Mars
MEDIOLANUM
LECCE PONTI
LAZIO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

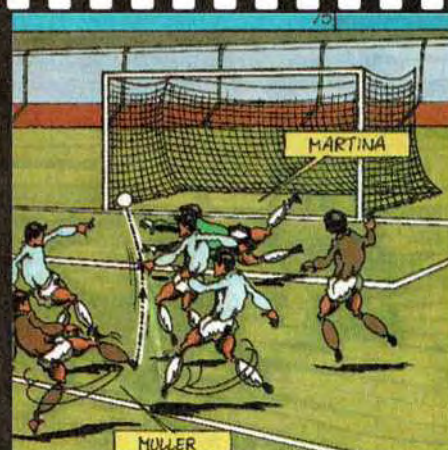
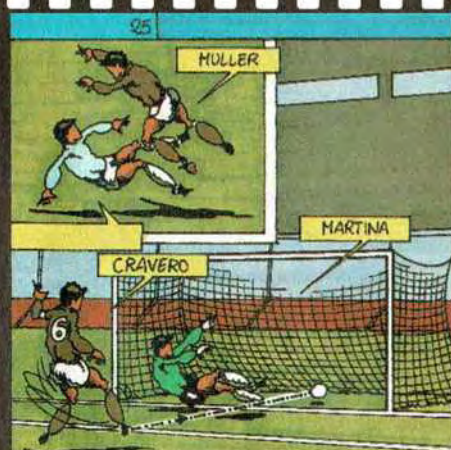
A cura di Marco Strazzi e Maurizio Borsari

Un... incoraggiamento prima della partita; a destra, Benedetti e Gutierrez

Il gol di Rossi; sotto, il raddoppio di Cravero su rigore

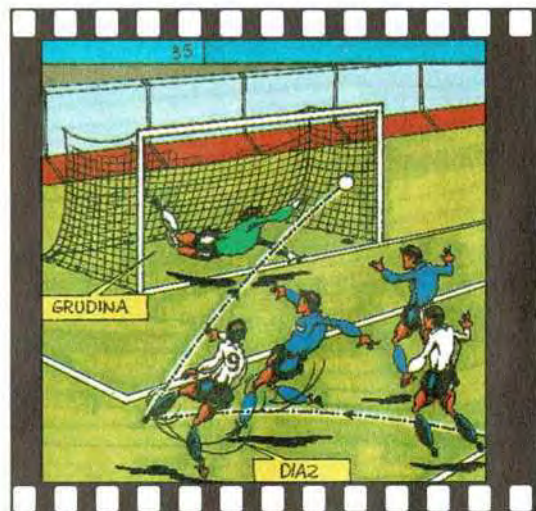
Malgrado la clamorosa rinascita dell'attacco laziale (tre gol in una partita dopo un digiuno di più di 500 minuti), il Torino centra una vittoria importantissima per continuare a sperare. La chiave tattica è il modulo a tre punte proposto da Sala, con Bresciani in appoggio a Muller e a Skoro. I granata appaiono sbilanciati in avanti, il controllo del centrocampo è della Lazio, ma il rischio paga perché Muller è in vena di prodezze: suoi gli assist più illuminanti e il gol decisivo. L'altro uomo-chiave è Cravero, che cede il posto di libero a Comi e dà man forte al reparto centrale. *Fotoservizio Mana.* □

Cravero rig., Skoro, Sosa, Skoro aut., Muller)

Gregucci è ai piedi di Muller, la Lazio si inchina al Toro

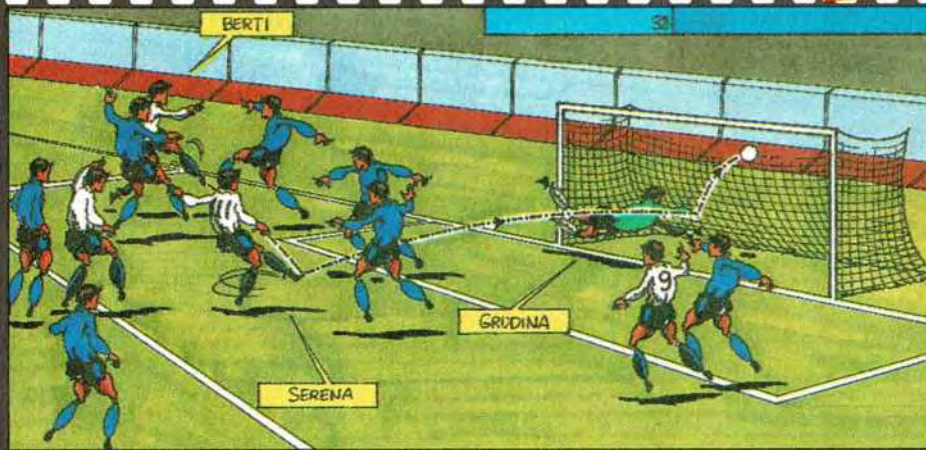
Il festigol granata nella MOVIOLA di Sabellucci

Sopra, da sinistra: una parata di Zenga e la gioia di Serena. Sotto, Severeyns e Ferri

L'Inter è di nuovo la squadra concreta e inesorabile ammirata fino alla folle giornata di Firenze. In evidenti difficoltà di gioco contro un Pisa alla ricerca di punti-speranza, i capolista palesano anche insoliti problemi difensivi. Eppure, basta un momento di distrazione della retroguardia pisana per consentire a Diaz un'invenzione strepitosa, doppiata nel giro di pochi minuti dal solito Serena. Il terzo sigillo arriva ad inizio ripresa: il disperato forcing toscano serve solo per ammirare lo show di uno Zenga bravissimo e anche fortunato. *Fotoservizio Briguglio e Calderoni.* □

-3 (Diaz, Serena 2)

Ferri: il silenzio è d'oro

Mandorlini anticipa Piovanelli; a destra, Zenga regala la maglia al pubblico

Lo show interista nella MOVIOLA di Sabellucci

NAPOLI-LECCE 4-0 (Cam

Corradini, Pasculli, Barbas e Carnevale

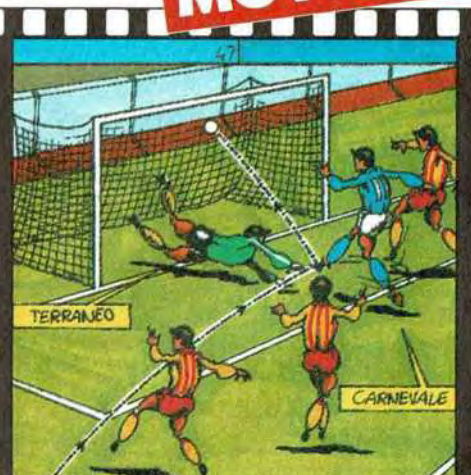
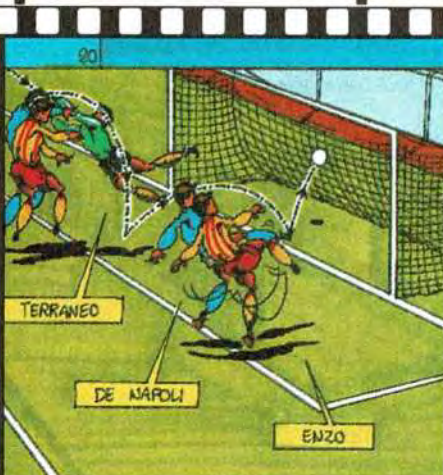
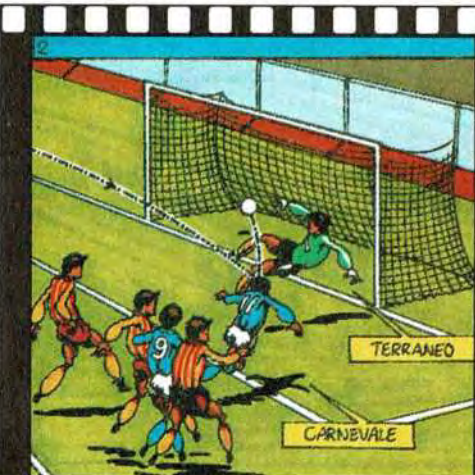
Sopra, da sinistra: la gioia di Carnevale e un «sandwich» di Levanto e Miggiano sullo stesso numero 11 partenopeo

Il poker del Napoli nella MOVIOLA

12
TERRANEO
CARNEVALE

20
TERRANEO
DE NAPOLI
ENZO

47
TERRANEO
CARNEVALE

evale 2, De Napoli, Alemao)

Maradona e Barbas, sfida argentina

De Napoli sigla il 2-0; sotto, Alemao: un rientro trionfale

Il Carnevale di Napoli non ha alcuna intenzione di cedere il passo alla Quaresima, anzi. L'estroso Andrea dà subito una svolta decisiva al match con il Lecce, propizia il raddoppio di De Napoli, sigla il 3-0 e si avvicina al compagno Careca (oggi opaco) nella classifica cannonieri. Intorno a lui c'è una squadra che gira a pieno ritmo, con uomini in condizione atletica smagliante e grande varietà di temi tattici. Il Lecce ne è frastornato, colpito inesorabilmente prima ancora di poter scegliere le contromisure adatte. Alla fine, c'è un momento di gloria anche per Alemao, al ritorno in campo dopo cinque mesi. *Fotoservizio Capozzi.* □

di

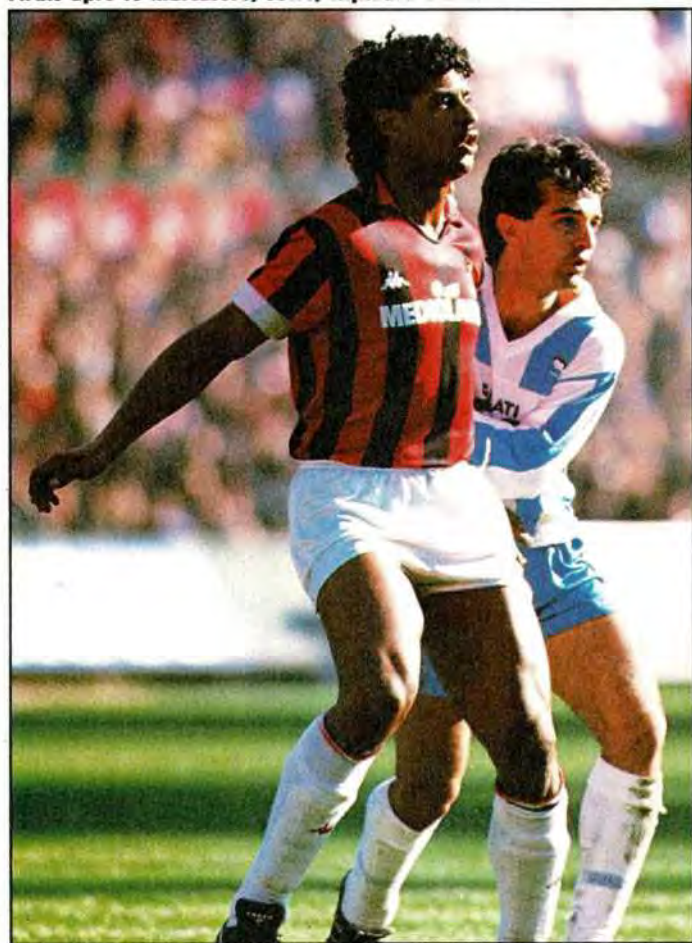
LA FOTO DELLA SETTIMANA
NAPOLI

NAPOLI 1988-89

In alto da sinistra: Francini, Di Fusco, Giuliani, Marinelli, Alemao. Al centro: Carnevale, Fusi, Crippa, l'allenatore Bianchi, Maradona, Romano, Carannante. In basso: Renica, Giacchetta, Ferrara, Filardi, De Napoli, Bigliardi, Careca, Corradini (fotoCapozzi)

MILAN-PESCARA 6-1 (Virdis 2, Tita, Rijkaard, Gullit 2, Gasperini aut.)

Lo spettacolare 2-1 firmato Rijkaard

Virdis apre le marcature; sotto; Rijkaard e Tita

Gullit, treccia-gol per il 4-1

Il 5-1 di Virdis; sotto, Sacchi rimane e i tifosi ringraziano

Il Milan gioca a tennis con il Pescara, ma solo nel secondo... set. Nei primi 45 minuti, la squadra del confermato (e applauditissimo) Sacchi non sa dare incisività alla sua azione, nonostante il gol lampo di Virdis. All'inizio della ripresa, è addirittura il Pescara a prendere l'iniziativa, raggiungendo il pareggio con Tita. Un episodio inatteso, che ha l'effetto di spronare i rossoneri ai 40 minuti più travolgenti del loro campionato: Rijkaard, Gullit e ancora Virdis affossano la banda-Galeone. *Fotoservizio Delmati e Fumagalli.* □

COMO-SAMPDORIA 0-2 (Bonomi, Vialli rig.)

Bonomi, un bolide per il primo gol

Vialli raddoppia su rigore

Invernizzi e Pellegrini, sfida ravvicinata; sotto, Simone e Vierchowod

Non più bella senz'anima, la Sampdoria dà una prova di pragmatismo anche a Como. L'inizio è guardingo, i padroni di casa appaiono determinati e pericolosi. Poi c'è l'infortunio di Corneliusson, che riduce sensibilmente il potenziale offensivo dei lariani, costringe Marchesi a rivedere i suoi piani e convince la Samp che vale la pena di osare. Alla lunga, il tasso tecnico superiore dei blucerchiati prende il sopravvento, concretizzato da un gran tiro di Bonomi e da un rigore di Vialli. *Fotoservizio Sabattini.* □

ASCOLI-FIORENTINA 1-1 (Giordano, Borgonovo)

Giordano segna l'1-0; sotto, Borgonovo controllato da... vicino

Borgonovo, un pareggio d'astuzia

L'acrobazia di Baggio; sotto, Salvatori e Giordano

L'Ascoli non migliora una classifica difficilissima: il pareggio con la Fiorentina, dopo una partita caratterizzata dal nervosismo, lascia ai bianconeri il fanalino di coda. Eppure le cose si erano messe bene, per gli uomini di Bersellini, in vantaggio con Giordano dopo poco più di un quarto d'ora. Una deviazione maligna di Borgonovo ha subito riequilibrato il punteggio, e da quel momento la partita è andata avanti a sussulti, con molto disordine e qualche buona occasione sprecata dai marchigiani. *Fotoservizio Bellini.* □

CESENA-JUVENTUS 1-2 (Barros 2, Agostini)

Barros e Rossi, il nano contro il gigante

Altobelli e Gelain; sotto, Agnolin festeggia... la 200ma partita in A

Agostini e De Agostini; sotto, un tiro di Zavarov

La Juventus esce dalla crisi dei risultati, ma il successo di Cesena (il quinto, quest'anno, in trasferta), più che ad una ritrovata fluidità di schemi è da attribuire a un Rui Barros scatenato. Con grande acume tattico, costringe Calcaterra a seguirlo nei suoi arretramenti e apre così varchi pericolosi nella difesa romagnola. In avanti, poi, il portoghese è efficace e fortunato: dopo un gol un po' casuale, ne sigla uno d'alta scuola. E il Cesena alla fine, è punito oltre i propri demeriti. *Fotoservizio Borsari e Giglio.* □

ROMA-BOLOGNA 1-1 (Völler, De Marchi)

Völler e Cusin a tu per tu; sotto, l'1-0 di Völler

Bonetti e Rizzitelli

Il gol di De Marchi; sotto, la nuova Roma: Spinosi e Mascetti

La Roma cambia il tecnico (da Liedholm a Spinosi) e il sistema di gioco (dalla zona all'«uomo»), ma non il rendimento, che rimane assai modesto. Contro il Bologna, i giallorossi partono bene, con il gol di Völler e un paio di occasioni sprecate. Ma l'inserimento di Lorenzo nel secondo tempo rende più aggressiva l'azione del Bologna e per la Roma cominciano i guai: costretta sulla difensiva, la formazione giallorossa patisce sbandamenti vistosi, subisce il pareggio e rischia addirittura di perdere. *Fotoservizio Cassella.* □

VERONA-ATALANTA 1-0 (Pacione)

Pacione e Stromberg in volo; sotto, Troglio e Contratto

Volpecina e Madonna, passo di danza (fotoTrambaiolo)

Sotto, Pioli anticipa Evair (fotoBergami); a destra, un tiro di Bruni

L'Atalanta in formazione d'emergenza si vede sfuggire negli ultimi secondi l'obiettivo perseguito fin dall'inizio, ovvero il risultato in bianco. Colpa di un Verona che non ha mai mollato. Trascinati da Iachini, Volpecina e Troglio, i gialloblù hanno montato un assedio costante all'area bergamasca, trovando sulla loro strada un Piotti in grande giornata. Solo un «numero» classico di Pacione, colpo di testa su angolo teso, riesce a sbloccare il punteggio per una meritata vittoria scaligera. *Fotoservizio Zucchi.* □

SERIE A — LE CIFRE

RISULTATI
26 febbraio 1989

Ascoli-Fiorentina 1-1
Cesena-Juventus 1-2
Como-Sampdoria 0-2
Milan-Pescara 6-1
Napoli-Lecce 4-0
Pisa-Inter 0-3
Roma-Bologna 1-1
Torino-Lazio 4-3
Verona-Atalanta 1-0

PROSSIMO TURNO
5 marzo 1989, ore 15

Atalanta-Torino (1-1)
Bologna-Como (0-1)
Fiorentina-Cesena (3-0)
Inter-Verona (0-0)
Juventus-Ascoli (1-1)
Lazio-Milan (0-0)
Lecce-Roma (1-1)
Pescara-Napoli (2-8)
Sampdoria-Pisa (1-1)

CLASSIFICA MARCATORI
14 reti: Serena (Inter, 1).
12 reti: Careca (Napoli).
10 reti: Baggio (4) e Borgonovo (Fiorentina), Carnevale (Napoli, 1) e Vialli (Sampdoria, 3).
9 reti: Virdis (Milan, 3) e Maradona (Napoli, 1).
8 reti: Barros (Juventus) e Tita (Pescara).
7 reti: Evair (Atalanta).
6 reti: Muller (Torino).
5 reti: Diaz (Inter), Pasculli (Lecce, 3), Voller (Roma) e Mancini (Samp).
4 reti: Cvetkovic e Giordano (Ascoli), Poli (Bologna), Simone (Como), Berti (Inter), Altobelli e Laudrup (Juventus), Gullit (Milan), Berlinghieri (Pescara), Massaro (Roma), Dossena (Samp) e Bortolazzi (Verona, 3).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA
1 **Zenga** (Inter)
2 **Ferrara** (Napoli)
3 **Villa** (Bologna)
4 **Junior** (Pescara)
5 **De Marchi** (Bologna)
6 **Soldà** (Verona)
7 **Carnevale** (Napoli)
8 **Barros** (Juventus)
9 **Serena** (Inter)
10 **Gullit** (Milan)
11 **Pacione** (Verona)
All.: **Sacchi** (Milan)

LA CLASSIFICA DOPO LA 19. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE V	N	P	IN CASA V	N	P	FUORI CASA V	N	P	MEDIA INGLESE	RETI F	S	RIGORI FAVORE TOT	REAL	RIGORI CONTRO TOT	REAL
Inter	32	19	14	4	1	8	1	0	6	3	1	+4	34	10	2	2	1	1
Napoli	30	19	13	4	2	8	2	0	5	2	2	+1	40	14	2	2	8	6
Sampdoria	27	19	10	7	2	6	2	1	4	5	1	−1	27	10	5	4	1	1
Milan	24	19	9	6	4	4	4	2	5	2	2	−5	33	15	7	6	0	0
Juventus	22	19	7	8	4	2	5	2	5	3	2	−6	27	21	4	4	5	4
Atalanta	22	19	6	10	3	3	6	0	3	4	3	−6	19	15	4	2	1	1
Fiorentina	19	19	7	5	7	6	2	2	1	3	5	−10	26	28	4	4	7	5
Roma	19	19	6	7	6	3	3	4	3	4	2	−10	21	23	4	2	2	1
Verona	18	19	4	10	5	4	4	2	0	6	3	−11	13	16	6	5	1	1
Bologna	16	19	6	4	9	5	2	2	1	2	7	−12	17	24	3	1	3	2
Pescara	16	19	5	6	8	3	3	3	2	3	5	−12	21	30	4	4	2	2
Lazio	15	19	2	11	6	2	6	1	0	5	5	−13	13	18	1	1	1	1
Cesena	15	19	3	9	7	3	4	3	0	5	4	−14	11	19	2	0	5	5
Lecce	14	19	5	4	10	5	2	2	0	2	8	−14	13	26	3	3	6	5
Torino	14	19	4	6	9	3	5	2	1	1	7	−15	20	29	2	2	3	2
Como	14	19	4	6	9	4	2	4	0	4	5	−15	14	26	1	1	5	4
Pisa	13	19	3	7	9	2	3	4	1	4	5	−15	9	22	1	1	3	2
Ascoli	12	19	4	4	11	2	3	5	2	1	6	−17	14	26	2	2	3	3

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	1-1	1-3	1-1	-	-	0-2	-	0-1	0-1	0-3	-	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	-	1-1	-	-	-	-	1-1	0-0	1-0	2-2	-	-	2-2
Bologna	1-0	-	■	-	-	1-0	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	1-0	0-1	-	2-0	0-0
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	-	-	1-1	0-0	-	-
Como	0-1	-	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	-	2-1	-	-	1-0	1-1	-	0-2	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	-	-	■	4-3	2-1	3-0	-	0-2	-	3-2	-	2-2	0-2	2-1	-
Inter	3-1	-	1-0	1-0	-	-	■	1-1	1-0	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	2-0	-
Juventus	-	0-1	-	2-2	0-0	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	-	0-0	1-1	-	-	0-0	■	-	-	-	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	-	0-0	0-3	-	1-0	■	-	1-0	1-0	1-0	-	-	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	-	4-0	4-0	0-1	-	0-0	2-0	■	-	6-1	0-0	-	0-0	-	-
Napoli	4-1	1-0	3-1	-	3-2	2-0	0-0	-	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	3-1	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	-	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	1-0	-	0-0	0-3	1-4	1-1	-	-	0-1	-	■	-	1-1	-	1-0
Roma	-	-	1-1	-	1-0	-	-	1-3	-	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	-	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	-	-	-	1-0	3-0	-	0-0	-	-	0-2	■	5-1	-
Torino	-	1-1	-	2-0	2-1	-	-	-	4-3	0-0	2-2	0-1	-	0-0	-	2-3	■	1-1
Verona	-	1-0	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	-	2-1	1-2	0-1	-	-	-	1-1	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	30	Napoli	33
Inter	26	Milan (C)	28
Juventus	25	Roma	24
Roma	25	Sampdoria	24
Milan	24	Inter	21
Verona	21	Torino	20
Sampdoria	18	Verona	19
Torino	18	Juventus	19
Como	17	Pescara	18
Fiorentina	16	Cesena	16
Avellino	15	Fiorentina	15
Empoli	15	Ascoli	14
Brescia (R)	13	Pisa	14
Atalanta (R)	13	Como	13
Ascoli	12	Avellino (R)	11
Udin. (-9) (R)	6	Empoli (-5) (R)	9

N.B. la comparazione è teorica in quanto i campionati erano a sedici squadre.

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6.53
Terraneo (Lecce)	6.50
2 **Ferrara** (Napoli)	6.49
Mannini (Sampdoria)	6.46
3 **Brehme** (Inter)	6.77
Francini (Napoli)	6.21
4 **Junior** (Pescara)	6.70
Dunga (Fiorentina)	6.65
5 **Baroni** (Lecce)	6.40
Ferri (Inter)	6.39
6 **Baresi** (Milan)	6.51
Faccenda (Pisa)	6.43
7 **Rui Barros** (Juve)	6.31
Pagano (Pescara)	6.28
8 **Cerezo** (Sampdoria)	6.49
Berti (Inter)	6.49
9 **Careca** (Napoli)	6.59
Völler (Roma)	6.42
10 **Prytz** (Atalanta)	6.69
Maradona (Napoli)	6.59
11 **Strömberg** (Atalanta)	6.62
Carnevale (Napoli)	6.57

ARBITRI	
1. **Agnolin**	6.94
2. **D'Elia**	6.61
3. **Lo Bello**	6.42
4. **Pairetto**	6.42
5. **Longhi**	6.22
6. **Magni**	6.20
7. **Pezzella**	6.15
8. **Luci**	6.13

A fianco (fotoFumagalli), Pietro Paolo Virdis, autore di due gol

20
5 marzo 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

Vialli, due gol per il sogno doriano

L'Inter supera un ostico Verona e ha di nuovo tre punti di vantaggio sul Napoli, sterile a Pescara. Vialli è implacabile contro il Pisa, mentre l'accoppiata Baggio-Borgonovo infierisce sul Cesena. La Juventus conquista il... suo campo

LA FOTO DELLA SETTIMANA

Tutti per uno, uno per tutti: la Fiorentina vince e convince

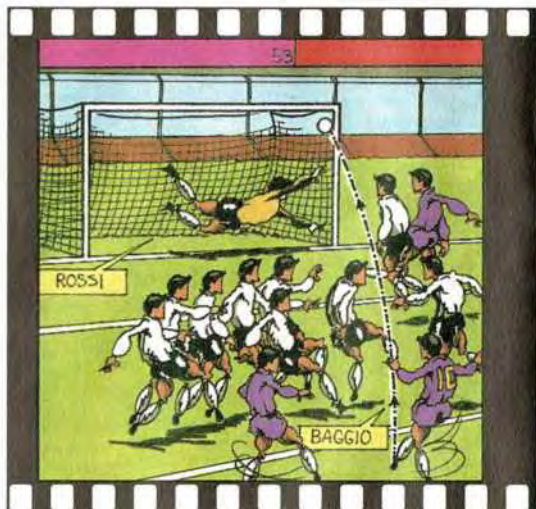
AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Franco Montorro e Maurizio Borsari

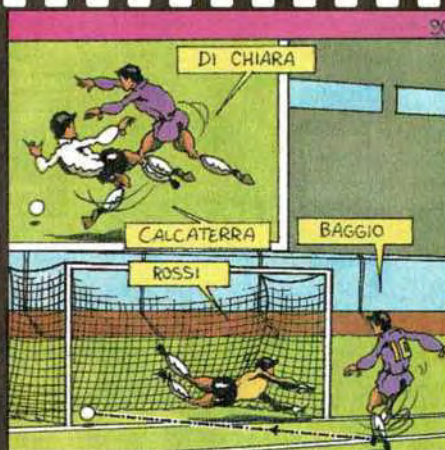
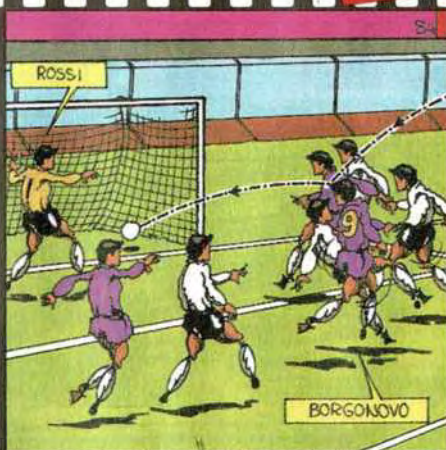
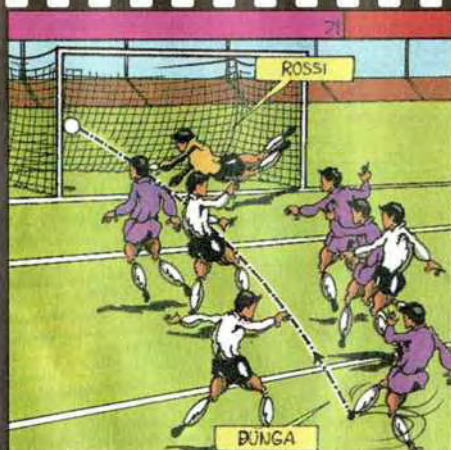
Sopra, il gol di Limido (non inquadrato); a destra, Eriksson distratto: pensa a Lisbona?

Il gol del pareggio viola: Rossi è battuto dalla punizione di Baggio

Borgonovo mette al sicuro il risultato con il gol del 3-1

Quando si hanno a disposizione giocatori di talento come Baggio e Borgonovo, il calcio giocato dovrebbe essere il principale argomento di conversazione. Invece Firenze continua a dividersi in opposte fazioni. Ultimo oggetto del contendere: Eriksson, ormai più attratto dalle acque del Tago (leggi: Benfica) che da quelle dell'Arno. Della confusione sembra poter approfittare il Cesena, con un gol di Limido direttamente su calcio d'angolo. Ma la premiata ditta B&B e Dunga rovesciano la situazione, fornendo ai tifosi gigliati l'occasione per parlare di football concreto (e vincente). *Fotoservizio Sabe.* □

Baggio, Dunga, Borgonovo, Baggio rig.)

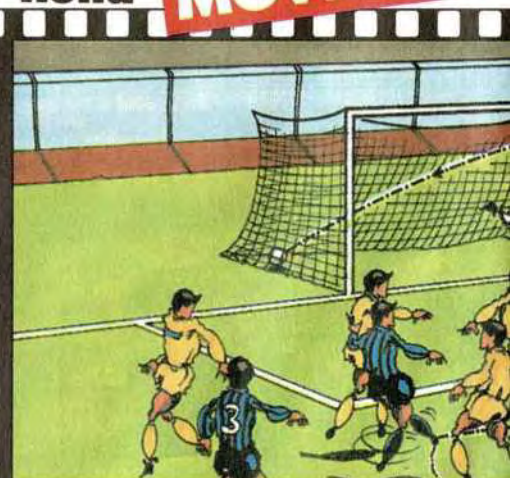
Dunga, autore della seconda rete gigliata, guardato a vista da Galain

Il poker della Fiorentina nella MOVIOLA di Sabellucci

Bruni e Bianchi: questione di pelle...

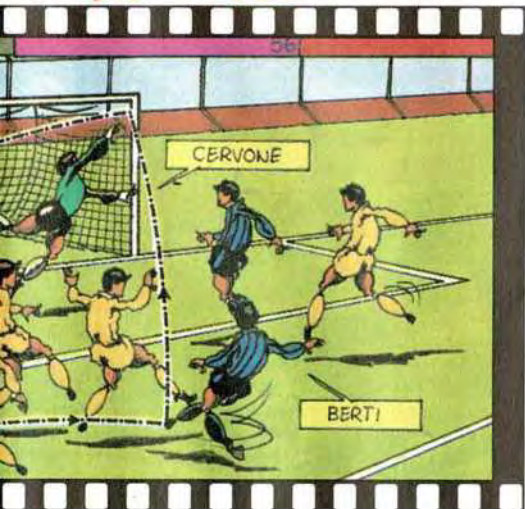
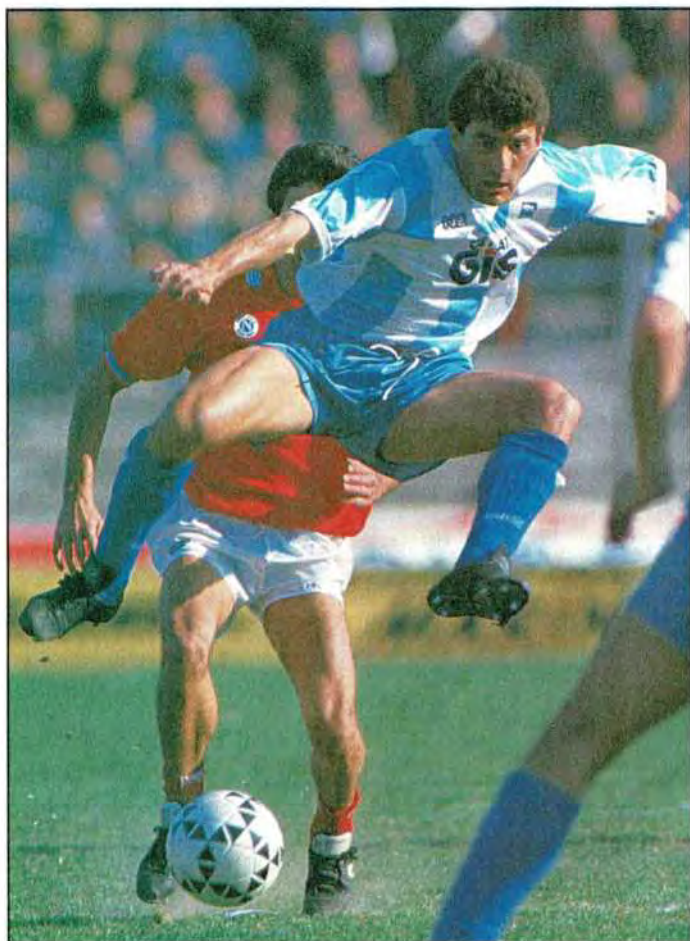
Cervone, in «copertura» su Serena

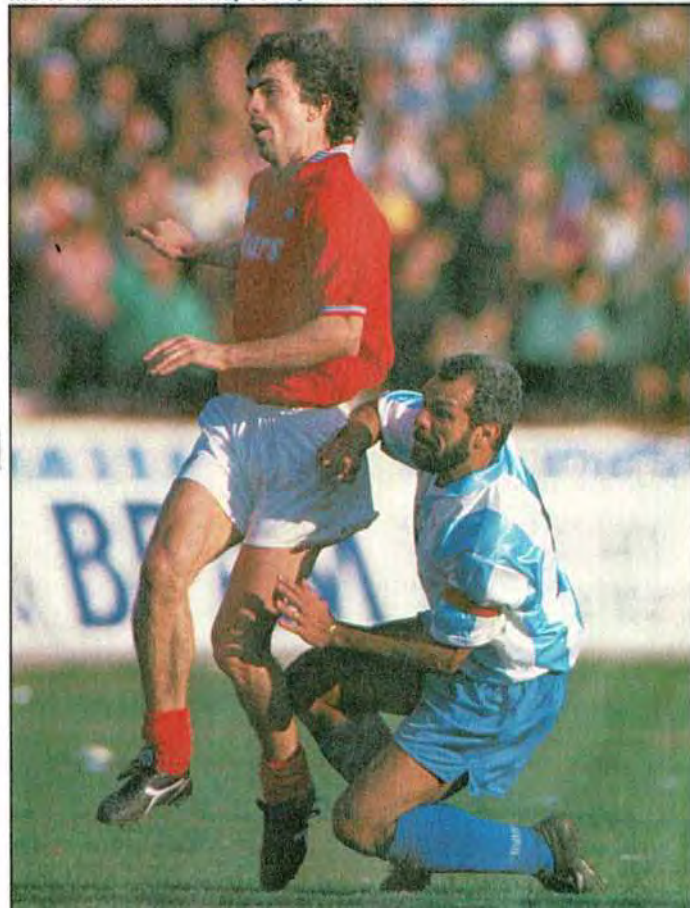
Iachini e Berti, il match winner

Il successo di misura dell'Inter nella MOVIOLA

1-0 (Berti)

Sopra a sinistra, Matteoli e Troglio; a destra, Diaz scatta; sotto: è qui la festa?

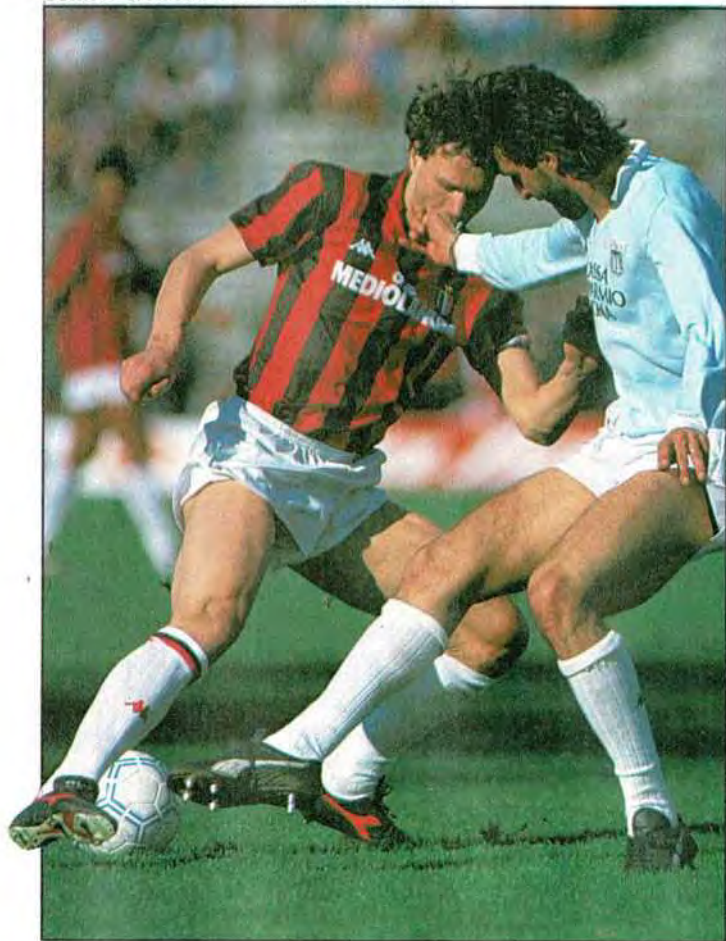
In serie positiva da sette giornate e imbattuta a San Siro, contro i nerazzurri, dal 1984, la squadra scaligera riesce a imbrigliare in un'attenta marcatura Diaz e Serena e, pur priva dopo pochi minuti di Galderisi, si fa più volte pericolosa. Troglio, in contropiede, va vicinissimo al gol, ma impara a sue spese le ragioni che fanno di Zenga il portiere della Nazionale. Salvata dal suo portiere l'Inter riesce a conquistare l'intera posta grazie a un'avventurosa deviazione di Berti all'incrocio dei pali: un gol frutto di un'azione confusa, ma corale, a conferma dell'importanza del collettivo. *Fotoservizio Calderoni e Fumagalli.* □

di

PESCARA-NAPOLI 0-0

Sotto, il tifo napoletano; sopra, salta Ferretti...

...e lo imita Maradona; sotto, Francini e Junior

Sulla pelle del Ciuccio bruciano ancora le due scudisciate del mercoledì europeo: può essere il Pescara (umiliato per 8-2 all'andata) il giusto lenimento per le sue ferite? In riva all'Adriatico il Napoli desta parecchie perplessità: la manovra appare involuta, le punte sbagliano per troppa precipitazione denunciando una precaria condizione fisica (Careca, addirittura, entra solo nella ripresa). Così mentre il pareggio concede ossigeno a Galeone, i partenopei guardano l'Inter allontanarsi. *Fotoservizio Bellini e Sabattini.* □

LAZIO-MILAN 1-1 (Van Basten, Sosa rig.)

Gullit è costretto a fermare così Sosa...

... e l'uruguayano spiazza Galli; sotto, Maldini e Martina

Gregucci controlla Van Basten; sotto, un tiro di Donadoni

Questa volta il pallone scagliato in rete da Van Basten non suscita scandali: Agnolin (arbitro con la A maiuscola) convalida, e il Milan inizia a credere nel colpaccio esterno. A ribadire le ambizioni rossonere arrivano una serie di azioni incisive e due traverse, ma al termine dell'incontro il solo tiro in porta degli uomini di Materazzi (un rigore calciato da Sosa) regala ai tifosi biancazzurri un pareggio quasi inatteso. Il Milan non insiste e alla fine non drammatizza: ormai ha la testa in Europa. *Fotoservizio Cassella e Briguglio.* □

LA FOTO DELLA SETTIMANA
MEDIOLANUM
SELECT

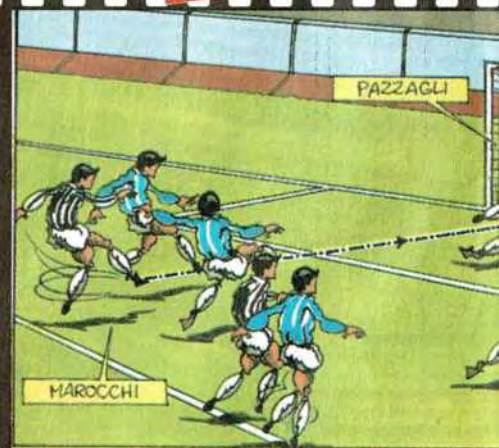
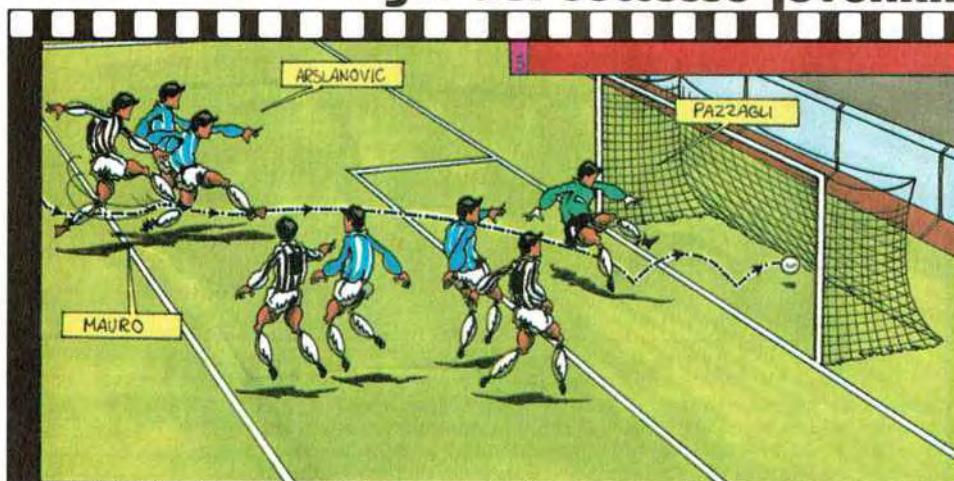
FORZA MILAN, L'EUROPA TI ATTENDE!

Ecco l'organico dei rossoneri che stanno affrontando la fase decisiva della Coppa dei Campioni. In alto, da sinistra: Van Basten, Rijkaard, Maldini, Antonioli, G. Galli, Pinato, Gullit, Tassotti, Virdis; al centro: F. Galli, P.A. Pagani (massaggiatore), Pincolini (preparatore atletico), Sacchi, Galbiati (allenatore in seconda), F. Pagani (massaggiatore), Donadoni; in basso: Bianchi, Costacurta, Mussi, Evani, Baresi, Ancelotti, Colombo, Viviani (fotoForza Milan)

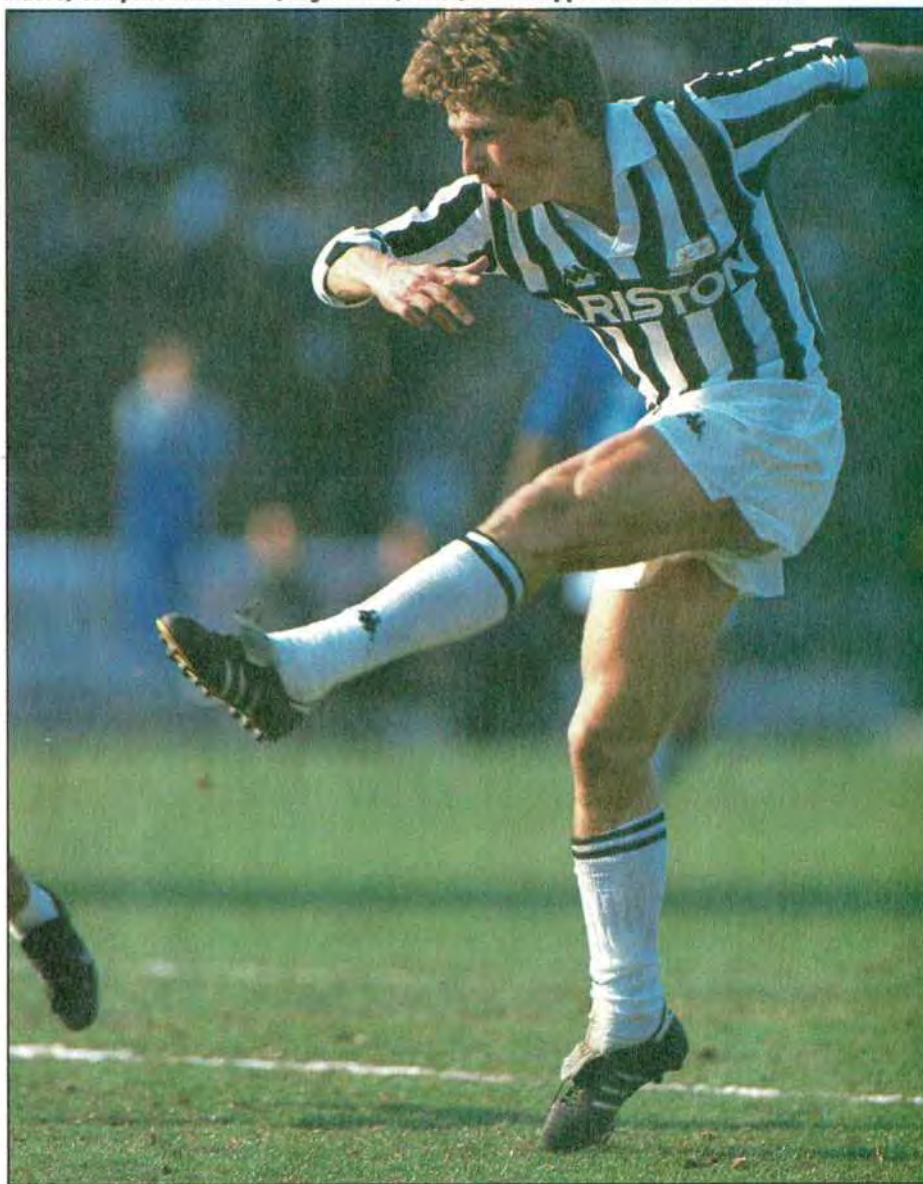
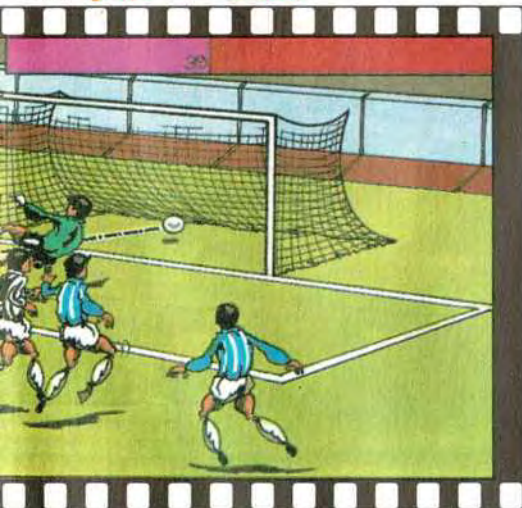
Laudrup e, sotto, Zavarov: panchina triste

Barros e Pazzagli; in alto a destra, Giordano-Bruno: duello... filosofico

I gol del successo juventino nella MOVIOLA

0 (aut. Arslanovic, Marocchi)

Mauro, complice Arslanovic, sigla l'1-0; sotto, il raddoppio firmato da Marocchi

Dopo il trionfo nel derby di coppa, Madama prova a vincere lo spiritello beffardo che le impedisce da lungo tempo di cogliere i due punti contro le squadre che scendono al Comunale (l'evento non si verifica dal 31 dicembre). Nelle vesti di... esorcisti si esibiscono prima Mauro, con un tiro appena deviato da Arslanovic, e poi Marocchi, (e per l'ex bolognese, sempre brillantissimo, si tratta anche del primo gol nella massima serie). L'uno-due che consegna alla Juve la prima vittoria interna del 1989 getta i marchigiani in un abisso dal quale sarà difficilissimo risalire. *Fotoservizio Giglio.* □

di Sabellucci

BOLOGNA-COMO 1-0 (aut. Albiero)

Sopra, un volo di Giunta; sotto Lorenzo e... Lorenzini

Bonetti in tackle su Annoni

Ancora Bonetti, controllato da Conti; sotto, Paradisi svetta

In riva al lago, all'andata, il Bologna ha perso in malo modo. Per di più i rapporti con la società lariana non sono idilliaci ed ecco spiegato — problemi di classifica a parte — l'avvio a testa bassa degli emiliani. Il Como reagisce con lucidità e non rinuncia a qualche sortita dalle parti di Cusin, ma viene punito da una staffilata di Bonetti deviata da Albiero alle spalle dell'incolpevole Paradisi. Con un po' d'affanno i felsinei riescono ad uscire dalla palude; i lombardi, invece, sono ormai con l'acqua alla gola. *Fotoservizio Borsari e Amaduzzi.* □

ATALANTA-TORINO 1-0 (Bonacina)

Rossi controlla Evair; sotto, Fuser fra Bonacina e Contratto

Esposito e Sabato; sotto, Skoro uguale Toro: cioè a terra...

Sotto, Gerbi sorride: ora tocca a Borsano (a destra)

Presidente nuovo, Borsano, guai vecchi. Il Toro arranca, ha il fiato corto e arriva a Bergamo consapevole di trovarsi a tu per tu con un avversario arrabbiato per la beffa di Verona. La squadra di Mondonico è annunciata in calo di forma, ha smarrito parte della condizione che l'aveva portata nei quartieri alti della classifica, ma per sconfiggere gli sfortunatissimi granata (si fanno male anche Cravero e Bresciani) le basta una punizione astutamente battuta da Nicolini per Bonacina. *Fotoservizio De Pascale e Delmati.* □

LECCE-ROMA 0-0

Enzo interviene su Giannini; sotto, a destra, Moriero: voglia di andare in piscina...; a sinistra: Tancredi è scavalcato

Partita in giallorosso. Il giallo, naturalmente, è a cura della Roma per via della vicenda Andrade, brasiliano che riscopre all'improvviso la saudade (imitato da Renato?). Il rosso è a carico del Lecce, impigliato nei bassifondi della classifica. Quasi logico, al termine di questa partita... colorata, un risultato in bianco. È il vento, ospite indesiderato, a condizionare la gara; il resto lo fanno la paura dei leccesi e la scarsa vena dei romanisti, con i pugliesi appena più intraprendenti, ma scarsamente lucidi in fase conclusiva. *Fotoservizio Capozzi.* □

SAMPDORIA-PISA 2-0 (Vialli rig, Vialli)

Pradella in spaccata su Tonini; sotto, a sinistra, il rigore trasformato da Vialli; a destra, Been spreca il pareggio

Sotto, Vialli elude Grudina: è il 2-0

Dopo le fortunate prestazioni in trasferta di Como e Bucarest, Boskov chiede ai suoi ragazzi una conferma nel match casalingo con il Pisa: un incontro che troppo spesso, negli ultimi anni, è diventato uno... scontro per le opposte tifoserie divise da esagerate rivalità. L'incontro è deciso da due sciabolate del pirata Vialli (una su rigore) e dall'attenta difesa del portiere doriano Pagliuca che protegge bene l'area blucerchiata dalle incursioni toscane, parando anche un rigore mal calciato da Been. *Fotoservizio News Italia.* □

SERIE A — LE CIFRE

RISULTATI

5 marzo 1989

Atalanta-Torino 1-0
Bologna-Como 1-0
Fiorentina-Cesena 4-1
Inter-Verona 1-0
Juventus-Ascoli 2-0
Lazio-Milan 1-1
Lecce-Roma 0-0
Pescara-Napoli 0-0
Sampdoria-Pisa 2-0

PROSSIMO TURNO

12 marzo 1989, ore 15

Ascoli-Sampdoria (0-1)
Bologna-Atalanta (0-2)
Como-Lazio (1-1)
Milan-Juventus (0-0)
Napoli-Cesena (1-0)
Pisa-Lecce (0-1)
Roma-Inter (0-2)
Torino-Fiorentina (1-2)
Verona-Pescara (0-0)

CLASSIFICA MARCATORI

14 reti: Serena (Inter, 1 rigore); **12 reti:** Baggio (Fiorentina, 5), Careca (Napoli), Vialli (Sampdoria, 4). **11 reti:** Borgonovo (Fiorentina); **10 reti:** Carnevale (Napoli, 1), Van Basten (Milan, 3); **9 reti:** Virdis (Milan, 3), Maradona (Napoli, 1); **8 reti:** Barros (Juventus), Tita (Pescara); **7 reti:** Evair (Atalanta); **6 reti:** Muller (Torino); **5 reti:** Berti, Diaz (Inter), Pasculli (Lecce, 3), Völler (Roma), Mancini (Sampdoria); **4 reti:** Cvetkovic, Giordano (Ascoli), Poli (Bologna), Simone (Como), Altobelli, Laudrup (Juventus), Sosa (Lazio), Gullit (Milan), Berlinghieri (Pescara), Massaro (Roma), Dossena (Sampdoria), Bortolazzi (Verona, 3).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Pagliuca** (Sampdoria)
2 **Contratto** (Atalanta)
3 **Baroni** (Lecce)
4 **Dunga** (Fiorentina)
5 **Vierchowod** (Samp)
6 **Renica** (Napoli)
7 **Berti** (Inter)
8 **Troglio** (Verona)
9 **Vialli** (Sampdoria)
10 **Baggio** (Fiorentina)
11 **Bonacina** (Atalanta)
All.: **Maifredi** (Bologna)

LA CLASSIFICA DOPO LA 20. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE V	N	P	IN CASA V	N	P	FUORI CASA V	N	P	MEDIA INGLESE	RETI F	S	RIGORI FAVORE TOT	REAL	RIGORI CONTRO TOT	REAL
Inter	34	20	15	4	1	9	1	0	6	3	1	+4	35	10	2	2	1	1
Napoli	31	20	13	5	2	8	2	0	5	3	2	+1	40	14	2	2	8	6
Sampdoria	29	20	11	7	2	7	2	1	4	5	1	−1	29	10	6	5	2	1
Milan	25	20	9	7	4	4	4	2	5	3	2	−5	34	16	7	6	1	1
Juventus	24	20	8	8	4	3	5	2	5	3	2	−6	29	21	4	4	5	4
Atalanta	24	20	7	10	3	4	6	0	3	4	3	−6	20	15	4	2	1	1
Fiorentina	21	20	8	5	7	7	2	2	1	3	5	−10	30	29	5	5	7	5
Roma	20	20	6	8	6	3	3	4	3	5	2	−10	21	23	4	2	2	1
Verona	18	20	4	10	6	4	4	2	0	6	4	−12	13	17	6	5	1	1
Bologna	18	20	7	4	9	6	2	2	1	2	7	−12	18	24	3	1	3	2
Pescara	17	20	5	7	8	3	4	3	2	3	5	−13	21	30	4	4	2	2
Lazio	16	20	2	12	6	2	7	1	0	5	5	−14	14	19	2	2	1	1
Cesena	15	20	3	9	8	3	4	3	0	5	5	−15	12	23	2	0	6	6
Lecce	15	20	5	5	10	5	3	2	0	2	8	−15	13	26	3	3	6	5
Torino	14	20	4	6	10	3	5	2	1	1	8	−16	20	30	2	2	3	2
Como	14	20	4	6	10	4	2	4	0	4	6	−16	14	27	1	1	5	4
Pisa	13	20	3	7	10	2	3	4	1	4	6	−16	9	24	2	1	4	3
Ascoli	12	20	4	4	12	2	3	5	2	1	7	−18	14	28	2	2	3	3

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	1-1	1-3	1-1	-	-	0-2	-	0-1	0-1	0-3	-	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	-	1-1	-	-	-	-	1-1	0-0	1-0	2-2	-	1-0	2-2
Bologna	1-0	-	■	-	1-0	1-0	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	1-0	0-1	-	2-0	0-0
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	-	-	1-1	0-0	-	-
Como	0-1	-	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	-	2-1	-	-	1-0	1-1	-	0-2	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	4-1	-	■	4-3	2-1	3-0	-	0-2	-	3-2	-	2-2	0-2	2-1	-
Inter	3-1	-	1-0	1-0	-	-	■	1-1	1-0	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	-	2-2	0-0	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	-	0-0	1-1	-	-	0-0	■	-	1-1	-	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	-	0-0	0-3	-	1-0	■	-	1-0	1-0	1-0	0-0	-	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	-	4-0	4-0	0-1	-	0-0	2-0	■	-	-	0-0	-	0-0	-	-
Napoli	4-1	1-0	3-1	-	3-2	2-0	0-0	-	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	3-1	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	1-0	-	0-0	0-3	1-4	1-1	-	-	0-1	-	■	-	1-1	-	1-0
Roma	-	-	1-1	-	1-0	-	-	1-3	-	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	-	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	-	-	-	1-0	3-0	-	0-0	-	2-0	0-2	■	5-1	-
Torino	-	1-1	-	2-0	2-1	-	-	-	4-3	0-0	2-2	0-1	-	0-0	-	2-3	■	1-1
Verona	-	1-0	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	-	2-1	1-2	0-1	-	-	-	1-1	-	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,61
Ferron (Atalanta)	6,47
2 **Ferrara** (Napoli)	6,51
Mannini (Sampdoria)	6,46
3 **Brehme** (Inter)	6,74
Francini (Napoli)	6,21
4 **Junior** (Pescara)	6,73
Dunga (Fiorentina)	6,67
5 **Baroni** (Lecce)	6,40
Vierchowod (Samp)	6,39
6 **Baresi** (Milan)	6,49
Faccenda (Pisa)	6,43
7 **Rui Barros** (Juve)	6,37
Nicolini (Atalanta)	6,30
8 **Prytz** (Atalanta)	6,69
Berti (Inter)	6,49
9 **Careca** (Napoli)	6,52
Völler (Roma)	6,43
10 **Maradona** (Napoli)	6,62
Gullit (Milan)	6,53
11 **Strömberg** (Atalanta)	6,64
Carnevale (Napoli)	6,60

ARBITRI	
1. **Agnolin**	6,90
2. **D'Elia**	6,63
3. **Lo Bello**	6,42
4. **Pairetto**	6,42
5. **Longhi**	6,26
6. **Magni**	6,20
7. **Luci**	6,17
8. **Pezzella**	6,15

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	31	Napoli	35
Juventus	27	Milan (C)	30
Milan	26	Roma	27
Roma	26	Sampdoria	24
Inter	26	Inter	22
Verona	23	Torino	21
Sampdoria	20	Verona	20
Torino	18	Juventus	19
Avellino	17	Pescara	18
Como	17	Cesena	17
Empoli	17	Fiorentina	16
Fiorentina	16	Pisa	15
Ascoli	14	Ascoli	14
Brescia (R)	14	Como	14
Atalanta (R)	13	Avellino (R)	12
Udinese (-9) (R)	6	Empoli (-5) (R)	11

N.B. La comparazione è teorica in quanto i campionati erano a sedici squadre.

Per Giancarlo Marocchi primo gol in Serie A (fotoGiglio)

21
12 marzo 1989

Inter, torna sulla ruota di Roma

Grazie ad una eccellente prestazione dei suoi stranieri, l'Inter capolista espugna il terreno della Roma e mantiene intatte le distanze dal Napoli. Alle sue spalle, il Milan seppellisce la Juventus sotto quattro palloni e la Samp fatica ad Ascoli

Ruud Gullit, gioia alle stelle

AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Alessandro Lanzarini e Maurizio Borsari

Van Basten batte a rete, è l'1-0; a fianco, il raddoppio di Evani

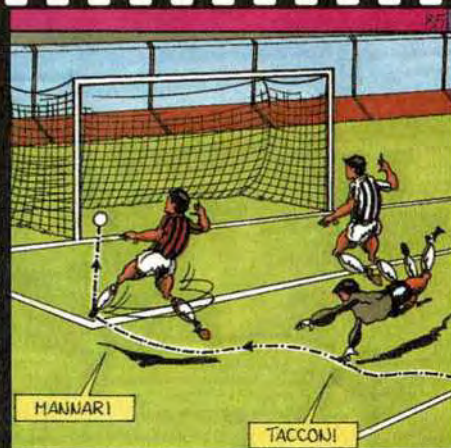
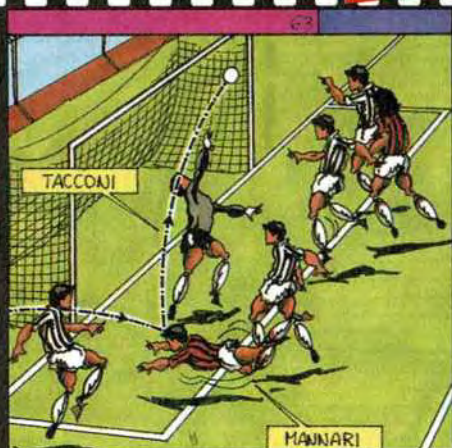
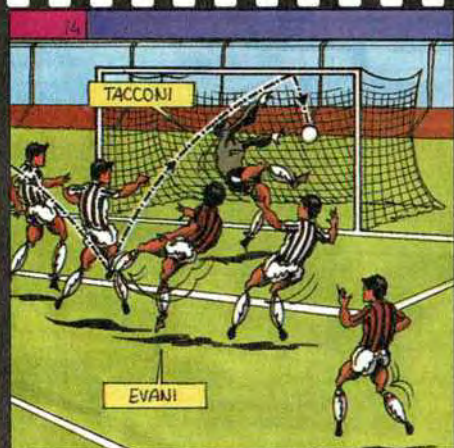
Tacconi, migliore dei suoi, ai piedi di Gullit

Al cospetto della Juve double-face di questi tempi (una volta irresistibile, un'altra del tutto innocua), il Milan sfodera una performance con pressing a tutto campo, veloci rovesciamenti di fronte, numeri d'alta classe. Merita la citazione Marco Van Basten, che avrebbe sicuramente meritato la soddisfazione del successo personale (negatogli da Tricella, che devia in porta un suo tiro), ma altrettanto eccezionale è stato il giovane Mannari, autore di una strepitosa doppietta, prima di testa e poi in piena velocità. Per Sacchi, una carta in più da giocare in questa seconda parte del torneo. *Fotoservizio Calderoni, Fumagalli e Giglio.* □

Tricella aut., Evani, Mannari 2)

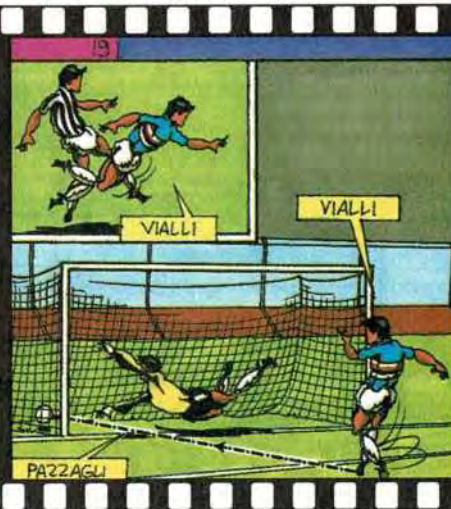
Barros, molto fumo e poco arrosto

Lo stupendo secondo gol di Mannari; a fianco, Tacconi è sconsolato

Il poker del Diavolo nella MOVIOLA di Sabellucci

Il rigore di Vialli; sotto, Rozzi espulso

Il 2-1 firmato Giordano e, sotto, il definitivo pareggio di Stefano Pellegrini

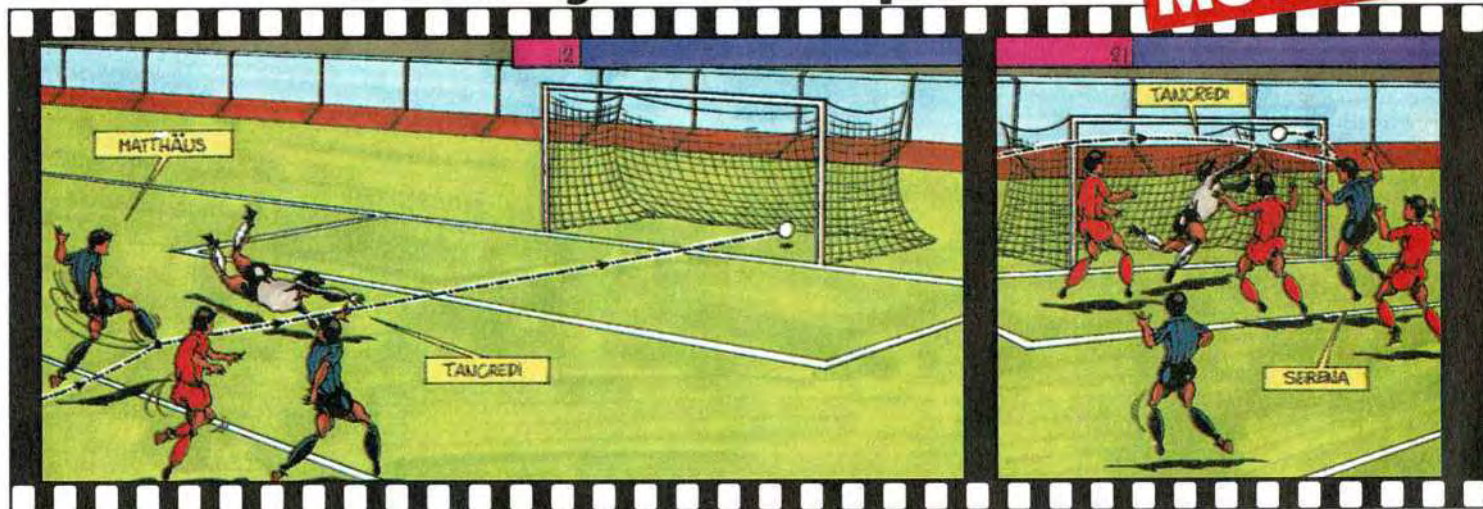
Il due a due di Ascoli nella MOVIOLA

In alto a sinistra, Aloisi. Sopra, Destro-Vialli; sotto, Dell'Oglio-Bonomi. Giù le mani, ragazzi!

La partenza lampo della squadra, concretizzatasi nel gol di Aloisi, fa sperare i tifosi di casa, desiderosi di assistere ad una vittoria dei propri beniamini. La volontà dei marchigiani risulta ancora più evidente dopo il pari di Vialli su rigore; nel giro di soli sette minuti i bianconeri si riportano in vantaggio con una punizione di Giordano. La retroguardia ascolana tiene bene sino ad un minuto dal fischio finale, quando Stefano Pellegrini, da poco entrato in campo, trova un tiro della domenica e batte Pazzagli. *FotoservizioBellini.* □

di

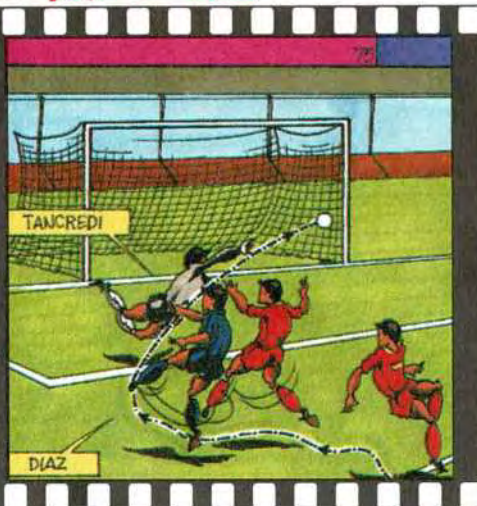
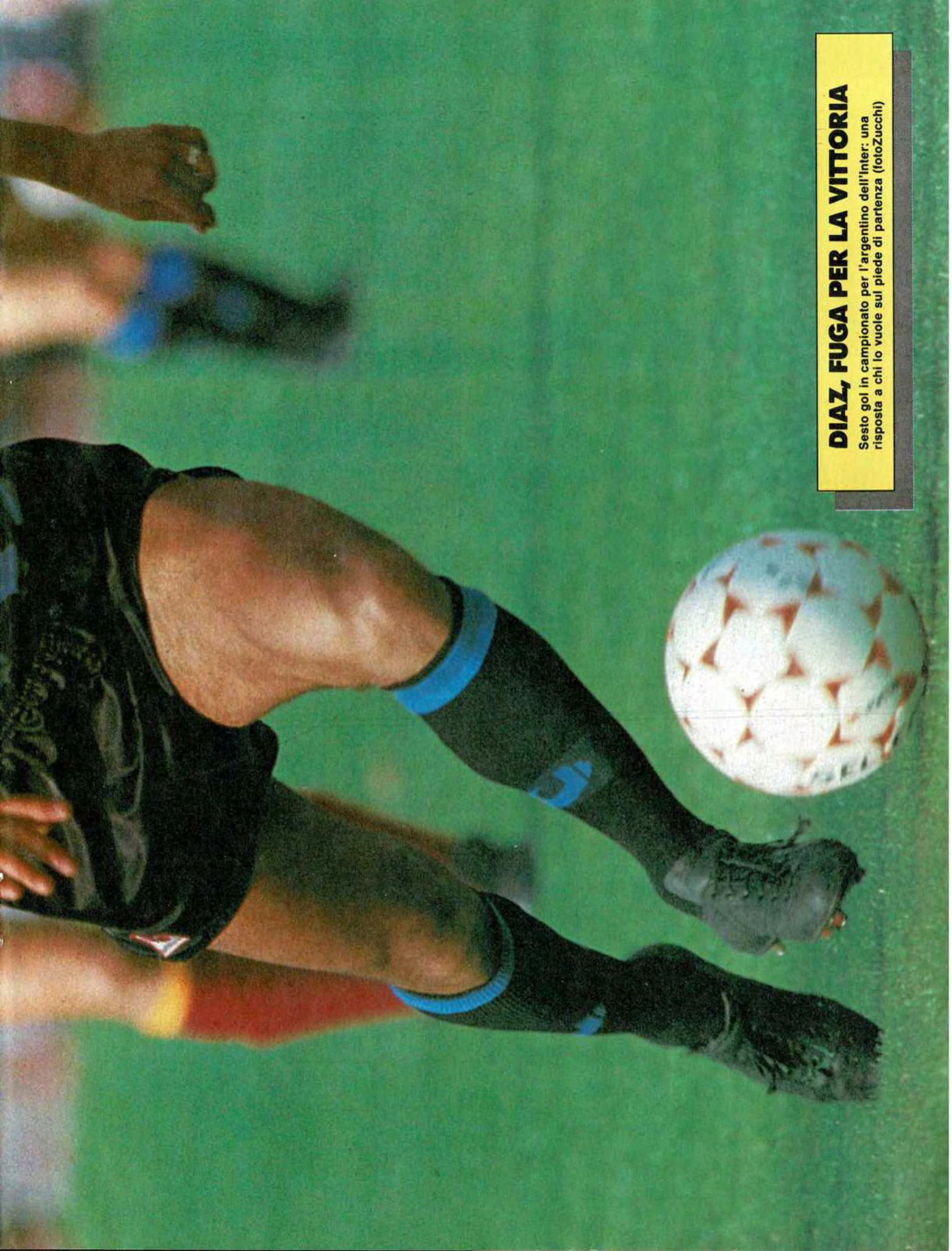
La difesa della Roma ai piedi dell'Inter

Nicola Berti, una grande partita e gli esorcismi di rito

I tre gol dell'Olimpico nella MOVIOLA

La profezia di Valentina Pellegrini

Luciano Spinosi: mastica dolce o amaro?

Il presidente Pellegrini festeggia degnamente il suo quinto compleanno alla guida della società nerazzurra: per l'occasione i suoi giocatori gli regalano uno stupendo successo all'Olimpico, un tre a zero che non ammette repliche. Alle voci riguardanti l'arrivo dei sovietici Protasov e Mikhailichenko, gli attuali stranieri dell'Inter rispondono da par loro: Matthäus segna una bellissima rete in apertura, Diaz realizza il terzo gol, mentre Brehme sforna una prestazione all'altezza di quelle a cui siamo abituati. In casa giallorossa, una giornata tutta da dimenticare. *Fotoservizio Cassella, Sabattini e Zucchi.* □

Il 2-0 di Serena; sotto, Renato dà l'OK a Matthäus

LA FOTO DELLA SETTIMANA
GUERIN SPORTIVO
MiSURA

DIAZ, FUGA PER LA VITTORIA

Sesto gol in campionato per l'argentino dell'Inter: una risposta a chi lo vuole sul piede di partenza (fotoZucchi)

NAPOLI-CESENA 1-0 (Chiti aut.)

Careca e Piraccini; sotto, l'autogol decisivo

Carnevale salta su Bordin; sotto, Maradona, giornata opaca

Antipasto bianconero per Maradona e company: in vista del retour-match di Coppa Uefa contro la Juventus, il Napoli affronta il Cesena con la convinzione di poter fare suoi i due punti senza soverchie difficoltà. E invece la partita si trasforma in un calvario: a fronte di attacchi continui ma scarsamente incisivi, il successo arriva solamente a dieci minuti dalla fine grazie ad una sfortunata autorete di Chiti, che batte il proprio portiere con un perfetto colpo di testa. *Fotoservizio Capozzi.* □

TORINO-FIORENTINA 1-0 (Skoro)

Contrasto Borgonovo-Rossi

Balletto brasileiro: sopra, Muller e, sotto, Dunga

La rete di Skoro; sotto, esulta Claudio Sala

Il presidente Borsano si presenta per la prima volta davanti al pubblico del Comunale nella nuova veste e il Torino, dopo tanto faticare, assapora finalmente il gusto della vittoria. Autore del punto decisivo è lo slavo Skoro, ma il merito della rete va ascritto anche agli altri due stranieri, i brasiliani Edu e Muller. Baggio e compagni avevano resistito bene per oltre un'ora di gioco, difendendosi a dovere senza però creare grossi pericoli per la rete di Marchegiani. *Fotoservizio Mana e Briguglio.* □

BOLOGNA-ATALANTA 1-1 (Marronaro, Evair)

Prytz tra Villa e Luppi; sotto, duello Strömberg-Lorenzo

Evair, ottavo sigillo

Esposito in volo; sotto, il tiro-gol del «puffo» Marronaro

Sesto risultato utile per i rossoblù, ormai lanciati verso le zone tranquille della classifica: la conversione di Gigi Maifredi ad un modulo tattico più prudente continua a dare i suoi frutti. Il Bologna appare più brioso dell'Atalanta e dopo dieci minuti il «puffo» Marronaro gela Ferron con un preciso diagonale. Per tutto il primo tempo i padroni di casa giocano meglio dell'avversario. Allo scadere, però, un colpo di testa del brasiliano Evair sigla l'1-1. E le due squadre si accontentano. *Fotoservizio Borsari e Amaduzzi.* □

VERONA-PESCARA 0-0

Il gol fallito da Volpecina

Junior e Troglio (fotoBergami)

Soldà insegue Pagano; sotto, Berlinghieri come Bruce Lee

Un intraprendente Verona non riesce ad aver ragione del Pescara, ben disposto sul terreno da Galeone e come sempre illuminato da un ottimo Junior. Le due formazioni si affrontano a viso aperto, senza particolari accorgimenti tattici, e ne sortisce una gara divertente, a cui è mancato solamente il gol. I veneti sembrano più convinti in fase d'attacco, seppur ancora privi dell'estro di Caniggia. Tra gli abruzzesi, oltre a Junior, buona la prova di Tita, sempre alla ribalta con i suoi guizzi. *Fotoservizio Trambaiolo.* □

PISA-LECCE 1-1 (Miggiano, Incocciati)

Miggiano realizza l'1-0

Incocciati ristabilisce la parità

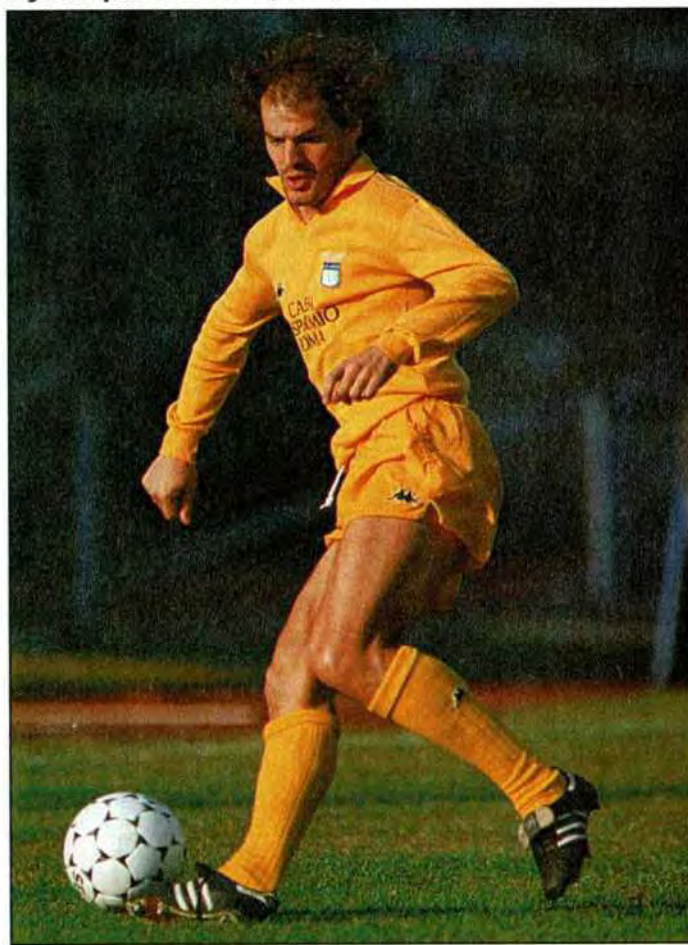
Righetti ed Elliot a stretto contatto; sotto, Bolchi: addio alle armi

Giuseppe Incocciati salva ancora una volta il risultato del Pisa, ma ciò non basta ad evitare l'esonero dell'allenatore Bolchi: la crisi è assai profonda, e ancora una volta a farne le spese è il tecnico. Il Lecce imposta la sua onesta partita e dopo una dozzina di minuti si ritrova sopra di un gol grazie ad un'incornata di Miggiano, match-winner all'andata. Le sfuriate dei toscani, che in tutti i modi tentano il pareggio, si infrangono contro l'accurata difesa dei giallorossi sino alla rete del bomber pisano. *Fotoservizio Sabe.* □

COMO-LAZIO 2-1 (Giunta, Gutierrez, Maccoppi)

Giunta, autore del primo gol

Milton, ottima gara; sotto, Sosa pensieroso

Il gol del pari di Gutierrez; sotto, Acerbis

La lenta discesa della Lazio verso la zona pericolosa della graduatoria non accenna a fermarsi: anche a Como, un po' di sfortuna e tanta ingenuità impediscono ai biancazzurri di portare a casa un punto. L'episodio-chiave accade al secondo minuto di recupero: una palla piomba in area e Maccoppi è il più lesto di tutti nell'infilarla in rete. I lariani erano passati in vantaggio con Giunta dopo sei minuti, e al termine di un serrate offensivo di quasi un'ora il pari era arrivato per merito di Gutierrez. □

RISULTATI

12 marzo 1989

Ascoli-Sampdoria 2-2
Bologna-Atalanta 1-1
Como-Lazio 2-1
Milan-Juventus 4-0
Napoli-Cesena 1-0
Pisa-Lecce 1-1
Roma-Inter 0-3
Torino-Fiorentina 1-0
Verona-Pescara 0-0

PROSSIMO TURNO

19 marzo 1989, ore 15

Atalanta-Fiorentina (1-1)
Cesena-Torino (0-2)
Juventus-Bologna (4-3)
Lazio-Napoli (1-1)
Lecce-Como (1-2)
Milan-Verona (2-1)
Pescara-Ascoli (1-0)
Pisa-Roma (1-2)
Sampdoria-Inter (0-1)

CLASSIFICA MARCATORI

15 reti: Serena (Inter, 1 rigore); **13 reti:** Vialli (Sampdoria, 5); **12 reti:** Baggio (Fiorentina, 5), Careca (Napoli); **11 reti:** Borgonovo (Fiorentina); **10 reti:** Carnevale (Napoli, 1), Van Basten (Milan, 3); **9 reti:** Virdis (Milan, 3), Maradona (Napoli, 1); **8 reti:** Barros (Juventus), Tita (Pescara), Evair (Atalanta); **6 reti:** Muller (Torino), Diaz (Inter); **5 reti:** Berti (Inter), Pasculli (Lecce, 3), Völler (Roma), Mancini (Sampdoria), Giordano (Ascoli); **4 reti:** Cvetkovic (Ascoli), Poli e Marronaro (Bologna), Simone (Como), Matthäus (Inter, 1), Altobelli e Laudrup (Juventus), Sosa (Lazio), Gullit (Milan), Berlinghieri (Pescara), Incocciati (Pisa), Massaro (Roma), Dossena (Sampdoria), Bortolazzi (Verona, 3).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Tacconi** (Juventus)
2 **Miggiano** (Lecce)
3 **Villa** (Bologna)
4 **Pecci** (Bologna)
5 **Biondo** (Como)
6 **Baresi** (Milan)
7 **Salsano** (Sampdoria)
8 **Milton** (Como)
9 **Diaz** (Inter)
10 **Matthäus** (Inter)
11 **Mannari** (Milan)
All.: **Trapattoni** (Inter)

LA CLASSIFICA DOPO LA 21. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE V	PARTITE TOTALE N	PARTITE TOTALE P	IN CASA V	IN CASA N	IN CASA P	FUORI CASA V	FUORI CASA N	FUORI CASA P	MEDIA INGLESE	RETI F	RETI S	RIGORI FAVORE TOT	RIGORI FAVORE REAL	RIGORI CONTRO TOT	RIGORI CONTRO REAL
Inter	36	21	16	4	1	9	1	0	7	3	1	+5	38	10	2	2	1	1
Napoli	33	21	14	5	2	9	2	0	5	3	2	+1	41	14	2	2	8	6
Sampdoria	30	21	11	8	2	7	2	1	4	6	1	−1	31	12	7	6	2	1
Milan	27	21	10	7	4	5	4	2	5	3	2	−5	38	16	7	6	1	1
Atalanta	25	21	7	11	3	4	6	0	3	5	3	−6	21	16	4	2	1	1
Juventus	24	21	8	8	5	3	5	2	5	3	3	−7	29	25	4	4	5	4
Fiorentina	21	21	8	5	8	7	2	2	1	3	6	−11	30	30	5	5	7	5
Roma	20	21	6	8	7	3	3	5	3	5	2	−12	21	26	4	2	2	1
Bologna	19	21	7	5	9	6	3	2	1	2	7	−13	19	25	3	1	3	2
Verona	19	21	4	11	6	4	5	2	0	6	4	−13	13	17	6	5	1	1
Pescara	18	21	5	8	8	3	4	3	2	4	5	−13	21	30	4	4	2	2
Lazio	16	21	2	12	7	2	7	1	0	5	6	−15	15	21	2	2	1	1
Lecce	16	21	5	6	10	5	3	2	0	3	8	−15	14	27	3	3	6	5
Torino	16	21	5	6	10	4	5	2	1	1	8	−16	21	30	2	2	3	2
Como	16	21	5	6	10	5	2	4	0	4	6	−16	16	28	1	1	5	4
Cesena	15	21	3	9	9	3	4	3	0	5	6	−16	12	24	2	0	6	6
Pisa	14	21	3	8	10	2	4	4	1	4	6	−17	10	25	2	1	4	3
Ascoli	13	21	4	5	12	2	4	5	2	1	7	−19	16	30	2	2	4	4

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	1-1	1-3	1-1	-	-	0-2	-	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	-	1-1	-	-	-	-	1-1	0-0	1-0	2-2	-	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	-	1-0	1-0	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	1-0	0-1	-	2-0	0-0
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	-	-	1-1	0-0	-	-
Como	0-1	-	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	-	-	1-0	1-1	-	0-2	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	4-1	-	■	4-3	2-1	3-0	-	0-2	-	3-2	-	2-2	0-2	2-1	-
Inter	3-1	-	1-0	1-0	-	-	■	1-1	1-0	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	-	2-2	0-0	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	-	0-0	1-1	-	-	0-0	■	-	1-1	-	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	-	0-0	0-3	-	1-0	■	-	1-0	1-0	1-0	0-0	-	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	-	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	-	-	0-0	-	0-0	-	-
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	-	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	-	-	3-1	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	1-0	-	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	-	0-1	-	■	-	1-1	-	1-0
Roma	-	-	1-1	-	1-0	-	0-3	1-3	-	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	-	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	-	-	-	1-0	3-0	-	0-0	-	2-0	0-2	■	5-1	-
Torino	-	1-1	-	2-0	2-1	1-0	-	-	4-3	0-0	2-2	0-1	-	0-0	-	2-3	■	1-1
Verona	-	1-0	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	-	2-1	1-2	0-1	0-0	-	-	1-1	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	35	Napoli	35
Juventus	28	Milan (C)	31
Milan	28	Roma	29
Roma	28	Sampdoria	26
Inter	26	Inter	22
Verona	24	Juventus	21
Sampdoria	22	Torino	21
Como	19	Verona	21
Avellino	18	Cesena	18
Torino	18	Fiorentina	18
Empoli	17	Pescara	18
Fiorentina	16	Pisa	16
Ascoli	15	Ascoli	15
Brescia (R)	14	Como	15
Atalanta (R)	13	Avellino (R)	13
Udinese (-9) (R)	8	Empoli (-5) (R)	12

N.B.: la comparazione è teorica in quanto i campionati erano a sedici squadre.

GUERIN D'ORO

GIOCATORI

1 **Zenga** (Inter)	6,61
Ferron (Atalanta)	6,44
2 **Ferrara** (Napoli)	6,50
Mannini (Sampdoria)	6,46
3 **Brehme** (Inter)	6,74
Francini (Napoli)	6,18
4 **Junior** (Pescara)	6,74
Dunga (Fiorentina)	6,72
5 **Vierchowod** (Samp)	6,40
Baroni (Lecce)	6,32
6 **Baresi** (Milan)	6,51
Faccenda (Pisa)	6,41
7 **Barros** (Juventus)	6,38
Nicolini (Atalanta)	6,30
8 **Prytz** (Atalanta)	6,68
Berti (Inter)	6,54
9 **Careca** (Napoli)	6,52
Völler (Roma)	6,39
10 **Maradona** (Napoli)	6,58
Gullit (Milan)	6,51
11 **Strömberg** (Atalanta)	6,64
Carnevale (Napoli)	6,58

ARBITRI

1. **Agnolin**	6,89
2. **D'Elia**	6,63
3. **Pairetto**	6,45
4. **Lo Bello**	6,41
5. **Longhi**	6,25
6. **Magni**	6,20
7. **Luci**	6,14
8. **Coppetelli**	6,12

Haris Skoro: un gol che per il Toro vale doppio (fotoMana)

22

19 marzo 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

Diaz e Cerezo: l'Inter travolge l'ostacolo

Teoricamente favorevole al Napoli, la domenica regala un altro punto di vantaggio all'Inter. Mentre la Sampdoria esce dal giro-scudetto, la Juventus reduce dalla batosta di coppa ritrova la vittoria e la Roma precipita sempre di più

LA FOTO DELLA SETTIMANA

Il piccolo grande Rui e l'urlo del gol

AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Marco Strazzi e Maurizio Borsari

Matthäus salta Pellegrini e l'Inter se ne va

Il big match della domenica nella MOVIOLA

ER 0-1 (Mandorlini)

A fianco, il gol di Mandorlini; sopra, Mancini, Mandorlini, Cerezo e Pari

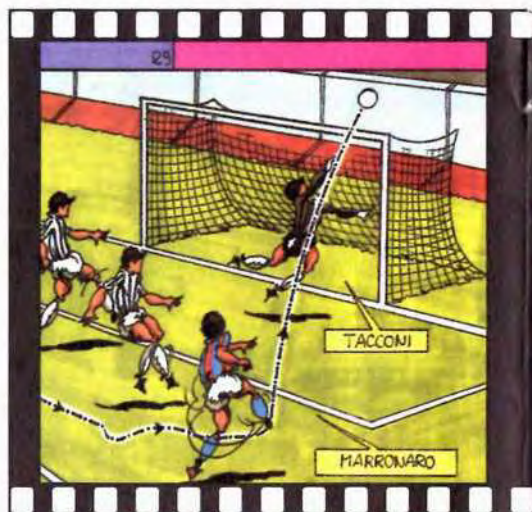
Spesso, le partite troppo attese deludono. Non è il caso di Sampdoria-Inter, che per almeno quarantacinque minuti — i primi — fornisce uno spettacolo da ricordare fra i più belli del campionato. Pur provati dal duro mercoledì internazionale, i blucerchiati tengono testa ai dominatori del torneo. Le occasioni sono numerose su entrambi i fronti, ma sono infine i nerazzurri a sfruttare meglio le loro opportunità. Mandorlini insacca di testa e da quel momento l'equilibrio è rotto anche sul piano del gioco: per la Samp — e per il campionato, forse — non c'è più nulla da fare. *Fotoservizio Calderoni e Newsitalia.* □

di

Berti nella morsa di Cerezo e Vialli

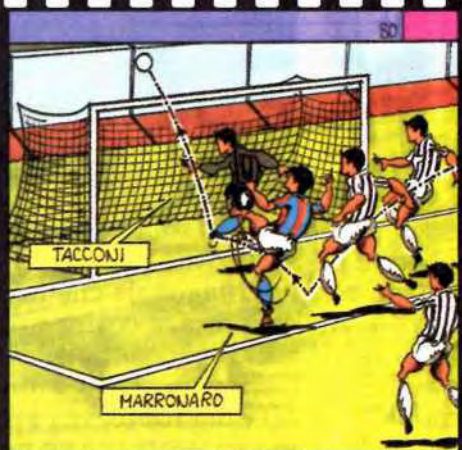
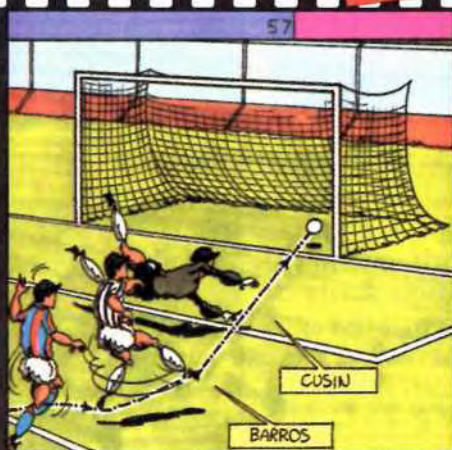
Laudrup apre le marcature; a fianco, Zavarov vola e Pecci guarda

Scioccata dalla batosta di coppa a Napoli, contestata dai tifosi («Vergognatevi», intima uno striscione) e in condizioni di forma precarie, la Juventus riesce ad arrestare la parabola discendente contro il Bologna. La banda-Maifredi gioca a viso aperto, e il suo pressing mette in grave imbarazzo i bianconeri per tutto il primo tempo. Nella ripresa, Barros risolve la partita con un assist a Laudrup e un gol personale. Ma non basterebbe nemmeno questo, forse, se Marronaro fosse in giornata appena accettabile. Invece il «Puffo» sbaglia tutto e una volta tanto la fortuna è dalla parte di Zoff. *Fotoservizio Giglio.* □

Bonini e De Agostini, il ballo del pallone

A 2-0 (Laudrup, Barros)

Buso e De Marchi, incontro ravvicinato

Il salto di Bonetti; sotto, Marocchi l'ex

I gol e le occasioni mancate nella MOVIOLA di Sabellucci

ATALANTA-FIORENTINA 0-1 (Baggio)

Il gol di Baggio; sotto, il trionfo di Pellicanò

Il rigore di Nicolini: Pellicanò si tuffa e para

Prytz esce dal campo; sotto, un ombrello per Fabricatore

L'Atalanta perde l'imbattibilità interna dopo aver lungamente dominato una Fiorentina nella quale il solito Baggio è protagonista nel bene e nel male. Alla mezzora del primo tempo, indovina un gran diagonale che non lascia scampo a Ferron. Nella ripresa, è costretto a rientrare negli spogliatoi, espulso per doppia ammonizione. A parte il Baggio-show, la partita offre un'Atalanta meno determinata del solito, ma anche poco fortunata: tra le occasioni fallite, c'è un rigore di Nicolini. *Fotoservizio De Pascale.* □

LAZIO-NAPOLI 1-1 (Neri, Sosa)

La smorfia di Careca, la grinta di Monti

Il gol di Neri; a destra, il pareggio di Sosa; sotto, Corradini e Sosa

Il Napoli si presenta all'Olimpico privo di Maradona e Carnevale, e con molti uomini in riserva d'ossigeno dopo la battaglia di coppa. Spera in una partita in discesa e la difesa laziale sembra consegnargliela su un piatto d'argento: Neri, servito in piena area, ha tutto il tempo di controllare, girarsi e battere Martina. Sosa realizza lo spettacolare pareggio e insieme a Muro è un pericolo costante per i partenopei, ma con il passare dei minuti appare evidente che il pareggio acconten-ta tutti. *Fotoservizio Briguglio e Cassella.* □

LA FOTO DELLA SETTIMANA
CASSA RISPARMIO ROMA
LAZIO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

LAZIO 1988-89

In alto, da sinistra: Marino, Gregucci, Gutierrez, Dezotti, Sclosa, Piscedda, Rizzolo.
Al centro: De Lucca, Sosa, Greco, Martina, Fiori, Di Canio, Acerbis, Beruatto.
In basso: il preparatore atletico Ferola, Icardi, Monti, il preparatore dei portieri De Lucia, l'allenatore Materazzi, l'allenatore in seconda Oddi, Pin, Muro, il magazziniere Ciaralli.

Prima del match: Bagnoli e, sotto, i milanisti

Iachini-Gullit, scontro di forza

Le emozioni del Meazza nella MOVIOLA

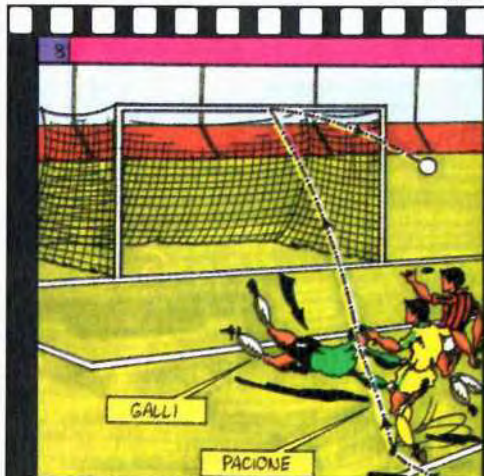
GALLI

PACIONE

PACIONE

GALLI

CERVONE

1-1 (Pacione, Gullit)

A fianco, Evani entra su Pioli; sopra, il gol di Pacione

Il Milan, che ormai pensa solo alle ribalte europee, affronta con un po' di sufficienza l'ostacolo veronese. Nei primi minuti, rischia addirittura di essere travolto: i gialloblu colpiscono due volte la traversa e vanno in vantaggio con Pacione. La reazione è immediata, da grande squadra: su punizione, Gullit centra il «sette» di Cervone e illude San Siro. Ma le speranze sono di breve durata: i rossoneri ripiombano nel torpore iniziale, gli uomini di Bagnoli si guardano bene dallo svegliare il cane che dorme e il secondo tempo è una lunga attesa del fischio di chiusura. *Fotoservizio Fumagalli e Sabattini.* □

Van Basten vola tra Cervone e Berthold

LECCE-COMO 0-0

Contrasto Milton-Moriero; sotto, Biondo e Pasculli in spaccata

Pasculli e Verza; sotto, Paciocco e Maccoppi cercano il pallone

Soporifero fino a dieci minuti dal termine, l'incontro di Lecce si infiamma per un clamoroso «mani» di Verza, che ferma un tiro di Benedetti diretto in rete. Lo Bello non vede e sugli spalti è il finimondo. È l'unica nota in uno 0-0 deludente, fatto degli attacchi confusi del Lecce e della difesa «dinamica» di un Como che ad un certo punto schiera tre punte (Simone, Giunta e Todesco). Il portiere lariano Paradisi vive un pomeriggio abbastanza tranquillo. *Fotoservizio Capozzi.* □

PESCARA-ASCOLI 0-0

Fontolan non fa complimenti, Berlinghieri se ne accorge; sotto a destra, un attacco del Pescara

Junior e Benetti; sotto, violenza sugli spalti

Il copione è quello classico delle sfide-salvezza. I padroni di casa all'attacco, gli ospiti che rinunciano virtualmente a giocare. Pescara-Ascoli è partita brutta, nervosa, quasi totalmente priva di spunti interessanti. Gli abruzzesi, nulli nel primo tempo, sprecano le poche occasioni della ripresa. Junior, che gioca con una fascia elastica per un risentimento muscolare, non è in grado di illuminare il gioco e gli uomini di Bersellini si guardano bene dall'alimentare il ritmo, lasciando Giordano isolatissimo all'attacco. *Fotoservizio Bellini.* □

PISA-ROMA 1-0 (Boccafresca)

Völler fa... rugby, Lucarelli disapprova; sotto, il gol di Boccafresca.

Cuoghi cerca di superare Collovati.

Tancredi non trova la palla; sotto, l'abbraccio Anconetani-Giannini

Il ritiro «punitivo» e il nuovo allenatore Giannini trasformano il Pisa, che contro una Roma sempre più alla deriva appare aggressivo, ansioso di far bene. I nerazzurri in vantaggio subito, non perdono mai il controllo della partita: ci sono anche alcune occasioni per aumentare il bottino, con i giallorossi incapaci di reagire. L'unico a salvarsi è Völler, coraggioso ed incisivo su tutti i palloni. Per gli altri, alla fine, ci sono le violente contestazioni dei tifosi, che invocano addirittura il ritorno di Nils Liedholm. *Fotoservizio Sabe e Zucchi.* □

CESENA-TORINO 3-2 (Muller, Bordin, Calcaterra, Agostini, Gelain aut.)

Rossi sfida... Rossi

Muller e Limido; sotto, il pareggio di Bordin

Lo 0-1 siglato da Muller; sotto, il 2-1 di Calcaterra

Il Cesena gioca la partita più brillante del campionato proprio contro una diretta avversaria nella lotta di fondo classifica, e incamera due punti che valgono doppio. Eppure le cose erano iniziate malissimo, per i romagnoli, beffati da Muller su uno svarione di Limido. Ma Bordin, Calcaterra e Agostini rovesciano la situazione senza che il Torino opponga una valida resistenza. L'autogol finale di Gelain rende solo meno pesante il passivo: e la situazione dei granata resta difficile. *Fotoservizio Amaduzzi e Borsari.* □

SERIE A — LE CIFRE

RISULTATI

19 marzo 1989

Atalanta-Fiorentina 0-1
Cesena-Torino 3-2
Juventus-Bologna 2-0
Lazio-Napoli 1-1
Lecce-Como 0-0
Milan-Verona 1-1
Pescara-Ascoli 0-0
Pisa-Roma 1-0
Sampdoria-Inter 0-1

PROSSIMO TURNO

2 aprile 1989,
ore 15,30

Ascoli-Lecce (2-1)
Atalanta-Milan (2-1)
Bologna-Sampdoria (1-4)
Fiorentina-Pisa (0-0)
Inter-Como (2-1)
Napoli-Juventus (5-3)
Roma-Cesena (1-1)
Torino-Pescara (0-2)
Verona-Lazio (1-3)

CLASSIFICA MARCATORI

15 reti: Serena (Inter, 1 rigore); **13 reti:** Vialli (Sampdoria, 5) e Baggio (Fiorentina, 5); **12 reti:** Careca (Napoli); **11 reti:** Borgonovo (Fiorentina); **10 reti:** Carnevale (Napoli, 1) e Van Basten (Milan, 3); **9 reti:** Virdis (Milan, 3), Maradona (Napoli, 1) e Barros (Juventus); **8 reti:** Tita (Pescara), Evair (Atalanta); **7 reti:** Muller (Torino); **6 reti:** Diaz (Inter); **5 reti:** Berti (Inter), Pasculli (Lecce, 3), Völler (Roma), Mancini (Sampdoria), Laudrup (Juventus), Gullit (Milan), Sosa (Lazio, 1), Giordano (Ascoli); **4 reti:** Cvetkovic (Ascoli), Poli e Marronaro (Bologna), Simone (Como), Matthäus (Inter, 1), Altobelli (Juventus), Berlinghieri (Pescara), Incocciati (Pisa), Massaro (Roma), Dossena (Sampdoria), Bortolazzi (3) e Pacione (Verona), Agostini (Cesena).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Pellicanò** (Fiorentina)
2 **Lanna** (Sampdoria)
3 **Baroni** (Lecce)
4 **Mandorlini** (Inter)
5 **Ferri** (Inter)
6 **Elliott** (Pisa)
7 **Barros** (Juventus)
8 **Dolcetti** (Pisa)
9 **Diaz** (Inter)
10 **Domini** (Cesena)
11 **Pacione** (Verona)
All.: **Trapattoni** (Inter)

LA CLASSIFICA DOPO LA 22. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE V	N	P	IN CASA V	N	P	FUORI CASA V	N	P	MEDIA INGLESE	RETI F	S	RIGORI FAVORE TOT	REAL	RIGORI CONTRO TOT	REAL
Inter	38	22	17	4	1	9	1	0	8	3	1	+6	39	10	2	2	1	1
Napoli	34	22	14	6	2	9	2	0	5	4	2	+1	42	15	2	2	8	6
Sampdoria	30	22	11	8	3	7	2	2	4	6	1	−3	31	13	7	6	2	1
Milan	28	22	10	8	4	5	5	2	5	3	2	−6	39	17	7	6	1	1
Juventus	26	22	9	8	5	4	5	2	5	3	3	−7	31	25	4	4	5	4
Atalanta	25	22	7	11	4	4	6	1	3	5	3	−8	21	17	5	2	1	1
Fiorentina	23	22	9	5	8	7	2	2	2	3	6	−10	31	30	5	5	8	5
Verona	20	22	4	12	6	4	5	2	0	7	4	−13	14	18	6	5	1	1
Roma	20	22	6	8	8	3	3	5	3	5	3	−13	21	27	4	2	2	1
Bologna	19	22	7	5	10	6	3	2	1	2	8	−14	19	27	3	1	3	2
Pescara	19	22	5	9	8	3	5	3	2	4	5	−14	21	30	4	4	2	2
Lazio	17	22	2	13	7	2	8	1	0	5	6	−16	16	22	2	2	1	1
Cesena	17	22	4	9	9	4	4	3	0	5	6	−16	15	26	2	0	6	6
Como	17	22	5	7	10	5	2	4	0	5	6	−16	16	28	1	1	5	4
Lecce	17	22	5	7	10	5	4	2	0	3	8	−16	14	27	3	3	6	5
Torino	16	22	5	6	11	4	5	2	1	1	9	−17	23	33	2	2	3	2
Pisa	16	22	4	8	10	3	4	4	1	4	6	−17	11	25	2	1	4	3
Ascoli	14	22	4	6	12	2	4	5	2	2	7	−19	16	30	2	2	4	4

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	1-1	1-3	1-1	-	-	0-2	-	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	0-1	1-1	-	-	-	-	1-1	0-0	1-0	2-2	-	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	-	1-0	1-0	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	1-0	0-1	-	2-0	0-0
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	-	-	1-1	0-0	3-2	-
Como	0-1	-	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	-	-	1-0	1-1	-	0-2	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	4-1	-	■	4-3	2-1	3-0	-	0-2	-	3-2	-	2-2	0-2	2-1	-
Inter	3-1	-	1-0	1-0	-	-	■	1-1	1-0	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	2-0	2-2	0-0	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	-	0-0	1-1	-	-	0-0	■	-	1-1	1-1	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	0-0	0-0	0-3	-	1-0	■	-	1-0	1-0	1-0	0-0	-	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	-	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	-	-	0-0	-	0-0	-	1-1
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	-	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	0-0	-	3-1	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	1-0	-	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	-	0-1	-	■	1-0	1-1	-	1-0
Roma	-	-	1-1	-	1-0	-	0-3	1-3	-	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	-	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	-	0-1	-	1-0	3-0	-	0-0	-	2-0	0-2	■	5-1	-
Torino	-	1-1	-	2-0	2-1	1-0	-	-	4-3	0-0	2-2	0-1	-	0-0	-	2-3	■	1-1
Verona	-	1-0	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	-	2-1	1-2	0-1	0-0	-	-	1-1	-	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,59
Tacconi (Juventus)	6,48
2 **Ferrara** (Napoli)	6,47
Mannini (Sampdoria)	6,46
3 **Brehme** (Inter)	6,76
Francini (Napoli)	6,16
4 **Junior** (Pescara)	6,76
Dunga (Fiorentina)	6,72
5 **Vierchowod** (Samp)	6,40
Ferri (Inter)	6,39
6 **Baresi** (Milan)	6,53
Jozic (Cesena)	6,40
7 **Donadoni** (Milan)	6,43
Barros (Juventus)	6,36
8 **Prytz** (Atalanta)	6,64
Berti (Inter)	6,57
9 **Careca** (Napoli)	6,47
Völler (Roma)	6,40
10 **Maradona** (Napoli)	6,55
Gullit (Milan)	6,54
11 **Strömberg** (Atalanta)	6,61
Carnevale (Napoli)	6,58

ARBITRI	
1. Agnolin	6,89
2. D'Elia	6,65
3. Lo Bello	6,41
4. Pairetto	6,31
5. Longhi	6,27
6. Luci	6,14
7. Magni	6,13
8. Coppetelli	6,12

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	34	Napoli	36
Roma	29	Milan (C)	32
Inter	28	Roma	31
Juventus	28	Sampdoria	26
Milan	28	Inter	24
Verona	25	Verona	23
Sampdoria	23	Torino	22
Avellino	20	Juventus	21
Como	20	Cesena	20
Torino	19	Fiorentina	19
Empoli	18	Pescara	19
Fiorentina	17	Pisa	16
Ascoli	16	Ascoli	15
Brescia (R)	16	Como	15
Atalanta (R)	14	Avellino (R)	15
Udinese (-9) (R)	8	Empoli (-5) (R)	13

N.B.: la comparazione è teorica in quanto i campionati erano a sedici squadre.

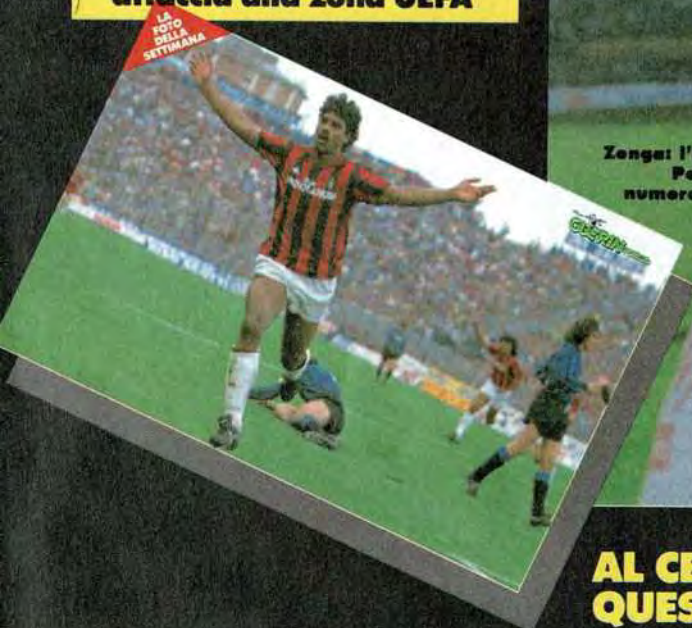
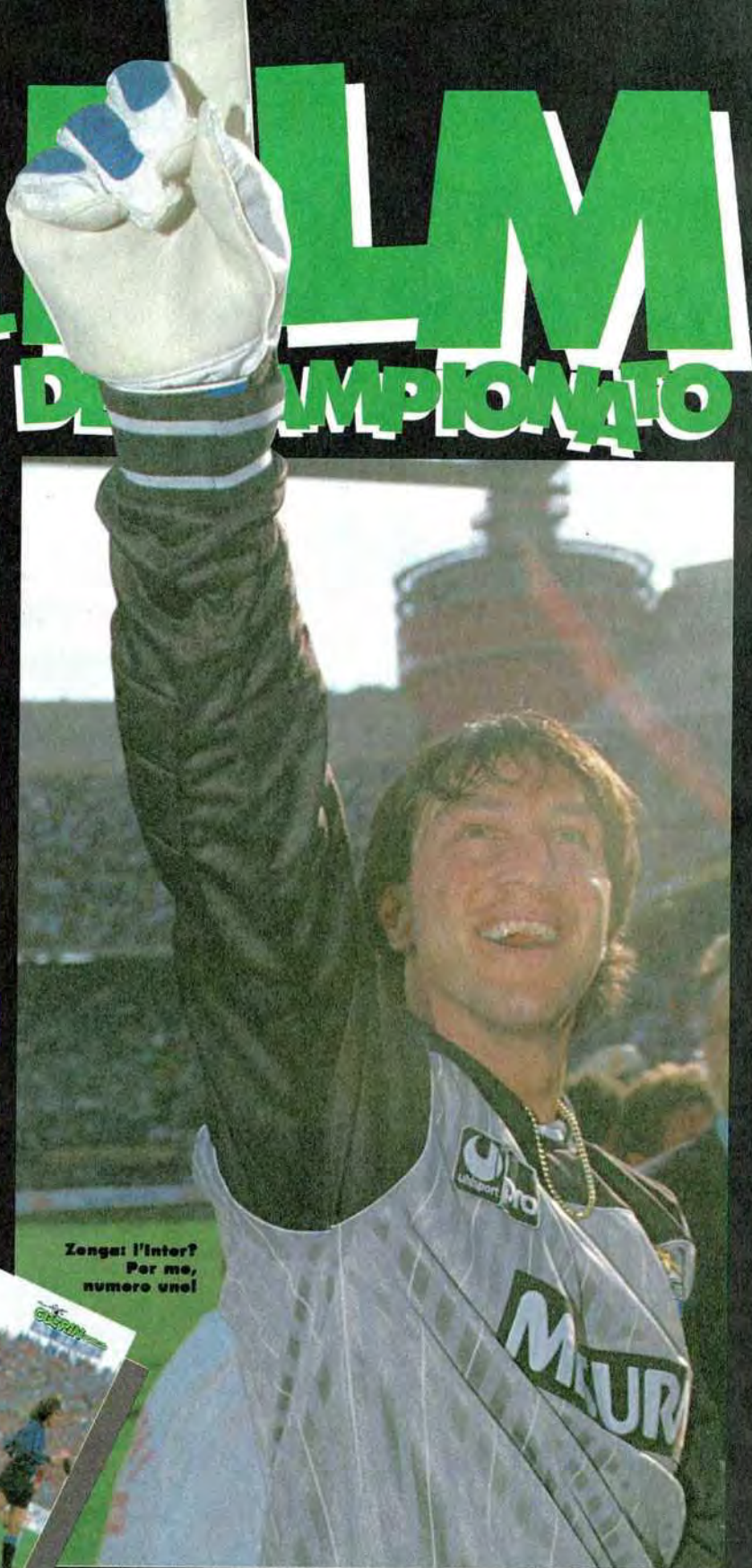
A fianco (fotoDePascale), Baggio: gol ed espulsione

23
2 aprile 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

Borgonovo, l'occasione da cogliere al volo

Il pesce d'aprile della Juventus a Napoli esalta l'Inter: i nerazzurri travolgono il Como e portano a sei i loro punti di vantaggio sui partenopei. Milan e Samp positive in trasferta, mentre la Fiorentina si affaccia alla zona UEFA

LA FOTO DELLA SETTIMANA

Zenga: l'Inter? Per me, numero uno!

AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Franco Montorro e Maurizio Borsari

A San Siro è già tempo di festa; a destra Trap e Marchesi: parlano di Juve?

Trapattoni ringrazia la sua ex squadra per il gentile regalo, ma contemporaneamente ammonisce i suoi a non prendere sottogamba l'impegno con i lariani per non perdere l'occasione di distanziare ulteriormente il Napoli, trafitto da una Juve corsara. Berti è il primo e il più diligente nell'assecondare i voleri del mister e dopo neanche due minuti una sua staffilata piega le mani di Paradisi. L'Inter dilaga solo nella ripresa, con due reti di Matthäus e una di Bianchi, ma il Como non riesce mai a dare l'impressione di poter riuscire nel colpaccio: non è certo San Siro il campo su cui fare affidamento per i punti-salvezza. *Fotoservizio Fumagalli, Briguglio e Calderoni.* □

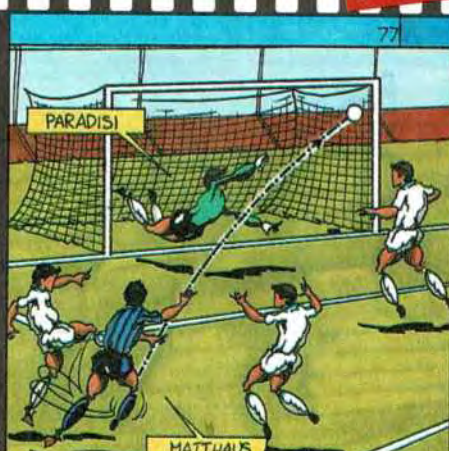
Brehme, l'affondo del guerriero

/atthäus rig., Matthäus, Bianchi)

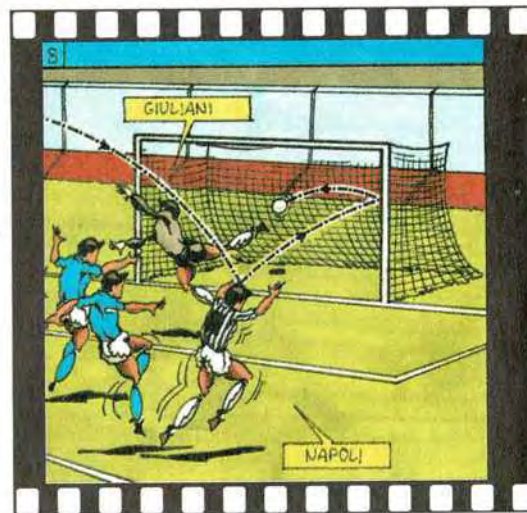
Matthäus trasforma il rigore del 2-0

Berti e il pallone: guai a chi glielo tocca!

Il 4-0 di Bianchi e, a destra, il «borghese» Serena

Il perentorio poker interista nella MOVIOLA di Sabellucci

De Napoli-Napoli, duello... partenopeo; a destra, la gioia di Laudrup

Bigliardi marca Buso, il match-winner del San Paolo

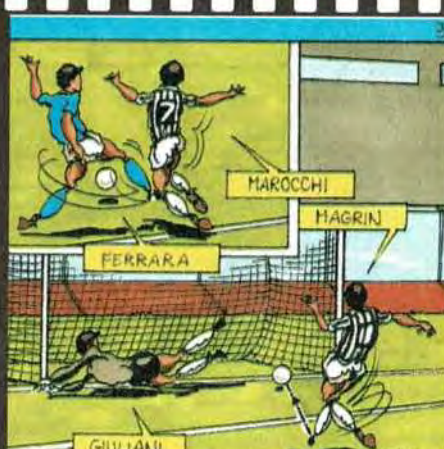
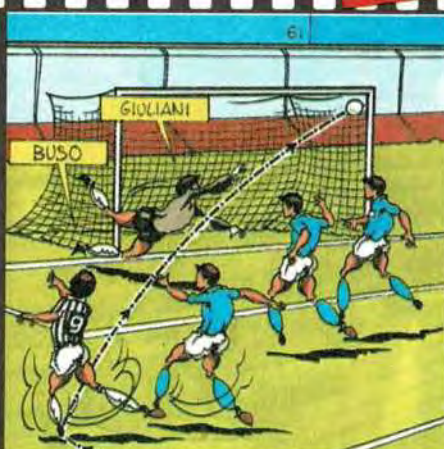
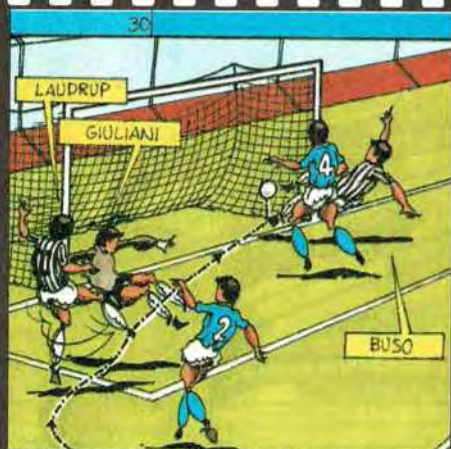
Umiliati all'andata e beffati al termine del duello europeo, i bianconeri si vendicano affossando le residue speranze tricolori degli uomini di Bianchi (nell'occasione privi di Maradona). Aprono le marcature De Napoli e Napoli, quasi un paradosso, poi sale in cattedra il gioiellino Buso, prima con una deviazione su cross di Laudrup, quindi — dopo il provvisorio pareggio di Careca — con una gran botta dal limite che trafigge Giuliani. A tempo scaduto Magrin, su rigore, rende più amara la vigilia di Coppa dei partenopei. E Madama, dopo sette anni, si libera del complesso San Paolo. *Fotoservizio Capozzi e Giglio.* □

li, Napoli, Buso 2, Careca, Magrin rig.)

Napoli sigla l'1-1

La prima rete di Buso

Careca non perdona Tacconi; a fianco la spettacolare rete del 3-2 di Buso

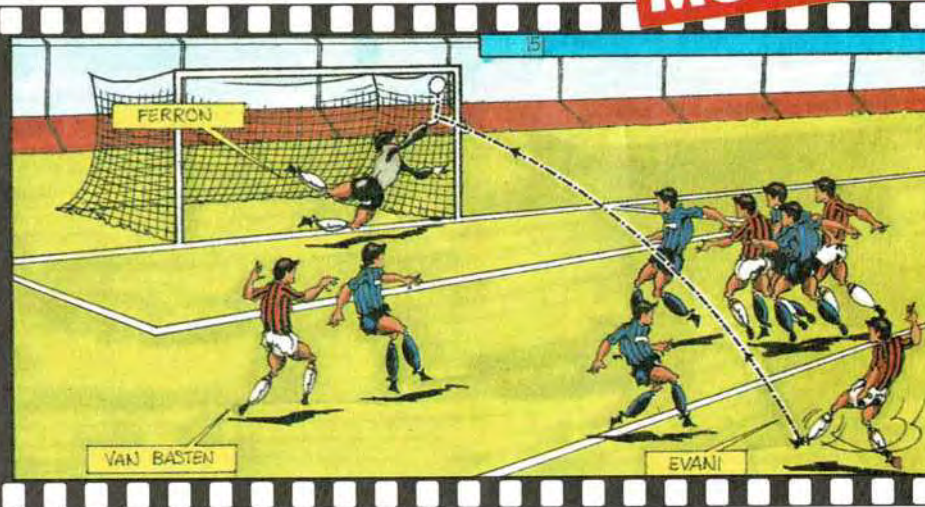
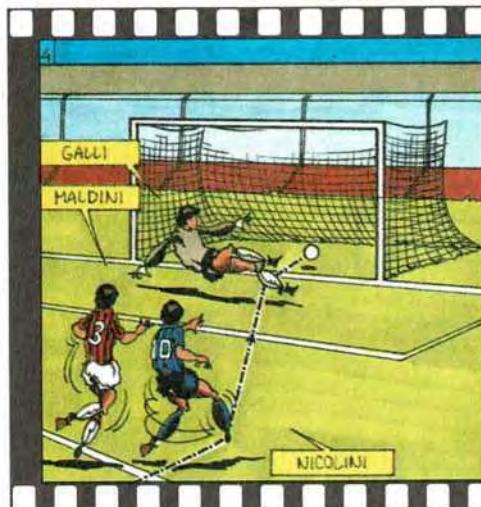
La «vendetta» bianconera nella MOVIOLA di Sabellucci

ATALANTA-MILAN 1-

La gioia di Evani...

... contagia Maldini

Il gol del Frank... tiratore

La vittoriosa trasferta del Milan nella MOVIOLA

2 (Nicolini, Evani, Rijkaard)

A sinistra, Salvi: presidente, c'è da spostare una macchina! sopra, assedio a Evair

Quando Nicolini, dopo appena quattro minuti, porta in vantaggio gli orobici, molti pensano a un Milan distratto dall'imminente impegno con il Real. Invece i rossoneri, noncuranti del fulmineo svantaggio, iniziano a macinare azioni. Virdis sbaglia due occasioni consecutive, Van Basten è presuntuoso: ma agli errori delle punte rimedia il brio dei centrocampisti. Prima Evani, poi Rijkaard concretizzano la supremazia milanista. Nel finale il Diavolo corre qualche rischio, ma l'Atalanta è scarsamente incisiva: Sacchi ringrazia e inizia a pensare al Bernabeu. *Fotoservizio De Pascale, Briguglio e Sabattini.* □

di

Capitani in lotta, Fortunato e Baresi

LA FOTO DELLA SETTIMANA
MEDIOLANUM

RIJKAARD, VOGLIA D'EUROPA

Rijkaard ha appena realizzato il gol della vittoria milanista contro l'Atalanta e Gullit corre ad abbracciarlo. I due olandesi sentono già nell'aria un inebriante profumo d'Europa (fotoSabattini)

FIORENTINA-PISA 3-0 (Di Chiara, Borgonovo, Dunga)

L'1-0 di Di Chiara; sotto, duello Borgo-Cuoghi

Dunga mette a segno il 3-0 per i viola

Sopra, la prevalenza del cretino; sotto, Dunga e Piovanelli

I gigliati sentono odore di incenso (leggi: zona Uefa), i pisani di zolfo (Serie B) e l'andamento della partita conferma le ambizioni dei primi e le ansie dei secondi: grintosa e ordinata la Fiorentina, timoroso e annaspante il Pisa. Nemmeno un calcio di rigore fallito da Cucchi in apertura scoraggia i viola (privi di Baggio) e le realizzazioni in acrobazia di Di Chiara e Borgonovo premiano la netta supremazia territoriale. Il terzo gol di Dunga affossa definitivamente i derelitti nerazzurri. *Fotoservizio Sabe e Nucci.* □

BOLOGNA-SAMPDORIA 0-0

Pecci: Luca, che fai, tocchi? sotto, Lanna e Rubio

Pagliuca, miglior «bolognese» in campo; sotto, Luppi e Cerezo

La Sampdoria non ha chiesto l'anticipo in vista dell'impegno di Coppa, ma finisce con il giocare solo un tempo, il primo. Poi la concentrazione cala e il risultato ovvio è un pareggio a reti bianche, anche perché dall'altra parte c'è un Bologna agile e spigliato. Gli uomini di Maifredi provano in diverse occasioni a insidiare la porta di Pagliuca, ma la cattiva giornata della loro prima linea (discreto il solo Poli) suggerisce ai rossoblù di accontentarsi. E godere, per una classifica sempre più robusta. *Fotoservizio Borsari e Amaduzzi.* □

VERONA-LAZIO 0-0

Sopra, Gregucci e Pacione; sotto, evviva Bagnoli!

Obiettivo: fermare Troglio; sotto, riprovaci, Nanu!

Cercasi spettacolo disperatamente. Qualcuno sugli spalti si illude, ma non sono certo Verona e Lazio le squadre più adatte al bel gioco. I veneti restano imbrigliati nella barriera predisposta da Materazzi da metà campo e la precipitazione delle punte gialloblù incanala la partita verso il più scontato dei risultati. La Lazio impegna Cervone solo a metà del primo tempo, con Icardi; gli scaligeri annoverano giusto una staffilata di Bortolazzi dalla distanza che si infrange sulla traversa a Martina già battuto. *Fotoservizio Sabattini.* □

ASCOLI-LECCE 1-1 (Moriero, Giordano rig.)

Agostini blocca Righetti

Il kung-fu Miggiano-Dall'Oglio; sotto, il rigore di Giordano

Il gol di Moriero; ma Rozzi ride (sotto)

Mazzone ritorna nella città che lo ha lanciato e trova un Ascoli arrancante nella bassa classifica. Ma i ricordi del passato non inteneriscono il tecnico romano: anche il Lecce naviga in acque agitate e il gol di Moriero, dopo neanche dieci minuti, induce i salentini a erigere una folta barriera a centrocampo e davanti alla porta di Terraneo. I marchigiani raggiungono il pareggio su rigore: Giordano entra in area, è contrastato da Baroni e trasforma la successiva punizione decretata da Pezzella. *Fotoservizio Bellini.* □

TORINO-PESCARA 1-1 (Skoro, Edmar)

Skoro e Cierlantini; sotto, Muller a terra e il gol di Edmar. In basso: Gatta para il rigore

Sopra, il gol di Edmar; sotto, il rigore parato da Gatta

Contro gli abruzzesi i granata partono con sufficiente convinzione e già al quarto d'ora passano in vantaggio con Skoro. Poi, quasi seguendo un copione visto già troppe volte, quest'anno, gli uomini di Sala hanno paura di vincere, le loro idee si fanno confuse e ai primi balbettii a centrocampo e in attacco corrispondono deficienze difensive e di uno di questi black out è lesto ad approfittare Edmar. Poi Junior atterra Cravero in area, ma lo stesso capitano torinista spreca l'occasione del penalty. *Fotoservizio Mana.* □

ROMA-CESENA 1-0 (Völler)

Liddas ritorna...

... e la gente proclama il Roma amor

Sopra, area intasata; sotto, il gol-beffa di Völler

Il calcio è davvero un mondo grottesco. Così, a qualche settimana dal suo allontanamento, Liedholm che torna sulla panchina giallorossa è accolto dall'indifferenza generale e l'andamento lento della gara fra Roma e Cesena coinvolge poco il pubblico capitolino. La difesa romagnola fa buona guardia sui volenterosi e non incisivi Renato e Völler, ma è proprio il tedesco a siglare il gol di rapina che vale l'incontro, sfruttando un'ingenuità degli uomini di Bigon su un calcio di punizione indiretto. *Fotoservizio Cassella e Zucchi.* □

RISULTATI

2 aprile 1989

Ascoli-Lecce 1-1
Atalanta-Milan 1-2
Bologna-Sampdoria 0-0
Fiorentina-Pisa 3-0
Inter-Como 4-0
Napoli-Juventus 2-4
Roma-Cesena 1-0
Torino-Pescara 1-1
Verona-Lazio 0-0

PROSSIMO TURNO

9 aprile 1989, ore 15,30

Cesena-Inter (0-1)
Como-Verona (0-0)
Lazio-Bologna (0-0)
Lecce-Juventus (0-1)
Milan-Napoli (1-4)
Pescara-Atalanta (0-0)
Pisa-Ascoli (1-0)
Samp-Fiorentina (2-0)
Torino-Roma (3-1)

CLASSIFICA MARCATORI

15 reti: Serena (Inter, 1 rigore); **13 reti:** Baggio (Fiorentina, 5), Careca (Napoli) e Vialli (Sampdoria, 5); **12 reti:** Borgonovo (Fiorentina); **10 reti:** Carnevale (Napoli, 1), Van Basten (Milan, 3); **9 reti:** Barros (Juventus), Virdis (Milan, 3), Maradona (Napoli, 1); **8 reti:** Evair (Atalanta), Tita (Pescara); **7 reti:** Muller (Torino); **6 reti:** Giordano (Ascoli, 1), Diaz, Matthäus (2) e Berti (Inter), Völler (Roma); **5 reti:** Laudrup (Juventus), Sosa (Lazio), Pasculli (Lecce, 3), Gullit (Milan), Mancini (Sampdoria); **4 reti:** Cvetkovic (Ascoli), Marronaro e Poli (Bologna), Agostini (Cesena), Simone (Como) Altobelli (Juventus), Berlinghieri e Edmar (Pescara), Incocciati (Pisa), Massaro (Roma), Dossena (Sampdoria), Skoro (Torino), Bortolazzi (4) e Pacione (Verona).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Gatta** (Pescara)
2 **Marino** (Lazio)
3 **Brehme** (Inter)
4 **Dunga** (Fiorentina)
5 **Ferri** (Inter)
6 **Baresi** (Milan)
7 **Poli** (Bologna)
8 **Matthäus** (Inter)
9 **Diaz** (Inter)
10 **Rijkaard** (Milan)
11 **Laudrup** (Juventus)
All.: **Zoff** (Juventus)

LA CLASSIFICA DOPO LA 23. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE V	N	P	IN CASA V	N	P	FUORI CASA V	N	P	MEDIA INGLESE	RETI F	S	RIGORI FAVORE TOT	REAL	RIGORI CONTRO TOT	REAL
Inter	40	23	18	4	1	10	1	0	8	3	1	+6	43	10	3	3	1	1
Napoli	34	23	14	6	3	9	2	1	5	4	2	−1	44	19	2	2	9	7
Sampdoria	31	23	11	9	3	7	2	2	4	7	1	−3	31	13	7	6	2	1
Milan	30	23	11	8	4	5	5	2	5	3	3	−5	41	18	7	6	1	1
Juventus	28	23	10	8	5	4	5	2	6	3	3	−6	35	27	5	5	5	4
Fiorentina	25	23	10	5	8	8	2	2	2	3	6	−10	34	30	6	5	8	5
Atalanta	25	23	7	11	5	4	6	2	3	5	3	−10	22	19	5	2	1	1
Roma	22	23	7	8	8	4	3	5	3	5	3	−13	22	27	4	2	2	1
Verona	21	23	4	13	6	4	6	2	0	7	4	−14	14	18	6	5	1	1
Pescara	20	23	5	10	8	3	5	3	2	5	5	−14	22	31	4	4	3	2
Bologna	20	23	7	6	10	6	4	2	1	2	8	−15	19	27	3	1	3	2
Lazio	18	23	2	14	7	2	8	1	0	6	6	−16	16	22	2	2	1	1
Lecce	18	23	5	8	10	5	4	2	0	4	8	−16	15	28	3	3	7	6
Cesena	17	23	4	9	10	4	4	3	0	5	7	−17	15	27	2	0	6	6
Como	17	23	5	7	11	5	2	4	0	5	7	−17	16	32	1	1	6	5
Torino	17	23	5	7	11	4	6	2	1	1	9	−18	24	34	3	2	3	2
Pisa	16	23	4	8	11	3	4	4	1	4	7	−18	11	28	2	1	5	3
Ascoli	15	23	4	7	12	2	5	5	2	2	7	−20	17	31	3	3	4	4

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	1-1	1-3	1-1	-	1-1	0-2	-	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	0-1	1-1	-	-	-	1-2	1-1	0-0	1-0	2-2	-	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	-	1-0	1-0	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	1-0	0-1	0-0	2-0	0-0
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	-	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	-	-	1-1	0-0	3-2	-
Como	0-1	-	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	-	-	1-0	1-1	-	0-2	-	-
Fiorentina	2-1	1-1	-	4-1	-	■	4-3	2-1	3-0	-	0-2	-	3-2	3-0	2-2	0-2	2-1	-
Inter	3-1	-	1-0	1-0	4-0	-	■	1-1	1-0	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	2-0	2-2	0-0	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	-	0-0	1-1	-	-	0-0	■	-	1-1	1-1	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	0-0	0-0	0-3	-	1-0	■	-	1-0	1-0	1-0	0-0	-	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	-	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	-	-	0-0	-	0-0	-	1-1
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	2-4	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	0-0	-	3-1	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	-	-	0-2	1-0	-	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	-	0-1	-	■	1-0	1-1	-	1-0
Roma	-	-	1-1	1-0	1-0	-	0-3	1-3	-	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	-	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	-	0-1	-	1-0	3-0	-	0-0	-	2-0	0-2	■	5-1	-
Torino	-	1-1	-	2-0	2-1	1-0	-	-	4-3	0-0	2-2	0-1	1-1	0-0	-	2-3	■	1-1
Verona	-	1-0	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	0-0	2-1	1-2	0-1	0-0	-	-	1-1	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	34	Napoli	38
Roma	31	Milan (C)	34
Inter	30	Roma	33
Juventus	30	Sampdoria	28
Milan	29	Inter	24
Verona	25	Torino	24
Sampdoria	25	Juventus	23
Avellino	21	Verona	23
Torino	20	Fiorentina	21
Como	20	Cesena	20
Fiorentina	18	Pescara	19
Ascoli	18	Ascoli	17
Empoli	18	Pisa	16
Brescia (R)	16	Como	15
Atalanta (R)	16	Avellino (R)	15
Udinese (-9) (R)	8	Empoli (-5) (R)	13

N.B.: la comparazione è teorica in quanto i campionati erano a sedici squadre.

Renato Buso, una doppietta al San Paolo (fotoGiglio)

GUERIN D'ORO

GIOCATORI

1 **Zenga** (Inter)	6,58
Tacconi (Juventus)	6,46
2 **Mannini** (Sampdoria)	6,46
Ferrara (Napoli)	6,44
3 **Brehme** (Inter)	6,77
Francini (Napoli)	6,14
4 **Junior** (Pescara)	6,76
Dunga (Fiorentina)	6,72
5 **Ferri** (Inter)	6,42
Vierchowod (Samp)	6,41
6 **Baresi** (Milan)	6,54
Jozic (Cesena)	6,41
7 **Strömberg** (Atalanta)	6,61
Donadoni (Milan)	6,43
8 **Prytz** (Atalanta)	6,63
Berti (Inter)	6,60
9 **Careca** (Napoli)	6,44
Völler (Roma)	6,36
10 **Maradona** (Napoli)	6,55
Gullit (Milan)	6,54
11 **Carnevale** (Napoli)	6,58
Serena (Inter)	6,53

ARBITRI

1. **Agnolin**	6,88
2. **D'Elia**	6,60
3. **Pairetto**	6,31
4. **Lo Bello**	6,23
5. **Longhi**	6,27
6. **Luci**	6,14
7. **Coppetelli**	6,12
8. **Magni**	6,09

24

9 aprile 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

La pattuglia del Trap continua tranquilla la propria marcia verso lo scudetto: a Cesena, si è aperta la caccia ai record. Arrugginite dal mercoledì europeo, Milan e Napoli pareggiano il «derby d'Europa» mentre la Samp cede ai viola

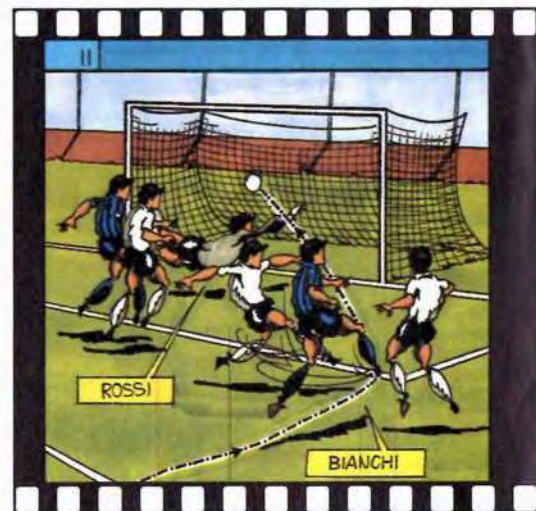
Muller, un tiro-gol per la salvezza del Toro
A sinistra, Berti & Co.: la grinta dei Campioni

VERONA
torino
indesit
sampdoria
ERG
roma
Barilla
PISA
Saeco
PESCARA
GIS
NAPOLI
Mars
MILAN
MEDIOLANUM
LECCE
PONTI
LAZIO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

A cura di Alessandro Lanzarini e Maurizio Borsari

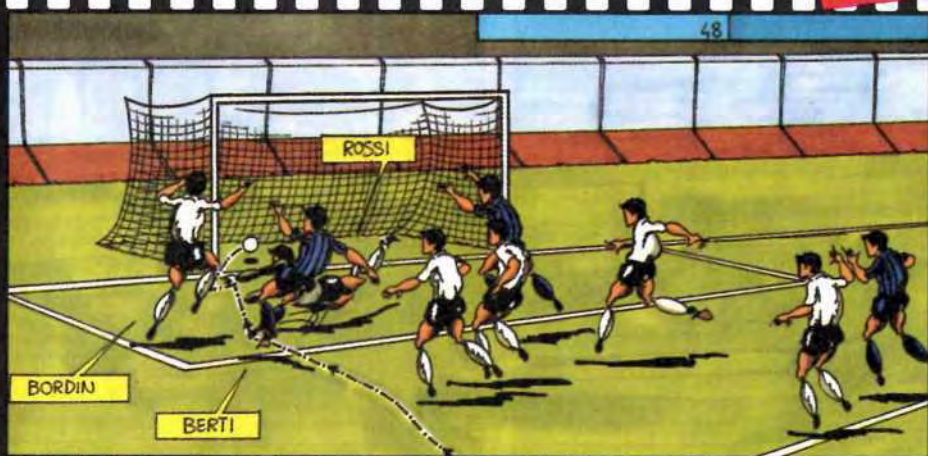
Segna Bianchi e l'Inter è in vantaggio; a fianco, il raddoppio nerazzurro

Serena nel sandwich Gelain-Calcaterra

Non ci sono più aggettivi per l'Inter carro armato di questa stagione. La squadra di Trapattoni ha fatto il vuoto in classifica, non trova più avversari e i suoi tifosi attendono solamente la consacrazione ufficiale. Anche a Cesena bastano pochi minuti per trovare i nerazzurri in vantaggio: il gol è dell'ex Alessandro Bianchi, un ritorno felice a casa. Raddoppia Berti (ma con l'aiuto decisivo di Bordin), e solo verso la fine dell'incontro i romagnoli trovano il punto dell'onore con il difensore Gelain, che incorna perfettamente un cross di Limido. E ora i punti di vantaggio sono sette... *Fotoservizio Borsari e Zucchi.* □

ianchi, Bordin aut., Gelain)

Saltano Matthäus e Agostini

Ferri, in velocità, affrontato da Domini; a fianco, Diaz: la testa nel pallone

I tre gol di Cesena nella MOVIOLA di Sabellucci

Il presidente assaggia il terreno; a fianco, riecco F. Galli

Evani, libero e bello

Le fatiche del mercoledì di Coppa lasciano un pesante strascico su Milan-Napoli: le due squadre, un po' per la stanchezza, un po' per le assenze, un po' per aver perduto ogni obiettivo, non mordono più di tanto. Delusione, quindi, per i settantamila del Meazza, che si attendevano qualcosa di più dalle due protagoniste regine dello scorso campionato. Nulla di male, comunque: ciò che importa è che rossoneri e partenopei si presentino tirati a lucido ai prossimi appuntamenti europei, quelli che decidono una stagione in soli novanta minuti. *Fotoservizio Fumagalli, Delmati e Briguglio.* □

Giuliani trattiene Van Basten

APOLI 0-0

Donadoni, sette orizzontale; sotto, Bigliardi e Van Basten

Verso il pallone: Baresi, Romano e Mussi

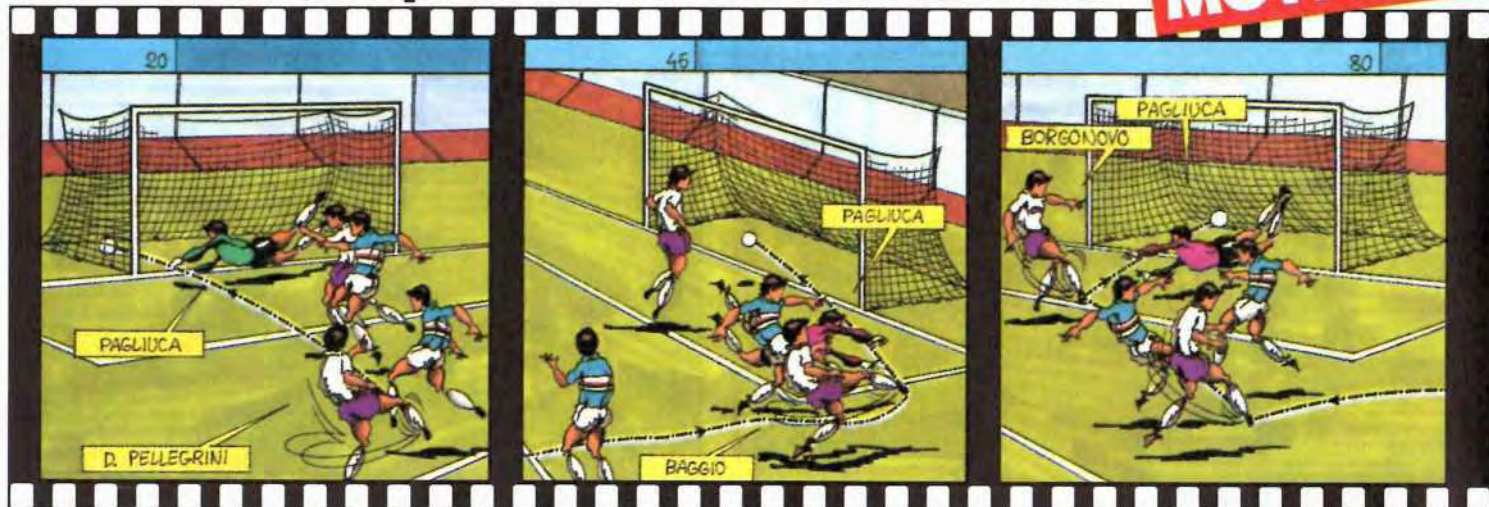
Fusi in spaccata su Gullit

Capitan Baresi anticipa Carnevale

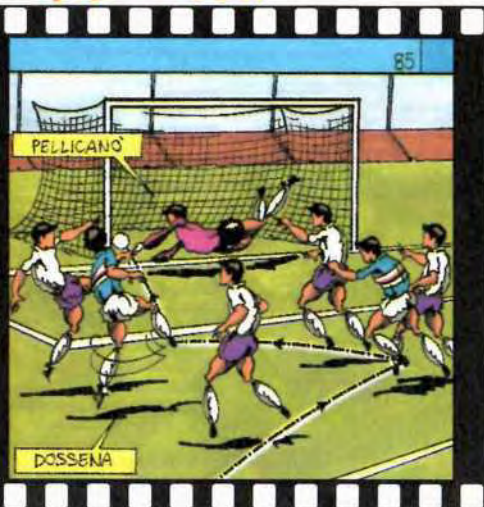
L'1-0 di Davide Pellegrini

Il gol di Dossena; sotto, Vialli in volteggio

Il raddoppio di Borgonovo

Gli episodi chiave di Marassi nella MOVIOLA

(D. Pellegrini, Borgonovo, Dossena)

A fianco, Luca e Davide Pellegrini; sopra samba Cerezo-Dunga

La Samp paga lo sforzo infrasettimanale e dopo aver lasciato le gambe sul terreno fradicio di Malines consegna i due punti alla Fiorentina, decisa come raramente in passato. I blucerchiati, appesantiti e con la testa tra le nuvole, concedono l'iniziativa all'avversario, che già dopo una ventina di minuti passa con Davide Pellegrini, uno dei tre fratelli in campo. Borgonovo raddoppia (dopo un gol annullato a Baggio) e in chiusura di partita Dossena accorcia le distanze, ma non basta. Boskov ha parole di forte critica per i suoi e non cerca giustificazioni per la brutta prova. *Fotoservizio NewsItalia.* □

Un contrasto volante Hysén-Pari

TORINO-ROMA 3-1

Fuser salta Gerolin a volo d'angelo

Le quattro reti di Torino nella MOVIOLA

(Muller 2, Fuser, Völler)

In sequenza, gol e gioia del brasiliano ritrovato

Partita tra due squadre sull'orlo di una crisi di nervi: Torino con la classifica alla gola e Roma che tira avanti alla meno peggio, in attesa di un raggio di sole. Protagonista della giornata è il brasiliano Muller, senza dubbio il più in palla tra i sudamericani presenti in campo. Le due reti che portano la sua firma fanno a gara, in quanto a bellezza e tempismo, con quelle di Fuser e Völler: quattro gol eccellenti sotto il punto di vista tecnico. A fine partita, si interrompe finalmente il silenzio-stampa dei granata: la squadra pare aver riacquistato fiducia in se stessa. *Fotoservizio Mana e Sabattini.* □

Il 2-0 di Fuser; sotto, Völler è fermato così da Ferri

PESCARA-ATALANTA 1-1 (Junior, Prytz)

Bruno trattiene Evair; sotto, Prytz sfugge a Marchegiani e Ferretti

Il tiro-gol di Leo Junior

Da due formazioni senza problemi di classifica e con il morale abbastanza tranquillo è lecito attendersi novanta minuti di bel gioco: così è stato, anche se Pescara ed Atalanta non si sono certo dannate per intascare la vittoria. L'incontro è piacevole, con gli abruzzesi più prudenti del solito e i nerazzurri sornioni in attesa del momento buono. Passa in vantaggio il Pescara con una bomba di Junior, risponde l'Atalanta con un assolo di Prytz che fa fuori l'intera difesa. Un punto che non dispiace a nessuno. *Fotoservizio Bellini* □

COMO-VERONA 1-1 (Invernizzi, Troglio)

Biondo in spaccata su Troglio; sotto a destra, Maccoppi se la prende con Paradisi mentre Coppetelli osserva disgustato

Bonetti su Corneliusson; sotto, il gol di Invernizzi

A fine partita, l'allenatore dei lariani Marchesi confessa di aver creduto nella vittoria: forse è stato troppo fiducioso nei suoi ragazzi, non abbastanza incisivi per creare patemi al Verona, che ha conquistato un giusto pareggio. Al gol da fuori di Invernizzi risponde l'argentino Troglio, al primo successo personale in campionato. Due prodezze isolate, che non inficiano il complessivo grigiore del match. Entrambe le squadre ad ogni modo, necessitano di maggiore penetrazione ed efficacia nel gioco offensivo. *Fotoservizio Calderoni.* □

Zavarov salta Righetti; sotto, Buso e Baroni

La seconda e consecutiva trasferta juventina nel Meridione si conclude infelicemente, al contrario della precedente. Se a Napoli si era vista una formazione bianconera viva e pimpante, a Lecce si è assistito ad una delle peggiori prove dell'intero campionato. Disattenta in difesa, abulica a centrocampo e in attacco, la compagine di Zoff ha lasciato che i pugliesi la umiliassero senza strafare: Tacconi ha raccolto due palloni in fondo alla rete senza effettuare nemmeno un intervento degno di questo nome. Tutto da rivedere in casa della Signora. *Fotoservizio Giglio.* □

Il punto dell'1-0 realizzato da Moriero

Miggiano anticipa Laudrup

-0 (Moriero, Pasculli rig.)

Pasculli trasforma dal dischetto e, sotto, lancia l'urlo di gioia

LAZIO-BOLOGNA 0-0

L'incitamento della curva; sotto, Acerbis e Monza

Monza aspetta Di Canio

Un confuso attacco della Lazio; sotto, Sosa osserva Monti

Di fronte ad un Bologna che gioca con il chiaro intento di portare a casa lo zero a zero, c'è una Lazio che non sa nemmeno da che parte sia la rete: Materazzi, temendo evidentemente di pregiudicare il proprio primato in fatto di pareggi, schiera un attacco formato da centrocampisti. Ovvio, quindi, che al termine dei novanta minuti siano più i tifosi che rimpiangono una gita fuori porta che quelli felici di aver contribuito alle casse sociali. L'unico brivido è un gol di Rizzolo, annullato per fuorigioco. *Fotoservizio Cassella.* □

PISA-ASCOLI 0-0

Dell'Oglio attacca Incocciati; sotto a destra, Piovanelli e Mancini

Lucarelli fa «muro» per Cavallo; sotto, Anconetani è preoccupato

Pisa ed Ascoli aprono il loro «campionato della disperazione» con uno scontro diretto giocato senza badare al risparmio: le due formazioni si presentano in campo decise a conquistare la posta in palio e danno vita ad un confronto vibrante, ricco di spunti e a tratti anche di bel gioco. Il risultato, però, non si sblocca, nonostante il serrate offensivo di entrambe. I padroni di casa protestano per un calcio di rigore non concesso da Lo Bello, ma ciò non basta per assolvere l'attacco toscano, troppo impreciso. *Fotoservizio Sabe.* □

SERIE A LE CIFRE

RISULTATI

9 aprile 1989

Cesena-Inter 1-2
Como-Verona 1-1
Lazio-Bologna 0-0
Lecce-Juventus 2-0
Milan-Napoli 0-0
Pescara-Atalanta 1-1
Pisa-Ascoli 0-0
Samp-Fiorentina 1-2
Torino-Roma 3-1

PROSSIMO TURNO

16 aprile 1989,
ore 15,30

Ascoli-Como (1-0)
Atalanta-Lazio (1-0)
Bologna-Cesena (0-2)
Fiorentina-Napoli (0-2)
Inter-Pescara (2-0)
Juventus-Pisa (4-1)
Lecce-Milan (0-2)
Roma-Sampdoria (2-0)
Verona-Torino (1-1)

CLASSIFICA MARCATORI

15 reti: Serena (Inter); **13 reti:** Baggio (5) e Borgonovo (Fiorentina), Careca (Napoli), Vialli (Sampdoria, 5); **10 reti:** Carnevale (Napoli), Van Basten (Milan, 3); **9 reti:** Barros (Juventus), Virdis (Milan, 3), Maradona (Napoli, 1), Muller (Torino); **8 reti:** Evair (Atalanta), Tita (Pescara); **7 reti:** Völler (Roma); **6 reti:** Giordano (Ascoli, 1), Berti, Diaz, Matthäus (Inter, 2), Pasculli (Lecce, 4); **5 reti:** Laudrup (Juventus), Sosa (Lazio), Gullit (Milan), Mancini e Dossena (Sampdoria); **4 reti:** Cvetkovic (Ascoli), Marronaro e Poli (Bologna), Agostini (Cesena), Simone (Como), Altobelli (Juventus), Berlinghieri e Edmar (Pescara), Incocciati (Pisa), Massaro (Roma), Dossena (Sampdoria),Skoro (Torino), Bortolazzi (4) e Pacione (Verona).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Pagliuca** (Sampdoria)
2 **Gelain** (Cesena)
3 **Brehme** (Inter)
4 **Dunga** (Fiorentina)
5 **Vanoli** (Lecce)
6 **Garzya** (Lecce)
7 **Bianchi** (Inter)
8 **Prytz** (Atalanta)
9 **Völler** (Roma)
10 **Domini** (Cesena)
11 **Muller** (Torino)
All.: **Eriksson** (Fiorentina)

LA CLASSIFICA DOPO LA 24. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE V	PARTITE TOTALE N	PARTITE TOTALE P	IN CASA V	IN CASA N	IN CASA P	FUORI CASA V	FUORI CASA N	FUORI CASA P	MEDIA INGLESE	RETI F	RETI S	RIGORI FAVORE TOT	RIGORI FAVORE REAL	RIGORI CONTRO TOT	RIGORI CONTRO REAL
Inter	42	24	19	4	1	10	1	0	9	3	1	+7	45	11	3	3	1	1
Napoli	35	24	14	7	3	9	2	1	5	5	2	−1	44	19	2	2	9	7
Sampdoria	31	24	11	9	4	7	2	3	4	7	1	−5	32	15	7	6	2	1
Milan	31	24	11	9	4	5	6	2	5	3	3	−6	41	18	7	6	1	1
Juventus	28	24	10	8	6	4	5	2	6	3	4	−7	35	29	5	5	6	5
Fiorentina	27	24	11	5	8	8	2	2	3	3	6	−9	36	31	6	5	8	5
Atalanta	26	24	7	12	5	4	6	2	3	6	3	−10	23	20	5	2	1	1
Verona	22	24	4	14	6	4	6	2	0	8	4	−14	15	19	6	5	1	1
Roma	22	24	7	8	9	4	3	5	3	5	4	−14	23	30	4	2	2	1
Bologna	21	24	7	7	10	6	4	2	1	3	8	−15	19	27	3	1	3	2
Pescara	21	24	5	11	8	3	6	3	2	5	5	−15	23	32	4	4	3	2
Lecce	20	24	6	8	10	6	4	2	0	4	8	−16	17	28	4	4	7	6
Lazio	19	24	2	15	7	2	9	1	0	6	6	−17	16	22	2	2	1	1
Torino	19	24	6	7	11	5	6	2	1	1	9	−18	27	35	3	2	3	2
Como	18	24	5	8	11	5	3	4	0	5	7	−18	17	33	1	1	6	5
Pisa	17	24	4	9	11	3	5	4	1	4	7	−19	11	28	2	1	5	3
Cesena	17	24	4	9	11	4	4	4	0	5	7	−19	16	29	2	0	6	6
Ascoli	16	24	4	8	12	2	5	5	2	3	7	−20	17	31	3	3	4	4

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	-	1-1	1-3	1-1	-	1-1	0-2	-	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	0-1	1-1	-	-	-	1-2	1-1	0-0	1-0	2-2	-	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	-	1-0	1-0	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	1-0	0-1	0-0	2-0	0-0
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	1-2	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	-	-	1-1	0-0	3-2	-
Como	0-1	-	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	-	-	1-0	1-1	-	0-2	-	1-1
Fiorentina	2-1	1-1	-	4-1	-	■	4-3	2-1	3-0	-	0-2	-	3-2	3-0	2-2	0-2	2-1	-
Inter	3-1	-	1-0	1-0	4-0	-	■	1-1	1-0	-	-	-	-	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	2-0	2-2	0-0	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	-	-	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	0-0	0-0	1-1	-	-	0-0	■	-	1-1	1-1	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	0-0	0-0	0-3	2-0	1-0	■	-	1-0	1-0	1-0	0-0	-	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	-	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	0-0	-	0-0	-	0-0	-	1-1
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	2-4	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	0-0	1-1	3-1	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	0-0	-	0-2	1-0	-	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	-	0-1	-	■	1-0	1-1	-	1-0
Roma	-	-	1-1	1-0	1-0	-	0-3	1-3	-	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	-	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	1-2	0-1	-	1-0	3-0	-	0-0	-	2-0	0-2	■	5-1	-
Torino	-	1-1	-	2-0	2-1	1-0	-	-	4-3	0-0	2-2	0-1	1-1	0-0	3-1	2-3	■	1-1
Verona	-	1-0	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	0-0	2-1	1-2	0-1	0-0	-	-	1-1	-	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	36	Napoli	39
Inter	31	Milan (C)	35
Roma	31	Roma	33
Juventus	30	Sampdoria	30
Milan	29	Inter	26
Sampdoria	27	Torino	25
Verona	27	Juventus	24
Como	22	Verona	23
Avellino	21	Cesena	21
Torino	21	Fiorentina	21
Fiorentina	20	Pescara	21
Ascoli	18	Ascoli	18
Brescia (R)	18	Pisa	17
Empoli	18	Avellino (R)	16
Atalanta (R)	16	Como	16
Udinese (-9) (R)	10	Empoli (-5) (R)	14

N.B.: la comparazione è teorica in quanto i campionati erano a sedici squadre.

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,56
Tacconi (Juventus)	6,46
2 **Mannini** (Sampdoria)	6,48
Bergomi (Inter)	6,38
3 **Brehme** (Inter)	6,79
Francini (Napoli)	6,14
4 **Dunga** (Fiorentina)	6,76
Junior (Pescara)	6,72
5 **Ferri** (Inter)	6,43
Vierchowod (Samp.)	6,41
6 **Baresi** (Milan)	6,55
Faccenda (Pisa)	6,40
7 **Strömberg** (Atalanta)	6,61
Donadoni (Milan)	6,46
8 **Berti** (Inter)	6,59
Prytz (Atalanta)	6,58
9 **Careca** (Napoli)	6,42
Völler (Roma)	6,39
10 **Maradona** (Napoli)	6,55
Gullit (Milan)	6,50
11 **Carnevale** (Napoli)	6,53
Serena (Inter)	6,53

ARBITRI	
1. Agnolin	6,91
2. D'Elia	6,60
3. Pairetto	6,31
4. Lo Bello	6,23
5. Longhi	6,21
6. Coppetelli	6,18
7. Luci	6,12
8. Pezzella	6,07

Leo e Rodrigo: la famiglia Junior torna in campo

25

16 aprile 1989

Napoli, la gioia di una Juve ritrovata

Alla vigilia del mercoledì internazionale, il campionato offre una giornata tranquilla: unico «botto» dal Napoli, che espugna Firenze. L'Inter prosegue la marcia trionfale, con Serena sempre più in alto

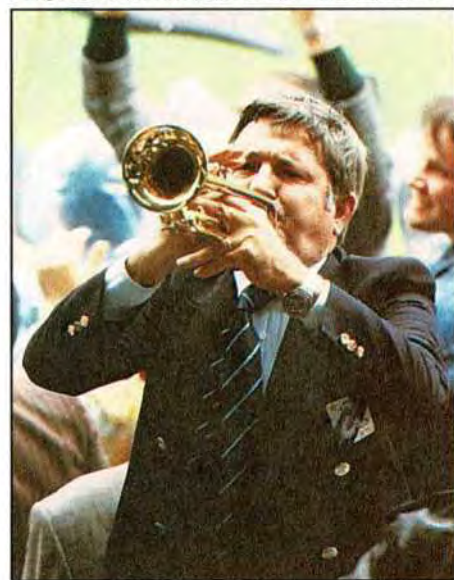
Aldo Serena, gol numero sedici

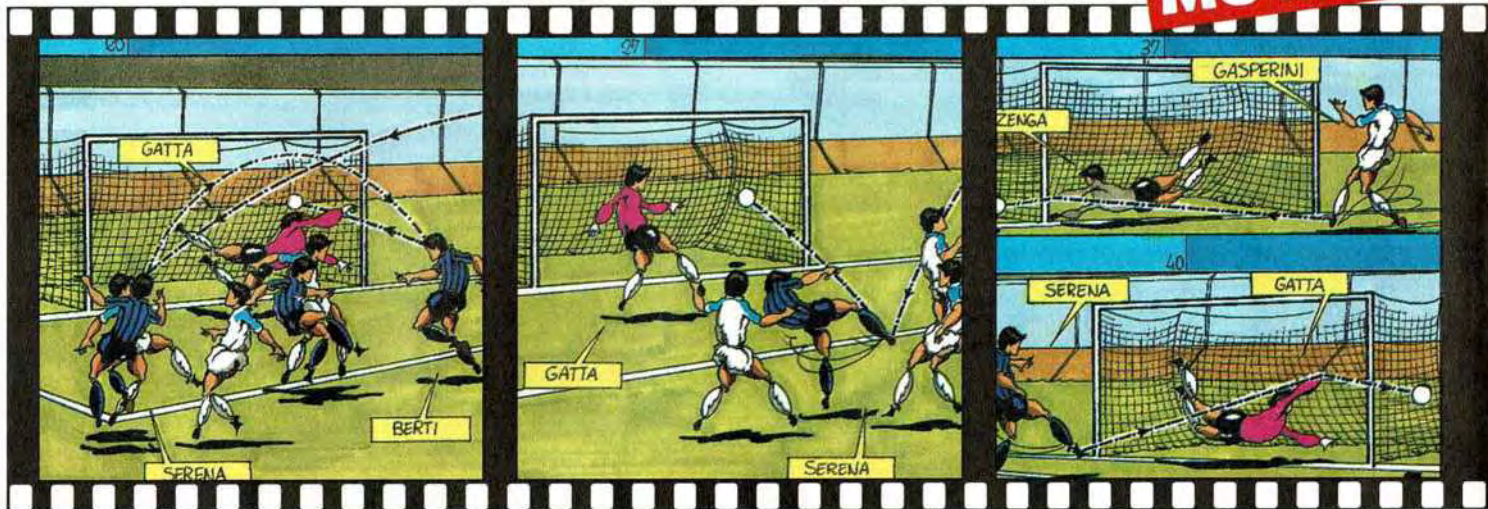
Maradona-Baggio: duello tra «cervelli»

A cura di Alessandro Lanzarini e Maurizio Borsari

INTER-PESCARA 2-

Una rovesciata di Serena

Bergodi su Matthäus; sotto, suona la carica

Le emozioni di San Siro nella MOVIOLA

1 (Berti, Serena, Pagano)

A fianco, l'1-0 di Berti; sopra, il raddoppio di Serena

Inter-Pescara è match dai due volti: tanto spettacolare il primo tempo, quanto sonnacchiosa la ripresa. I quarantacinque minuti iniziali mostrano la solita Inter efficace e determinata, capace anche di giocare da applausi: ottime le accoppiate vincenti Matteoli-Matthäus e Diaz-Serena. I due gol, a firma Berti (che festeggia il compleanno due giorni dopo) e Serena, sono veri pezzi pregiati. Tra le emozioni, anche due rigori parati prima da Zenga poi da Gatta. Verso lo scadere, il Pescara raccoglie il frutto della sua insistenza e Pagano accorcia le distanze a cinque minuti dal termine. *Fotoservizio Calderoni, Delmati e Fumagalli.* □

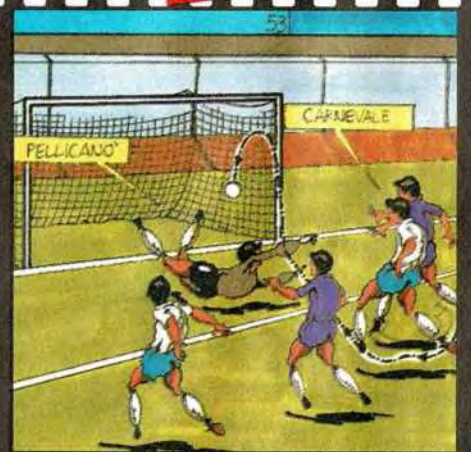
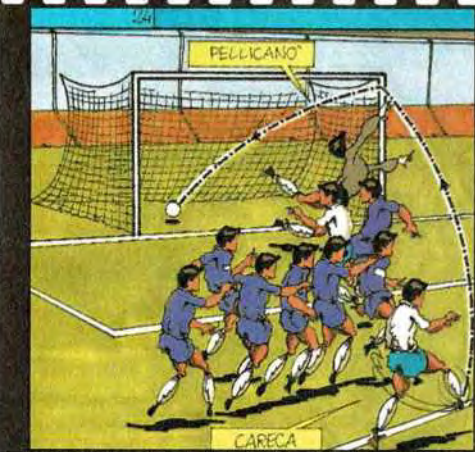
Zenga para il rigore di Gasperini...

...e Gatta quello del capocannoniere

Corradini su Dunga; sotto, Careca e Carobbi

Cucchi libera su Romano

In due fasi, sopra e sotto, la punizione-gol di Careca

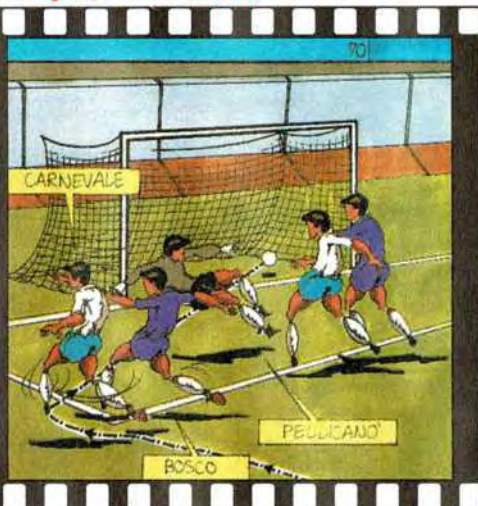
I quattro gol di Firenze nella MOVIOLA

Diego: gioco anch'io?

Priva di Diego Maradona nei primi quarantacinque minuti, la formazione napoletana sotterra una Fiorentina che veniva da tre vittorie consecutive senza quasi lasciare spazio alle iniziative dei viola. E a fronte di un Maradona a mezzo servizio, il Napoli trova un degno sostituto sui calci di punizione: Antonio Careca. Sugli scudi, ad ogni modo, c'è anche Andrea Carnevale, che con una stupenda doppietta lancia i partenopei verso l'appuntamento europeo. Anche se lui, per via di una squalifica, non sarà presente. *Fotoservizio Borsari e Sabe.* □

Il tuffo di Pellegrini per l'1-1; sotto, Salvatori fa volare Carnevale

JUVENTUS-PISA 3-1 (Buso, D

De Agostini ferma Dolcetti

Barros nell'acqua, Gazzaneo in croce

Buso interviene su Elliott; sotto, Sasha e Piovanelli

Tra Juventus e Pisa, terza incomoda la pioggia, che ha sicuramente condizionato la partita, anche se il risultato è apparso giusto. La Juventus, decisa ad ottenere i due punti, non ha avuto soverchie difficoltà nel regolare i toscani, apparsi piuttosto incerti pur giocando solamente nella speranza di strappare un pareggio. Buso spezza finalmente il proprio digiuno sul terreno casalingo, aprendo le marcature con un fortunato colpo di testa. Raddoppia De Agostini su rigore e, dopo un gol di Piovanelli, fissa il punteggio il terzino Napoli. *Fotoservizio Giglio.* □

De Agostini rig., Piovanelli, Napoli)

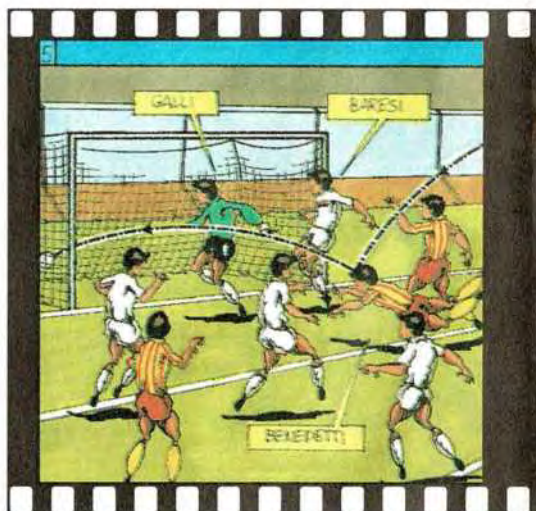
Il rigore trasformato da De Agostini

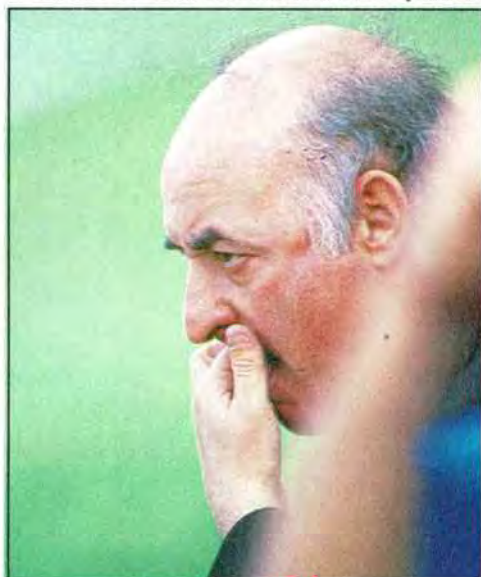
L'inutile gol del Pisa

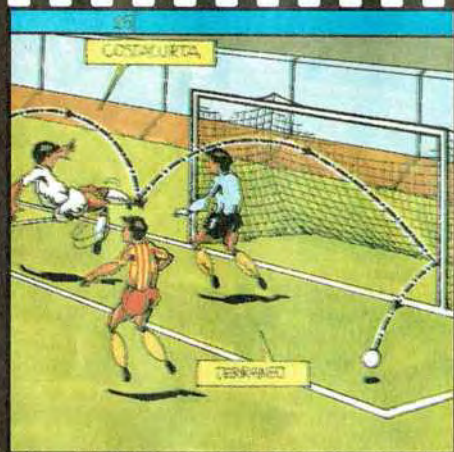
Il gol dell'1-0 firmato da Benedetti (fotoBergami); a destra, il pari di Virdis

In vista del retour-match con il Real, il Milan anticipa al sabato l'impegno esterno di Lecce, dando però l'impressione di essere già con il pensiero al grande scontro europeo. Nota positiva, il rientro dopo oltre sei mesi di Filippo Galli, che sarà utile nel finale di stagione. Abulici gli olandesi, rimedia Virdis, che con un tocco sapiente pareggia il conto dopo il gol del vantaggio a firma Benedetti. Nella ripresa, un episodio che ha fatto discutere: Tassotti interviene con la mano su un cross, i pugliesi reclamano, ma Pezzella dice no. *Fotoservizio Bellini e Zucchi.* □

Rijkaard interviene su Pasculli

1 (Benedetti, Virdis)

Gullit sfugge a Vanoli

Rientra F. Galli; sotto, Mazzone nei pensieri

Il «clou» del match di Lecce nella MOVIOLA di Sabellucci

BOLOGNA-CESENA 2-2

Il tiro dell'1-0 di Lorenzo; sotto, Poli si tappa il naso

Agostini pareggia...

Piraccini nella morsa Bonetti-De Marchi

Bel derby e quattro gol tra Bologna e Cesena: il pari, alla fine, è risultato sostanzialmente giusto. Partono bene i rossoblù, grazie ad un astuto gol di Lorenzo, ma i romagnoli non cedono sotto la pressione avversaria e risalgono la corrente con una doppietta del «quasi-ex» Agostini. Nella ripresa, un paio di infortuni costringono Bigon a rivedere l'assetto tattico e il Bologna ha numerose occasioni per riportare il risultato in equilibrio. L'impresa riesce a Bonini, con un buon colpo di testa. Nessun incidente tra le opposte fazioni. *Fotoservizio Borsari e Zucchi.* □

Sopra e sotto, espressioni del tifo da «derby»

2 (Lorenzo, Agostini 2, Bonini)

... e poco dopo raddoppia (fotoAmaduzzi)

La testata di Bonini sigla il 2-2 finale

Calcaterra e Rubio ai blocchi di partenza

ROMA-SAMPDORIA 1-0 (Desideri)

Lanna sgomita su Völler; sotto, Desideri-gol

Peruzzi, in presa alta, disturbato da Victor

Caos nell'area doriana; sotto, Massaro aiuta S. Pellegrini

Contro una Sampdoria svogliata, la Roma ritrova antichi stimoli e nuove prospettive di classifica. Guidati da un eccellente trio Völler-Giannini-Desideri, i giallorossi appaiono trasformati rispetto alla sonnecchiante formazione di qualche settimana fa: a farne le spese è una squadra assente e menomata in alcune posizioni chiave. L'unico a non arrendersi è Luca Vialli, ma non basta per capovolgere il gol di Desideri, che rimanda la Roma ad un finale di campionato degno del suo valore. *Fotoservizio Briguglio.* □

ASCOLI-COMO 2-0 (Giordano rig., Dell'Oglio)

Il penalty di Giordano

Dell'Oglio raddoppia; sotto, Fontolan blocca Simone

Giordano e Maccoppi in surplace; sotto, la Rozzi-dynasty

A distanza di tre mesi dall'ultimo successo casalingo (vittima fu allora il Torino), l'Ascoli riprende fiato, abbandonando la posizione di coda e guardando verso i prossimi impegni con un po' più di fiducia. Nel finale del primo tempo le fasi decisive del match: prima Giordano trasforma un penalty concesso per fallo su Agostini, quindi Dell'Oglio fissa lo score con una bordata dai sedici metri che lascia esterrefatto Paradisi. Privo di idee e di energie, il Como non può nulla contro la serrata difesa ascolana. *Fotoservizio Bellini.* □

ATALANTA-LAZIO 3-1 (Piscedda aut., Barcella, Sosa, Pasciullo)

L'autorete di Piscedda; sotto Evair e Monti a mezz'aria

Il 2-0 di Barcella

Beruatto e Barcella, sotto, il duello Serioli-Piscedda

Un'ottima Atalanta supera nettamente la Lazio mettendo a segno tre gol ma sfiorandone almeno altrettanti. Dopo qualche scaramuccia i bergamaschi passano in vantaggio con una sfortunata autorete di Piscedda. Colpita, la Lazio si spegne consentendo ai padroni di casa di raddoppiare e di avvicinarsi subito dopo al terzo gol. Nel secondo tempo entra Rizzolo, che ravviva un po' la manovra dei suoi. Segna Sosa, ma è un fuoco di paglia; poco dopo, Pasciullo in gol chiude ogni discorso. *Fotoservizio De Pascale* □

VERONA-TORINO 0-0

Landonio tocca, Volpecina osserva. Sotto a sinistra, Benedetti vola su Pacione; a destra, l'espulsione di Claudio Sala

Novanta minuti senza troppe emozioni tra Verona e Torino: le squadre mostrano enormi problemi nella costruzione del gioco, risultando sconclusionate e prive di fantasia. Lo zero a zero, tutto sommato, accontenta il Torino, ancora alle prese con una posizione di classifica non troppo sicura, e non delude il Verona, anche se compromette ulteriormente le poche chances di qualificazione Uefa. Al termine, il pubblico non ha mancato di manifestare la propria insoddisfazione.
Fotoservizio Sabattini □

RISULTATI
16 aprile 1989

Ascoli-Como 2-0
Atalanta-Lazio 3-1
Bologna-Cesena 2-2
Fiorentina-Napoli 1-3
Inter-Pescara 2-1
Juventus-Pisa 3-1
Lecce-Milan 1-1
Roma-Sampdoria 1-0
Verona-Torino 0-0

PROSSIMO TURNO
30 aprile 1989,
ore 16

Cesena-Ascoli (1-1)
Como-Roma (0-1)
Inter-Milan (1-0)
Lazio-Lecce (0-1)
Napoli-Verona (1-0)
Pescara-Fiorentina (2-3)
Pisa-Atalanta (0-1)
Samp-Juventus (0-0)
Torino-Bologna (0-2)

CLASSIFICA MARCATORI

16 reti: Serena (Inter); **14 reti:** Careca (Napoli); **13 reti:** Baggio (5) e Borgonovo (Fiorentina), Vialli (Sampdoria, 5); **12 reti:** Carnevale (Napoli); **10 reti:** Van Basten (3) e Virdis (Milan, 3); **9 reti:** Barros (Juventus), Maradona (Napoli, 1), Muller (Torino); **8 reti:** Evair (Atalanta), Tita (Pescara), Berti (Inter); **7 reti:** Völler (Roma), Giordano (Ascoli, 2); **6 reti:** Diaz e Matthäus (Inter, 2); Pasculli (Lecce, 4), Sosa (Lazio), Agostini (Cesena); **5 reti:** Laudrup (Juventus), Gullit (Milan), Mancini e Dossena (Sampdoria); **4 reti:** Cvetkovic (Ascoli), Marronaro e Poli (Bologna), Simone (Como), D. Pellegrini (Fiorentina), Altobelli, Buso e De Agostini (Juventus, 3), Berlinghieri e Edmar (Pescara), Incocciati (Pisa), Massaro (Roma), Skoro (Torino), Bortolazzi (3) e Pacione (Verona).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Gatta** (Pescara)
2 **Napoli** (Juventus)
3 **Baroni** (Lecce)
4 **Fortunato** (Atalanta)
5 **Pioli** (Verona)
6 **Progna** (Atalanta)
7 **Careca** (Napoli)
8 **Bonini** (Bologna)
9 **Carnevale** (Napoli)
10 **Benedetti** (Lecce)
11 **Agostini** (Cesena)
All.: **Bianchi** (Napoli)

LA CLASSIFICA DOPO LA 25. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	44	25	20	4	1	11	1	0	9	3	1	+7	47	12	4	3	1	1
Napoli	37	25	15	7	3	9	2	1	6	5	2	=	47	20	2	2	9	7
Milan	32	25	11	10	4	5	6	2	5	4	3	−6	42	19	7	6	1	1
Sampdoria	31	25	11	9	5	7	2	3	4	7	2	−6	32	16	7	6	2	1
Juventus	30	25	11	8	6	5	5	2	6	3	4	−7	38	30	6	6	6	5
Atalanta	28	25	8	12	5	5	6	2	3	6	3	−10	26	21	5	2	1	1
Fiorentina	27	25	11	5	9	8	2	3	3	3	6	−11	37	34	6	5	8	5
Roma	24	25	8	8	9	5	3	5	3	5	4	−14	24	30	4	2	2	1
Verona	23	25	4	15	6	4	7	2	0	8	4	−15	15	19	6	5	1	1
Bologna	22	25	7	8	10	6	5	2	1	3	8	−16	21	29	3	1	3	2
Pescara	21	25	5	11	9	3	6	3	2	5	6	−16	24	34	5	4	4	2
Lecce	21	25	6	9	10	6	5	2	0	4	8	−17	18	29	4	4	7	6
Torino	20	25	6	8	11	5	6	2	1	2	9	−18	27	35	3	2	3	2
Lazio	19	25	2	15	9	2	9	1	0	6	7	−18	17	25	2	2	1	1
Cesena	18	25	4	10	11	4	4	4	0	6	7	−19	18	31	2	0	6	6
Como	18	25	5	8	12	5	3	4	0	5	8	−19	17	35	1	1	6	5
Ascoli	18	25	5	8	12	3	5	5	2	3	7	−20	19	31	4	4	4	4
Pisa	17	25	4	9	12	3	5	4	1	4	8	−20	12	31	2	1	6	4

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	1-1	1-1	1-3	1-1	-	1-1	0-2	-	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	0-1	1-1	-	3-1	-	1-2	1-1	0-0	1-0	2-2	-	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	2-2	1-0	1-0	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	1-0	0-1	0-0	2-0	0-0
Cesena	-	0-0	2-0	■	-	0-3	1-2	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	-	-	1-1	0-0	3-2	-
Como	0-1	-	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	-	-	1-0	1-1	-	0-2	-	1-1
Fiorentina	2-1	1-1	-	4-1	-	■	4-3	2-1	3-0	-	0-2	1-3	3-2	3-0	2-2	0-2	2-1	-
Inter	3-1	-	1-0	1-0	4-0	-	■	1-1	1-0	-	-	-	2-1	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	2-0	2-2	0-0	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	3-1	-	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	0-0	0-0	1-1	-	-	0-0	■	-	1-1	1-1	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	0-0	0-0	0-3	2-0	1-0	■	1-1	1-0	1-0	1-0	0-0	-	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	-	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	0-0	-	0-0	-	0-0	-	1-1
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	2-4	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	-	-	-	-
Pescara	0-0	1-1	3-1	3-0	-	-	0-2	-	-	-	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	0-0	-	0-2	1-0	-	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	-	0-1	-	■	1-0	1-1	-	1-0
Roma	-	-	1-1	1-0	1-0	-	0-3	1-3	-	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	1-0	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	1-2	0-1	-	1-0	3-0	-	0-0	-	2-0	0-2	■	5-1	-
Torino	-	1-1	-	2-0	2-1	1-0	-	-	4-3	0-0	2-2	0-1	1-1	0-0	3-1	2-3	■	1-1
Verona	-	1-0	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	0-0	2-1	1-2	0-1	0-0	-	-	1-1	0-0	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,58
Terraneo (Lecce)	6,46
2 **Mannini** (Sampdoria)	6,46
Ferrara (Napoli)	6,44
3 **Brehme** (Inter)	6,77
Carobbi (Fiorentina)	6,14
4 **Junior** (Pescara)	6,76
Dunga (Fiorentina)	6,72
5 **Ferri** (Inter)	6,42
Vierchowod (Samp.)	6,41
6 **Baresi** (Milan)	6,54
Jozic (Cesena)	6,41
7 **Stromberg** (Atalanta)	6,61
Donadoni (Milan)	6,43
8 **Prytz** (Atalanta)	6,63
Berti (Inter)	6,60
9 **Giordano** (Ascoli)	6,44
Careca (Napoli)	6,36
10 **Maradona** (Napoli)	6,55
Gullit (Milan)	6,54
11 **Carnevale** (Napoli)	6,58
Serena (Inter)	6,53
ARBITRI	
1. Agnolin	6,88
2. D'Elia	6,60
3. Pairetto	6,31
4. Longhi	6,23
5. Lo Bello	6,27
6. Coppetelli	6,16
7. Luci	6,12
8. Pezzella	6,07

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	37	Napoli	41
Inter	33	Milan (C)	37
Roma	32	Roma	33
Juventus	31	Sampdoria	32
Milan	29	Torino	27
Verona	29	Inter	26
Sampdoria	28	Juventus	25
Avellino	23	Verona	23
Como	22	Cesena	23
Torino	22	Fiorentina	22
Fiorentina	21	Pescara	21
Brescia (R)	19	Ascoli	19
Empoli	19	Pisa	18
Ascoli	18	Como	17
Atalanta (R)	17	Avellino (R)	17
Udinese (-9) (R)	11	Empoli (-5) (R)	14

N.B.: la comparazione è teorica in quanto i campionati erano a sedici squadre.

Massimo Agostini, doppietta a Bologna (fotoBorsari)

26

30 aprile 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

Lanna insegue Buso: è il serpasso della Juventus

Il derby milanese si chiude senza gol e il Napoli rosicchia un solo punto all'Inter. La Juventus espugna Marassi, mentre a Pisa si consuma il dramma — a lieto fine — di Elliott

Matteoli, Van Basten e Bergomi: stretti stretti nel derby A sinistra, momenti di paura per Paul Elliott

A cura di Marco Strazzi e Maurizio Borsari

Il palo colpito da Berti; a destra, Rijkaard esce in barella

Van Basten tenta la fuga, Bianchi si aggrappa

Tanto rumor per nulla? Non proprio. Il «rumore» della traversa colpita da Ancelotti un risultato tangibile lo produce, anche se nessuno — a parte l'occhio della telecamera — se ne accorge. E poi c'è l'impegno agonistico, in tutto degno di un derby, con qualche contrasto che esclude il sospetto di una divisione troppo amichevole della posta. Il Milan inizia con piglio da coppa, ma le difficoltà dei nerazzurri durano meno di un tempo. Nella ripresa, gli uomini del Trap impongono il loro gioco di pressione, confermando che i padroni del campionato sono loro. *Fotoservizio Calderoni, Delmati, Fumagalli.* □

Il tifo nerazzurro e le... banane

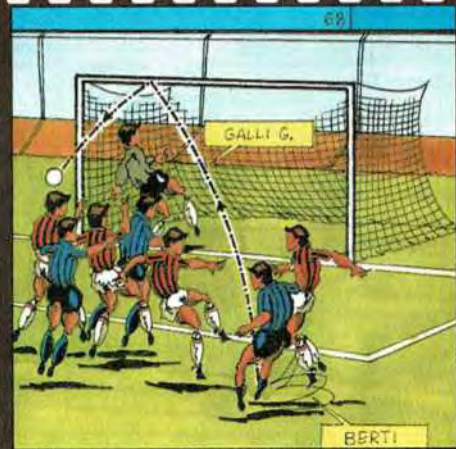
Una data e un luogo da ricordare per i milanisti

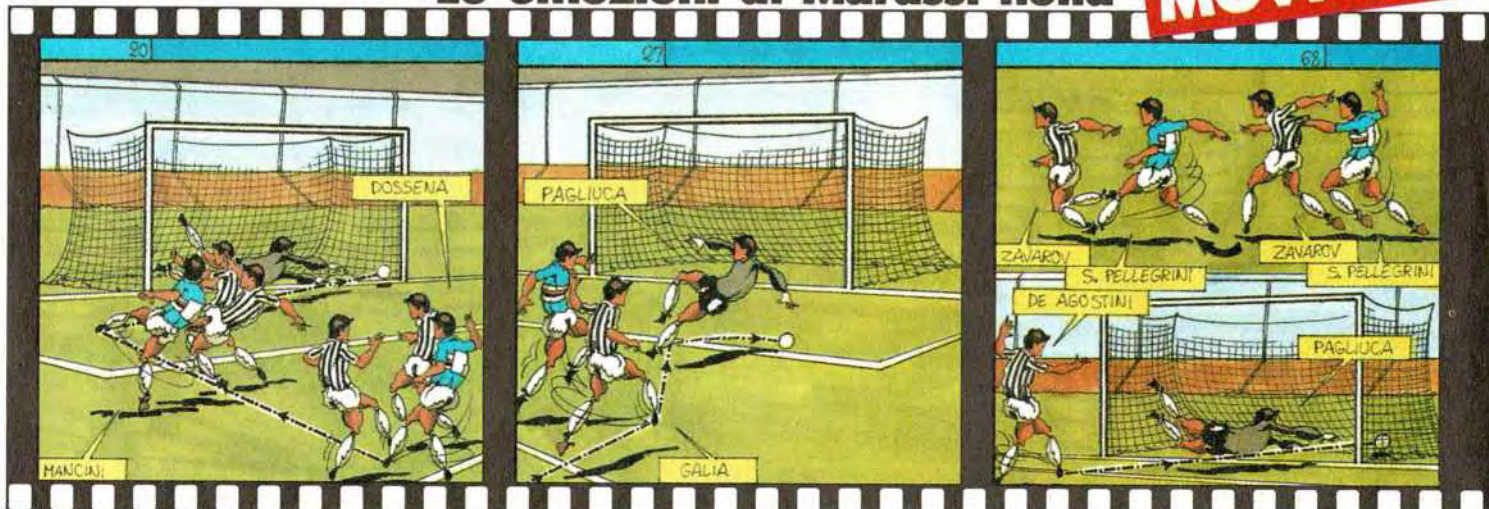
La stretta di mano dei «mister»

L'occasione fallita da Serena

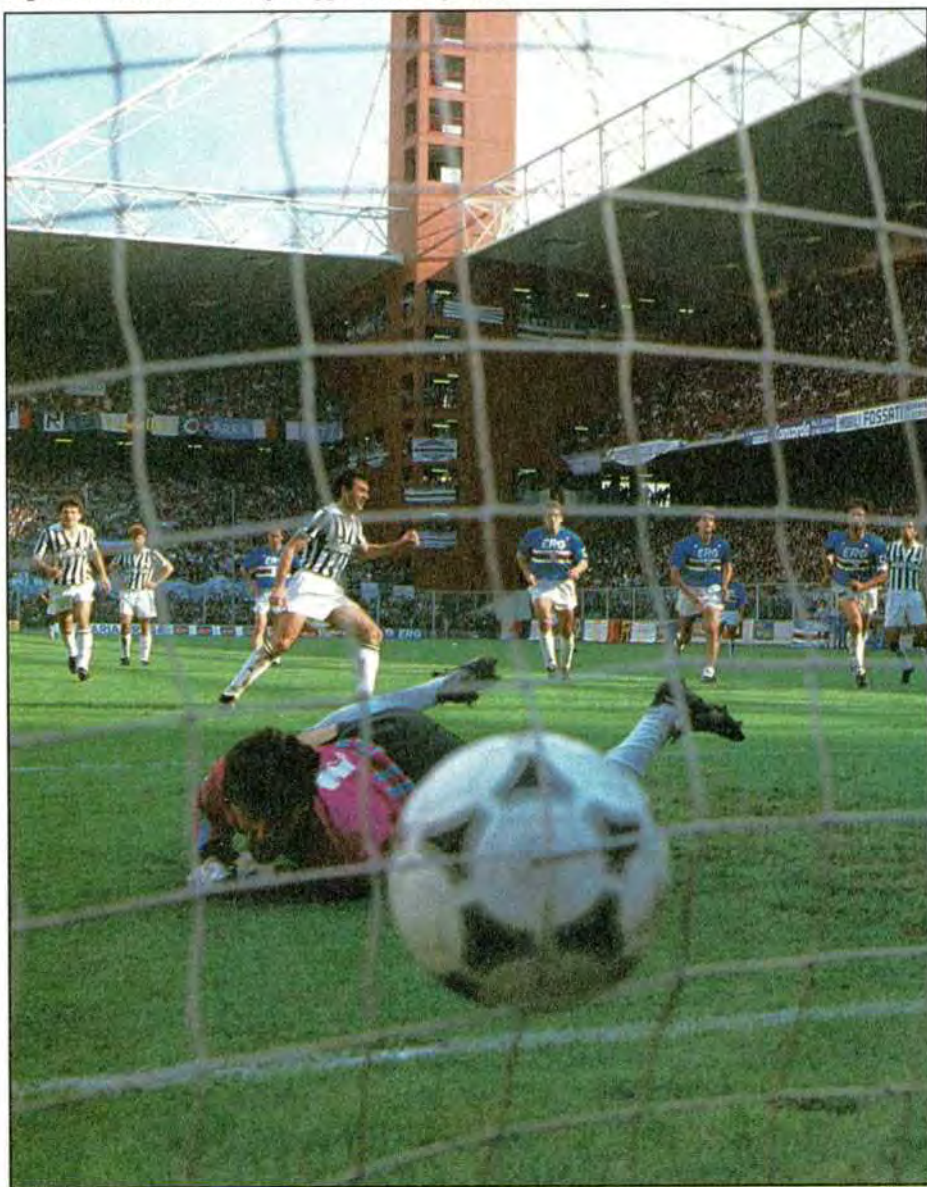
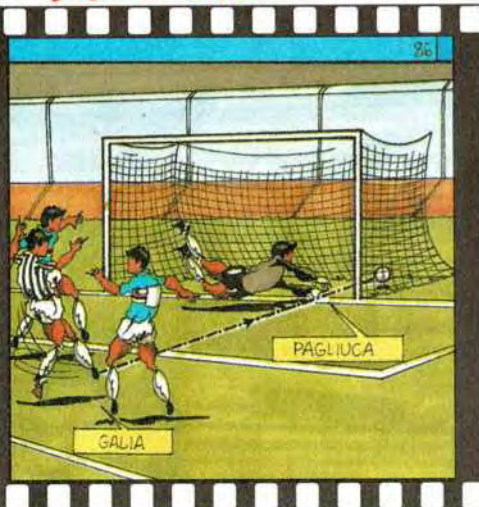
Evani e Gullit; sotto, Pellegrini e famiglia

Il derby della Madonnina nella MOVIOLA di Sabellucci

Vialli in panchina; a destra, gioia juventina

Lo sprint di Mancini e Mauro; a destra, Mantovani, Boniperti e Agnelli

Le emozioni di Marassi nella MOVIOLA

(Mancini, De Agostini rig., Galia)

Il gol di Mancini; sotto, il pareggio di De Agostini

Fuori casa ci si sente davvero a... casa propria. La Juventus da trasferta supera quella del Comunale torinese (17 punti contro 15, sia pure con due partite in più) con un colpo d'ala a Marassi. Nei primi 45 minuti, per la verità, la Samp domina segnando grazie ad una spettacolare combinazione Dossena-Mancini. Durante l'intervallo, la trasformazione. Mentre Agnelli, in tribuna, non riesce a nascondere il proprio disappunto, i bianconeri trovano la concentrazione giusta. La rimonta avviene negli ultimi minuti e regala il quarto posto in solitudine alla Juve. Boskov si consola pensando a Berna... *Fotoservizio Giglio, NewsItalia.* □

La «benedizione» di Maradona a Francini

Il beffardo gol di Alemao

Corradini si butta: il pallone passa, Bruni no

La vittoria partenopea nella MOVIOLA

A fianco, Moggi e Ferlaino; sopra, il volo di Ferrara

«Magari fossimo così bravi», ha detto Bianchi in risposta a quanti sospettavano che la partita con il Verona fosse stato un allenamento «in maschera» per l'impegno internazionale, volto ad ingannare Arie Haan che osservava dalla tribuna. La recita del Napoli, in realtà, è stata favorita dalle circostanze, sotto forma di un sollecito vantaggio. Il resto, con un Verona non particolarmente aggressivo, è stato pura routine. Con una notazione importante, questo sì: il pieno recupero di Alemao, match-winner di giornata, un brasiliano di sangue «tedesco» che può far comodo con lo Stoccarda in Coppa. *Fotoservizio Capozzi.* □

di

Carnevale, il Verona è ai suoi piedi

Evair e Dianda: fatti più in là; sotto, Lucarelli e Contratto

Una domenica nerissima, per il Pisa. La sconfitta interna con l'Atalanta ribadisce l'ultimo posto ed è ulteriormente amareggiata dal drammatico incidente di Elliott. Cercando il pareggio in extremis, il difensore inglese urta il capo contro un ginocchio di Progna, sembra riprendersi, ma dopo il fischio finale si accascia. Gli esami clinici danno risultati tranquillizzanti, mentre ci si chiede chi in realtà guidi la formazione toscana: Giannini, Giorgis o lo stesso Anconetani? L'Atalanta, nel frattempo, resta nei quartieri alti. *Fotoservizio Briguglio.* □

Paul Elliott dal vivo dell'azione al dramma: l'uscita

dal campo e lo svenimento

Sopra, sotto e a fianco, i soccorsi allo sfortunato giocatore

COMO-ROMA 0-1 (Manfredonia)

Il gol vincente di Manfredonia; sotto, Renato e Annoni

Il rigore di Giannini e la parata di Paradisi

Renato e Pereni ridono: sotto, Policano e Albiero

Pereni imbottisce di difensori il Como, ma i suoi piani vanno all'aria in due minuti: Manfredonia porta in vantaggio la Roma con un rapace colpo di testa. La rimonta senza un centrocampo valido appare ardua e diventerebbe addirittura impossibile se Giannini non facesse il bis dell'andata, sbagliando un calcio di rigore. Ma il colpo di fortuna non rinfranca i padroni di casa, inconcludenti fino al termine. Per i giallorossi, è proprio un'occasione speciale: si fa notare perfino Renato... *Fotoservizio Sabattini.* □

LAZIO-LECCE 0-0

Marino e Conte; sotto, Muro e Benedetti, e Ruben Sosa fra il pubblico

Carletto Mazzone è raggiante: il punto conquistato in trasferta contro quella che si è inaspettatamente rivelata una diretta concorrente alla salvezza vale doppio. Lazio-Lecce è partita brutta, nervosa. L'assenza di Sosa rende innocuo l'attacco dei romani, che solo in un paio di occasioni si fanno vivi dalle parti di Terraneo. Gli ospiti, a loro volta non tutti in forma se ne stanno sulle loro e Fiori — schierato all'ultimo momento in sostituzione di Martina — la fa da spettatore per 90 minuti. *Fotoservizio Cassella.* □

CESENA-ASCOLI 2-1 (Ag

Piraccini ha la peggio con Giovannelli; sotto, la gioia di Massimo Agostini

Il Cesena supera un ostacolo fondamentale sulla strada che conduce ad una possibile salvezza. Merito di un grande Agostini, alla sua seconda doppietta dopo quella di Bologna. In partite come questa contro l'Ascoli, l'importante è segnare presto. L'attaccante dei romagnoli ci riesce, costringendo gli ospiti ad uscire dal bunker. La reazione porta al pareggio di Cvetkovic, ma gli uomini di Bigon riprendono il controllo del gioco, meritando la vittoria siglata da Agostini con il primo gol su rigore del Cesena in campionato. *Fotoservizio Amaduzzi e Borsari.* □

Il pareggio ascolano di Cvetkovic

Il 2-1 di Agostini; sotto, Cvetkovic e Gelain

ostini, Cvetkovic, Agostini rig.)

Il ritorno di Casagrande: da sinistra, il brasiliano in panchina e nel riscaldamento

Gli ultimi consigli di Bersellini e l'ingresso in campo

Pochi minuti, e Casagrande è già nel vivo della lotta

PESCARA-FIORENTINA 0-0

Carobbi frena, Pagano è in souplesse; sotto a sinistra, Marchegiani-Baggio, il duello del match

Tita e Dunga, brasiliani contro; sotto, il volo di Pellicanò

L'eroe della giornata è Franco Marchegiani, che annulla Baggio, evita sulla linea di porta un gol apparentemente inevitabile e consente al Pescara di giocare con una certa tranquillità difensiva il suo incontro alla ricerca della vittoria. Vanno più volte vicini al gol, gli uomini di Galeone, ma la Fiorentina dell'interminabile telenovela-Eriksson (va o resta?) è determinata alla ricerca di punti per alimentare la rincorsa-Uefa. Il reparto arretrato, con un Pellicanò in gran forma, fa quadrato e gli adriatici non passano. *Fotoservizio Bellini.* □

TORINO-BOLOGNA 1-1 (Alessio, Skoro)

Alessio sigla il vantaggio rossoblù

In due fasi, il pareggio di Skoro; sotto, Muller e Cusin

De Marchi, Villa e Sabato; sotto, Maifredi e Sala

Per almeno mezz'ora, il copione è monotono. C'è un Torino che vuole vincere, ma non va oltre il predominio territoriale; e un Bologna che, pur senza Pecci, controlla la situazione. Poi Alessio trova il guizzo vincente e il match diventa corrida: contrasti fin troppo decisi, colpi proibiti, più calci che calcio in un forcing granata che caratterizza tutta la ripresa. Nel Torino nessuno sa fornire l'assist decisivo, ma alla fine ci pensa... Monza con uno svarione che libera Skoro al pareggio. *Fotoservizio Mana e Zucchi.* □

SERIE A LE CIFRE

RISULTATI

30 aprile 1989

Cesena-Ascoli 2-1
Como-Roma 0-1
Inter-Milan 0-0
Lazio-Lecce 0-0
Napoli-Verona 1-0
Pescara-Fiorentina 0-0
Pisa-Atalanta 0-1
Sampdoria-Juventus 1-2
Torino-Bologna 1-1

PROSSIMO TURNO

7 maggio 1989,
ore 16

Atalanta-Cesena (0-0)
Bologna-Napoli (1-3)
Fiorentina-Como (2-3)
Juventus-Inter (1-1)
Lecce-Sampdoria (0-3)
Milan-Torino (2-2)
Pescara-Lazio (2-2)
Roma-Ascoli (3-0)
Verona-Pisa (0-1)

CLASSIFICA MARCATORI

16 reti: Serena (Inter, 1); **14 reti:** Careca (Napoli); **13 reti:** Borgonovo (Fiorentina), Vialli (Sampdoria, 5); **12 reti:** Baggio (Fiorentina, 5), Carnevale (Napoli); **10 reti:** Van Basten (2) e Virdis (Milan, 3); **9 reti:** Rui Barros (Juventus), Maradona (Napoli, 1), Muller (Torino); **8 reti:** Evair (Atalanta), Agostini (Cesena, 1), Tita (Pescara); **7 reti:** Giordano (Ascoli, 1), Berti (Inter), Völler (Roma); **6 reti:** Matthäus (2) e Diaz (Inter), Sosa (Lazio), Pasculli (Lecce, 4), Mancini (Sampdoria); **5 reti:** Cvetkovic (Ascoli), De Agostini (4) e Laudrup (Juventus), Gullit (Milan), Dossena (Sampdoria), Skoro (Torino); **4 reti:** Nicolini (Atalanta, 2), Marronaro e Poli (Bologna), Simone (Como), Pellegrini (Fiorentina), Altobelli e Buso (Juventus), Edmar (1) e Berlinghieri (Pescara), Incocciati (Pisa), Massaro (Roma), Bortolazzi (3) e Pacione (Verona).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Galli** (Milan)
2 **Napoli** (Juventus)
3 **Baroni** (Lecce)
4 **Alemao** (Napoli)
5 **Manfredonia** (Roma)
6 **Battistini** (Fiorentina)
7 **Berti** (Inter)
8 **Dossena** (Sampdoria)
9 **Agostini** (Cesena)
10 **Giovannelli** (Ascoli)
11 **Diaz** (Inter)
All.: **Mondonico** (Atalanta)

LA CLASSIFICA DOPO LA 26. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	**45**	26	20	5	1	11	2	0	9	3	1	+6	47	12	4	3	2	1
Napoli	**39**	26	16	7	3	10	2	1	6	5	2	=	48	20	2	2	9	7
Milan	**33**	26	11	11	4	5	6	2	6	5	2	−6	42	19	7	6	1	1
Juventus	**32**	26	12	8	6	5	5	2	7	3	4	−6	40	31	7	7	6	5
Sampdoria	**31**	26	11	9	6	7	2	4	4	7	2	−8	33	18	7	6	3	2
Atalanta	**30**	26	9	12	5	5	6	2	4	6	3	−9	27	21	5	2	1	1
Fiorentina	**28**	26	11	6	9	8	2	3	3	4	6	−11	37	34	6	5	8	5
Roma	**26**	26	9	8	9	5	3	5	4	5	4	−13	25	30	5	2	2	1
Verona	**23**	26	4	15	7	4	7	2	0	8	5	−16	15	20	6	5	1	1
Bologna	**23**	26	7	9	10	6	5	2	1	4	8	−16	22	30	3	1	3	2
Pescara	**22**	26	5	12	9	3	7	3	2	5	6	−17	24	34	5	4	4	2
Lecce	**22**	26	6	10	10	6	5	2	0	5	8	−17	18	29	4	4	7	6
Torino	**21**	26	6	9	11	5	7	2	1	2	9	−19	28	36	3	2	3	2
Lazio	**20**	26	2	16	8	2	10	1	0	6	7	−19	17	25	2	2	1	1
Cesena	**20**	26	5	10	11	5	4	4	0	6	7	−19	20	32	3	1	6	6
Ascoli	**18**	26	5	8	13	3	5	5	2	3	8	−21	20	33	4	4	5	5
Como	**18**	26	5	8	13	5	3	5	0	5	8	−21	17	36	1	1	8	6
Pisa	**17**	26	4	9	13	3	5	5	1	4	8	−22	12	32	2	1	6	4

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	1-1	1-1	1-3	1-1	-	1-1	0-2	-	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	-	1-1	0-1	1-1	-	3-1	-	1-2	1-1	0-0	1-0	2-2	-	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	2-2	1-0	1-0	-	3-4	0-0	2-1	-	-	-	1-0	0-1	0-0	2-0	0-0
Cesena	2-1	0-0	2-0	■	-	0-3	1-2	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	-	-	1-1	0-0	3-2	-
Como	0-1	-	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	-	-	1-0	1-1	0-1	0-2	-	1-1
Fiorentina	2-1	1-1	-	4-1	-	■	4-3	2-1	3-0	-	0-2	1-3	3-2	3-0	2-2	0-2	2-1	-
Inter	3-1	-	1-0	1-0	4-0	-	■	1-1	1-0	-	0-0	-	2-1	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	2-0	2-2	0-0	-	-	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	3-1	-	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	0-0	0-0	1-1	-	-	0-0	■	0-0	1-1	1-1	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	0-0	0-0	0-3	2-0	1-0	■	1-1	1-0	1-0	1-0	0-0	-	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	-	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	0-0	-	0-0	-	0-0	-	1-1
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	2-4	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	-	-	-	1-0
Pescara	0-0	1-1	3-1	3-0	-	0-0	0-2	-	-	-	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	0-0	0-1	0-2	1-0	-	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	-	0-1	-	■	1-0	1-1	-	1-0
Roma	-	-	1-1	1-0	1-0	-	0-3	1-3	-	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	1-0	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	1-2	0-1	1-2	1-0	3-0	-	0-0	-	2-0	0-2	■	5-1	-
Torino	-	1-1	1-1	2-0	2-1	1-0	-	-	4-3	0-0	2-2	0-1	1-1	0-0	3-1	2-3	■	1-1
Verona	-	1-0	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	0-0	2-1	1-2	0-1	0-0	-	-	1-1	0-0	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,58
Terraneo (Lecce)	6,44
2 **Mannini** (Sampdoria)	6,46
Ferrara (Napoli)	6,41
3 **Brehme** (Inter)	6,76
Carobbi (Fiorentina)	6,15
4 **Dunga** (Fiorentina)	6,75
Junior (Pescara)	6,74
5 **Ferri** (Inter)	6,43
Vierchowod (Samp.)	6,41
6 **Baresi** (Milan)	6,55
Jozic (Cesena)	6,41
7 **Stromberg** (Atalanta)	6,61
Donadoni (Milan)	6,43
8 **Berti** (Inter)	6,64
Prytz (Atalanta)	6,60
9 **Giordano** (Ascoli)	6,48
Careca (Napoli)	6,46
10 **Maradona** (Napoli)	6,55
Matthäus (Inter)	6,50
11 **Carnevale** (Napoli)	6,61
Serena (Inter)	6,50

ARBITRI	
1. Agnolin	6,93
2. D'Elia	6,56
3. Pairetto	6,31
4. Longhi	6,23
5. Luci	6,14
6. Lo Bello	6,13
7. Magni	6,09
8. Coppetelli	6,08

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	37	Napoli	41
Inter	35	Milan (C)	39
Juventus	33	Roma	33
Roma	32	Sampdoria	33
Milan	31	Inter	28
Verona	31	Torino	28
Sampdoria	30	Juventus	27
Avellino	23	Verona	24
Como	23	Cesena	23
Fiorentina	22	Fiorentina	22
Torino	22	Pescara	22
Brescia (R)	21	Ascoli	20
Empoli	20	Como	19
Ascoli	18	Pisa	19
Atalanta (R)	17	Avellino (R)	18
Udinese (-9) (R)	12	Empoli (-5) (R)	15

N.B.: la comparazione è teorica in quanto i campionati erano a sedici squadre.

Massimo Agostini: seconda doppietta consecutiva

27

7 maggio 1989

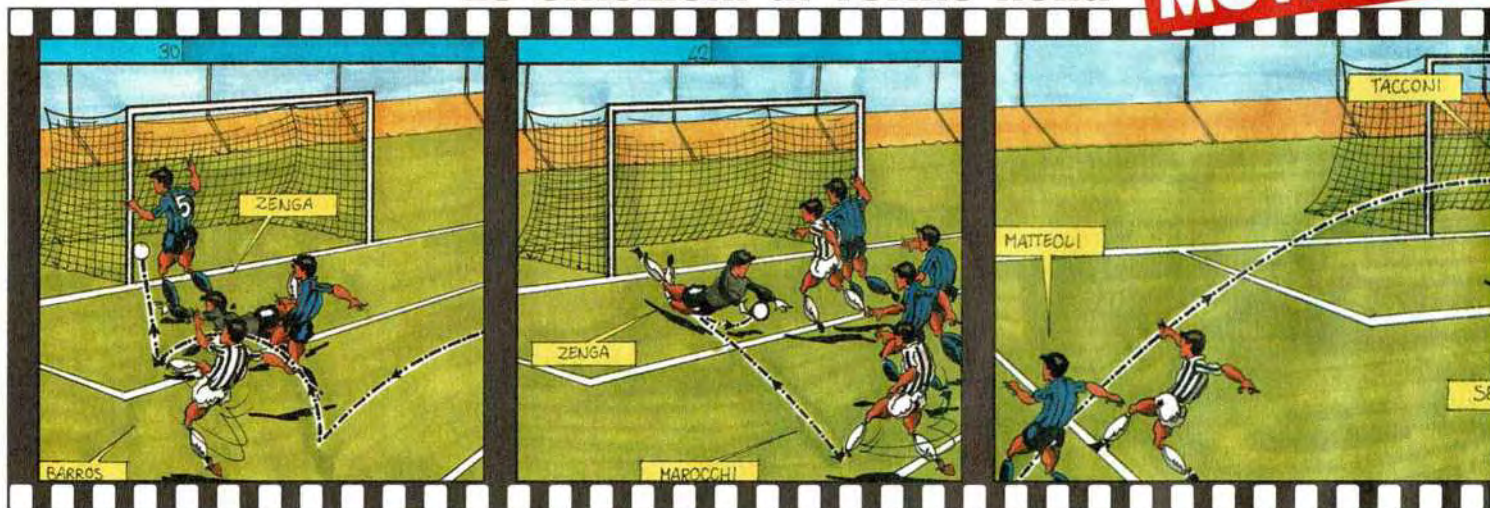
IL FILM DEL CAMPIONATO

Juventus-Inter finisce con un pari che lascia immutate le posizioni di vertice. Il Lecce approfitta di una Samp «distratta», mentre l'Atalanta infligge una punizione durissima al Cesena

In alto, la gioia degli atalantini. A fianco, Buso e Ferri. Nella foto grande, la fuga per la vittoria di Vanoli

A cura di Marco Strazzi e Maurizio Borsari

Berti e Serena, il ballo dello scudetto

Le emozioni di Torino nella MOVIOLA

1-1 (Barros, Serena)

A sinistra, Verdelli e Galia; sopra, il gol di Barros

Il big match della giornata si apre con un'Inter aggressiva, ma è la Juventus a condurre le danze per quasi tutto il primo tempo. Il gol ottenuto con uno splendido guizzo da Barros è il premio meritato alla maggiore intraprendenza dei bianconeri, e l'indispensabile stimolo per una capolista balbettante. Il Trap striglia i suoi durante l'intervallo, sposta Bianchi in posizione più centrale e in breve ottiene ciò che vuole: il cross calibrato di Diaz e la testa vincente di Serena hanno un effetto soporifero sulla partita. L'1-1 va bene a tutti, e si vede. *Fotoservizio Briguglio, Giglio e Zucchi.* □

Serena salta e Buso si inchina

Colombo sblocca il risultato; sotto, il 2-0 di Van Basten

Maldini esce dal campo

Basta un Milan di ordinaria amministrazione per battere il pericolante Torino. I rossoneri scendono in campo senza Evani, Gullit e Rijkaard e, per tutto il primo tempo, appaiono incapaci di imprimere accelerazioni decisive al gioco. Ne approfittano gli ospiti per tentare qualche sortita che non dà però risultati concreti. È molto pratico, invece, il Milan della ripresa: Van Basten offre a Colombo il gol del vantaggio, poi sigla il raddoppio con la collaborazione involontaria di Benedetti. Per i granata c'è solo l'1-2 realizzato da Bresciani.
Fotoservizio Delmati e Fumagalli

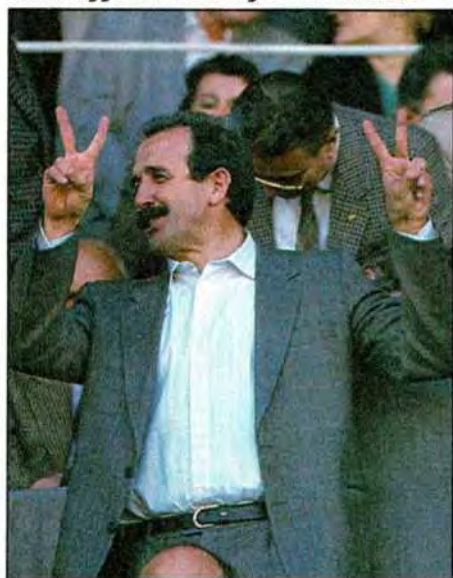
A sinistra, il Pallone d'Oro di Van Basten; sopra,

lombo, Van Basten, Bresciani)

Bresciani salva l'onore granata

Comi ci prova, Ancelotti non sembra convinto

l'olandese contrastato da Benedotti

Il vantaggio rossoblù siglato da Lorenzo

La gioia del sindaco Imbeni

Il Napoli è in formazione rimaneggiata (mancano Maradona, Renica e Francini) e ha le pile scariche dopo la battaglia con lo Stoccarda. Vorrebbe un pareggio tranquillo, ma il Bologna non ci sta e gioca un match determinato. I rossoblù passano per primi con un gol costruito abilmente da Alessio e Poli per Lorenzo, subiscono immediatamente la risposta di Careca, ma non desistono: altre occasioni capitano a Lorenzo, Poli e De Marchi, mentre la difesa partenopea accusa difficoltà evidenti. Il fischio finale, per Careca e compagni, è una liberazione. *Fotoservizio Borsari e Sabattini.* □

Il pareggio-lampo di Careca

Gran colpo di testa di Lorenzo: il pallone colpirà la

1-1 (Lorenzo, Careca)

traversa

Rubio cambia... mestiere

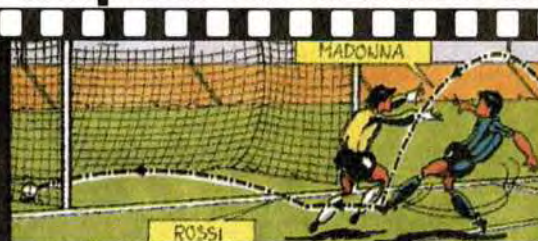
Ferrara scappa, Bonetti cade

Alemao trova l'ostacolo-Stringara

ATALANTA-CESENA 5-1 (Fortunato, au

Il gol di Traini; sotto, il 3-1 di Madonna

Il primo gol di Evair; sotto, il 5-1 dal dischetto

La cinquina nerazzurra nella MOVIOLA

t. Limido, Traini, Madonna, Evair, Evair rig.)

A sinistra, Serioli e Calcaterra; sopra, Bonacina e Piraccini

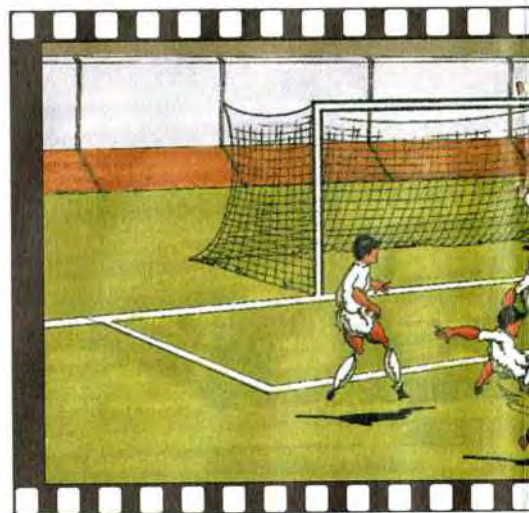
Motivata e irresistibile malgrado le numerose assenze, l'Atalanta infligge una batosta pesantissima al Cesena. I romagnoli appaiono in balìa degli avversari fin dai primi minuti: sotto di due gol in poco più di un quarto d'ora, trovano la forza di reagire solo nella fase centrale del primo tempo, accorciando le distanze con Traini. La ripresa è uno show nerazzurro, con Madonna ed Evair (due volte) a segno su una formazione stranamente remissiva e in chiare condizioni di inferiorità sul piano atletico. *Fotoservizio De Pascale* □

Madonna e Limido: hanno segnato tutti e due per... l'Atalanta

di

La magia di Baggio per il primo gol

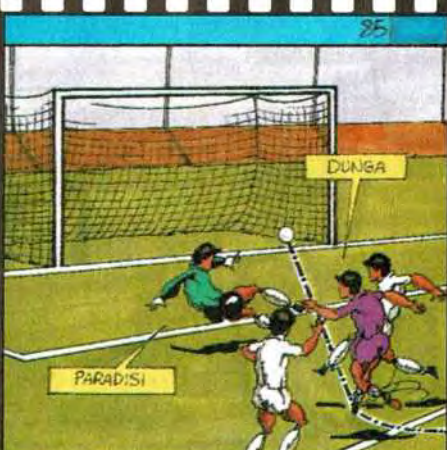
Il raddoppio su rigore; sotto, contrasto Paradisi-Di Chiara

Ci vuole Roberto Baggio per ravvivare un incontro poverissimo di episodi malgrado gli importanti obiettivi di entrambe le squadre. La Fiorentina punta alla Coppa Uefa, il Como spara le ultime cartucce per rimanere in A: eppure, in tutto il primo tempo, l'unico applauso è per la prodezza del numero 10 viola, che «mette a sedere» la difesa comasca e segna magnificamente. Non succede nulla fino a pochi minuti dal termine, quando lo stesso Baggio si procura un rigore e lo realizza. Il 3-0 di Dunga e il gol della bandiera di Simone servono solo ad aumentare la consistenza numerica del punteggio. *Fotoservizio Sabe.* □

ggio, Baggio rig., Dunga, Simone)

A sinistra, Didonè e Paradisi discutono; sopra, incursione di Baggio

Colpo di testa di Battistini; sotto, Dunga vola

Maccoppi ferma Borgonovo in scivolata

La tripletta dei gigliati nella MOVIOLA di Sabellucci

ROMA-ASCOLI 1-1 (Policano, Giordano)

Renato trattiene un Conti furioso; sotto, Benetti e Policano

Violenza sugli spalti

Il pareggio di Giordano; sotto, il numero 9 ascolano e Massaro

Le emozioni non mancano davvero, all'Olimpico, tra una Roma ben decisa a proseguire la rincorsa verso posizioni consone al proprio blasone, e un Ascoli alla disperata ricerca di punti-salvezza. I giallorossi fanno gioco, ma difettano in fase conclusiva: invocano due volte il rigore, poi Policano sblocca il risultato. Sembra fatta, ma l'Ascoli non si arrende e Giordano sfrutta l'unica indecisione della difesa giallorossa. Il resto è caos, tra rigori negati, espulsioni invocate (Fontolan) e reali (Conti). *Fotoservizio Cassella* □

PESCARA-LAZIO 0-0

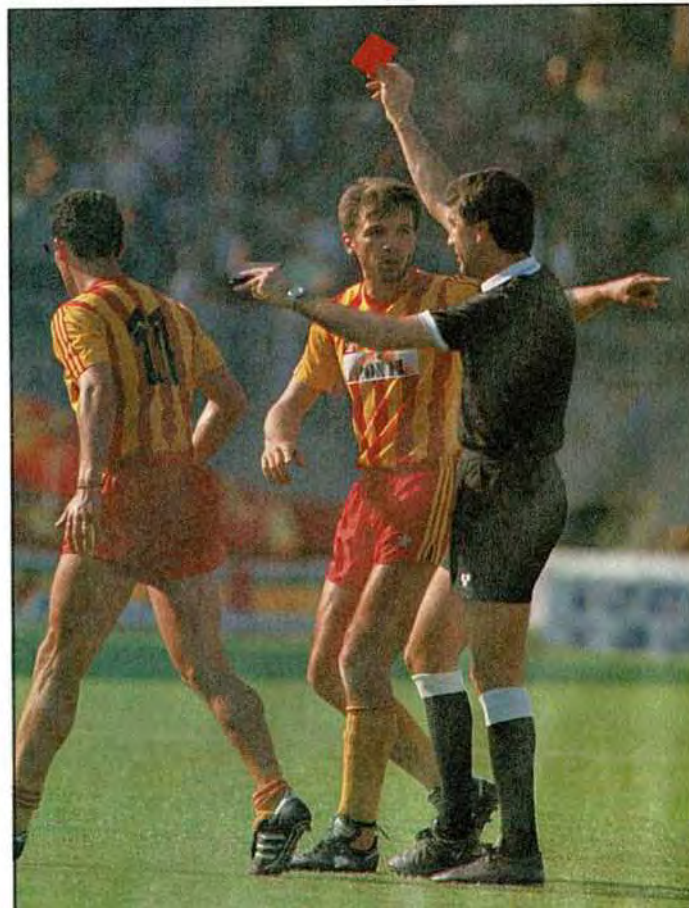
Piscedda e Tita aspettano il pallone; sotto, Marchegiani e Di Canio

Marino e Edmar, «do» di petto; sotto Dezotti, Berlinghieri e Sosa

Niente gol, ma gioco apprezzabile all'Adriatico, dove due squadre in lotta per la salvezza dimostrano che per muovere la classifica non è sempre necessario mortificare lo spettacolo. Il merito è soprattutto di Materazzi, che schiera una Lazio a tre punte e costringe Galeone a rispolverare il modulo spregiudicato più congeniale ai suoi. Anche se le occasioni sono numerose su entrambi i fronti, lo 0-0 non si sblocca. Ma il premio, in questo caso, viene dagli altri campi: le dirette concorrenti hanno perso. *Fotoservizio Bellini* □

LECCE-SAMPDORIA 1-0 (Vanoli)

Vierchowod e Pasculli; sotto, Bonomi, Righetti e Pari

Baroni con Dossena; sotto, Paciocco espulso proprio come all'andata

La Sampdoria scivola sempre più in basso, il Lecce vede sempre più nitidamente la salvezza. La partita è a senso unico, con i padroni di casa ben decisi a confermarsi osso duro per le grandi e i blucerchiati che ormai pensano solo alla finale europea. Pagliuca è bravissimo a sventare le offensive giallorosse per quasi un'ora, poi deve capitolare su un destro fulminante di Vanoli, primo gol in Serie A. Nemmeno lo svantaggio riesce a scuotere gli uomini di Boskov, tra i quali il solo Cerezo si esprime su discreti livelli. *Fotoservizio Capozzi* □

VERONA-PISA 1-0 (Pacione)

L'assalto di Pacione

Gazzaneo blocca il rientrante Caniggia; sotto il gol di Pacione

Bonetti e Been; sotto, Pioli e Incocciati

Il Pisa di questi tempi è ben poca cosa e il Verona non può lasciarsi sfuggire l'occasione di un ritorno alla vittoria atteso da tempo. I primi 45 minuti, tutti di marca gialloblù, sono caratterizzati dal gol decisivo di Pacione e da altre buone opportunità per il raddoppio. I nerazzurri tentano una reazione solo a inizio ripresa, ma il controllo della partita torna ben presto ai padroni di casa. Per i quali, oltre alla soddisfazione del successo, c'è quella di ripresentare Caniggia in campo a tre mesi e mezzo dall'infortunio. *Fotoservizio Sanna.* □

SERIE A — LE CIFRE

RISULTATI

7 maggio 1989

Atalanta-Cesena 5-1
Bologna-Napoli 1-1
Fiorentina-Como 3-1
Juventus-Inter 1-1
Lecce-Sampdoria 1-0
Milan-Torino 2-1
Pescara-Lazio 0-0
Roma-Ascoli 1-1
Verona-Pisa 1-0

PROSSIMO TURNO

14 maggio 1989, ore 16

Ascoli-Bologna (0-1)
Cesena-Pescara (0-3)
Como-Atalanta (1-1)
Fiorentina-Verona (1-2)
Inter-Lecce (3-0)
Lazio-Pisa (1-1)
Napoli-Roma (0-1)
Sampdoria-Milan (0-0)
Torino-Juventus (0-1)

CLASSIFICA MARCATORI

17 reti: Serena (Inter, 1 rigore); **15 reti:** Careca (Napoli) e Baggio (Fiorentina, 6); **13 reti:** Borgonovo (Fiorentina), Vialli (Sampdoria, 5); **12 reti:** Carnevale (Napoli); **11 reti:** Van Basten (Milan, 2); **10 reti:** Virdis (Milan, 3), Evair (Atalanta, 1) e Barros (Juventus); **9 reti:** Maradona (Napoli, 1) e Muller (Torino); **8 reti:** Giordano (Ascoli, 1); Agostini (Cesena, 1) e Tita (Pescara); **7 reti:** Berti (Inter) e Völler (Roma); **6 reti:** Diaz e Matthäus (2) (Inter), Sosa (Lazio), Pasculli (Lecce, 4) e Mancini (Sampdoria); **5 reti:** Cvetkovic (Ascoli), Simone (Como), De Agostini (4) e Laudrup (Juventus), Gullit (Milan), Dossena (Sampdoria), Skoro (Torino) e Pacione (Verona); **4 reti:** Nicolini (Atalanta, 2), Marronaro e Poli (Bologna), Pellegrini (Fiorentina), Altobelli e Buso (Juventus), Edmar (1) e Berlinghieri (Pescara), Incocciati (Pisa), Massaro (Roma) e Bortolazzi (Verona, 3).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Tacconi** (Juventus)
2 **Napoli** (Juventus)
3 **Baroni** (Lecce)
4 **Fortunato** (Atalanta)
5 **Ferri** (Inter)
6 **Progna** (Atalanta)
7 **Barros** (Juventus)
8 **Cerezo** (Sampdoria)
9 **Giordano** (Ascoli)
10 **Baggio** (Fiorentina)
11 **Serena** (Inter)
All.: **Mazzone** (Lecce)

LA CLASSIFICA DOPO LA 27. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	46	27	20	6	1	11	2	0	9	4	1	+6	48	13	4	3	2	1
Napoli	40	27	16	8	3	10	2	1	6	6	2	=	49	21	2	2	9	7
Milan	35	27	12	11	4	6	6	2	6	5	2	−6	44	20	7	6	1	1
Juventus	33	27	12	9	6	5	6	2	7	3	4	−7	41	32	7	7	6	5
Atalanta	32	27	10	12	5	6	6	2	4	6	3	−9	32	22	6	3	1	1
Sampdoria	31	27	11	9	7	7	2	4	4	7	3	−9	33	19	7	6	3	2
Fiorentina	30	27	12	6	9	9	2	3	3	4	6	−11	40	35	7	6	8	5
Roma	27	27	9	9	9	5	4	5	4	5	4	−14	26	31	5	2	2	1
Verona	25	27	5	15	7	5	7	2	0	8	5	−16	16	20	6	5	1	1
Bologna	24	27	7	10	10	6	6	2	1	4	8	−17	23	31	3	1	3	2
Lecce	24	27	7	10	10	7	5	2	0	5	8	−17	19	29	4	4	7	6
Pescara	23	27	5	13	9	3	8	3	2	5	6	−18	24	34	5	4	4	2
Lazio	21	27	2	17	8	2	10	1	0	7	7	−19	17	25	2	2	1	1
Torino	21	27	6	9	12	5	7	2	1	2	10	−20	29	38	3	2	3	2
Cesena	20	27	5	10	12	5	4	4	0	6	7	−20	21	37	3	1	7	7
Ascoli	19	27	5	9	13	3	5	5	2	4	8	−21	21	34	4	4	5	5
Como	18	27	5	8	14	5	3	5	0	5	9	−22	18	39	1	1	9	7
Pisa	17	27	4	9	14	3	5	5	1	4	9	−23	12	33	2	1	6	4

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	-	1-1	1-1	1-1	1-3	1-1	-	1-1	0-2	-	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	5-1	1-1	0-1	1-1	-	3-1	-	1-2	1-1	0-0	1-0	2-2	-	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	2-2	1-0	1-0	-	3-4	0-0	2-1	-	1-1	-	1-0	0-1	0-0	2-0	0-0
Cesena	2-1	0-0	2-0	■	-	0-3	1-2	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	-	-	1-1	0-0	3-2	-
Como	0-1	-	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	-	-	1-0	1-1	0-1	0-2	-	1-1
Fiorentina	2-1	1-1	-	4-1	3-1	■	4-3	2-1	3-0	-	0-2	1-3	3-2	3-0	2-2	0-2	2-1	-
Inter	3-1	-	1-0	1-0	4-0	-	■	1-1	1-0	-	0-0	-	2-1	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	2-0	2-2	0-0	-	1-1	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	3-1	-	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	0-0	0-0	1-1	-	-	0-0	■	0-0	1-1	1-1	2-2	-	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	0-0	0-0	0-3	2-0	1-0	■	1-1	1-0	1-0	1-0	0-0	1-0	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	-	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	0-0	-	0-0	-	0-0	2-1	1-1
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	2-4	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	-	-	-	1-0
Pescara	0-0	1-1	3-1	3-0	-	0-0	0-2	-	0-0	-	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	0-0	0-1	0-2	1-0	-	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	-	0-1	-	■	1-0	1-1	-	1-0
Roma	1-1	-	1-1	1-0	1-0	-	0-3	1-3	-	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	1-0	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	1-2	0-1	1-2	1-0	3-0	-	0-0	-	2-0	0-2	■	5-1	-
Torino	-	1-1	1-1	2-0	2-1	1-0	-	-	4-3	0-0	2-2	0-1	1-1	0-0	3-1	2-3	■	1-1
Verona	-	1-0	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	0-0	2-1	1-2	0-1	0-0	1-0	-	1-1	0-0	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	39	Napoli	42
Inter	37	Milan (C)	41
Juventus	34	Roma	34
Roma	33	Sampdoria	34
Verona	32	Torino	29
Milan	31	Inter	28
Sampdoria	31	Juventus	28
Como	24	Verona	25
Avellino	24	Fiorentina	24
Torino	23	Cesena	24
Fiorentina	22	Pescara	23
Brescia (R)	22	Ascoli	20
Empoli	21	Como	20
Ascoli	19	Avellino (R)	20
Atalanta (R)	19	Pisa	19
Udinese (-9) (R)	12	Empoli (-5) (R)	16

N.B.: la comparazione è teorica in quanto i campionati erano a sedici squadre.

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,55
Ferron (Atalanta)	6,44
2 **Bergomi** (Inter)	6,38
Ferrara (Napoli)	6,37
3 **Brehme** (Inter)	6,77
Carobbi (Fiorentina)	6,16
4 **Dunga** (Fiorentina)	6,76
Junior (Pescara)	6,73
5 **Ferri** (Inter)	6,44
Vierchowod (Samp.)	6,41
6 **Baresi** (Milan)	6,55
Jozic (Cesena)	6,40
7 **Strömberg** (Atalanta)	6,61
Donadoni (Milan)	6,41
8 **Berti** (Inter)	6,67
Prytz (Atalanta)	6,60
9 **Giordano** (Ascoli)	6,44
Careca (Napoli)	6,44
10 **Maradona** (Napoli)	6,54
Matthäus (Inter)	6,49
11 **Carnevale** (Napoli)	6,57
Serena (Inter)	6,44

ARBITRI	
1. **Agnolin**	6,93
2. **D'Elia**	6,57
3. **Pairetto**	6,37
4. **Longhi**	6,24
5. **Luci**	6,17
6. **Lo Bello**	6,13
7. **Baldas**	6,08
8. **Coppetelli**	6,08

A fianco (fotoDePascale), Evair: due gol al Cesena

28

14 maggio 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

Ramon Diaz, ancora a segno

In testa, l'Inter riporta a sette i propri punti di vantaggio sul Napoli. In coda, gran bagarre con le vittorie di Lazio, Cesena, Ascoli e Como: quasi spacciato il Pisa, scivolano nella zona calda Pescara e Torino

Gregucci, un gol che vale doppio. A sinistra, «derby» Bruno-Muller

A cura di Alessandro Lanzarini e Maurizio Borsari

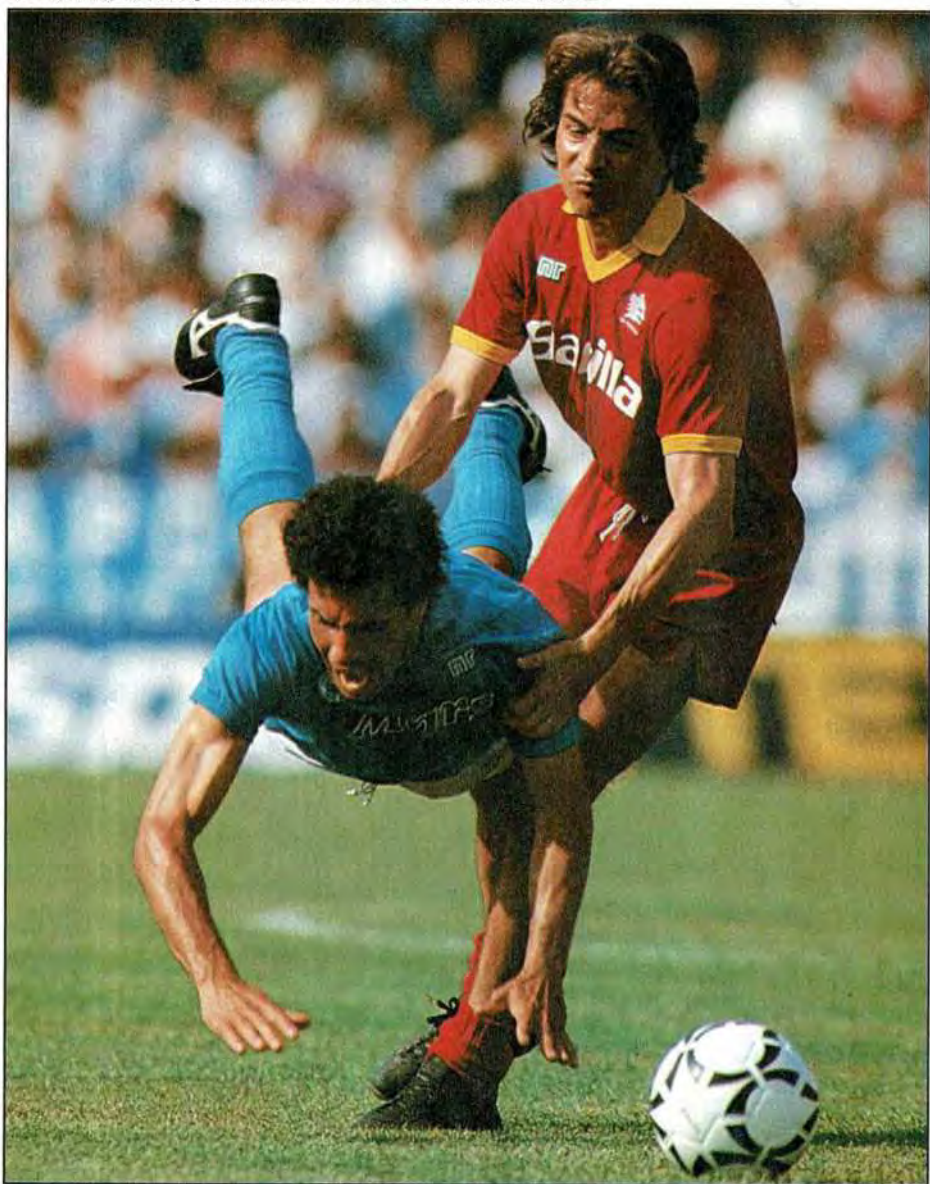
Nicola Berti, un simbolo per l'Inter campione

La vittoria dell'Inter nella MOVIOLA

A fianco, stretta di mano Trap-Mazzone; sopra, tira Diaz ed è gol

È la grande giornata di Ramón Diaz e Aldo Serena, autori di due gol veramente deliziosi sotto il puro profilo tecnico. L'argentino continua, domenica dopo domenica, a combattere la propria battaglia personale contro il fantasma di Klinsmann, il veneto appone un altro sigillo alla leadership nella classifica cannonieri. La squadra, nel complesso, gira a dovere anche se non è brillante come in altre occasioni: basta e avanza, comunque, per superare un Lecce privo di alcuni uomini-base e rassegnato ad un'eventuale sconfitta. Ottimi come sempre Brehme e Matthäus. *Fotoservizio Calderoni e Fumagalli.* □

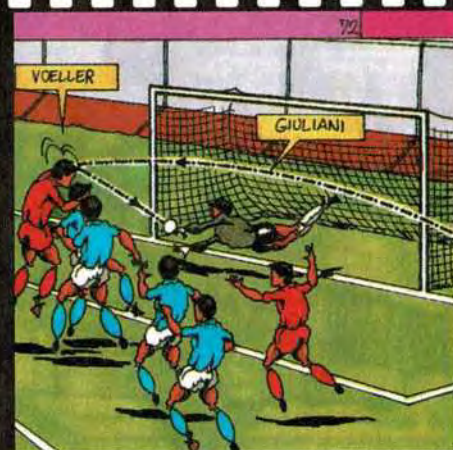
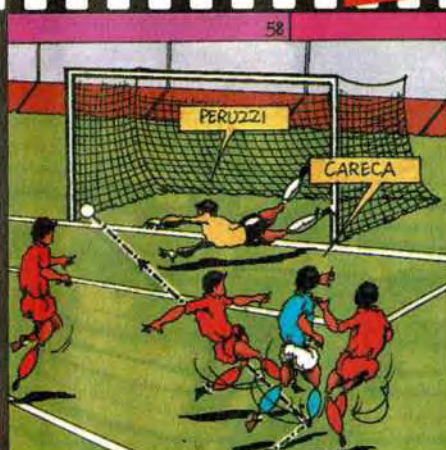
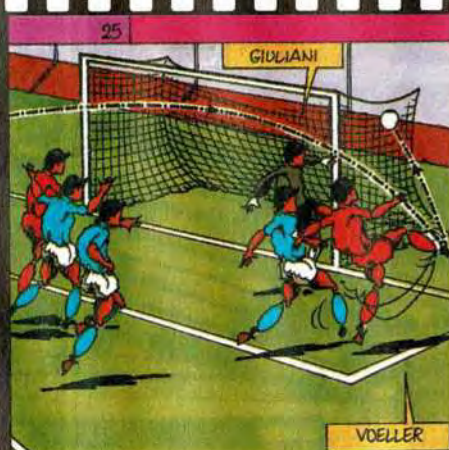
Terraneo esce, Righetti osserva

Maradona, Renato, Andrade: l'obiettivo è il ritorno a casa?

Careca decolla sull'intervento di Manfredonia

Con il pensiero già rivolto al retour-match europeo di Stoccarda, il Napoli anticipa al sabato l'impegno casalingo con la Roma, giocando sull'onda delle polemiche seguite all'intervista di fuoco di Maradona. L'argentino non scende in campo sin dall'inizio, ma quando entra in squadra illumina con alcuni eccellenti tocchi la partita, fino a quel momento opaca. Careca va in rete su splendido servizio dell'occasionale numero 16, ma la gioia dei partenopei dura poco: un quarto d'ora dopo Völler trova la via del gol sfruttando un'indecisione della difesa con un preciso colpo di testa. *Fotoservizio Capozzi e Briguglio.* □

Il «coso» saluta e se ne va

La ritrovata grinta di Diego; a destra, lo stacco di Völler per l'1-1

La sfida del S. Paolo nella MOVIOLA di Sabellucci

L'1-0 di Thomas Berthold; sotto, Eriksson: va o resta?

Due reti, tre pali (tutti dei viola) sei ammoniti e tre espulsi: queste le cifre finali del match tra Fiorentina e Verona. La partita viene giocata a sprazzi dalle due squadre, che solo a tratti si svegliano da un giustificato torpore primaverile. Sono i veneti a portarsi in vantaggio con Berthold, che punisce la difesa viola «in vacanza». Pareggiano i toscani con Baggio, che ribadisce in rete un tiro di Cucchi che a prima vista non sembra superare la linea di porta. Il veleno è nella coda, con le espulsioni di Pioli e Mattei. *Fotoservizio Sabe e Sabattini.* □

La rovesciata vincente di Baggio

Contrasto di Carobbi su Caniggia

A 1-1 (Berthold, Baggio)

L'espulsione di Bagnoli e, sotto, quella di Mattei

Iachini insegue il gioiellino viola

Rossi trattiene Mauro; sotto, saltano Comi e Marocchi

Tricella e Skoro

Il derby numero 199 tra le torinesi si chiude con un pari a reti bianche che rispecchia abbastanza fedelmente l'andamento dei novanta minuti. Solamente nella ripresa si è visto qualcosa di più rispetto alla prima parte, anche se nessuna delle due squadre ha veramente cercato la vittoria. Per la verità, la Juventus riesce ad andare in gol con Zavarov, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Migliore in campo il danese Laudrup, dall'altra parte si segnala Muller, più per l'affrettata espulsione che per il rendimento in campo. *Fotoservizio Mana e Giglio.* □

La festa dei bimbi granata

ENTUS 0-0

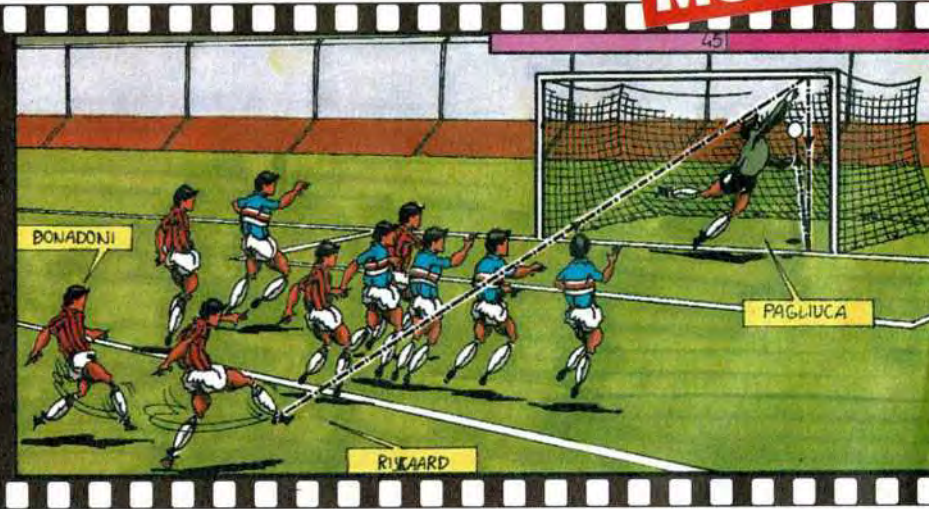
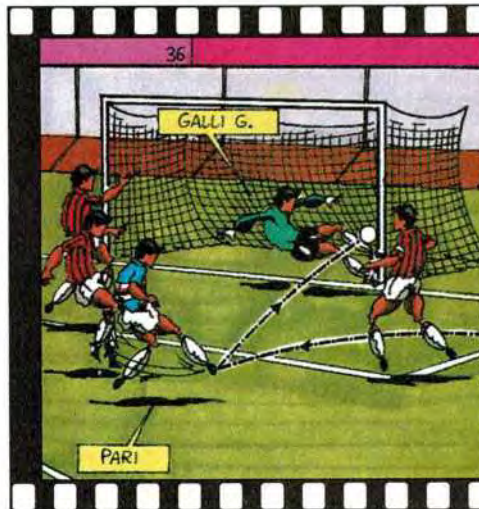
Marcheggiani esce su Laudrup

Zavarov tra Ferri e Brambati

Vialli a riposo; sotto, capitani in gabbia

I tifosi doriani ringraziano così; sotto, Carboni tra Tassotti e Colombo

Le emozioni di Marassi nella MOVIOLA

1-1 (Pari, Rijkaard)

A fianco, duello Cerezo-Van Basten; sopra, Pari sfugge a Donadoni

Equo pareggio tra Sampdoria e Milan, entrambe distratte per opposti motivi: l'una impegnata a raccogliere le ultime forze dopo la sconfitta europea di Berna, l'altra con testa e cuore già proiettati verso Barcellona. Passano in vantaggio i blucerchiati con Pari, lesto a divincolarsi in area, pareggia il Diavolo con una squisita punizione tagliata dal destro di Frank Rijkaard. Al termine dei novanta minuti, sia Boskov che Sacchi sono contenti del risultato: per la Samp, finalmente, c'è anche la soddisfazione di aver evitato l'ennesima sconfitta sul terreno amico. *Fotoservizio Newsitalia e Zucchi.* □

Rijkaard anticipa Salsano

ASCOLI-BOLOGNA 1-0 (Casagrande)

Casagrande, un gol che vale oro; sotto, Giordano e Pecci

Carillo in scivolata su Luppi

Rozzi pensa...; sotto, coppia slava contro Bonini

Una stupenda punizione di Walter Casagrande regala all'Ascoli la vittoria più importante di questo campionato, e i due punti conquistati contro il Bologna potrebbero rivelarsi fondamentali per l'eventuale salvezza dei marchigiani. Più che la tecnica poté il cuore, è il caso di dire: i rossoblù giocano infatti senza problemi, creando non pochi patemi d'animo alla retroguardia di casa. Mossa vincente di Bersellini, la marcatura di Arslanovic su Pecci: fermato il suo uomo d'ordine, il Bologna si è spento. *Fotoservizio Bellini.* □

CESENA-PESCARA 1-0 (Agostini)

Contravanti contro: Edmar-Agostini

Duello Domini-Marchegiani; sotto, il gol di Agostini

Uno striscione ermetico (foto Bergami); sotto, Junior... junior

Se a Cesena hanno in mente di dedicare una strada ad un personaggio importante nella vita cittadina, non dimentichino il nome di Massimo Agostini. Se i bianconeri riusciranno a restare in serie A, il merito sarà infatti suo al novanta per cento. Pur giocando in una formazione poco adatta ad un attaccante, riesce a bollare con notevole puntualità, e sempre nelle occasioni che contano. Anche contro il Pescara il successo porta la sua firma, e forse a Roma fischiano le orecchie a qualcuno. *Fotoservizio Photosprint.* □

COMO-ATALANTA 1-0 (Simone)

Giunta tra Barcella e Nicolini; sotto, Centi e De Patre

Savorani anticipa Evair

In due fasi, sopra e sotto, dolori e gioie di Pereni

Un buon Como, deciso a contenere i più quotati avversari e a conquistare i due punti in palio, mantiene vive le speranze nella salvezza, ancora lontana ma forse non impossibile. Dopo tre sconfitte consecutive giunge il primo successo per l'allenatore Pereni, che non sembrava aver dato la tanto desiderata scossa all'ambiente. Il gol della vittoria è firmato da Simone, al sesto successo personale, a coronamento di un'azione iniziata da Giunta. Anche qui due espulsi: Todesco e Prytz. *Fotoservizio Delmati.* □

LAZIO-PISA 1-0 (Gregucci)

Volata Cuoghi-Di Canio

Sosa lascia sul posto Mario Been; sotto, il tifo della Nord

Acerbis supera Been; sotto, un tiro di Muro

Non avrebbe nemmeno dovuto scendere in campo. E invece Angelo Gregucci ha salvato la propria squadra con un gol «alla Butragueño» di grande rapidità e astuzia. I due punti, quindi, portano un po' di ossigeno alla classifica dei biancazzurri, assenti dall'appuntamento con la vittoria dal lontano pomeriggio del derby. La Lazio, comunque, non gioca al meglio delle sue possibilità: nonostante Sosa si prodighi su ogni pallone e Muro inventi qualcosa ogni tanto, l'attacco di Materazzi stenta comunque. *Fotoservizio Cassella.* □

RISULTATI

14 maggio 1989

Ascoli-Bologna 1-0
Cesena-Pescara 1-0
Como-Atalanta 1-0
Fiorentina-Verona 1-1
Inter-Lecce 2-0
Lazio-Pisa 1-0
Napoli-Roma 1-1
Sampdoria-Milan 1-1
Torino-Juventus 0-0

PROSSIMO TURNO

21 maggio 1989, ore 16

Atalanta-Sampdoria (1-1)
Bologna-Inter (0-1)
Juventus-Roma (3-1)
Lazio-Fiorentina (0-3)
Milan-Cesena (0-1)
Napoli-Torino (1-0)
Pescara-Lecce (0-1)
Pisa-Como (1-1)
Verona-Ascoli (0-3)

CLASSIFICA MARCATORI

18 reti: Serena (Inter, 1); **16 reti:** Careca (Napoli), Baggio (Fiorentina, 6); **13 reti:** Borgonovo (Fiorentina), Vialli (Sampdoria, 5); **12 reti:** Carnevale (Napoli); **11 reti:** Van Basten (Milan, 3); **10 reti:** Virdis (Milan, 3), Evair (Atalanta, 1), Barros (Juventus); **9 reti:** Maradona (Napoli, 1), Muller (Torino), Agostini (Cesena, 1); **8 reti:** Giordano (Ascoli, 1), Tita (Pescara), Völler (Roma); **7 reti:** Berti e Diaz (Inter); **6 reti:** Matthäus (Inter, 2), Sosa (Lazio), Pasculli (Lecce, 4), Mancini (Sampdoria), Simone (Como); **5 reti:** Cvetkovic (Ascoli), De Agostini (4) e Laudrup (Juventus), Gullit (Milan), Dossena (Sampdoria), Skoro (Torino), Pacione (Verona); **4 reti:** Nicolini (Atalanta, 2), Marronaro e Poli (Bologna), Pellegrini (Fiorentina), Altobelli e Buso (Juventus), Edmar (1) e Berlinghieri (Pescara), Incocciati (Pisa), Massaro (Roma), Bortolazzi (Verona, 3).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Pazzagli** (Ascoli)
2 **Berthold** (Verona)
3 **Brehme** (Inter)
4 **Rijkaard** (Milan)
5 **Gregucci** (Lazio)
6 **Cerezo** (Sampdoria)
7 **Simone** (Como)
8 **Matthäus** (Inter)
9 **Casagrande** (Ascoli)
10 **Baggio** (Fiorentina)
11 **Diaz** (Inter)
All.: **Trapattoni** (Inter)

LA CLASSIFICA DOPO LA 28. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	48	28	21	6	1	12	2	0	9	4	1	+6	50	13	4	3	2	1
Napoli	41	28	16	9	3	10	3	1	6	6	2	−1	50	22	2	2	9	7
Milan	36	28	12	12	4	6	6	2	6	6	2	−6	45	21	7	6	1	1
Juventus	34	28	12	10	6	5	6	2	7	4	4	−7	41	32	7	7	6	5
Sampdoria	32	28	11	10	7	7	3	4	4	7	3	−10	34	20	7	6	3	2
Atalanta	32	28	10	12	6	6	6	2	4	6	4	−10	32	23	6	3	1	1
Fiorentina	31	28	12	7	9	9	3	3	3	4	6	−12	41	36	7	6	8	5
Roma	28	28	9	10	9	5	4	5	4	6	4	−14	27	32	5	2	2	1
Verona	26	28	5	16	7	5	7	2	0	9	5	−16	17	21	6	5	1	1
Bologna	24	28	7	10	11	6	6	2	1	4	9	−18	23	32	3	1	3	2
Lecce	24	28	7	10	11	7	5	2	0	5	9	−18	19	31	4	4	7	6
Lazio	23	28	3	17	8	3	10	1	0	7	7	−19	18	25	2	2	1	1
Pescara	23	28	5	13	10	3	8	3	2	5	7	−19	24	35	5	4	4	2
Cesena	22	28	6	10	12	6	4	4	0	6	7	−20	22	37	3	1	7	7
Torino	22	28	6	10	12	5	8	2	1	2	10	−21	29	38	3	2	3	2
Ascoli	21	28	6	9	13	4	5	5	2	4	8	−21	22	34	4	4	5	5
Como	20	28	6	8	14	6	3	5	0	5	9	−22	19	39	1	1	9	7
Pisa	17	28	4	9	15	3	5	5	1	4	10	−24	12	34	2	1	6	4

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	1-0	1-1	1-1	1-1	1-3	1-1	-	1-1	0-2	-	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	5-1	1-1	0-1	1-1	-	3-1	-	1-2	1-1	0-0	1-0	2-2	-	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	2-2	1-0	1-0	-	3-4	0-0	2-1	-	1-1	-	1-0	0-1	0-0	2-0	0-0
Cesena	2-1	0-0	2-0	■	-	0-3	1-2	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	1-0	-	1-1	0-0	3-2	-
Como	0-1	1-0	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	-	-	1-0	1-1	0-1	0-2	-	1-1
Fiorentina	2-1	1-1	-	4-1	3-1	■	4-3	2-1	3-0	-	0-2	1-3	3-2	3-0	2-2	0-2	2-1	1-1
Inter	3-1	-	1-0	1-0	4-0	-	■	1-1	1-0	2-0	0-0	-	2-1	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	2-0	2-2	0-0	-	1-1	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	3-1	-	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	0-0	0-0	1-1	-	-	0-0	■	0-0	1-1	1-1	2-2	1-0	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	0-0	0-0	0-3	2-0	1-0	■	1-1	1-0	1-0	1-0	0-0	1-0	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	-	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	0-0	-	0-0	-	0-0	2-1	1-1
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	2-4	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	1-1	-	-	1-0
Pescara	0-0	1-1	3-1	3-0	-	0-0	0-2	-	0-0	-	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	0-0	0-1	0-2	1-0	-	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	-	0-1	-	■	1-0	1-1	-	1-0
Roma	1-1	-	1-1	1-0	1-0	-	0-3	1-3	-	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	1-0	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	1-2	0-1	1-2	1-0	3-0	1-1	0-0	-	2-0	0-2	■	5-1	-
Torino	-	1-1	1-1	2-0	2-1	1-0	-	0-0	4-3	0-0	2-2	0-1	1-1	0-0	3-1	2-3	■	1-1
Verona	-	1-0	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	0-0	2-1	1-2	0-1	0-0	-	-	1-1	0-0	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI

1 **Zenga** (Inter)	6,55
Ferron (Atalanta)	6,44
2 **Bergomi** (Inter)	6,38
Ferrara (Napoli)	6,38
3 **Brehme** (Inter)	6,77
Carobbi (Fiorentina)	6,16
4 **Dunga** (Fiorentina)	6,74
Junior (Pescara)	6,73
5 **Ferri** (Inter)	6,43
Vierchowod (Samp)	6,39
6 **Baresi** (Milan)	6,54
Faccenda (Pisa)	6,39
7 **Strömberg** (Atalanta)	6,61
Donadoni (Milan)	6,38
8 **Berti** (Inter)	6,67
Prytz (Atalanta)	6,60
9 **Careca** (Napoli)	6,45
Giordano (Ascoli)	6,44
10 **Maradona** (Napoli)	6,54
Matthäus (Inter)	6,48
11 **Carnevale** (Napoli)	6,52
Serena (Inter)	6,44

ARBITRI

1. **Agnolin**	6,89
2. **D'Elia**	6,59
3. **Pairetto**	6,37
4. **Longhi**	6,24
5. **Luci**	6,17
6. **Coppetelli**	6,07
7. **Lo Bello**	6,04
8. **Magni**	6,03

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	40	Milan (C)	43
Inter	37	Napoli	42
Juventus	36	Roma	36
Verona	34	Sampdoria	34
Milan	33	Inter	30
Roma	33	Juventus	30
Sampdoria	31	Torino	29
Avellino	26	Verona	25
Como	25	Cesena	24
Torino	24	Fiorentina	24
Fiorentina	23	Pescara	23
Brescia (R)	22	Ascoli	22
Ascoli	21	Como	22
Empoli	21	Pisa	21
Atalanta (R)	19	Avellino (R)	20
Udinese (-9) (R)	14	Empoli (-5) (R)	18

N.B.: la comparazione è teorica in quanto i campionati erano a sedici squadre.

Walter Casagrande, ritorno al gol (fotoBellini)

29
21 maggio 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

Matthäus finge, Bonini abbocca...

Le squillanti vittorie di Inter e Napoli movimentano la zona... retrocessione. Cade ancora la Samp, mentre la Juve, battendo la Roma, si aggiudica il «derby» della nostalgia. Grande impresa dell'Ascoli a Verona

LA FOTO DELLA SETTIMANA

Casagrande, ancora un gol decisivo

AL CENTRO QUESTO POSTER

A cura di Franco Montorro e Maurizio Borsari

La sicurezza di far tredici

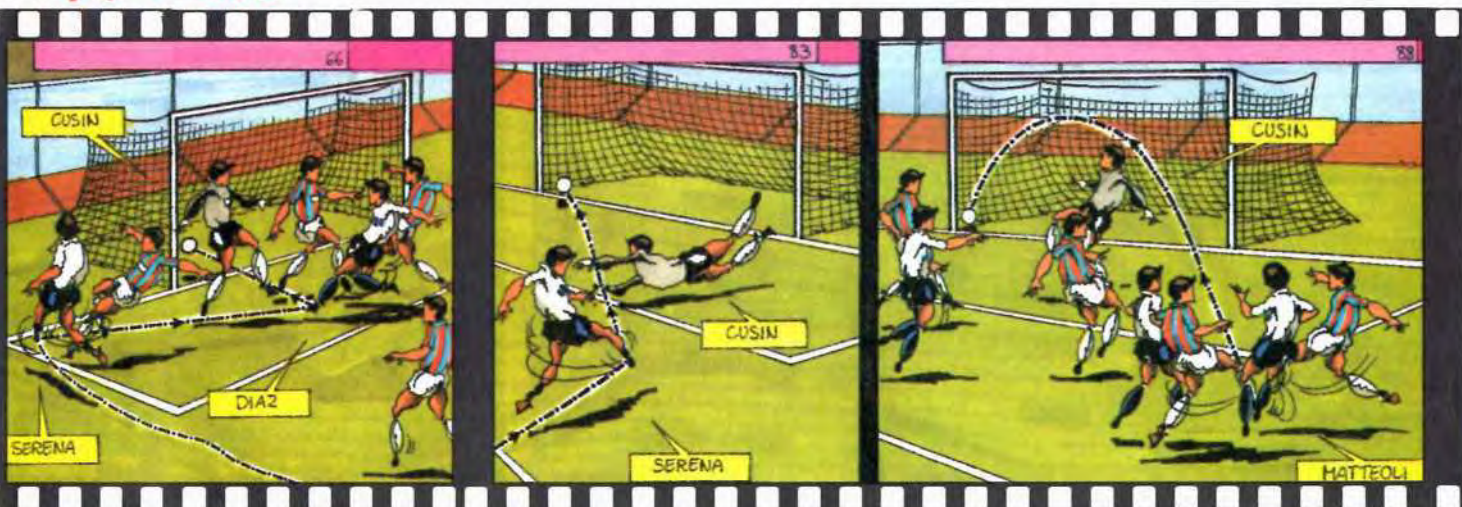
Matthäus, dal dischetto, dà il via alla goleada; sotto, Matteoli la conclude

Linea diretta Maifredi (sopra)-Pivatelli (sotto)

Il trionfo nerazzurro nella MOVIOLA

Zenga, lacrime di gioia

Sopra, Diaz vola, Cusin a... terra; sotto, Marronaro controllato da Verdelli

Ieri: due squadre acerrime rivali, spesso in lotta per il titolo, sempre divise da un «odio» che sembra perdersi nella notte dei tempi. Oggi: un'Inter lanciatissima, in piena forma, a un passo dallo scudetto contro un Bologna troppo a lungo cicala, improvvisamente senza benzina nel tunnel della paura. Domani: sei violenti schiaffi nerazzurri (con due doppiette degli artiglieri Serena e Diaz) accorciano il cammino del Biscione verso il titolo, mentre il Bologna in piena crisi, sente sul collo il fiato caldo delle inseguitrici. *Fotoservizio Borsari e Amaduzzi.* □

NAPOLI-TORINO 4-1 (Carnevale, R

Sopra, grazie ragazzi! A lato, il gol della bandiera di Cravero

Sopra, il gol lampo di Carnevale; sotto, il raddoppio di Romano

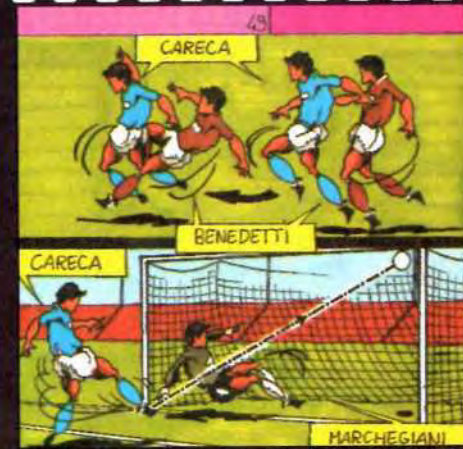
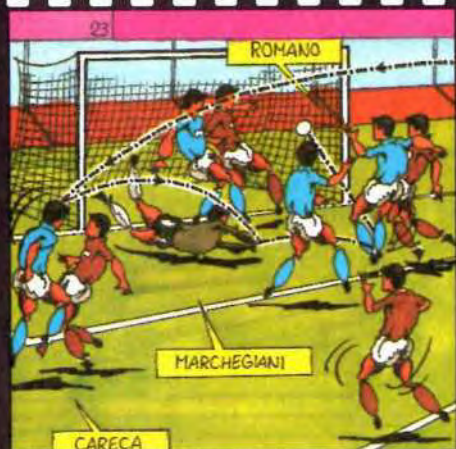
Sotto, Careca sigla su rigore il 4-0

Il Toro ha un'unica reale speranza: l'eventuale sazietà del Napoli dopo la notte di Stoccarda. Una illusione che dura tre minuti, il tempo necessario ai partenopei per imbastire la prima azione d'attacco. Carnevale, Romano e Careca (una doppietta) riportano alla dura realtà i granata. Gli uomini di Sala (poi esonerato) subiscono la supremazia degli azzurri senza mai dare l'impressione di poter replicare. Finisce così, in gloria, la festa del San Paolo per la conquista della Coppa Uefa. Ma, fra tanti sorrisi, c'è anche la tristezza di una squadra un tempo gloriosa, ora a un passo dal baratro. *Fotoservizio Capozzi e Zucchi.* □

omano, Careca, Careca rig., Cravero rig.)

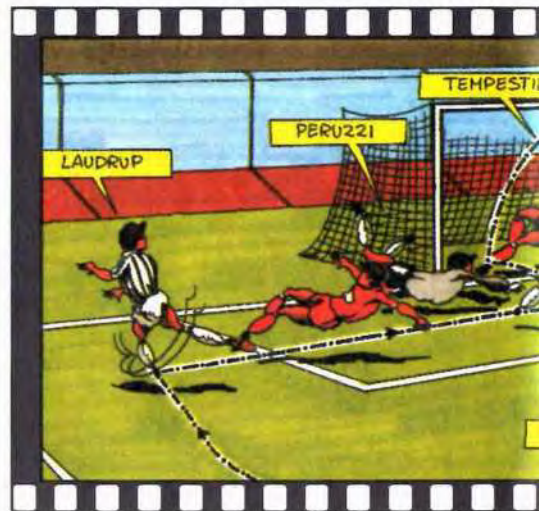
Sopra, entrata trionfale con coppa

Sopra, il 3-0 di Careca; a lato, Fuser e Ferrara

Il poker del Napoli nella MOVIOLA di Sabellucci

JUVENTUS-ROMA 2-1 (Manfre

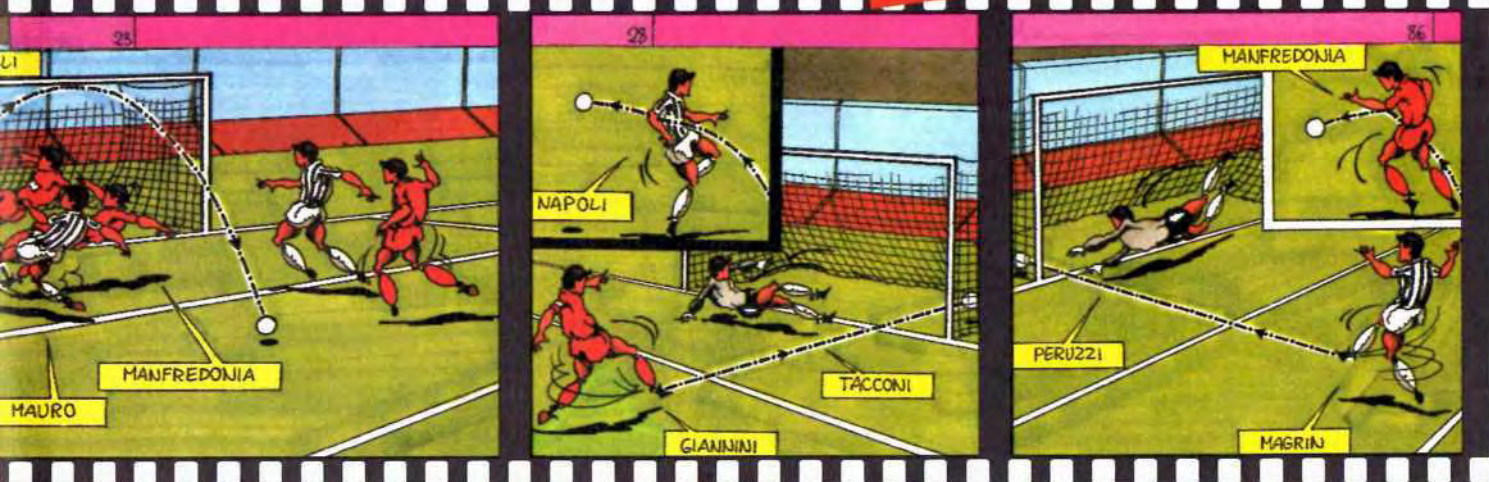
Sopra, l'autorete di Manfredonia; a destra, miliardi in panca

Sopra, il pareggio di Giannini; sotto la replica vincente di Magrin

Le vecchie regine rievocano i bei tempi andati, quando erano servite da principi e valorosi combattenti. Il presente, invece, è fatto di volenterose reclute e grigi marescialli schierati su un campo che, da capitale, si è ridotto a provincia dell'impero calcistico. Segna per prima la Juve, con Mauro, confusamente e con il sospetto, poi confermato, di una deviazione di Manfredonia. Replica Giannini, su rigore causato da una fallo di mano di Napoli. E sempre dal dischetto, a cinque minuti dal termine, la Juve torna definitivamente in vantaggio: esecutore implacabile, Magrin. *Fotoservizio Giglio e Sabattini.*

donia aut., Giannini rig., Magrin rig.)

Mauro vola. Con la Roma o a Roma?

La vittoria bianconera nella MOVIOLA di Sabellucci

LA FOTO DELLA SETTIMANA
Saeco
Saeco
Saeco
Saeco
Saeco
Saeco
Saeco
hummel
hummel
Saeco
Saeco
Saeco
Sixtus
SELECT
SELECT
SELECT

PISA, IL CORAGGIO DI CREDERCI

In piedi, da sinistra: Nista, Elliott, Brandani, Bernazzani, Gazzaneo, Bolognesi, Been, Faccenda, Piovanelli, Tonini, Grudina, Pierotti (All. portieri);
seduti: Gherardi (Sponsor Saeco), Mariani (Mass.), Cavallo, Severeyns, Lucarelli, R. Anconetani (Presidente), Martini, Allegri, Diandi, Micheletti (Mass.);
accosciati: Viviani (allenatore in seconda), Boccafresca, Cuoghi, Incocciati, Fiorentini, Dolcetti, Ciuti (Medico), A. Anconetani (General Manager)

PISA-COMO 3-1 (Incocciati, Incocciati rig., Been rig., Milton)

Sopra, scambi di palla: sotto, in senso orario la tripletta di Pisa

Qualcuno, ironicamente, sostiene che il Pisa ha vinto la sua prima partita nel nuovo campionato, una sorta di torneo di transizione in attesa della matematica retrocessione. Comunque sia, i nerazzurri travolgono quel Como che si candida sempre più... autorevolmente alla Serie B. Protagonista della giornata è Beppe Incocciati, autore di una doppietta, mentre fra i lariani il solo Milton, al quale si deve il gol della bandiera, cerca di opporsi alla supremazia pisana. *Fotoservizio Nucci.* □

MILAN-CESENA 0-0

Sopra, il rientrante Gullit: sotto, un colpo di testa di Maldini

Sopra, Van Basten e Gelain; sotto, Ancelotti e Domini

Sotto, Paul Breitner fra Gullit e Van Basten

Il Milan è come un latin lover alla vigilia dell'appuntamento con Miss Universo: non ha tempo da perdere con la ragazzina romagnola incontrata quasi per caso. La giovinetta cesenate ringrazia: aver conservato... la virtù sull'erba di San Siro le consente un lieto rientro a casa, sperando in un futuro più tranquillo. Lo 0-0 è il risultato logico fra due squadre dagli interessi diversi, ma per una volta comuni. Nel Milan rientra Gullit, mostrando buona volontà e evidente imprecisione. *Fotoservizio Fumagalli e Briguglio.* □

ATALANTA-SAMPDORIA 1-0 (Fortunato)

Boskov e Mondonico; sotto, Stromberg capelli al vento

Madonna e Vierchowod; sotto, Fortunato-gol

Sotto, l'esordiente Coccarini catechizza Victor

Per atalantini e doriani è passata la bella stagione. Il tempo lontano in cui le due formazioni giocavano il miglior calcio, rivaleggiando direttamente in freschezza e fantasia. Qualcosa non funziona più, nei meccanismi di Boskov e Mondonico (che perde Evair per un grave infortunio). L'incontro, destinato a chiudersi a reti inviolate, muta improvvisamente all'83', quando Fortunato (nomen omen, cioè il destino del nome) corregge a rete da pochi passi un traversone di Madonna. *Fotoservizio De Pascale.* □

LAZIO-FIORENTINA 1-0 (Sosa rig.)

Hysen e Di Canio; sotto, a sinistra, la rabbia dell'infortunato Pellicanò; a destra, toto... tifosi

Sotto, il rigore di Sosa

Troppi assenti di rilievo (Pin, Marino e Icardi da una parte, Dunga e Borgonovo dall'altra), esagerata sufficienza viola, eccessiva sterilità laziale: gli ingredienti per una brutta gara ci sono tutti e il cocktail dell'Olimpico non smentisce le previsioni più cupe. Alla fine prevale la Lazio, più determinata. Ma il gol del successo, siglato da Sosa, arriva soltanto dal dischetto al 57': unica azione veramente concreta in un mare di conclusioni biancazzurre affrettate, imprecise, spesso improbabili. *Fotoservizio Cassella.* □

PESCARA-LECCE 1-1 (Paciocco, Tita rig.)

Il gol di Paciocco...

... e l'immediata replica di Tita

Sopra, Campione e Paciocco; sotto, punti di vista

Il cuore (e, se possibile il cervello) in campo, l'orecchio idealmente teso verso i risultati degli altri campi di gara: così Pescara e Lecce hanno vissuto la domenica allo stadio Adriatico. Nonostante il timore comune di rimanere invischiati nella lotta per la salvezza, abruzzesi e pugliesi danno vita a un incontro aperto e discretamente piacevole. Va in vantaggio il Lecce con un'incursione di Paciocco al 18', replica dieci minuti più tardi Tita, trasformando un rigore concesso per un fallo causato dallo stesso Paciocco su Junior. *Fotoservizio Bellini.* □

VERONA-ASCOLI 0-1 (Casagrande)

Il gol di Casagrande

Bersellini: per rimanere in A ci vuole (pubblica) sicurezza

Sopra, Casagrande e Berthold; sotto, nudi alla meta

Casagrande come Paganini? Nossignori, il brasiliano si ripete. E infila alle spalle di Cervone una punizione identica a quella che sette giorni prima ha condannato il Bologna. *«Il segreto è calciare la palla appena l'arbitro fischia»*, spiega il barbuto attaccante paulista. A fianco del ritrovato Casagrande, un volitivo Giordano, sempre a caccia del gol numero 100 nel massimo campionato. Sugli scaligeri poco da dire: questo è un campionato che, nei pressi dell'Arena, tutti si augurano finisca il più presto possibile. *Fotoservizio Photosprint.* □

RISULTATI
21 maggio 1989

Atalanta-Sampdoria 1-0
Bologna-Inter 0-6
Juventus-Roma 2-1
Lazio-Fiorentina 1-0
Milan-Cesena 0-0
Napoli-Torino 4-1
Pescara-Lecce 1-1
Pisa-Como 3-1
Verona-Ascoli 0-1

PROSSIMO TURNO
28 maggio 1989,
ore 16,30

Ascoli-Atalanta (0-1)
Cesena-Verona (0-0)
Como-Milan (0-4)
Inter-Napoli (0-0)
Juventus-Fiorentina (1-2)
Lecce-Bologna (1-2)
Pisa-Torino (0-0)
Roma-Lazio (0-1)
Samp.-Pescara (1-0)

CLASSIFICA MARCATORI

20 reti: Serena (Inter, 1 rigore); **18 reti:** Careca (Napoli, 1); **16 reti:** Baggio (Fiorentina, 6); **13 reti:** Borgonovo (Fiorentina), Carnevale (Napoli), Vialli (Sampdoria, 5); **11 reti:** Van Basten (Milan, 3); **10 reti:** Evair (Atalanta, 1), Barros (Juventus), Virdis (Milan, 3); **9 reti:** Agostini (Cesena, 1), Diaz (Inter), Maradona (Napoli, 1) Tita (Pescara, 1), Muller (Torino); **8 reti:** Giordano (Ascoli, 1), Völler (Roma); **7 reti:** Berti e Matthäus (3) (Inter), Sosa (Lazio, 2); **6 reti:** Simone (Como), Pasculli (Lecce, 4), Incocciati (Pisa, 1), Mancini (Sampdoria); **5 reti:** Cvetkovic (Ascoli), De Agostini (4) e Laudrup (Juventus), Gullit (Milan), Dossena (Sampdoria), Skoro (Torino), Pacione (Verona). **4 reti:** Nicolini (Atalanta, 2), Marronaro e Poli (Bologna), D. Pellegrini (Fiorentina), Altobelli e Buso (Juventus), Rijkaard (Milan), Berlinghieri e Edmar (Pescara), Giannini (3) e Massaro (Roma), Bortolozzi (Verona, 3).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Tacconi** (Juventus)
2 **Bergomi** (Inter)
3 **Maldini** (Milan)
4 **Fortunato** (Atalanta)
5 **Fontolan** (Ascoli)
6 **Arslanovic** (Ascoli)
7 **Laudrup** (Juventus)
8 **Matthäus** (Inter)
9 **Serena** (Inter)
10 **Muro** (Lazio)
11 **Diaz** (Inter)
All.: **Bianchi** (Napoli)

LA CLASSIFICA DOPO LA 29. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	50	29	22	6	1	12	2	0	10	4	1	+7	56	13	5	4	2	1
Napoli	43	29	17	9	3	11	3	1	6	6	2	−1	54	23	3	3	10	8
Milan	37	29	12	13	4	6	7	2	6	6	2	−7	45	21	7	6	1	1
Juventus	36	29	13	10	6	6	6	2	7	4	4	−7	45	33	8	8	7	6
Atalanta	34	29	11	12	6	7	6	2	4	6	4	−10	33	23	6	3	1	1
Sampdoria	32	29	11	10	8	7	3	4	4	7	4	−11	34	21	7	6	3	2
Fiorentina	31	29	12	7	10	9	3	3	3	4	7	−13	41	37	7	6	9	6
Roma	28	29	9	10	10	5	4	5	4	6	5	−15	28	34	6	3	3	2
Verona	26	29	5	16	8	5	7	3	0	9	5	−18	17	22	6	5	1	1
Lecce	25	29	7	11	11	7	5	2	0	6	9	−18	20	32	4	4	8	7
Lazio	25	29	4	17	8	4	10	1	0	7	7	−19	19	25	3	3	1	1
Pescara	24	29	5	14	10	3	9	3	2	5	7	−20	25	36	6	5	4	2
Bologna	24	29	7	10	12	6	6	3	1	4	9	−20	23	38	3	1	4	3
Ascoli	23	29	7	9	13	4	5	5	3	4	8	−20	23	34	4	4	5	5
Cesena	23	29	6	11	12	6	4	4	0	7	8	−20	22	37	3	1	7	7
Torino	22	29	6	10	13	5	8	2	1	2	11	−22	30	42	4	3	4	3
Como	20	29	6	8	15	6	3	5	0	5	10	−23	20	42	1	1	11	9
Pisa	19	29	5	9	15	4	5	5	1	4	10	−24	15	35	4	3	6	4

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	-	1-0	1-1	1-1	1-1	1-3	1-1	-	1-1	0-2	-	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	5-1	1-1	0-1	1-1	-	3-1	-	1-2	1-1	0-0	1-0	2-2	1-0	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	2-2	1-0	1-0	0-6	3-4	0-0	2-1	-	1-1	-	1-0	0-1	0-0	2-0	0-0
Cesena	2-1	0-0	2-0	■	-	0-3	1-2	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	1-0	-	1-1	0-0	3-2	-
Como	0-1	1-0	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	-	-	1-0	1-1	0-1	0-2	-	1-1
Fiorentina	2-1	1-1	-	4-1	3-1	■	4-3	2-1	3-0	-	0-2	1-3	3-2	3-0	2-2	0-2	2-1	1-1
Inter	3-1	-	1-0	1-0	4-0	-	■	1-1	1-0	2-0	0-0	-	2-1	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	2-0	2-2	0-0	-	1-1	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	3-1	2-1	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	0-0	0-0	1-1	1-0	-	0-0	■	0-0	1-1	1-1	2-2	1-0	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	-	-	0-0	0-0	0-3	2-0	1-0	■	1-1	1-0	1-0	1-0	0-0	1-0	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	0-0	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	0-0	-	0-0	-	0-0	2-1	1-1
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	2-4	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	1-1	-	4-1	1-0
Pescara	0-0	1-1	3-1	3-0	-	0-0	0-2	-	0-0	1-1	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	0-0	0-1	0-2	1-0	3-1	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	-	0-1	-	■	1-0	1-1	-	1-0
Roma	1-1	-	1-1	1-0	1-0	-	0-3	1-3	-	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	1-0	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	1-2	0-1	1-2	1-0	3-0	1-1	0-0	-	2-0	0-2	■	5-1	-
Torino	-	1-1	1-1	2-0	2-1	1-0	-	0-0	4-3	0-0	2-2	0-1	1-1	0-0	3-1	2-3	■	1-1
Verona	0-1	1-0	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	0-0	2-1	1-2	0-1	0-0	-	-	1-1	0-0	■

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	40	Milan (C)	43
Inter	37	Napoli	42
Juventus	36	Roma	36
Verona	34	Sampdoria	34
Roma	33	Inter	30
Milan	33	Juventus	30
Sampdoria	31	Torino	29
Avellino	26	Verona	25
Como	25	Fiorentina	24
Torino	24	Cesena	24
Fiorentina	23	Pescara	23
Brescia (R)	22	Ascoli	22
Ascoli	21	Como	22
Empoli	21	Pisa	21
Atalanta (R)	19	Avellino (R)	20
Udinese (-9) (R)	14	Empoli (-5) (R)	18

N.B.: la comparazione è teorica in quanto i campionati erano a sedici squadre.

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,55
Terraneo (Lecce)	6,43
2 **Bergomi** (Inter)	6,37
Ferrara (Napoli)	6,36
3 **Brehme** (Inter)	6,76
Carobbi (Fiorentina)	6,16
4 **Dunga** (Fiorentina)	6,72
Junior (Pescara)	6,71
5 **Ferri** (Inter)	6,43
Vierchowod (Samp.)	6,38
6 **Baresi** (Milan)	6,56
Faccenda (Pisa)	6,39
7 **Stromberg** (Atalanta)	6,61
Donadoni (Milan)	6,36
8 **Berti** (Inter)	6,63
Prytz (Atalanta)	6,55
9 **Careca** (Napoli)	6,47
Völler (Roma)	6,42
10 **Maradona** (Napoli)	6,54
Matthäus (Inter)	6,50
11 **Carnevale** (Napoli)	6,50
Serena (Inter)	6,44
ARBITRI	
1. **Agnolin**	6,89
2. **D'Elia**	6,59
3. **Pairetto**	6,37
4. **Longhi**	6,22
5. **Luci**	6,13
6. **Coppetelli**	6,07
7. **Baldas**	6,05
8. **Lo Bello**	6,04

Giuseppe Incocciati (fotoNucci), due gol d'oro per la salvezza

30

28 maggio 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

La carica rossonera

Nel giorno dell'apoteosi nerazzurra c'è gloria anche per l'Ascoli che continua la sua rincorsa incredibile alla salvezza. Il Milan distratto dai festeggiamenti europei non va oltre il pari a Como, mentre la Sampdoria fa poker con il Pescara

Casagrande il salva-Ascoli

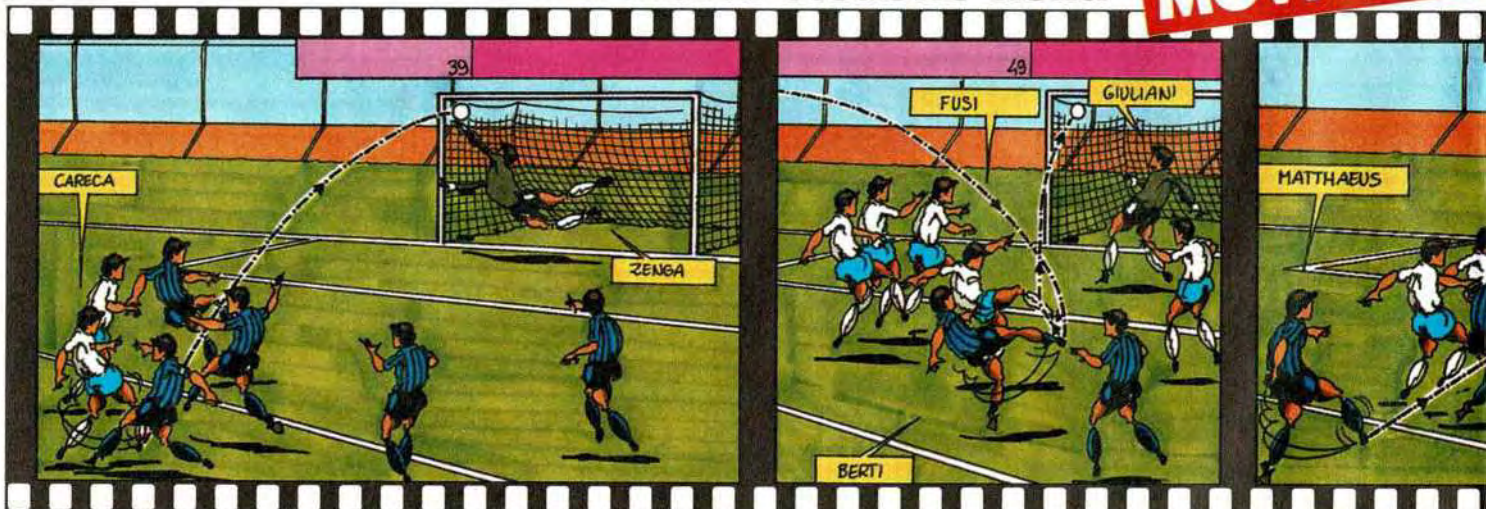
L'urlo vincente del Trap

LAZIO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

A cura di Franco Montorro e Maurizio Borsari

Un monito interista; sotto, Serena e Corradini

De Napoli e Brehme; in alto a destra, la gioia di Matthäus

Il match-scudetto nella MOVIOLA

Careca, aut. Fusi, Matthäus)

Il gol decisivo di Matthäus; sotto, Carnevale e Mandorlini

L'apoteosi nerazzurra matura in novanta minuti esemplari su come gli uomini di Trapattoni hanno condotto e vinto questo campionato. Grinta e determinazione li assistono al meglio anche contro un Napoli ben deciso a ritardare la festa dello scudetto. C'è Careca che prosegue l'inseguimento personale a Serena con un'esecuzione-capolavoro. Ma l'Inter, pungolata dai caroselli rossoneri di metà settimana, non ci sta: Fusi rende imprendibile un tiro di Berti e il pareggio è cosa fatta. Non basta ancora: nel finale Matthäus trafigge la barriera partenopea e Giuliani. È il trionfo. *Fotoservizio Briguglio, Calderoni, Fumagalli.* □

Sinfonia nerazzurra; sotto, festa davanti al Duomo

Al fischio finale di Agnolin, esplode l'entusiasmo dei protagonisti e dei tifosi. Sugli spalti e in campo, è un tripudio incontenibile, che nel giro di pochi minuti si trasmette alle strade di Milano e a tutte le città contagiate dalla febbre nerazzurra. Dentro il Meazza, insieme agli abbracci e ai volti sorridenti di giocatori, dirigenti e tecnici, sfilano idealmente le immagini di una stagione fantastica, forse irripetibile, che ha ancora in serbo la caccia a primati siderali. L'Inter ha fatto 13 (scudetti) e proietta in Europa la sfida infinita con il Milan.

Sotto, il tredicesimo scudetto; a fianco, esplode la gioia

Careca, aut. Fusi, Matthäus)

I sorrisi dopo lo stress: Serena...

... Trapattoni e, sotto, Zenga

Annoni, goleador comasco; sotto, il riposo del guerriero Gullit

Il Milan europeo comincia con una lezione di bon ton (*«Non abbiamo esibito la coppa perché ci sembrava di cattivo gusto, in uno stadio dove si lotta per non retrocedere»*, ha detto Adriano Galliani) e continua con una prestazione da premio-bontà. La partita dura un quarto d'ora, quanto basta perché capitan Baresi sorprenda Savorani con un tiro da fuori per pareggiare il vantaggio siglato dal comasco Annoni. Il resto è un minuetto all'insegna del «vogliamoci bene», anche se il Como non ha motivo di gioirne molto. *Fotoservizio Sabattini e Zucchi.* □

La gioia europea dei milanisti

Didonè, Van Basten e Maccoppi, tre uomini per un

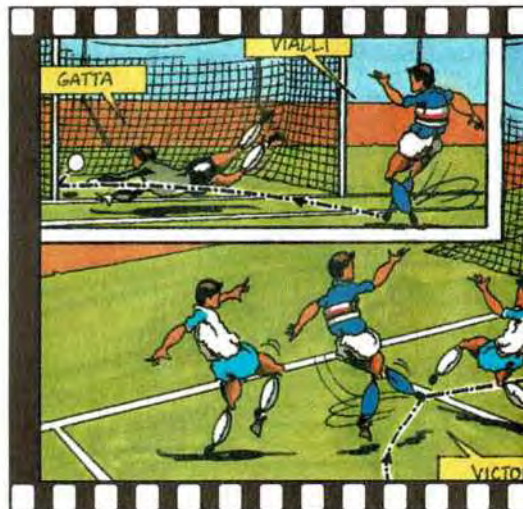
-1 (Annoni, Baresi)

Il pareggio di capitan Baresi

pallone

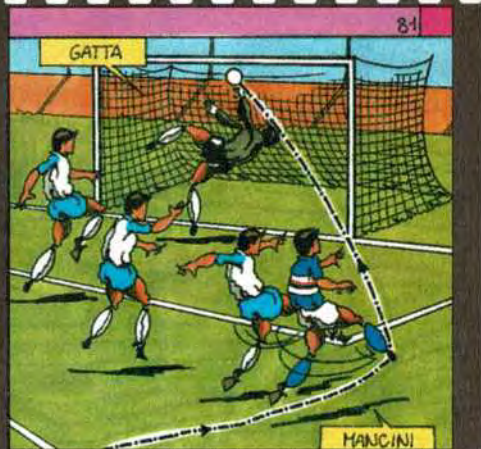
Arriva Salsano, ed è il 2-1 per la Samp; a destra, incursione di Vialli

Ciarlantini beffa Gatta per il 3-1; sotto, il quarto gol di Mancini

La Sampdoria torna al successo dopo quasi tre mesi e interrompe un crollo che rischiava addirittura di farla uscire dalla zona Uefa. Le cose si mettono bene subito per i blucerchiati, che passano in vantaggio su rigore propiziato e realizzato da Vialli. Ma il Pescara non si arrende, trova il pareggio con una spettacolare punizione di Junior e va al riposo addirittura con qualche rimpianto. È nella ripresa che gli uomini di Boskov danno concretezza ad un gioco spesso involuto: alla fine,il punteggio è vistoso ma certe perplessità rimangono. *Fotoservizio News Italia.* □

ig., Junior, Salsano, aut. Ciarlantini, Mancini)

Cerezo spicca il volo, Gasperini bada al pallone

Cerezo e Edmar; sotto, Junior e Salsano

Il poker blucerchiato nella MOVIOLA di Sabellucci

ASCOLI-ATALANTA 3-1 (Nicolini, Casagrande, Arslanovic, Giordano)

L'illusione atalantina di Nicolini

Casagrande, terzo gol in tre partite per l'1-1

Giordano sigla il 3-1; sotto, Madonna, Rodia e Dell'Oglio

La maglia della felicità; sotto, Arslanovic e Pasciullo

L'Ascoli targato Casagrande non sbaglia un colpo. Dopo Bologna e Verona, tocca all'ambiziosa Atalanta cedere le armi. Si comincia con le iniziative ficcanti di Madonna, Stromberg e Nicolini. Il meritato gol di quest'ultimo sembra preludere ad un facile successo, ma il «solito» Casagrande, imitato rapidamente da Arslanovic, provvede a rimettere le cose a posto. Nella ripresa, c'è anche il trionfo personale di Giordano, che realizza il centesimo gol in Serie A. *Fotoservizio Bellini.* □

CESENA-VERONA 0-0

Piraccini e Caniggia; sotto, il salvataggio di Rossi e Schachner in tribuna

Sotto, Verona-Nazionale: la guerra continua (fotoBergami)

Il Cesena cerca due punti fondamentali, ma alla fine rischia di perdere. Quella con il Verona è una partita scorbutica, che i romagnoli non hanno mai realmente in pugno, anche se le imprimono un ritmo notevole. Bagnoli, inizialmente, rinuncia a Caniggia; poi, lo inserisce nel tentativo di sfruttare il contropiede. E quasi ci riesce, sia pure su un errore di Calcaterra che, nel tentativo di anticipare l'argentino, spedisce il pallone verso la propria porta. Rossi tenta di salvare, e Baldas dice che c'è riuscito... *Fotoservizio Borsari.* □

JUVENTUS-FIORENTINA 1-1 (Buso, Cucchi)

Il gol di Buso, sotto; il salvataggio sospetto di Carobbi

Cucchi sigla il pareggio

Laudrup e Bosco; sotto, Barros in tribuna

Juventus e Fiorentina si affrontano per consolidare la rispettiva classifica. Partono benissimo i bianconeri, in gol dopo quattro minuti con un colpo di testa preciso e fortunato di Buso. Seguono un gol annullato e un pallone respinto da Carobbi quando aveva già superato la linea di porta (ma Felicani non se n'è accorto). Nella ripresa, situazione ribaltata: Cucchi pareggia e Pellegrini legittima il risultato con una gran traversa. 1-1 anche nelle espulsioni: Baggio e Bruno escono per reciproche scorrettezze. *Fotoservizio Giglio.* □

ROMA-LAZIO 0-0

Gregucci e Völler: a terra come Lazio e Roma

Sosa, Oddi e Massaro in lotta

Di Mauro e Dezotti; sotto, la... linea verde del derby

Raggiunta una relativa tranquillità grazie alle fiammate dei turni precedenti, la Lazio torna al suo vizio prediletto, ovvero la «pareggite». Ad aiutarla nella poco esaltante impresa trova la collaborazione degli odiamati cugini romanisti, che sembrano indifferenti all'allontanarsi della zona Uefa. Ne esce un derby da primato sia negli incassi che nella povertà del gioco, vivacizzato solo dalla rissa che conduce all'espulsione di Muro e Gerolin. Il resto è noia, muscoli intorpiditi dal caldo estivo, paura di perdere. *Fotoservizio Cassella.* □

PISA-TORINO 1-0 (Incocciati)

Muller tira, Dianda... anche; sotto, il gol di Incocciati

Ferri e Bernazzani, gara di smorfie

Le preghiere di Anconetani; sotto, Sergio Vatta: esordio amaro

Il Pisa ha deciso che se proprio deve retrocedere in B, trascinerà qualcun altro con sè. E così, dopo il 3-1 inflitto al Como la domenica precedente, crea guai forse irrimediabili anche al Torino dell'esordiente Vatta. I granata presentano un modulo tattico nuovo, ma mancano di idee nelle rifiniture. I padroni di casa ne prendono atto, sfruttano al meglio con Incocciati la prima occasione gol, sfiorando il raddoppio con Been, e nella ripresa, si limitano a controllare lo sterile forcing di Muller e compagni. *Fotoservizio Sabe.* □

LECCE-BOLOGNA 1-1 (Pasculli, De Marchi)

Bonini e Moriero; sotto, il gol di Pasculli

Benedetti e Villa; sotto, Marronaro, Garzya e Nobile

Sotto la felicità del Bologna

Il Lecce sa che una vittoria sul Bologna può significare salvezza certa e attacca fin dai primi minuti. La difesa rossoblù vacilla, Cusin si produce in qualche salvataggio da applausi, ma è costretto alla resa da Pasculli. Il monologo pugliese si interrompe con l'intervallo, ma nella ripresa le cose sembrano peggiorare per il Bologna, con l'espulsione di Bonetti. Invece gli ospiti sono più decisi, si rendono pericolosi e vengono premiati a tempo scaduto da un colpo di testa di De Marchi. *Fotoservizio Capozzi.* □

SERIE A — LE CIFRE

RISULTATI
28 maggio 1989

Ascoli-Atalanta 3-1
Cesena-Verona 0-0
Como-Milan 1-1
Inter-Napoli 2-1
Juventus-Fiorentina 1-1
Lecce-Bologna 1-1
Pisa-Torino 1-0
Roma-Lazio 0-0
Samp.-Pescara 4-1

PROSSIMO TURNO
4 giugno 1989, ore 16,30

Atalanta-Juventus (1-0)
Cesena-Pisa (0-1)
Fiorentina-Lecce (0-0)
Lazio-Inter (0-1)
Milan-Roma (3-1)
Napoli-Sampdoria (0-0)
Pescara-Como (0-1)
Torino-Ascoli (0-1)
Verona-Bologna (0-0)

CLASSIFICA MARCATORI
20 reti: Serena (Inter, 1 rigore), **19 reti:** Careca (Napoli); **16 reti:** Baggio (Fiorentina, 6); **14 reti:** Vialli (Sampdoria, 6); **13 reti:** Borgonovo (Fiorentina), Carnevale (Napoli); **11 reti:** Van Basten (Milan, 3); **10 reti:** Evair (Atalanta, 1), Barros (Juventus), Virdis (Milan, 3); **9 reti:** Agostini (Cesena, 1), Diaz (Inter), Maradona (Napoli, 1), Tita (Pescara, 1), Muller (Torino), Giordano (Ascoli, 1); **8 reti:** Völler (Roma), Matthäus (Inter, 3); **7 reti:** Berti (Inter), Sosa (Lazio, 2), Pasculli (Lecce 4), Incocciati (Pisa, 1), Mancini (Sampdoria); **6 reti:** Simone (Como); **5 reti:** Cvetkovic (Ascoli), De Agostini (4), Laudrup e Buso (Juventus), Gullit (Milan), Dossena (Sampdoria), Skoro (Torino), Pacione (Verona), Nicolini (Atalanta, 2).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA
1 **Zenga** (Inter)
2 **Bergomi** (Inter)
3 **Brehme** (Inter)
4 **Dell'Oglio** (Ascoli)
5 **Gregucci** (Lazio)
6 **Faccenda** (Pisa)
7 **Careca** (Napoli)
8 **Matthäus** (Inter)
9 **Casagrande** (Ascoli)
10 **Mancini** (Sampdoria)
11 **Giordano** (Ascoli)
All.: **Trapattoni** (Inter)

LA CLASSIFICA DOPO LA 30. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	52	30	23	6	1	13	2	0	10	4	1	+7	58	14	5	4	2	1
Napoli	43	30	17	9	4	11	3	1	6	6	3	−2	55	25	3	3	10	8
Milan	38	30	12	14	4	6	7	2	6	7	2	−7	46	22	7	6	1	1
Juventus	37	30	13	11	6	6	7	2	7	4	4	−8	46	34	8	8	7	6
Sampdoria	34	30	12	10	8	8	3	4	4	7	4	−11	38	22	8	7	3	2
Atalanta	34	30	11	12	7	7	6	2	4	6	5	−11	34	26	6	3	1	1
Fiorentina	32	30	12	8	10	9	3	3	3	5	7	−13	42	38	7	6	9	6
Roma	29	30	9	11	10	5	5	5	4	6	5	−16	28	34	6	3	3	2
Verona	27	30	5	17	8	5	7	3	0	10	5	−18	17	22	6	5	1	1
Lazio	26	30	4	18	8	4	10	1	0	8	7	−19	19	25	3	3	1	1
Lecce	26	30	7	12	11	7	6	2	0	6	9	−19	21	33	4	4	8	7
Ascoli	25	30	8	9	13	5	5	5	3	4	8	−20	26	35	4	4	5	5
Bologna	25	30	7	11	12	6	6	3	1	5	9	−20	24	39	3	1	4	3
Pescara	24	30	5	14	11	3	9	3	2	5	8	−21	26	40	6	5	5	3
Cesena	24	30	6	12	12	6	5	4	0	7	8	−21	22	37	3	1	7	7
Torino	22	30	6	10	14	5	8	2	1	2	12	−23	30	43	4	3	4	3
Pisa	21	30	6	9	15	5	5	5	1	4	10	−24	16	35	4	3	6	4
Como	21	30	6	9	15	6	4	5	0	5	10	−24	21	43	1	1	11	9

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	3-1	1-0	1-1	1-1	1-1	1-3	1-1	-	1-1	0-2	-	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	5-1	1-1	0-1	1-1	-	3-1	-	1-2	1-1	0-0	1-0	2-2	1-0	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	2-2	1-0	1-0	0-6	3-4	0-0	2-1	-	1-1	-	1-0	0-1	0-0	2-0	0-0
Cesena	2-1	0-0	2-0	■	-	0-3	1-2	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	1-0	-	1-1	0-0	3-2	0-0
Como	0-1	1-0	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	1-1	-	1-0	1-1	0-1	0-2	-	1-1
Fiorentina	2-1	1-1	-	4-1	3-1	■	4-3	2-1	3-0	-	0-2	1-3	3-2	3-0	2-2	0-2	2-1	1-1
Inter	3-1	-	1-0	1-0	4-0	-	■	1-1	1-0	2-0	0-0	2-1	2-1	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	2-0	2-2	0-0	1-1	1-1	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	3-1	2-1	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	0-0	0-0	1-1	1-0	-	0-0	■	0-0	1-1	1-1	2-2	1-0	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	1-1	-	0-0	0-0	0-3	2-0	1-0	■	1-1	1-0	1-0	1-0	0-0	1-0	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	0-0	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	0-0	-	0-0	-	0-0	2-1	1-1
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	2-4	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	1-1	-	4-1	1-0
Pescara	0-0	1-1	3-1	3-0	-	0-0	0-2	-	0-0	1-1	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	0-0	0-1	0-2	1-0	3-1	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	-	0-1	-	■	1-0	1-1	1-0	1-0
Roma	1-1	-	1-1	1-0	1-0	-	0-3	1-3	0-0	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	1-0	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	1-2	0-1	1-2	1-0	3-0	1-1	0-0	4-1	2-0	0-2	■	5-1	-
Torino	-	1-1	1-1	2-0	2-1	1-0	-	0-0	4-3	0-0	2-2	0-1	1-1	0-0	3-1	2-3	■	1-1
Verona	0-1	1-0	-	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	0-0	2-1	1-2	0-1	0-0	-	-	1-1	0-0	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,55
Terraneo (Lecce)	6,44
2 **Bergomi** (Inter)	6,38
Ferrara (Napoli)	6,35
3 **Brehme** (Inter)	6,75
Carobbi (Fiorentina)	6,17
4 **Dunga** (Fiorentina)	6,72
Junior (Pescara)	6,71
5 **Ferri** (Inter)	6,44
Vierchowod (Samp.)	6,39
6 **Baresi** (Milan)	6,56
Faccenda (Pisa)	6,39
7 **Strömberg** (Atalanta)	6,58
Donadoni (Milan)	6,36
8 **Berti** (Inter)	6,63
Prytz (Atalanta)	6,55
9 **Careca** (Napoli)	6,50
Giordano (Lazio)	6,44
10 **Maradona** (Napoli)	6,56
Matthäus (Inter)	6,52
11 **Carnevale** (Napoli)	6,52
Serena (Inter)	6,47
ARBITRI	
1. **Agnolin**	6,90
2. **D'Elia**	6,59
3. **Pairetto**	6,39
4. **Longhi**	6,22
5. **Luci**	6,13
6. **Coppetelli**	6,07
7. **Baldas**	6,05
8. **Lo Bello**	6,04

COSÌ NELLE STAGIONI PRECEDENTI

1986-87		1987-88	
Napoli (C)	42	Milan (C)	45
Juventus	39	Napoli	42
Inter	38	Roma	38
Verona	36	Sampdoria	37
Milan	35	Inter	32
Sampdoria	35	Juventus	31
Roma	33	Torino	31
Avellino	30	Fiorentina	28
Como	26	Cesena	26
Fiorentina	26	Verona	25
Torino	26	Como	25
Ascoli	24	Ascoli	24
Empoli	23	Pisa	24
Brescia (R)	22	Pescara	24
Atalanta (R)	21	Avellino (R)	23
Udinese (-9) (R)	15	Empoli (-5) (R)	20

N.B.: la comparazione è teorica in quanto i campionati erano a sedici squadre.

Matthäus, il tiro-gol dello scudetto (fotoCalderoni)

31

4 giugno 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

Ramon Diaz, e sono undici

Ancora una volta la morte torna protagonista fuori da uno stadio: ancora una volta la follia vince sullo sport. Sul campo, Pisa, Como e Torino appaiono spacciate, il Pescara rischia grosso, Cesena ed Ascoli sperano ancora

San Siro ricorda Antonio De Falchi

Agostini, tanto oro quanto pesa

VERONA

torino
Indesit

sampdoria
ERG

roma
Barilla

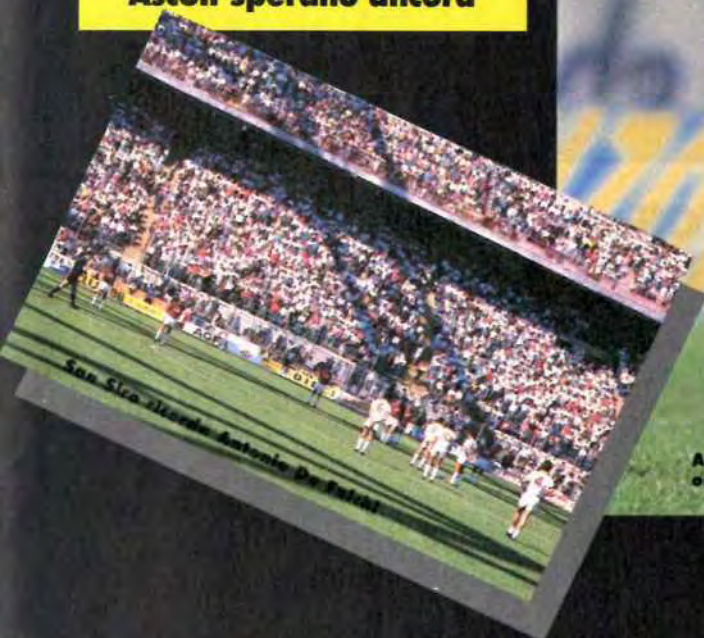
PISA
Saeco

PESCARA
GiS

NAPOLI
Mars

MILAN
MEDIOLANUM

LECCE
PONTI

LAZIO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

A cura di Alessandro Lanzarini e Maurizio Borsari

Il tiro-gol di Bergomi

Di Canio-Brehme

Fiori ferma Berti in uscita

La sfida dell'Olimpico nella MOVIOLA

Dezotti, Bergomi, Diaz 2)

Monti ferma così Berti

Dezotti, rete inutile; sotto, Diaz lotta con Piscedda

Non svegliare il can che dorme, ammonisce un detto. Ma proprio nel momento meno opportuno, la Lazio commette l'errore di stuzzicare un'Inter appagata per lo scudetto conquistato con largo anticipo e senza nessuna intenzione di offendere più di tanto. Un punto avrebbe fatto comodo ai romani per festeggiare la salvezza ormai raggiunta. Il gol di Dezotti, però, rompe le uova nel paniere ai nerazzurri, che non ci stanno a perdere proprio nel giorno della celebrazione. Prima Bergomi e poi Diaz (due volte) superano Fiori, dando al risultato una dimensione forse esagerata. Per la Lazio, ancora sofferenza. *Fotoservizio Cassella e Briguglio* □

MILAN-ROMA 4-1 (Tassotti, Masso

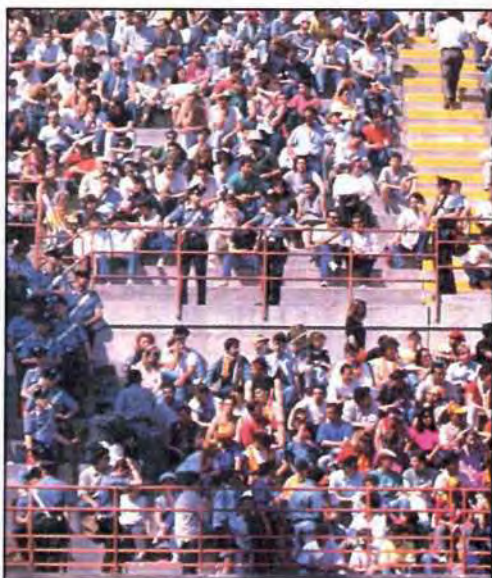
Il gol dell'1-0 di Tassotti; a fianco, Van Basten

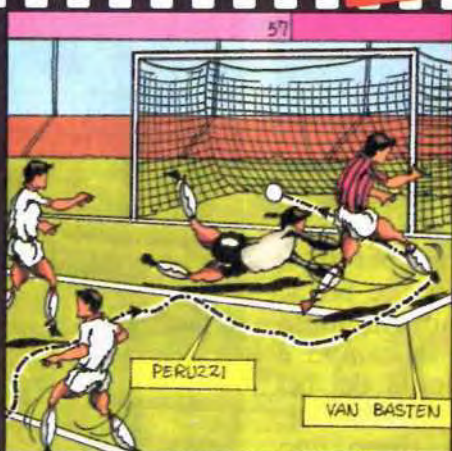
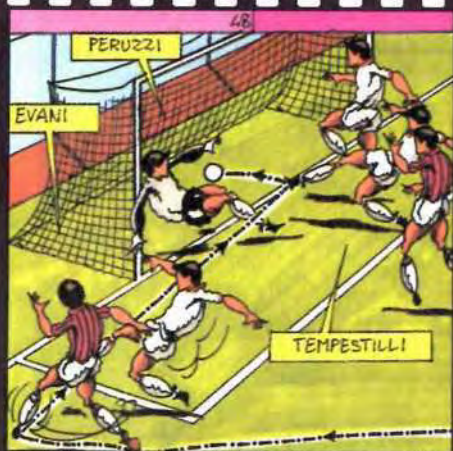
Massaro ristabilisce la parità

L'ultima rete a firma Franco Baresi

C'erano tutti i presupposti per una grande festa sportiva: il giro d'onore a San Siro (per la prima volta) dei Campioni d'Europa del Milan, i festeggiamenti per una squadra a dir poco straordinaria, il saluto a Nils Liedholm e Massaro che tornerà a Milano. E invece festa non c'è stata: nemmeno i cinque gol visti al Meazza possono far dimenticare ciò che è accaduto fuori dallo stadio prima della partita. Lo scenario è quasi irreale: nessuna bandiera, nessuno striscione soltanto un senso di vuoto e una sola domanda a cui nessuno riesce a dare una risposta: perché? *Fotoservizio Fumagalli e Calderoni* □

ro, Tempestilli aut., Van Basten, Baresi)

Rizzitelli e Mussi in velocità

I tifosi romanisti e, sotto, quelli del Milan

Il poker rossonero nella MOVIOLA di Sabellucci

NAPOLI-SAMPDORIA 1-1 (Carannante, Cerezo)

Il tiro-gol di Carannante; sotto, Vierchowod e Carnevale

Chiamate dal calendario ad uno scontro diretto di nessun valore per la classifica, in attesa di misurarsi sul serio nella finale d'andata di Coppa Italia, Napoli e Sampdoria giocano per finta. Nessuno sente il bisogno di spolmonarsi, e poi le assenze che hanno decimato le due squadre limitano la forza degli schieramenti. Migliore in campo è addirittura Filardi, che ritrova la volontà dei bei tempi. I due gol vengono ad opera di Carannante, servito da De Napoli, e da Cerezo, dopo uno scambio con Victor. *Fotoservizio Capozzi* □

La piroetta di Vialli; sotto, Maradona anticipa Stefano Pellegrini

Sotto, Romano tra Luca e Cerezo

FIORENTINA-LECCE 1-1 (Barbas, Cucchi)

Terraneo esce su Davide Pellegrini; sotto a destra, l'1-1 di Cucchi

La «bomba» di Barbas; sotto, Magni: andò per fischiare...

Tra Fiorentina e Lecce, una partita la cui cronaca si esaurisce nei due gol: il primo ottenuto da Barbas, che spara in rete una punizione toccatagli da Benedetti, il secondo realizzato da Cucchi con una delle sue classiche bordate da fuori area. Il Lecce voleva un punto e lo ha ottenuto senza soverchia fatica: trovatisi in vantaggio, i pugliesi sono riusciti a controllare bene le rare sfuriate dei viola, raccogliendo il frutto di un valido impegno. Per la squadra gigliata, è ormai Coppa Uefa. *Fotoservizio Sabe* □

Di Cara in spalla a Simone; sotto, Gasperini... riprende Conti

Per la tredicesima partita consecutiva il Pescara si lascia sfuggire i due punti mentre, al contempo, vede ogni domEnica avvicinarsi sempre di più lo spettro della retrocessione. Contro il Como, gli abruzzesi appaiono svogliati e privi di idee, e al contrario i lariani giocano con volontà e criterio. Il gol di Milton, venuto dopo una fuga solitaria di ottanta metri, getta nello sconforto il pubblico, che si risolleva solamente a tre minuti dal termine grazie ad un acuto di Pagano. Como ormai disperato, Pescara sull'orlo del baratro: ma i due mister sono fiduciosi... *Fotoservizio Bellini* □

Milton esulta dopo il gol e Galeone, a destra, si arrabbia

Junior soffre l'intervento di Invernizzi

1-1 (Milton, Pagano)

CESENA-PIS

Agostini e...; sotto, Giannini: missione fallita

Seimila pisani raggiungono la Romagna con ogni mezzo, ma il miracolo non avviene. È il solito, implacabile Massimo Agostini a bruciare le ultime, residue speranze dei nerazzurri. Anzi, il gol del bomberino bianconero contribuisce a mantenere viva la fiammella della speranza cesenate, anche se il cammino verso la permanenza in serie A è ancora lungo e difficile. Lo stesso presidente pisano Anconetani è rassegnato: ma c'è da giurare che, come sempre, saprà risollevare la propria squadra in men che non si dica. *Fotoservizio Borsari* □

Il tifo del Pisa

Duello aereo Calcaterra-Incocciati

A 1-0 (Agostini)

La traversa di Bordin

Lucarelli contrasta Chierico in volo

Il tiro vincente di Agostini

Dell'Oglio porta in vantaggio l'Ascoli...

Balletto sull'acqua

La matematica lascia ancora al Toro qualche flebile speranza, ma a tre giornate dal termine la logica dice che le gloriose maglie granata, nella prossima stagione, disputeranno il campionato di serie B. Contro una delle squadre più in forma del momento, i ragazzi di Vatta stentano parecchio in apertura, sino a concedere il gol del vantaggio a firma Dell'Oglio. Sul finire del tempo arriva l'occasione buona: prima pareggia Skoro, poi Muller conquista un rigore che però sciupa malamente. Se Rozzi gioisce e si sente ormai salvo, Borsano guarda già al prossimo anno. In B. *Fotoservizio Mana e Sabattini* □

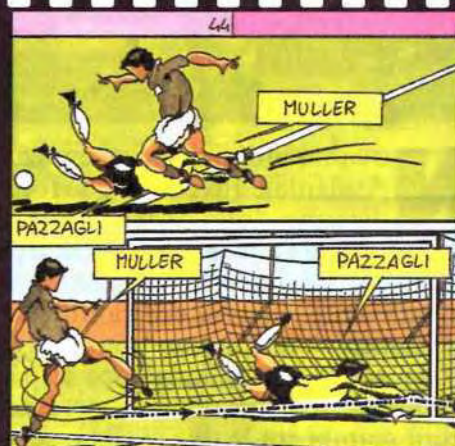
... Skoro pareggia...

... ma Muller fallisce il rigore decisivo

1-1 (Dell'Oglio, Skoro)

Il presidente Borsano guarda al prossimo anno

È proprio cuore granata; a fianco, Cravero e Arslanovic

Il clou di Torino nella MOVIOLA di Sabellucci

ATALANTA-JUVENTUS 0-0

Barcella «stoppa» Buso; sotto a sinistra, Cabrini, Altobelli e Brio; a destra, tre «nonni» in tribuna: Clerici, Charles e Pizzaballa

Sotto, Sasha tra Prytz e Fortunato

Novanta minuti senza emozioni di sorta tra Atalanta e Juventus, due formazioni ormai in disarmo dopo aver ottenuto una quasi certa qualificazione Uefa. Mondonico, frenato dalle assenze, schiera un undici chiaramente impostato per il contenimento, mentre dal canto suo Dino Zoff non dà l'impressione di puntare alla vittoria. Qualche timida occasione da entrambe le parti e nient'altro. Nemmeno le vicende del mercato, che vogliono alcuni scambi tra le due società, servono a stimolare i giocatori. *Fotoservizio De Pascale e Giglio* □

VERONA-BOLOGNA 0-0

Bonetti alla Bruce Lee su Berthold; sotto, la nuova religione dei tifosi rossoblù

Ammucchiata in area bolognese

Gigi Maifredi, in tribuna per la terza volta a causa della squalifica, aveva impostato il match di Verona secondo il principio «giocheremo per il pareggio». Un punto in trasferta, di questi tempi, non si butta certo via. D'altra parte il Verona, completamente demotivato in questo finale di campionato, non è certo avversario che possa avere l'intenzione di dar noia. Al novantesimo minuto le sonore salve di fischi di un pubblico deluso non hanno risparmiato i ventidue scesi in campo. *Fotoservizio Sanna* □

SERIE A — LE CIFRE

RISULTATI

4 giugno 1989

Atalanta-Juventus 0-0
Cesena-Pisa 1-0
Fiorentina-Lecce 1-1
Lazio-Inter 1-3
Milan-Roma 4-1
Napoli-Sampdoria 1-1
Pescara-Como 1-1
Torino-Ascoli 1-1
Verona-Bologna 0-0

PROSSIMO TURNO

11 giugno 1989, ore 16,30

Ascoli Napoli (1-4)
Bologna-Pescara (1-3)
Como-Torino (1-2)
Inter-Atalanta (1-1)
Juventus-Lazio (0-0)
Lecce-Cesena (2-3)
Pisa-Milan (0-0)
Roma-Fiorentina (2-2)
Sampdoria-Verona (1-1)

CLASSIFICA MARCATORI

20 reti: Serena (Inter, 1 rigore); **19 reti:** Careca (Napoli); **16 reti:** Baggio (Fiorentina, 6); **14 reti:** Vialli (Sampdoria, 6); **13 reti:** Borgonovo (Fiorentina), Carnevale (Napoli); **12 reti:** Van Basten (Milan, 3); **11 reti:** Diaz (Inter); **10 reti:** Evair (Atalanta, 1), Barros (Juventus), Virdis (Milan, 3), Agostini (Cesena, 1); **9 reti:** Maradona (Napoli, 1); Tita (Pescara, 1), Muller (Torino), Giordano (Ascoli, 1); **8 reti:** Völler (Roma), Matthäus (Inter, 3), **7 reti**: Berti (Inter), Sosa (Lazio, 2), Pasculli (Lecce, 4), Incocciati (Pisa, 1), Mancini (Sampdoria); **6 reti:** Simone (Como), Skoro (Torino); **5 reti:** Cvetkovic (Ascoli), De Agostini (4), Laudrup e Buso (Juventus), Gullit (Milan), Dossena (Sampdoria), Pacione (Verona), Nicolini (Atalanta, 2) Cucchi (Fiorentina), Massaro (Roma).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Pazzagli** (Ascoli)
2 **Bergomi** (Inter)
3 **Carobbi** (Fiorentina)
4 **Rijkaard** (Milan)
5 **Francini** (Napoli)
6 **Baresi** (Milan)
7 **Agostini** (Cesena)
8 **Milton** (Como)
9 **Diaz** (Inter)
10 **Matthäus** (Inter)
11 **Pellegrini** (Samp)
All.: **Bersellini**

LA CLASSIFICA DOPO LA 31. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	54	31	24	6	1	13	2	0	11	4	1	+8	61	15	5	4	2	1
Napoli	44	31	17	10	4	11	4	1	6	6	3	−3	56	26	3	3	10	8
Milan	40	31	13	14	4	7	7	2	6	7	2	−7	50	23	7	6	1	1
Juventus	38	31	13	12	6	6	7	2	76	5	4	−8	46	34	8	8	7	6
Sampdoria	35	31	12	11	8	8	3	4	4	8	4	−11	39	23	8	7	3	2
Atalanta	35	31	11	13	7	7	7	2	4	6	5	−12	34	26	6	3	1	1
Fiorentina	33	31	12	9	10	9	4	3	3	5	7	−14	43	39	7	6	9	6
Roma	29	31	9	11	11	5	5	5	4	6	6	−17	29	38	6	3	3	2
Verona	28	31	5	18	8	5	8	3	0	10	5	−19	17	22	6	5	1	1
Lecce	27	31	7	13	11	7	6	2	0	7	9	−20	22	34	4	4	8	7
Ascoli	26	31	8	10	13	5	5	5	3	5	8	−20	27	36	4	4	6	5
Bologna	26	31	7	12	12	6	6	3	1	6	9	−20	24	39	3	1	4	3
Lazio	26	31	4	18	9	4	10	2	0	8	7	−21	20	28	3	3	1	1
Cesena	26	31	7	12	12	7	5	4	0	7	8	−21	23	37	3	1	7	7
Pescara	25	31	5	15	11	3	10	3	2	5	8	−22	27	41	6	5	5	3
Torino	23	31	6	11	14	5	9	2	1	2	12	−24	31	44	5	3	4	3
Como	22	31	6	10	15	6	4	5	0	6	10	−24	22	44	1	1	11	9
Pisa	21	31	6	9	16	5	5	5	1	4	11	−25	16	36	4	3	6	4

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorer tina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	3-1	1-0	1-1	1-1	1-1	1-3	1-1	-	1-1	0-2	-	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	5-1	1-1	0-1	1-1	0-0	3-1	-	1-2	1-1	0-0	1-0	2-2	1-0	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	2-2	1-0	1-0	0-6	3-4	0-0	2-1	-	1-1	-	1-0	0-1	0-0	2-0	0-0
Cesena	2-1	0-0	2-0	■	-	0-3	1-2	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	1-0	1-0	1-1	0-0	3-2	0-0
Como	0-1	1-0	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	1-1	-	1-0	1-1	0-1	0-2	-	1-1
Fiorentina	2-1	1-1	-	4-1	3-1	■	4-3	2-1	3-0	1-1	0-2	1-3	3-2	3-0	2-2	0-2	2-1	1-1
Inter	3-1	-	1-0	1-0	4-0	-	■	1-1	1-0	2-0	0-0	2-1	2-1	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	2-0	2-2	0-0	1-1	1-1	■	-	1-0	0-0	3-5	1-1	3-1	2-1	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	0-0	0-0	1-1	1-0	1-3	0-0	■	0-0	1-1	1-1	2-2	1-0	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	1-1	-	0-0	0-0	0-3	2-0	1-0	■	1-1	1-0	1-0	1-0	0-0	1-0	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	0-0	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	0-0	6-1	0-0	4-1	0-0	2-1	1-1
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	2-4	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	1-1	1-1	4-1	1-0
Pescara	0-0	1-1	3-1	3-0	1-1	0-0	0-2	-	0-0	1-1	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	0-0	0-1	0-2	1-0	3-1	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	-	0-1	-	■	1-0	1-1	1-0	1-0
Roma	1-1	-	1-1	1-0	1-0	-	0-3	1-3	0-0	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	1-0	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	1-2	0-1	1-2	1-0	3-0	1-1	0-0	4-1	2-0	0-2	■	5-1	-
Torino	1-1	1-1	1-1	2-0	2-1	1-0	-	0-0	4-3	0-0	2-2	0-1	1-1	0-0	3-1	2-3	■	1-1
Verona	0-1	1-0	0-0	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	0-0	2-1	1-2	0-1	0-0	1-0	-	1-1	0-0	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,55
Terraneo (Lecce)	6,45
2 **Bergomi** (Inter)	6,40
Ferrara (Napoli)	6,35
3 **Brehme** (Inter)	6,76
Carobbi (Fiorentina)	6,19
4 **Junior** (Pescara)	6,72
Dunga (Fiorentina)	6,70
5 **Ferri** (Inter)	6,45
Vierchowod (Samp.)	6,39
6 **Baresi** (Milan)	6,55
Faccenda (Pisa)	6,42
7 **Strömberg** (Atalanta)	6,54
Donadoni (Milan)	6,36
8 **Berti** (Inter)	6,64
Prytz (Atalanta)	6,55
9 **Careca** (Napoli)	6,54
Giordano (Lazio)	6,44
10 **Matthäus** (Inter)	6,54
Maradona (Napoli)	6,53
11 **Carnevale** (Napoli)	6,51
Serena (Inter)	6,47

ARBITRI	
1. **Agnolin**	6,90
2. **D'Elia**	6,59
3. **Pairetto**	6,39
4. **Longhi**	6,25
5. **Luci**	6,13
6. **Coppetelli**	6,07
7. **Paparesta**	6,07
8. **Pezzella**	6,03

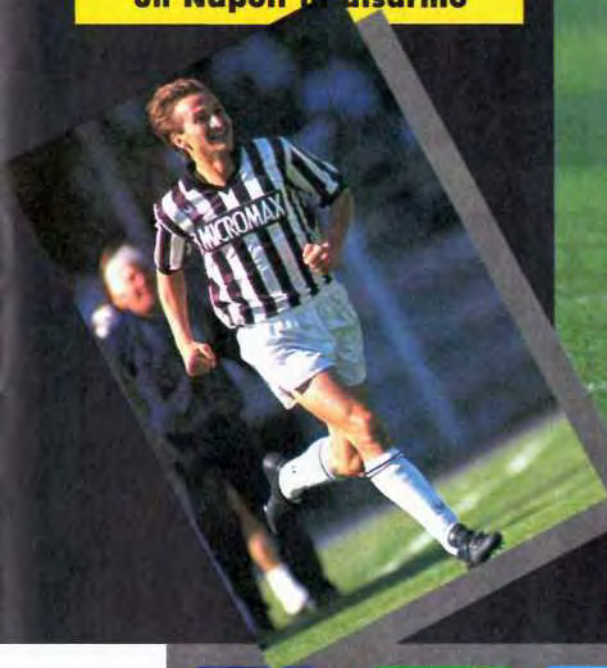
Haris Skoro: un gol forse inutile per il Torino (fotoAS)

32

11 giugno 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

De Agostini, l'ebbrezza del gol

La «locomotiva» interista prosegue nella sua marcia irresistibile. In coda, la matematica condanna il Pisa e spegne le speranze del Como. La Lazio, sconfitta, trema. L'Ascoli si salva regolando regolando un Napoli in disarmo

Sopra, Diaz coccola Serena
A fianco, Giordano: dura lex, sed... ex

A cura di Franco Montorro e Maurizio Borsari

INTER-ATALANTA 4-2 (Nicolini, Matthäus,

Il gol di Madonna; sotto, Ferron

Sopra, Serena, capocannoniere del campionato

Il poker dei nerazzurri nella MOVIOLA

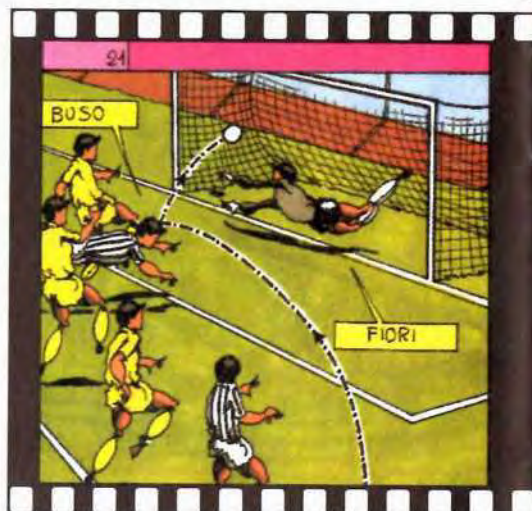
rig., Serena, Madonna rig., Serena rig., Brehme)

A lato, Matthäus e Progna; sopra, il rigore di Serena; sotto, che bestia è?

È un anno fortunato per i colori nerazzurri (Pisa a parte, è ovvio), con le squadre di Trapattoni e Mondonico che festeggiano il tricolore e l'inattesa conquista di un piazzamento Uefa. Cronaca di un pareggio annunciato, verrebbe da pensare, e invece l'Inter ha ancora fame di vittorie e di primati e l'Atalanta ripete l'errore commesso dalla Lazio, sette giorni prima. Non svegliate il cane (interista) che dorme: l'Atalanta lo fa, con Nicolini, e su di lei si abbatte la valanga dei neo-campioni, ripetutamente e implacabilmente a segno in una partita caratterizzata da quattro rigori. *Fotoservizio Fumagalli e Briguglio.* □

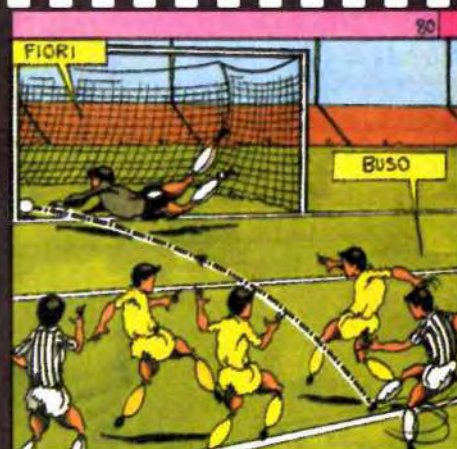
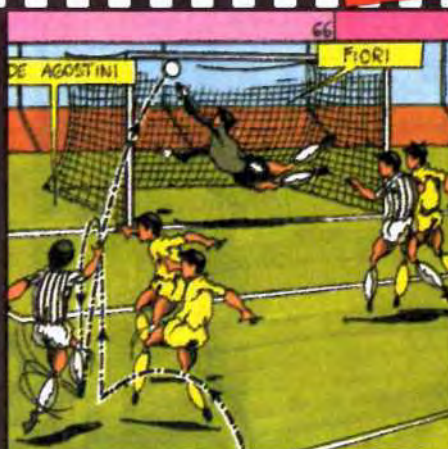
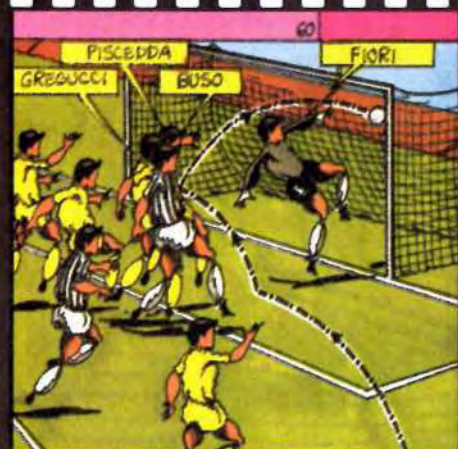
JUVENTUS-LAZIO 4-2 (Gregucci,

Il gol di Buso e la sua esultanza (sotto); a lato, il gol di Gregucci

Più che una gara di campionato potrebbe essere una comoda occasione per far due chiacchiere di mercato, con Di Canio e Mauro protagonisti annunciati di uno scambio di maglie. Invece la partita si dimentica presto dei sussurri, esaltata da un botta e risposta di due giovani promettenti, Gregucci e Buso. Sul finire del primo tempo Sosa riporta in vantaggio i laziali, ma nella ripresa Madama dilaga, sfruttando un'autorete di Piscedda, e affidandosi ai fendenti di De Agostini e del sempre più convincente Buso, fra i migliori in campo insieme al rientrante Barros. *Fotoservizio Giglio.* □

Buso, Sosa, Piscedda aut., De Agostini, Buso)

De Agostini: volare, oh oh!

Laudrup e Gutierrez: l'attimo del decollo; a destra, l'Avvocato applaude. Finalmente...

Le quattro reti della Juventus nella MOVIOLA di Sabellucci

La rete di Cvetkovic; sotto, l'ansia di Rozzi

Di Fusco e Giuliani

Se non ci fosse di mezzo la questione salvezza, la partita rischierebbe di trasformarsi in una sfida Giordano-Napoli. L'ex attaccante azzurro non perde l'occasione per una piccola, ma gustosa vendetta, trasformando il rigore che fissa il risultato sul 2-0 e consegna ai marchigiani la quasi certezza della permanenza in Serie A. L'incontro, aperto da un'incursione vincente di Cvetkovic, si conclude con un numero da avanspettacolo: al posto dell'infortunato Careca, Bianchi manda in campo, con compiti da attaccante, il portiere di riserva Di Fusco. *Fotoservizio Bellini.* □

Sotto, il penalty di Giordano

(Cvetkovic, Giordano rig.)

Ancora il «bomber» Di Fusco con il collega Pazzagli e, a lato, in azione

La doccia di Giordano; a lato, duello Careca-Destro

SAMPDORIA-VERONA 2-1 (Salsano, Galderisi, Pradella)

Sopra, Caniggia sorvegliato speciale; sotto, il pareggio di Galderisi e la prodezza finale di Pradella

Un brutto finale di stagione per le provinciali di lusso del nostro calcio. Per gli scaligeri il ricordo dello scudetto è andato via via sbiadendosi nelle secche della mediocrità: per i doriani la primavera è stata davvero maledetta, con un lungo black out. Alla fine, sul campo di Firenze (Marassi è indisponibile) prevale la Samp. Le reti nel finale: a una prodezza di Salsano replica Galderisi (toh, chi si rivede!); poi Pradella regala i due punti ai doriani, all'85', infilando di testa un cross di Vialli. *Fotoservizio News Italia.* □

COMO-TORINO 2-3 (Maccoppi, Muller, Edu, Benedetti, Milton rig.)

Sopra, nudi alla meta; sotto, a sinistra, il pareggio di Muller; a destra il 2-1 di Edu

Sotto, il gol di Benedetti

Danza disperata, quasi inutile, mentre la nave della salvezza affonda e le scialuppe di salvataggio sono già praticamente tutte occupate: eppure il vecchio cuore granata per una volta si rivela qualcosa di più di un semplice e nostalgico modo di dire. E finalmente una mano decisiva, al pericolante naviglio torinista, la danno gli stranieri. I gol di Muller e Edu sono da antologia e affossano le illusioni dei lariani, repentinamente in vantaggio con Maccoppi ma poi costretti a chinare il capo. *Fotoservizio Calderoni.* □

Borgonovo porta in vantaggio i viola

Sopra, il pareggio di Giannini; sotto, l'esultanza di Völler

L'ultimo spiraglio UEFA, per la Roma, è condizionato dall'obbligo di battere i viola: un compito all'apparenza facilitato dalla squalifica di Roberto Baggio. Si gioca al Flaminio, un impianto al quale bisognerà fare l'abitudine, visto che l'Olimpico rimarrà chiuso a lungo. Al gol di Borgonovo, al 33', replica quasi immediatamente «Paperella» Giannini. La Fiorentina domina, ma non riesce a concretizzare la sua supremazia e lo «spreco» viene punito da Völler, a cinque minuti dalla fine, su un pallonetto di Renato mal controllato da Landucci. *Fotoservizio Cassella e Zucchi.* □

(Borgonovo, Giannini, Völler)

In alto, a sinistra, l'omaggio al tifoso scomparso; sopra, il minuto di raccoglimento rovinato, purtroppo, dal solito striscione idiota

La rimonta dei giallorossi nella MOVIOLA di Sabellucci

Sopra e sotto, i due gol di Van Basten; più in basso il «deb» Martini

Anconetani saluta la A; sotto, aspettando la palla...

L'atmosfera è tutt'altro che festosa: sulla partita incombono gli spettri della retrocessione pisana e quelli, assai più dolorosi e angoscianti, dell'assassinio di San Siro, sette giorni prima. Il Pisa dovrebbe osare, aggrapparsi all'ultimissima ancora di salvezza, invece i toscani sul campo appaiono rassegnati, abulici, assolutamente incapaci di tener testa a un Milan pur rimaneggiato e ormai sazio di trionfi. Così ai rossoneri non resta che ringraziare e portare a casa una vittoria tranquilla, siglata da una doppietta di Van Basten. *Fotoservizio Sabattini e Sabe.* □

Olandesi, toscani e Anconetani; sotto, chi c'è dietro Been?

LECCE-CESENA 0-0

Scusi, l'ho pestata? Sotto, salvezza: i salti mortali...

I l terrore corre lungo la dorsale adriatica fermandosi, ogni tanto, con l'orecchio teso verso gli altri campi di gara. Romagnoli e pugliesi si trovano ancora nel bel mezzo di quella autentica palude infernale che è la lotta per non retrocedere e il risultato più probabile, il pareggio, potrebbe risultare inutilizzabile per entrambi. La paura, insomma, fa novanta: novanta minuti al termine dei quali l'intraprendenza offensiva dei padroni di casa è bilanciata dall'accorta disposizione tattica dei bianconeri. *Fotoservizio Capozzi.* □

Sotto, un duello Benedetti-Masolini

BOLOGNA-PESCARA 1-0 (Alessio)

Sopra, Bonetti acrobata; sotto, a sinistra, il gol di Alessio; a destra una punizione di Junior

Sotto, la rabbia di Lorenzo, espulso

Zona sì, ma pericolo per due squadre che già pensavano a terminare una stagione tranquilla e che all'improvviso si trovano con l'acqua alla gola. Vince il Bologna, tutto sommato con merito, anche se le cose migliori i rossoblù le fanno vedere nel finale, dopo il gol di Alessio, quando gli abruzzesi si sbilanciano in avanti alla ricerca del pareggio. La formazione di Maifredi, in dieci per l'espulsione di Lorenzo, si infila nelle larghe maglie della difesa pescarese e «rischia» di passare ancora. *Fotoservizio Borsari e Amaduzzi.* □

RISULTATI

11 giugno 1989

Ascoli-Napoli 2-0
Bologna-Pescara 1-0
Como-Torino 2-3
Inter-Atalanta 4-2
Juventus-Lazio 4-2
Lecce-Cesena 0-0
Pisa-Milan 0-2
Roma-Fiorentina 2-1
Sampdoria-Verona 2-1

PROSSIMO TURNO

18 giugno 1989, ore 17

Atalanta-Lecce (1-2)
Cesena-Como (0-0)
Fiorentina-Bologna (0-1)
Lazio-Sampdoria (0-1)
Milan-Ascoli (2-0)
Napoli-Pisa (1-0)
Pescara-Juventus (1-1)
Torino-Inter (0-2)
Verona-Roma (0-0)

CLASSIFICA MARCATORI

22 reti: Serena (Inter, 2 rigori); **19 reti:** Careca (Napoli); **16 reti:** Baggio (Fiorentina, 6); **14 reti:** Borgonovo (Fiorentina), Van Basten (Milan, 3), Vialli (Sampdoria, 6); **13 reti:** Carnevale (Napoli); **11 reti:** Diaz (Inter); **10 reti:** Giordano (Ascoli, 2), Evair (Atalanta, 1), Agostini (Cesena), Barros (Juventus), Virdis (Milan, 3), Muller (Torino); **9 reti:** Matthäus (Inter, 4), Maradona (Napoli, 1), Tita (Pescara, 1), Völler (Roma); **8 reti:** Sosa (Lazio, 2); **7 reti:** Berti (Inter), Buso (Juventus), Pasculli (Lecce, 4), Incocciati (Pisa), Mancini (Sampdoria); **6 reti:** Cvetkovic (Ascoli), Nicolini (Atalanta, 2), Simone (Como), De Agostini (Juventus, 4), Skoro (Torino); **5 reti:** Laudrup (Juventus), Gullit (Milan), Massaro e Giannini (3) (Roma), Dossena (Sampdoria), Pacione (Verona).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Zenga** (Inter)
2 **Destro** (Ascoli)
3 **Brehme** (Inter)
4 **Arslanovic** (Ascoli)
5 **Fontolan** (Ascoli)
6 **Poli** (Bologna)
7 **Cvetkovic** (Ascoli)
8 **Barros** (Juventus)
9 **Buso** (Juventus)
10 **Matthäus** (Inter)
11 **Serena** (Inter)
All.: **Vatta** (Torino)

LA CLASSIFICA DOPO LA 32. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PAPTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	56	32	25	6	1	14	2	0	11	4	1	+8	65	17	8	6	3	2
Napoli	44	32	17	10	5	11	4	1	6	6	4	−4	56	28	3	3	11	9
Milan	42	32	14	14	4	7	7	2	7	7	2	−6	52	23	7	6	1	1
Juventus	40	32	14	12	6	7	7	2	7	5	4	−8	48	36	8	8	7	6
Sampdoria	37	32	13	11	8	9	3	4	4	8	4	−11	41	24	8	7	3	2
Atalanta	35	32	11	13	8	7	7	2	4	6	6	−13	36	30	7	4	4	3
Fiorentina	33	32	12	9	11	9	4	3	3	5	8	−15	44	41	7	6	9	6
Roma	31	32	10	11	11	6	5	5	4	6	6	−17	31	39	6	3	3	2
Verona	28	32	5	18	9	5	8	3	0	10	6	−20	18	24	6	5	1	1
Ascoli	28	32	9	10	13	6	5	5	3	5	8	−20	29	36	5	5	6	5
Bologna	28	32	8	12	12	7	6	3	1	6	9	−20	25	39	3	1	4	3
Lecce	28	32	7	14	11	7	7	2	0	7	9	−21	22	34	4	4	8	7
Cesena	27	32	7	13	12	7	5	4	0	8	8	−21	23	37	3	1	7	7
Lazio	26	32	4	18	10	4	10	2	0	8	8	−22	22	32	3	3	1	1
Torino	25	32	7	11	14	5	9	2	2	2	12	−23	34	46	5	3	5	4
Pescara	25	32	5	15	12	3	10	3	2	5	9	−23	27	42	6	5	5	3
Como	22	32	6	10	16	6	4	6	0	6	10	−26	24	47	2	2	11	9
Pisa	21	32	6	9	17	5	5	6	1	4	11	−27	16	38	4	3	6	4

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	3-1	1-0	1-1	1-1	1-1	1-3	1-1	-	1-1	0-2	2-0	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	5-1	1-1	0-1	1-1	0-0	3-1	-	1-2	1-1	0-0	1-0	2-2	1-0	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	2-2	1-0	1-0	0-6	3-4	0-0	2-1	-	1-1	1-0	1-0	0-1	0-0	2-0	0-0
Cesena	2-1	0-0	2-0	■	-	0-3	1-2	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	1-0	1-0	1-1	0-0	3-2	0-0
Como	0-1	1-0	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	1-1	-	1-0	1-1	0-1	0-2	2-3	1-1
Fiorentina	2-1	1-1	-	4-1	3-1	■	4-3	2-1	3-0	1-1	0-2	1-3	3-2	3-0	2-2	0-2	2-1	1-1
Inter	3-1	4-2	1-0	1-0	4-0	-	■	1-1	1-0	2-0	0-0	2-1	2-1	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	2-0	2-2	0-0	1-1	1-1	■	4-2	1-0	0-0	3-5	1-1	3-1	2-1	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	0-0	0-0	1-1	1-0	1-3	0-0	■	0-0	1-1	1-1	2-2	1-0	1-0	-	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	1-1	0-0	0-0	0-0	0-3	2-0	1-0	■	1-1	1-0	1-0	1-0	0-0	1-0	-	0-0
Milan	-	1-2	1-1	0-0	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	0-0	6-1	0-0	4-1	0-0	2-1	1-1
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	2-4	1-1	4-0	4-1	■	8-2	-	1-1	1-1	4-1	1-0
Pescara	0-0	1-1	3-1	3-0	1-1	0-0	0-2	-	0-0	1-1	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	0-0	0-1	0-2	1-0	3-1	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	0-2	0-1	-	■	1-0	1-1	1-0	1-0
Roma	1-1	-	1-1	1-0	1-0	2-1	0-3	1-3	0-0	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	1-0	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	1-2	0-1	1-2	1-0	3-0	1-1	0-0	4-1	2-0	0-2	■	5-1	2-1
Torino	1-1	1-1	1-1	2-0	2-1	1-0	-	0-0	4-3	0-0	2-2	0-1	1-1	0-0	3-1	2-3	■	1-1
Verona	0-1	1-0	0-0	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	0-0	2-1	1-2	0-1	0-0	-	-	1-1	0-0	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,54
Terraneo (Lecce)	6,44
2 **Bergomi** (Inter)	6,43
Ferrara (Napoli)	6,35
3 **Brehme** (Inter)	6,75
Carobbi (Fiorentina)	6,21
4 **Junior** (Pescara)	6,70
Dunga (Fiorentina)	6,69
5 **Ferri** (Inter)	6,45
Vierchowod (Samp.)	6,40
6 **Baresi** (Milan)	6,56
Faccenda (Pisa)	6,42
7 **Strömberg** (Atalanta)	6,48
Barros (Juventus)	6,31
8 **Berti** (Inter)	6,67
Prytz (Atalanta)	6,52
9 **Careca** (Napoli)	6,54
Giordano (Ascoli)	6,44
10 **Matthäus** (Inter)	6,55
Maradona (Napoli)	6,50
11 **Carnevale** (Napoli)	6,47
Serena (Inter)	6,47

ARBITRI	
1. **Agnolin**	6,90
2. **D'Elia**	6,58
3. **Pairetto**	6,39
4. **Longhi**	6,27
5. **Luci**	6,13
6. **Coppetelli**	6,11
7. **Paparesta**	6,07
8. **Pezzella**	6,03

Alessio, un gol che vale la salvezza (fotoBorsari)

33

18 giugno
1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

Milan: onore al re d'Europa

In un turno poverissimo di reti (solamente dieci), spicca il secondo tonfo stagionale dell'Inter, che cade di fronte ad un Torino deciso sino all'ultimo. Condannato il Como, disperato il Pescara, sarà la giornata conclusiva a decidere tutto

A fianco, Ruben Sosa; sopra, Haris Skoro: miracolo granata

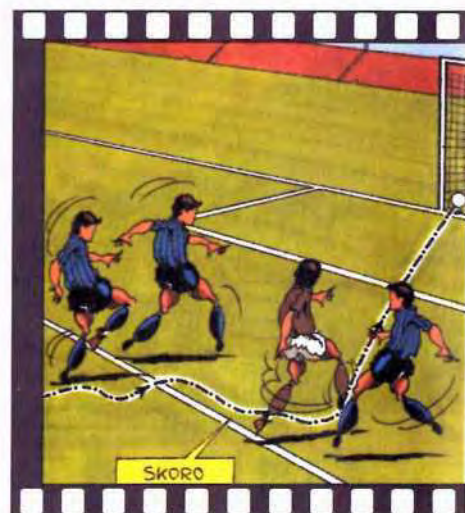
VERONA
torino
sampdoria
roma
PISA
PESCARA
NAPOLI
MILAN
LECCE
LAZIO
A cura di
Alessandro Lanzarini
e Maurizio Borsari

ASCOLI
ATALANTA
BOLOGNA
CESENA
COMO
FIORENTINA
INTER
JUVENTUS

TORINO-INTER

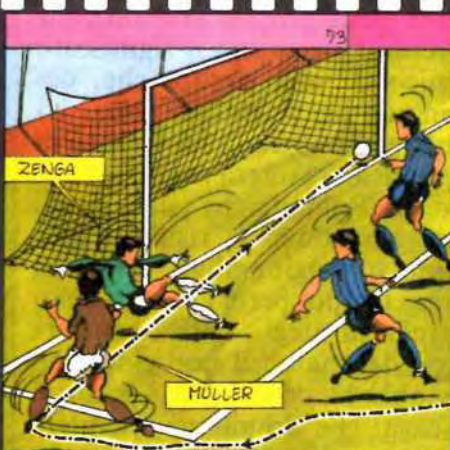
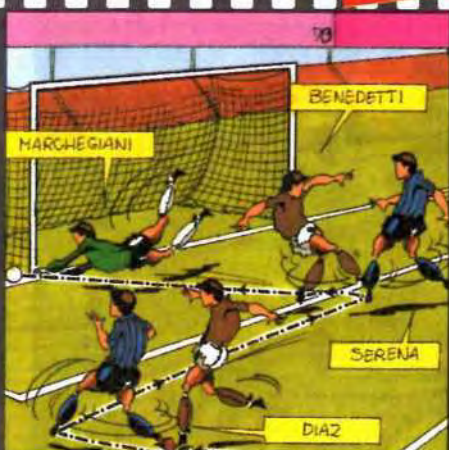
Marchegiani e Cravero fermano Bianchi; a fianco, l'1-0 di Skoro

Mandorlini trattiene lo jugoslavo

Sembrava un'impresa disperata, e invece il Torino è riuscito a battere i Campioni d'Italia, quell'Inter che non conosceva più il significato della parola sconfitta. Solo un successo pieno poteva far sperare ancora i granata, memori della vittoriosa prestazione di Como. Gioco essenziale, mirato al sodo, quello dei ragazzi di Vatta: i nerazzurri, privi dei tedeschi, non hanno morso come al solito e sono scomparsi sotto le sortite offensive dei torinesi. La situazione di classifica, per il Toro, è ancora critica, ma su un filo di speranza, da adesso, si può contare. *Fotoservizio Mana e Sabattini.* □

2-0 (Skoro, Muller)

Il raddoppio di Muller; sotto, Ferri e Gallaccio fermano così Fanna

La gioia di Borsano; sotto, Rossi-Serena

Il clou di Torino nella MOVIOLA di Sabellucci

Cusin salva su Borgonovo; a fianco, Pruzzo sulle onde medie

Gigi Maifredi: finalmente al sicuro; sotto, Pellicanò incita i suoi

Ancora una volta la cronaca nera sovrasta quella sportiva: gli incidenti avvenuti prima della partita alla stazione fiorentina oscurano il significato tecnico di una partita che, comunque, ha detto ben poco. La formazione gigliata ha tentato di aggiudicarsi l'intera posta, a fronte di un Bologna che guardava al pareggio come al risultato più vicino e raggiungibile. Solo nel primo tempo, però, i viola si sono espressi al meglio: nella seconda parte del match il non-gioco dei rossoblù ha contagiato i padroni di casa, che dovranno attendere ancora una settimana per la consacrazione Uefa. *Fotoservizio Briguglio e Sabe.* □

Pin affronta Rubio: per il cileno, siamo al passo d'a

La rabbia dei tifosi rossoblù...

... dopo gli incidenti pre-partita...

ddio

... prima si calma...

... e poi sbollisce

La rete decisiva di Dezotti; a fianco, Carboni consulta Vialli

Uno spunto di Di Canio

Superando la Sampdoria nel penultimo turno di campionato, la Lazio continua a sperare nella salvezza, anche se dovrà sudare nello scontro di domenica prossima ad Ascoli. Volitiva, concentrata e determinata, la formazione di Materazzi ha fatto pienamente il proprio dovere, battendo i doriani scesi al Flaminio con uno schieramento rimaneggiato e con la testa al retour-match di Coppa Italia di metà settimana. Gol vincente di Dezotti (ad ogni modo, uno dei peggiori) verso lo scadere del primo tempo, e ripresa giocata al piccolo trotto. *Fotoservizio Cassella.* □

Victor tiene Pin

Sosa nella morsa doriana

PDORIA 1-0 (Dezotti)

Salvataggio sotto porta su Victor

Sclosa per le terre

MILAN-ASCOLI 5-1 (Evani, Van

Berlusconi e, sotto, Gullit

L'1-0 di Chicco Evani e, sotto, il 3-0 di Van Basten

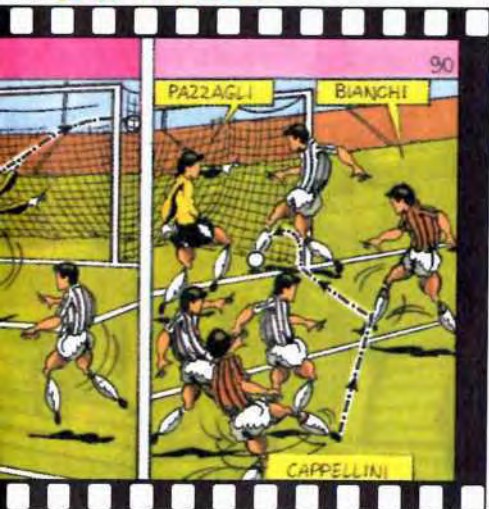
Il pokerissimo rossonero nella MOVIOLA

Basten 3, Casagrande, aut. Benetti)

Giro d'onore per i re d'Europa

Il gol finale di Bianchi e, sotto, Marco-gol sfugge a Destro

Match a senso unico tra Milan ed Ascoli: nonostante la mancata esposizione della Coppa dei Campioni, lo spettacolo non si è fatto desiderare: cinque reti rossonere (tre firmate da Marco Van Basten) ed una dei marchigiani, tante occasioni da gol per i milanisti e motivi d'interesse in chiave mercato. Il Milan e soprattutto il suo centravanti hanno fatto il bello e il cattivo tempo, approfittando della giornata di scarsa vena della difesa ascolana. Concluso il recital dell'olandese, ci ha pensato Casagrande, con una punizione deliziosamente pennellata, a segnare il gol della bandiera. *Fotoservizio Fumagalli, Delmati e Zucchi.* □

Junior-De Agostini

Caffarelli su Ciccio Marocchi; sotto, Galeone, addio a Pescara

Il pari casalingo contro la Juve, un risultato che in altri tempi sarebbe stato controfirmato prima del fischio d'inizio dai pescaresi, condanna praticamente gli abruzzesi alla retrocessione. Resta qualche flebile speranza, legata più che altro ad una serie di risultati favorevoli nell'ultimo turno, ma ormai il Pescara è l'ombra della squadra sbarazzina che aveva divertito nella prima parte del torneo. Deludente la Juventus, apparsa svogliata e priva della necessaria lucidità. Il pressoché sicuro addio di Galeone potrebbe dare la scossa all'ambiente. *Fotoservizio Bellini e Giglio.* □

Ferretti scivola su Barros

Cabrini, il pensiero è al mare

Buso, salto in alto; sotto, Zavarov e Ciarlantini

NAPOLI-PISA 0-0

Carnevale sciupa una buona occasione; sotto, il saluto della società al pubblico del San Paolo

Sopra e sotto, espressioni di un Napoli in calando

Novanta inutili minuti tra Napoli e Pisa. E dire che le occasioni di interesse non mancavano, alla vigilia: l'addio di Bianchi al pubblico del S. Paolo, cui ha regalato le più grandi gioie della sua storia e il saluto alla squadra vincitrice della Coppa Uefa. Invece, la partita è stata brutta e insipida: mai gli azzurri hanno tentato di guadagnare i due punti, e se il Pisa avesse osato qualcosa, avrebbe potuto tornare con la soddisfazione di aver espugnato il terreno degli azzurri. Fischi, infine, a Maradona. *Fotoservizio Capozzi.* □

ATALANTA-LECCE 0-0

Atalanta, festa in famiglia; sotto a sin., Stromberg e Levanto; a destra, Righetti anticipa compagni e avversari

All'Atalanta serviva un punto per garantirsi la partecipazione Uefa del prossimo anno, al Lecce bastava ugualmente un pari per la certezza della permanenza. L'obiettivo, seppur raggiunto da entrambe le squadre, rimanda i pugliesi al turno finale, visti i risultati delle dirette concorrenti per la salvezza. Brutta partita, incolore, giocata esclusivamente in chiave-pareggio da tutte e due le formazioni: leggermente più vispa l'Atalanta, che però non ha mai spinto oltre il necessario. Ma va bene così. *Fotoservizio De Pascale.* □

VERONA-ROMA 0-0

L'infortunio a Pioli; sotto, Völler colto... in fallo

Bonetti saluta, Renato s'incavola

Mascetti torna a Verona; sotto, Galderisi-Ferrario

Contro una Roma dimezzata, scesa in campo soprattutto per non perdere, il Verona ha conquistato un punto decisivo per la salvezza, salvo clamorosi rovesci a Torino contro la Juventus. I gialloblù, però, sono stati sfortunati, e con un po' più di grinta avrebbero potuto fare propria la vittoria. Solamente la bravura di Tancredi e i pali hanno fermato le offensive dei padroni di casa, più decisi e concentrati. Una chiusura in calando, comunque, per le due squadre. *Fotoservizio Calderoni.* □

CESENA-COMO 1-0 (Agostini)

Todesco strattona Bordin. Sotto a sinistra, il gol di Agostini; a destra, duello Simone-Calcaterra

Sotto a sin., Lanese chiede consiglio; a destra, Bordin insanguinato

Ancora una volta, l'ennesima in questa stagione, è Massimo Agostini a cavare le castagne dal fuoco per il Cesena: mancano undici minuti alla fine, e il bomber bianconero corregge a rete un suggerimento di Bordin. Ed è un gol che vale davvero doppio, in quanto grazie ai due punti conquistati su un Como rassegnato, il Cesena compie il balzo decisivo verso la permanenza in serie A. Onore al merito, ancora una volta, dunque, per questo straordinario attaccante. Arrivederci a presto per i Lariani. *Fotoservizio Borsari.* □

RISULTATI

18 giugno 1989

Atalanta-Lecce 0-0
Cesena-Como 1-0
Fiorentina-Bologna 0-0
Lazio-Sampdoria 1-0
Milan-Ascoli 5-1
Napoli-Pisa 0-0
Pescara-Juventus 0-0
Torino-Inter 2-0
Verona-Roma 0-0

PROSSIMO TURNO

25 giugno 1989, ore 17

Ascoli-Lazio (0-0)
Bologna-Milan (1-1)
Como-Napoli (2-3)
Inter-Fiorentina (3-4)
Juventus-Verona (0-2)
Lecce-Torino (0-0)
Pisa-Pescara (0-0)
Roma-Atalanta (2-2)
Sampdoria-Cesena (0-0)

CLASSIFICA MARCATORI

22 reti: Serena (Inter, 2 rigori); **19 reti:** Careca (Napoli); **17 reti:** Van Basten (Milan, 3); **16 reti:** Baggio (Fiorentina, 6); **14 reti:** Borgonovo (Fiorentina), Vialli (Sampdoria, 6); **13 reti:** Carnevale (Napoli); **11 reti:** Diaz (Inter), Agostini (Cesena), Muller (Torino); **10 reti:** Giordano (Ascoli, 2), Evair (Atalanta, 1), Barros (Juventus), Virdis (Milan, 3); **9 reti:** Matthäus (Inter, 4), Maradona (Napoli, 1), Tita (Pescara, 1), Völler (Roma); **8 reti:** Sosa (Lazio, 2); **7 reti:** Berti (Inter), Buso (Juventus), Pasculli (Lecce, 4), Incocciati (Pisa), Mancini (Sampdoria); Skoro (Torino); **6 reti:** Cvetkovic (Ascoli), Nicolini (Atalanta, 2), Simone (Como), De Agostini (Juventus, 4); **5 reti:** Laudrup (Juventus), Gullit (Milan), Massaro e Giannini (3) (Roma), Dossena (Sampdoria), Pacione (Verona).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Tancredi** (Roma)
2 **Tassotti** (Milan)
3 **Lucarelli** (Pisa)
4 **Pin** (Lazio)
5 **Gelain** (Cesena)
6 **Baresi** (Milan)
7 **Skoro** (Torino)
8 **Evani** (Milan)
9 **Van Basten** (Milan)
10 **Muller** (Torino)
11 **Sosa** (Lazio)
All.: **Vatta** (Torino)

LA CLASSIFICA DOPO LA 33. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE			IN CASA			FUORI CASA			MEDIA INGLESE	RETI		RIGORI FAVORE		RIGORI CONTRO	
			V	N	P	V	N	P	V	N	P		F	S	TOT	REAL	TOT	REAL
Inter	56	33	25	6	2	14	2	0	11	4	2	+7	65	19	8	6	3	2
Napoli	45	33	17	11	5	11	5	1	6	6	4	−5	56	28	3	3	11	9
Milan	44	33	15	14	4	8	7	2	7	7	2	−6	57	24	7	6	1	1
Juventus	41	33	14	13	6	7	7	2	7	6	4	−8	48	36	8	8	7	6
Sampdoria	37	33	13	11	9	9	3	4	4	8	5	−12	41	25	8	7	3	2
Atalanta	36	33	11	14	8	7	8	2	4	6	6	−14	36	30	7	4	4	3
Fiorentina	34	33	12	10	11	9	5	3	3	5	8	−16	44	41	7	6	9	6
Roma	32	33	10	12	11	6	5	5	4	7	6	−17	31	39	6	3	3	2
Bologna	29	33	8	13	12	7	6	3	1	7	9	−20	25	39	3	1	4	3
Verona	29	33	5	19	9	5	9	3	0	10	6	−21	18	24	6	5	1	1
Cesena	29	33	8	13	12	8	5	4	0	8	8	−21	24	37	3	1	7	7
Lecce	29	33	7	15	11	7	7	2	0	8	9	−22	22	34	4	4	8	7
Ascoli	28	33	9	10	14	6	5	5	3	5	9	−21	30	41	5	5	6	5
Lazio	28	33	5	18	10	5	10	2	0	8	8	−22	23	32	3	3	1	1
Torino	27	33	8	11	4	6	9	2	2	2	12	−23	36	46	5	3	5	4
Pescara	26	33	5	16	12	3	11	3	2	5	9	−24	27	42	6	5	5	3
Como	22	33	6	10	17	5	5	6	1	5	11	−27	16	38	2	2	1	9
Pisa	22	33	6	10	17	6	4	6	0	6	11	−27	24	48	4	3	6	4

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	3-1	1-0	1-1	1-1	1-1	1-3	1-1	-	1-1	0-2	2-0	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	5-1	1-1	0-1	1-1	0-0	3-1	0-0	1-2	1-1	0-0	1-0	2-2	1-0	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	2-2	1-0	1-0	0-6	3-4	0-0	2-1	-	1-1	1-0	1-0	0-1	0-0	2-0	0-0
Cesena	2-1	0-0	2-0	■	1-0	0-3	1-2	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	1-0	1-0	1-1	0-0	3-2	0-0
Como	0-1	1-0	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	1-1	-	1-0	1-1	0-1	0-2	2-3	1-1
Fiorentina	2-1	1-1	0-0	4-1	3-1	■	4-3	2-1	3-0	1-1	0-2	1-3	3-2	3-0	2-2	0-2	2-1	1-1
Inter	3-1	4-2	1-0	1-0	4-0	-	■	1-1	1-0	2-0	0-0	2-1	2-1	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	2-0	2-2	0-0	1-1	1-1	■	4-2	1-0	0-0	3-5	1-1	3-1	2-1	0-0	1-0	-
Lazio	0-0	0-1	0-0	0-0	1-1	1-0	1-3	0-0	■	0-0	1-1	1-1	2-2	1-0	1-0	1-0	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	1-1	0-0	0-0	0-0	0-3	2-0	1-0	■	1-1	1-0	1-0	1-0	0-0	1-0	-	0-0
Milan	5-1	1-2	1-1	0-0	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	0-0	6-1	0-0	4-1	0-0	2-1	1-1
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	2-4	1-1	4-0	4-1	■	8-2	0-0	1-1	1-1	4-1	1-0
Pescara	0-0	1-1	3-1	3-0	1-1	0-0	0-2	0-0	0-0	1-1	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	0-0	0-1	0-2	1-0	3-1	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	0-2	0-1	-	■	1-0	1-1	1-0	1-0
Roma	1-1	-	1-1	1-0	1-0	2-1	0-3	1-3	0-0	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	1-0	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	-	2-0	1-2	0-1	1-2	1-0	3-0	1-1	0-0	4-1	2-0	0-2	■	5-1	2-1
Torino	1-1	1-1	1-1	2-0	2-1	1-0	2-0	0-0	4-3	0-0	2-2	0-1	1-1	0-0	3-1	2-3	■	1-1
Verona	0-1	1-0	0-0	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	0-0	2-1	1-2	0-1	0-0	1-0	0-0	1-1	0-0	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI	
1 **Zenga** (Inter)	6,57
Terraneo (Lecce)	6,43
2 **Bergomi** (Inter)	6,45
Ferrara (Napoli)	6,35
3 **Brehme** (Inter)	6,73
Carobbi (Fiorentina)	6,20
4 **Junior** (Pescara)	6,69
Dunga (Fiorentina)	6,69
5 **Ferri** (Inter)	6,44
Vierchowod (Samp.)	6,38
6 **Baresi** (Milan)	6,57
Faccenda (Pisa)	6,39
7 **Strömberg** (Atalanta)	6,48
Barros (Juventus)	6,31
8 **Berti** (Inter)	6,65
Prytz (Atalanta)	6,53
9 **Careca** (Napoli)	6,54
Giordano (Ascoli)	6,46
10 **Matthäus** (Inter)	6,54
Maradona (Napoli)	6,50
11 **Serena** (Inter)	6,52
Carnevale (Napoli)	6,47

ARBITRI	
1. Agnolin	6,84
2. D'Elia	6,58
3. Pairetto	6,39
4. Longhi	6,27
5. Luci	6,13
6. Coppetelli	6,11
7. Paparesta	6,07
8. Pezzella	6,03

Massimo Agostini (fotoBorsari): ancora una volta... Condor

34

25 giugno 1989

IL FILM DEL CAMPIONATO

Lecce-Torino: Benedetti e... dannati

Trentaquattro turni di gara non sono sufficienti per emettere tutti i verdetti del campionato: Torino e Pescara retrocedono in Serie B, ma l'Inter, travolgendo la Fiorentina, obbliga i viola a uno spareggio Uefa con la Roma

Völler, la speranza europea

A cura di Maurizio Borsari e Franco Montorro

Sopra, che la festa cominci; sotto, il «deb» Malgioglio

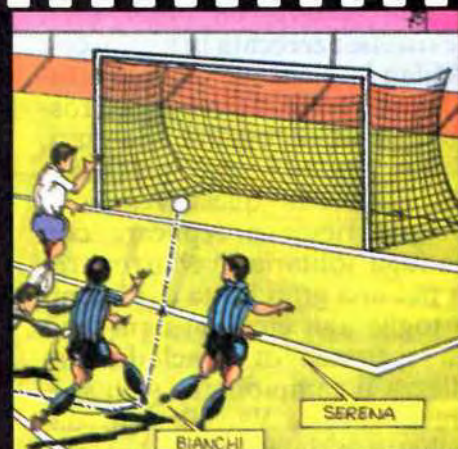
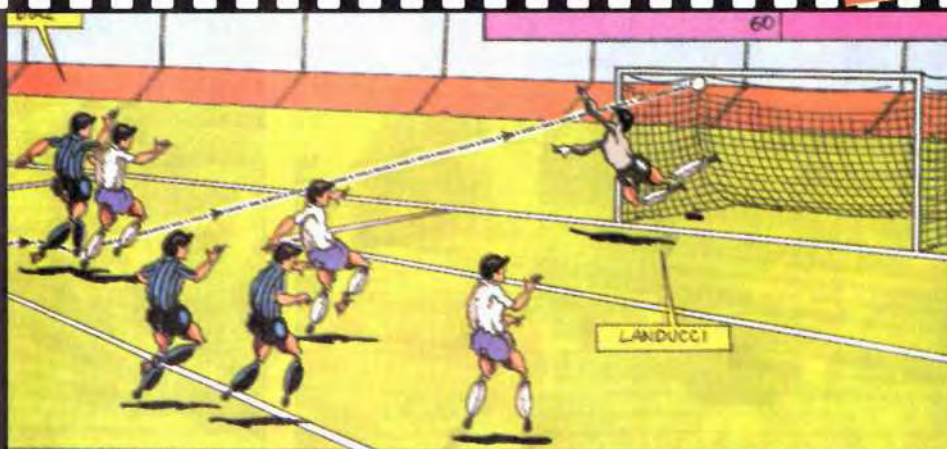
Sotto, il gol di Bianchi; più a destra, Berti

Una partita che è la sintesi di un'intera stagione, con la squadra del Trap prima sorniona poi devastante, spinta da un formidabile centrocampo e trascinata dalla pericolosità dei cannonieri. La Fiorentina non può perdere, per ovvi motivi di piazzamento UEFA, ma questa Inter che non ha avuto pietà di nessuna pericolante non si intenerisce certo per i viola e così prima Diaz e poi Bianchi regalano al pubblico di San Siro l'ultima vittoria di un'annata magica. Unico neo, nella festa del Biscione, l'espulsione di Matthäus: la seconda consecutiva. *Fotoservizio Briguglio, Delmati e Fumagalli.* □

Sopra, foto ricordo con scudetto e banda

2-0 (Diaz, Bianchi)

Matthäus, entrata trionfale e... uscita

L'ultima sinfonia nerazzurra nella MOVIOLA di Sabellucci

BOLOGNA-MILAN 1-4 (Mannari, Van

Mannari subito in gol...

...e Van Basten lo imita

Mentre Pecci brinda...

... Colombo batte Sorrentino per la terza volta; sotto, Gullit

Alla vigilia Gigi Maifredi aveva indossato i panni del profeta dichiarando: *«Sarà una partita con molti gol»*. Previsione azzeccata in pieno, con il Milan implacabile nello sfruttare le incertezze difensive dei rossoblù. Apre le ostilità Mannari, subito imitato dall'insaziabile Van Basten di questi tempi. Il Bologna riesce a replicare con una fuga solitaria di Marronaro, ma poi una gran botta di Colombo toglie agli emiliani ogni residua speranza di concludere in bellezza il campionato. Allo scadere è ancora Van Basten, dal dischetto, a siglare il 4-1. *Fotoservizio Borsari e Amaduzzi.* □

Basten, Marronaro, Colombo, Van Basten rig.)

La clamorosa traversa di Rubio. Sotto, duello Baresi-Marronaro e la risposta di Bologna contro la violenza

COMO-NAPOLI 0-1 (Renica rig.)

Alemao sgrida Crippa; sotto, il rigore-partita

L'esordiente Stafoggia...

...e il disincantato Bianchi

Un'acrobazia di Maccoppi e, sotto, un duello Simone-Francini

In palio c'è davvero poco: per i padroni di casa la possibilità di concludere in maniera dignitosa una stagione difficile; per gli ospiti l'opportunità di conservare il secondo posto. Prostrati dalla fatiche di un'annata intensissima, indeboliti dagli infortuni e dilaniati dalle polemiche interne i napoletani riescono a respingere l'ideale assalto del Milan grazie a un rigore trasformato da Renica. Un gol che consente a Bianchi di lasciare la panchina partenopea con qualche motivo di soddisfazione in più. *Fotoservizio Sabattini.* □

SAMPDORIA-CESENA 2-0 (Mancini 2)

Sopra, Mancini: goleador e... ballerino? Sotto, Vialli: prova morbidezza? Sotto a destra, Pradella, comoda la vita del panchinaro!

Un campo neutro e, quindi, assai poco «caldo». Due squadre ormai scariche, demotivate (anche se per la Samp c'è ancora il traguardo Coppa Italia). Le premesse per una partita «amichevole» ci sono tutte e le previsioni della vigilia vengono puntualmente rispettate, almeno fino all'ingresso in campo di Mancini: Roberto è in giornata di vena e dà spettacolo: prima sfrutta un delizioso assist di Cerezo (che in precedenza aveva colto una traversa), quindi beffa con un abile pallonetto l'uscita di Rossi. *Fotoservizio News Italia.*

Antonio Cabrini, se ne va l'ultimo dei grandi campioni bianconeri

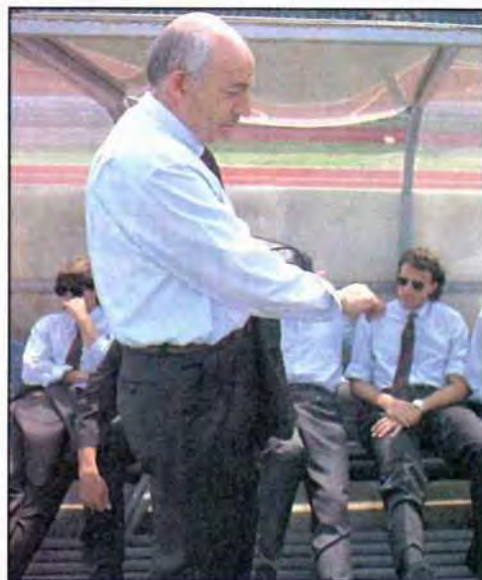
3-0 (Laudrup, Barros 2)

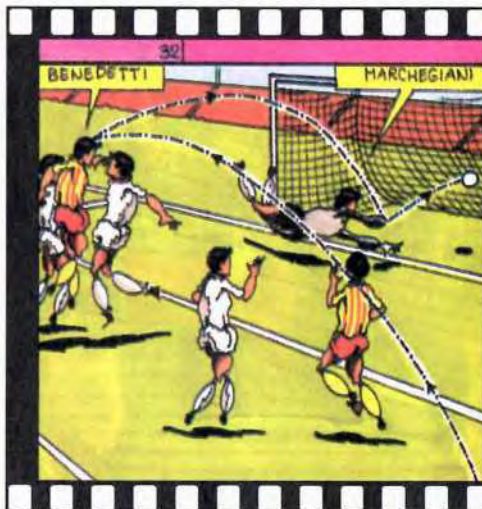
A lato, lo scambio di consegne Tacconi-Bodini; sopra, il beffardo pallonetto di Barros

Laudrup se ne va regalando ai tifosi di Madama uno splendido gol e alcuni numeri di alta classe. Per uno straniero sul piede di partenza (e un Cabrini che cambia maglia), uno che resta e che alla prima stagione in Italia si è rivelato un fuoriclasse: Rui Barros. Il portoghese delizia la platea ma quel che nobilita maggiormente la sua prestazione è che ogni giocata, anche la più spettacolare, non concede nulla all'estetismo fine a se stesso. È un campione concreto, questo Barros: lo testimoniano i due gol con i quali arrotonda la vittoria bianconera, procurando qualche brivido di paura a un Verona ormai in disarmo. *Fotoservizio Giglio e Calderoni.* □

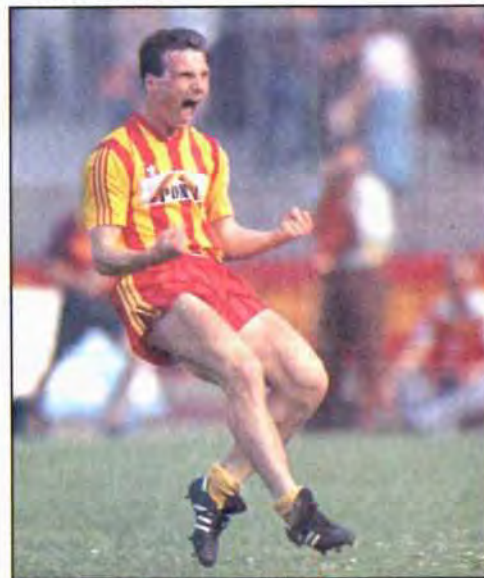
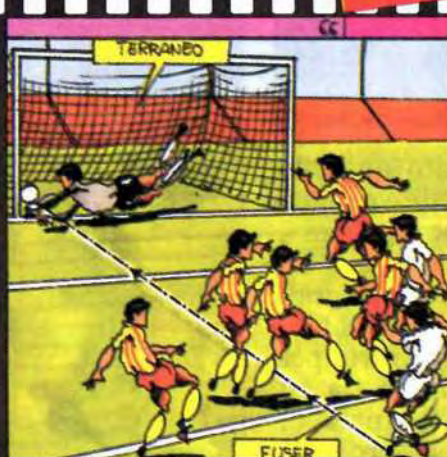
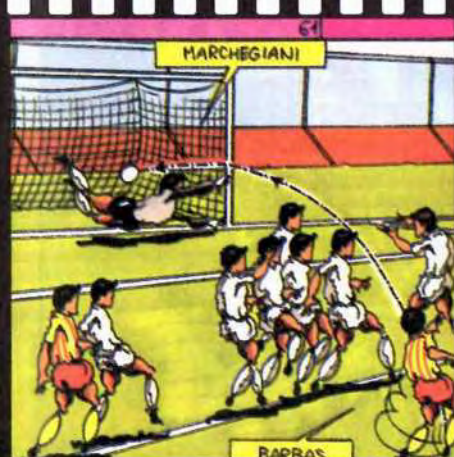
Sopra, il 3-0, autore Barros. Sotto, Galderisi ferito e i nuovi fans bianconeri

LECCE-TORINO 3-1 (Bene

Il primo gol, autore Paolo Benedetti; sotto, Edu: salti... mortali

Vatta si rimbocca le maniche: non servirà

All'ennesima, ultima spiaggia il Torino si insabbia, lasciando via libera al Lecce e abbandonando la Serie A. Trent'anni dopo, i granata scendono nuovamente nell'inferno della serie B: una caduta annunciata in estate, con lo smantellamento della squadra, e in seguito perfezionata con una conduzione tecnica e disciplinare perlomeno discutibile. Benedetti, Barbas e Paciocco sono tre acuminate e dolorose lame che mettono in ginocchio gli uomini di Vatta, facendo contemporaneamente esplodere di gioia il caldissimo pubblico salentino. Per i seguaci del Toro, invece, il ritorno a casa è mesto. *Fotoservizio Capozzi e Corcelli.* □

detti, Barbas, Fuser, Paciocco)

Tifosi traditi

Silvano Benedetti guarda il cielo, Pasculli la terra; a lato, l'esultanza di fine gara

Tutte le emozioni nella MOVIOLA di Sabellucci

ASCOLI-LAZIO 0-0

Sopra, Giordano e Muro; sotto, gli irriducibili

Sopra, Pazzagli, nudo alla meta

Sopra, lasciatemi andare! Sotto, duello Di Canio-Casagrande

Come aveva facilmente pronosticato un bello spirito, «nel cielo, sopra lo stadio di Ascoli da una settimana è visibile un enorme segno ics». E in effetti marchigiani e laziali danno vita a un incontro al cloroformio, ma senza che nessuno gridi allo scandalo: salvo imprevedibili (e improbabili) cataclismi il pareggio equivale a salvezza certa per entrambi. In altre occasioni sarebbe finita fra gli sbadigli o tra i fischi ma all'ultima giornata di campionato anche un modesto zero a zero può indurre la gente a festeggiare. *Fotoservizio Bellini.*

PISA-PESCARA 1-1 (Berlinghieri, Piovanelli)

Sopra, il rimpianto del Pisa

Sopra, lo sconforto di Junior, sotto, lo 0-1 di Berlinghieri

Sopra, Galeone: il sogno è finito; sotto, il pareggio di Piovanelli

Sotto, Cuoghi cerca di sfuggire a Gasperini

Il gol del pescarese Berlinghieri, dopo pochi minuti dal via, è solo una goccia d'acqua per una formazione che ormai si è persa nel deserto della bassa classifica e ha pochissime speranze di ritrovare la strada per l'oasi della salvezza. Il Pescara sconta una certa sufficienza nella fase centrale del torneo e le profonde divisioni che hanno minato l'ambiente. Dal canto suo il Pisa, già retrocesso, ha ben poco di che vantarsi e il pareggio, firmato da Piovanelli, non rende meno amaro il distacco dalla Serie A. *Fotoservizio Nucci.* □

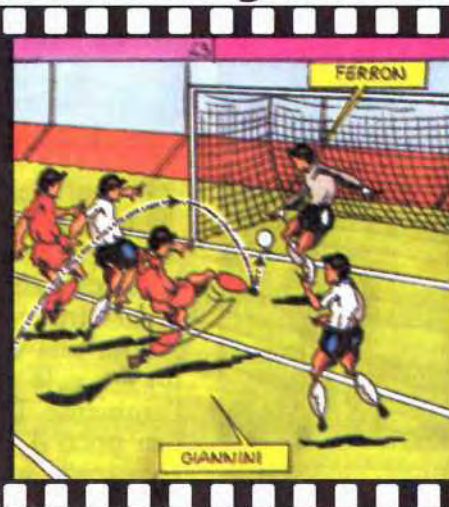
ROMA-ATALANTA 2-1

Giannini: scusi, qual è la via per l'Europa?

Tifosi atalantini

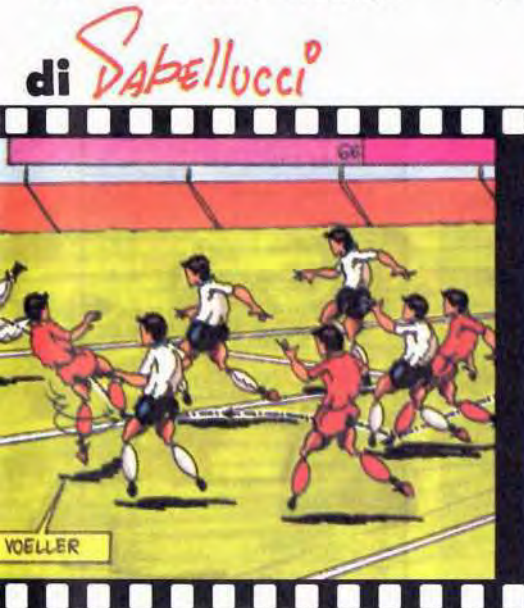
Una bella uscita di Ferron su Völler

La rimonta giallorossa nella MOVIOLA

(Madonna rig., Giannini, Völler)

Tancredi atterra Esposito...

... e Madonna trasforma il tiro dal dischetto: è lo 0-1

L'Europa, lontanissima fino a due domeniche dal termine, si riavvicina per merito degli uomini tecnicamente più in vista di questa Roma tanto discussa: Giannini e Völler. Il «Principe» replica a un rigore dell'atalantino Madonna sfruttando al volo un rimpallo della difesa avversaria. Il tedesco, invece, sigla uno dei suoi caratteristici gol di rapina, finalizzando così una prestazione super di tutta la squadra. Fra gli atalantini, una citazione di merito per il giovane Ferron: ancora una volta mette in evidenza le grandi doti che hanno fatto di lui il portiere-rivelazione del campionato. *Fotoservizio Zucchi e Cassella.* □

Sopra, il pareggio di Giannini; sotto, Völler ancora un gol preziosissimo

RISULTATI

25 giugno 1989

Ascoli-Lazio 0-0
Bologna-Milan 1-4
Como-Napoli 0-1
Inter-Fiorentina 2-0
Juventus-Verona 3-0
Lecce-Torino 3-1
Pisa-Pescara 1-1
Roma-Atalanta 2-1
Sampdoria-Cesena 2-0

CLASSIFICA MARCATORI

22 reti: Serena (Inter, 2 rigori); **19 reti:** Careca (Napoli, 1), Van Basten (Milan, 4); **16 reti:** Baggio (Fiorentina, 6); **14 reti:** Borgonovo (Fiorentina), Vialli (Sampdoria, 6); **13 reti:** Carnevale (Napoli); **12 reti:** Diaz (Inter), Barros (Juventus); **11 reti:** Agostini (Cesena, 1), Muller (Torino); **10 reti:** Giordano (Ascoli, 3), Evair (Atalanta, 1), Virdis (Milan, 3), Völler (Roma); **9 reti:** Matthäus (Inter, 4), Maradona (Napoli, 1), Tita (Pescara, 1), Mancini (Sampdoria); **8 reti:** Sosa (Lazio, 2); **7 reti:** Berti (Inter), Buso (Juventus), Pasculli (Lecce, 4), Incocciati (Pisa), Skoro (Torino); **6 reti:** Cvetkovic (Ascoli), Nicolini (Atalanta, 2), Simone (Como), Laudrup, De Agostini (Juventus, 4), Giannini (Roma, 3); **5 reti:** Gullit (Milan), Massaro (Roma), Dossena (Sampdoria), Pacione (Verona).

LA SQUADRA DELLA SETTIMANA

1 **Ferron** (Atalanta)
2 **Garzya** (Lecce)
3 **Brehme** (Inter)
4 **Colombo** (Milan)
5 **P. Benedetti** (Lecce)
6 **Jozic** (Cesena)
7 **Barros** (Juventus)
8 **Barbas** (Lecce)
9 **Diaz** (Inter)
10 **Mancini** (Sampdoria)
11 **Van Basten** (Milan)
All.: **Trapattoni** (Inter)

LA CLASSIFICA DOPO LA 34. GIORNATA

SQUADRE	PUNTI	GIOCATE	PARTITE TOTALE V	N	P	IN CASA V	N	P	FUORI CASA V	N	P	MEDIA INGLESE	RETI F	S	RIGORI FAVORE TOT	REAL	RIGORI CONTRO TOT	REAL
Inter	58	34	26	6	2	15	2	0	11	4	2	+7	67	19	8	6	3	2
Napoli	47	34	18	11	5	11	5	1	7	6	4	−4	57	28	4	4	11	9
Milan	46	34	16	14	4	8	7	2	8	7	2	−5	61	25	8	7	1	1
Juventus	43	34	15	13	6	8	7	2	7	6	4	−8	51	36	8	8	7	6
Sampdoria	39	34	14	11	9	10	3	4	4	8	5	−12	43	25	8	7	3	2
Atalanta	36	34	11	14	9	7	8	2	4	6	7	−15	37	32	8	5	4	3
Fiorentina	34	34	12	10	12	9	5	3	3	5	9	−17	44	43	7	6	9	6
Roma	34	34	11	12	11	7	5	5	4	7	6	−17	33	40	6	3	4	3
Lecce	31	34	8	15	11	8	7	2	0	8	9	−20	25	35	4	4	8	7
Lazio	29	34	5	19	10	5	10	2	0	9	8	−22	23	32	3	3	1	1
Verona	29	34	5	19	10	5	9	3	0	10	7	−22	18	27	6	5	1	1
Ascoli	29	34	9	11	14	6	6	5	3	5	9	−22	30	41	5	5	6	5
Cesena	29	34	8	13	13	8	5	4	0	8	9	−22	24	39	3	1	7	7
Bologna	29	34	8	13	13	7	6	4	1	7	9	−22	26	43	3	1	5	4
Torino	27	34	8	11	15	6	9	2	2	2	13	−24	37	49	5	3	5	4
Pescara	27	34	5	17	12	3	11	3	2	6	9	−24	28	43	6	5	5	3
Pisa	23	34	6	11	17	5	6	6	1	5	11	−28	17	39	4	3	6	4
Como	22	34	6	10	18	6	4	7	0	6	11	−29	24	49	2	2	11	9

RIEPILOGO GENERALE

SQUADRE	Ascoli	Atalanta	Bologna	Cesena	Como	Fiorentina	Inter	Juventus	Lazio	Lecce	Milan	Napoli	Pescara	Pisa	Roma	Sampdoria	Torino	Verona
Ascoli	■	3-1	1-0	1-1	1-1	1-1	1-3	1-1	0-0	1-1	0-2	2-0	0-1	0-1	0-3	2-2	1-0	3-0
Atalanta	1-0	■	2-0	5-1	1-1	0-1	1-1	0-0	3-1	0-0	1-2	1-1	0-0	1-0	2-2	1-0	1-0	2-2
Bologna	1-0	1-1	■	2-2	1-0	1-0	0-6	3-4	0-0	2-1	1-4	1-1	1-0	1-0	0-1	0-0	2-0	0-0
Cesena	2-1	0-0	2-0	■	1-0	0-3	1-2	1-2	0-0	3-2	1-0	0-1	1-0	1-0	1-1	0-0	3-2	0-0
Como	0-1	1-0	1-0	0-0	■	3-2	1-2	0-3	2-1	2-1	1-1	0-1	1-0	1-1	0-1	0-2	2-3	1-1
Fiorentina	2-1	1-1	0-0	4-1	3-1	■	4-3	2-1	3-0	1-1	0-2	1-3	3-2	3-0	2-2	0-2	2-1	1-1
Inter	3-1	4-2	1-0	1-0	4-0	2-0	■	1-1	1-0	2-0	0-0	2-1	2-1	4-1	2-0	1-0	2-0	1-0
Juventus	2-0	0-1	2-0	2-2	0-0	1-1	1-1	■	4-2	1-0	0-0	3-5	1-1	3-1	2-1	0-0	1-0	3-0
Lazio	0-0	0-1	0-0	0-0	1-1	1-0	1-3	0-0	■	0-0	1-1	1-1	2-2	1-0	1-0	1-0	1-1	3-1
Lecce	1-2	2-1	1-1	0-0	0-0	0-0	0-3	2-0	1-0	■	1-1	1-0	1-0	1-0	0-0	1-0	3-1	0-0
Milan	5-1	1-2	1-1	0-0	4-0	4-0	0-1	4-0	0-0	2-0	■	0-0	6-1	0-0	4-1	0-0	2-1	1-1
Napoli	4-1	1-0	3-1	1-0	3-2	2-0	0-0	2-4	1-1	4-0	4-1	■	8-2	0-0	1-1	1-1	4-1	1-0
Pescara	0-0	1-1	3-1	3-0	1-1	0-0	0-2	0-0	0-0	1-1	1-3	0-0	■	0-0	0-0	0-1	2-0	0-0
Pisa	0-0	0-1	0-2	1-0	3-1	0-0	0-3	1-4	1-1	1-1	0-2	0-1	1-1	■	1-0	1-1	1-0	1-0
Roma	1-1	2-1	1-1	1-0	1-0	2-1	0-3	1-3	0-0	1-1	1-3	1-0	1-3	2-1	■	1-0	1-3	0-0
Sampdoria	1-0	1-1	4-1	2-0	2-0	1-2	0-1	1-2	1-0	3-0	1-1	0-0	4-1	2-0	0-2	■	5-1	2-1
Torino	1-1	1-1	1-1	2-0	2-1	1-0	2-0	0-0	4-3	0-0	2-2	0-1	1-1	0-0	3-1	2-3	■	1-1
Verona	0-1	1-0	0-0	0-0	0-0	2-1	0-0	2-0	0-0	2-1	1-2	0-1	0-0	1-0	0-0	1-1	0-0	■

GUERIN D'ORO

GIOCATORI

1 **Zenga** (Inter)	6,57
Terraneo (Lecce)	6,42
2 **Bergomi** (Inter)	6,43
Ferrara (Napoli)	6,35
3 **Brehme** (Inter)	6,73
Carobbi (Fiorentina)	6,21
4 **Junior** (Pescara)	6,68
Dunga (Fiorentina)	6,67
5 **Ferri** (Inter)	6,44
Vierchowod (Samp)	6,38
6 **Baresi** (Milan)	6,58
Faccenda (Pisa)	6,39
7 **Stromberg** (Atalanta)	6,45
Barros (Juventus)	6,31
8 **Berti** (Inter)	6,63
Prytz (Atalanta)	6,52
9 **Careca** (Napoli)	6,54
Völler (Roma)	6,45
10 **Matthäus** (Inter)	6,54
Maradona (Napoli)	6,47
11 **Serena** (Inter)	6,52
Carnevale (Napoli)	6,44

ARBITRI

1. **Agnolin**	6,84
2. **D'Elia**	6,55
3. **Pairetto**	6,39
4. **Longhi**	6,27
5. **Luci**	6,13
6. **Coppetelli**	6,11
7. **Paparesta**	6,07
8. **Pezzella**	6,05

A fianco, Andreas Brehme. Il terzino tedesco dell'Inter è al comando del Guerin d'Oro a una sola giornata dal termine del nostro concorso. In classifica precede Junior e il fiorentino Dunga

GUERIN D'ORO
CLASSIFICA FINALE

	GIOCATORI	QUOZIENTE
1	**Zenga** (Inter)	6,57
	Terraneo (Lecce)	6,43
2	**Bergomi** (Inter)	6,44
	Ferrara (Napoli)	6,35
3	**Brehme** (Inter)	6,73
	Carobbi (Fiorentina)	6,18
4	**Dunga** (Fiorentina)	6,68
	Junior (Pescara)	6,64
5	**Ferri** (Inter)	6,44
	Vierchowod (Samp.)	6,37
6	**Baresi** (Milan)	6,59
	Faccenda (Pisa)	6,39
7	**Stromberg** (Atalanta)	6,42
	Rui Barros (Juventus)	6,33
8	**Berti** (Inter)	6,64
	Prytz (Atalanta)	6,52
9	**Careca** (Napoli)	6,47
	Völler (Roma)	6,47
10	**Matthäus** (Inter)	6,50
	Maradona (Napoli)	6,47
11	**Serena** (Inter)	6,51
	Carnevale (Napoli)	6,44

	ARBITRI	
1.	**Agnolin**	6,84
2.	**D'Elia**	6,52
3.	**Pairetto**	6,39
4.	**Longhi**	6,27
5.	**Luci**	6,13
6.	**Coppetelli**	6,11
7.	**Magni**	6,09
8.	**Paparesta**	6,07